NISSAN MICRA
a partire da € 99 al mese

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 5, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): libro per ragazzi € 4,90; DVD Sfilata Alpini € 9,90

ANNO 123 - NUMERO 132
VENERDÌ 4 GIUGNO 2004
€ 0,90

NISSAN MICRA
tutto il piacere di guidarla inizia da:
DIMENSIONE3000
CONCESSIONARIA NISSAN
Trieste - Tel. 040 2821128

Baghdad, attacco contro la nostra sede diplomatica, morti due iracheni. A Washington si dimette il capo della Cia

Colpi di mortaio sull'ambasciata italiana

Poli unanimi sugli ostaggi: no al ricatto. Arabia, il cuoco fu ucciso a colpi di pistola

C'è Bush, Roma in tilt. Berlusconi: va accolto da amico. Trieste, scontri in stazione

L'Europa diffida

di **Lucio Caracciolo**

Il viaggio in Europa di George W. Bush non potrebbe avvenire sotto auspici peggiori. Gli anniversari della liberazione di Roma e dello sbarco in Normandia sono lì a ricordarci l'enorme gap di simpatia e credibilità che separa l'America di Roosevelt da quella dell'attuale inquilino della Casa Bianca. Mai i rapporti fra Stati Uniti e i principali Paesi europei sono stati più aspri. I tappeti rossi srotolati dai vari capi di Stato e di governo europei per Bush e signora non coprono la profonda diffidenza, in alcuni casi il vero e proprio odio, che la maggior parte degli europei nutre nei confronti di questa leadership americana. Di qui a schiacciare l'immagine di Bush su quella dell'America «imperiale» il passo rischia di essere terribilmente breve.

Consapevole di questo, George W. Bush presenterà a noi italiani e agli altri europei un volto d'occasione. Aperto, multilaterale, pragmatico. Ma quanto di questo appoggio riflette o rifletterà la politica estera della sua amministrazione? Difficile stabilirlo. Specialmente in un anno elettorale, il presidente degli Stati Uniti non può permettersi di apparire troppo poco patriottico, non abbastanza concentrato sulla difesa degli interessi nazionali.

● *Segue a pagina 9*

Il presidente degli Stati Uniti George W. Bush al suo arrivo a Ciampino con la moglie Laura alle 0.25 della notte.

ROMA Improvviso attacco dei miliziani islamici contro l'ambasciata italiana di Baghdad. Sette bombe di mortaio hanno colpito l'edificio della nostra diplomazia in Iraq: illeso il personale, due civili iracheni sono stati falciati e uccisi dalle schegge.

A Roma inizia oggi la visita di George W. Bush. La città vivrà due giorni in stato d'assedio per garantire la sicurezza del presidente degli Usa. Il premier Silvio Berlusconi ha chiesto agli italiani di accogliere Bush da amico, poi ha aggiunto di temere «non il dissenso, ma la violenza». I pacifisti stanno convergendo sulla capitale dove si svolgeranno cortei di protesta. Ieri sera in stazione a Trieste tafferugli con i «disobbedienti»: tre contusi tra le forze dell'ordine.

Da Washington arriva la notizia delle dimissioni di George Tenet, capo della Cia.

Il nuovo video degli ostaggi italiani in mano ai ribelli iracheni scuote la politica italiana: unanime il no al ricatto, i familiari rinunceranno a scendere in piazza per protestare contro il governo, come invece chiesto dai rapitori. Intanto l'autopsia sul corpo di Antonio Amato chiarisce che il cuoco ucciso in Arabia è morto non sgozzato ma a causa di colpi di pistola.

● *Alle pagine 2, 3 e 4*

DOMANI
in regalo con
IL PICCOLO

AUTOBUS
TRENI
AEREI
TUTTI I NUOVI ORARI

L'intervista

Prodi: «Nella lista unitaria niente nani e ballerine o ineleggibili»

Romano Prodi

«L'unione tra culture cattolica, laica e socialista non finisce dopo le europee»

● *A pagina 5*

Alberto Statera

Il Consiglio dei ministri agisce in base al decreto che dà al premier il potere di nomina se manca l'accordo locale

Trieste, la Monassi presidente del porto

Il governo vince il braccio di ferro con Illy. La Regione farà ricorso

TRIESTE Sarà Marina Monassi la nuova presidente dell'Autorità portuale. Lo ha deciso ieri il consiglio dei ministri, che ha anche deciso di impugnare davanti alla Corte costituzionale la recente legge della Regione Friuli Venezia Giulia. Sulla designazione dovranno esprimersi entro 20 giorni (parere obbligatorio ma consultivo) le commissioni competenti di camera e senato. Finisce così, per il momento, il braccio di ferro tra Illy e il governo con blitz della Regione e controblitz di Roma, che vara un decreto per affidare a Berlusconi la scelta in caso di mancato accordo locale. L'assessore regionale Sonego: «Agiremo di conseguenza. Eccepiremo nelle sedi opportune contro questo provvedimento illegittimo».

Marina Monassi

Commenti contrastanti dai due schieramenti. Per il Centrodestra, «una vittoria degli enti locali e uno schiaffo all'arroganza dimostrata dalla Regione»; per il Centrosinistra, una dimostrazione di forza muscolare inscenata da una Cdl che vuol nascondere il suo affanno preelettorale».

● *A pagina 15*

Paola Bolis

PARLA LA COGNATA DELLA VITTIMA

Delitto dell'accetta: «L'infermiera mente...»

● **Claudio Ernè** *a pagina 17* La casa di Adriano Bancovich a Carsin, in Istria.

Sanader ordina il congelamento della legge

Zagabria fa marcia indietro sulla zona ittica protetta per poter entrare nell'Ue

ZAGABRIA Congelata la «zona ecologico-ittica» in Adriatico, per evitare ostacoli sull'ingresso nella Ue. Il governo croato ha proposto al Sabor, dove l'esecutivo guidato dal premier Sanader dispone di una maggioranza blindata, di rinviare ancora una volta l'entrata in vigore della legge sulla zona di pesca esclusiva e l'allargamento della giurisdizione fino a metà Adriatico. La normativa, approvata nell'ottobre del 2003, ma ora di fatto sospesa per la seconda volta, è stata in tutti questi mesi contestata sia da Lubiana, che teme conseguenze per la definizione del confine marittimo, sia da Roma, che vedrebbe minacciati gli interessi dei pescatori italiani. Oggi la «zona» croata sarà oggetto, a Bruxelles, della ripresa del negoziato italo-sloveno-croato.

● *A pagina 10*

Guasto ai computer paralizza il traffico aereo in Inghilterra

● *A pagina 7*

L'Opec estrarrà più petrolio: crollo dei prezzi del barile

● *A pagina 6*

Oggi in sciopero i medici di famiglia

● *A pagina 7*

Vivai BUSA
Garden Center
Domenica e Lunedì APERTO 9-13
Trieste - via Brandesia, 13
Tel. 040 54 307
E-mail: vivaibusa@iol.it

Blackout volontari del primo cittadino eco-pacifista di Moraro, paesino dell'Isontino

Se c'è la luna piena il sindaco spegne le luci

MORARO Alle volte basta un interruttore per tornare ai ritmi della natura. A Moraro, minuscolo paesino dell'Isontino, i blackout non solo sono graditi, ma provocati. Il sindaco Renato Fiorelli, eco-pacifista di tempi non sospetti, unisce lo spirito ecologista con la necessità di far quadrare il bilancio: così quando c'è la luna piena e non ci sono le nuvole, spegne non solo le luci del municipio, ma anche quelle dei lampioni pubblici.

● *A pagina 11*

Roberto Covaz

Calcio mercato: l'Inter ingaggia l'argentino Veron

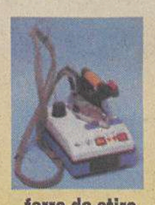
Vieri sempre più vicino alla Juve. Moratti: «Se vuole può andarsene»

● *A pagina 31*

Cresce chi legge
In edicola con IL PICCOLO "Tarzan delle scimmie"
a soli € 4,90 in più

SUPER OFFERTE PFAFF

tagliacuci
2 aghi
4 fili
differenziale
CORSO GRATUITO
€ 373,00



ferro da stiro professionale
caldaia inox
€ 159,00

macchina per cucire
6 punti utili
ASOLA
braccio libero
CORSO GRATUITO
€ 169,00*

FINO ad esaurimento scorte
*compreso sconto rottamazione € 149,00

MAIER MACCHINE PER CUCIRE
Trieste Via Foscolo 5 Telefono 040 772300

Oggi inizia la visita del Presidente degli Stati Uniti. Incontro al Quirinale con Ciampi e a seguire in Vaticano con Giovanni Paolo II

Arriva Bush, Roma blindata. Pacifisti in piazza

I Disobbedienti potrebbero bloccare la metropolitana. Il sindaco Veltroni: sarebbe gravissimo

ROMA Il giorno più lungo di Roma comincia con l'incontro di George W. Bush e Carlo Azeglio Ciampi al Quirinale e finisce a Villa Taverna con un ricevimento. In mezzo ci saranno la visita a Giovanni Paolo II, in Vaticano, e l'omaggio al Sacrario delle Fosse Ardeatine. Tutto intorno le manifestazioni dei pacifisti, i sit in, le proteste e, soprattutto, le migliaia di bandiere della pace esposte da giorni alle finestre di case private, uffici, scuole. Vegliano su tutto diecimila uomini di sicurezza, oltre all'esercito dei vigili urbani mobilitato per fare in modo che i due mondi non si incontrino.

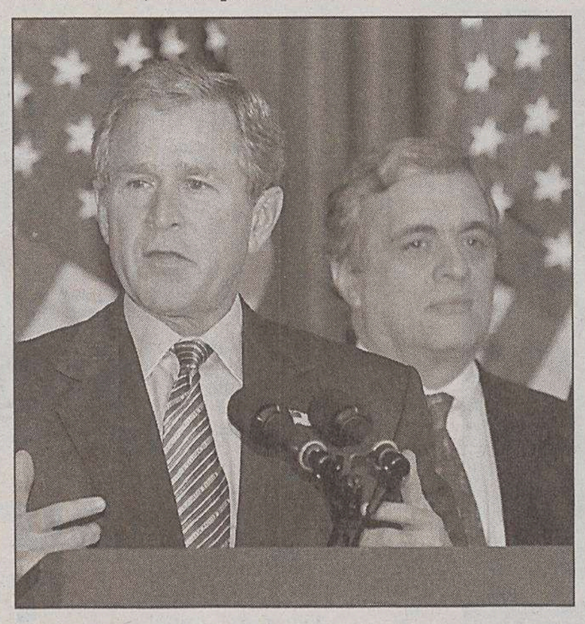
Da una parte il corteo presidenziale. Trenta auto con targa Usa, scortate dai Nocs italiani. Dall'altra due cortei, uno da piazza Esedra a piazzale dei Partigiani, passando per piazza Venezia alla fine concessa al popolo della pace. Un altro, in mattinata, in zona più defilata, da Santa Maria del Soccorso a Porta Maggiore. Poi un sit in a piazza Vittorio e una festa di piazza a Santa Maria Liberatrice, a Testaccio. Fuori schieramento e di poca preoccupazione per la prefettura un Freedom Day organizzato dal Centrodestra in piazza in Lucina. La sala situazione della questura non prevede, in questo caso, partecipazioni di massa. Il traffico romano si fermerà a macchia di leopardo, dove e quando sarà necessario. Decine di autobus saranno deviati e per il centro funzionerà solo la metropolitana. Mobilitati gli ospedali e 80 ambulanze, come sempre in occasione di grandi eventi a Roma.

Dopo la prova generale del 2 giugno, quando ai pacifisti è stato consentito di esprimere il proprio dissenso dalla parata militare per la Festa della Repubblica, l'ottimismo è salito fino ai piani alti del Viminale. Con un solo punto oscuro. Voci inconsulte, poi smentire dallo stesso prefetto Achille Serra oltre che dai Disobbedienti, hanno parlato di blocchi della metropolitana. «Sarebbe gravissimo», il commento del sindaco Walter Veltroni preoccupato che la città restituisca l'immagine di civiltà fin qui data nei momenti di maggior tensione.

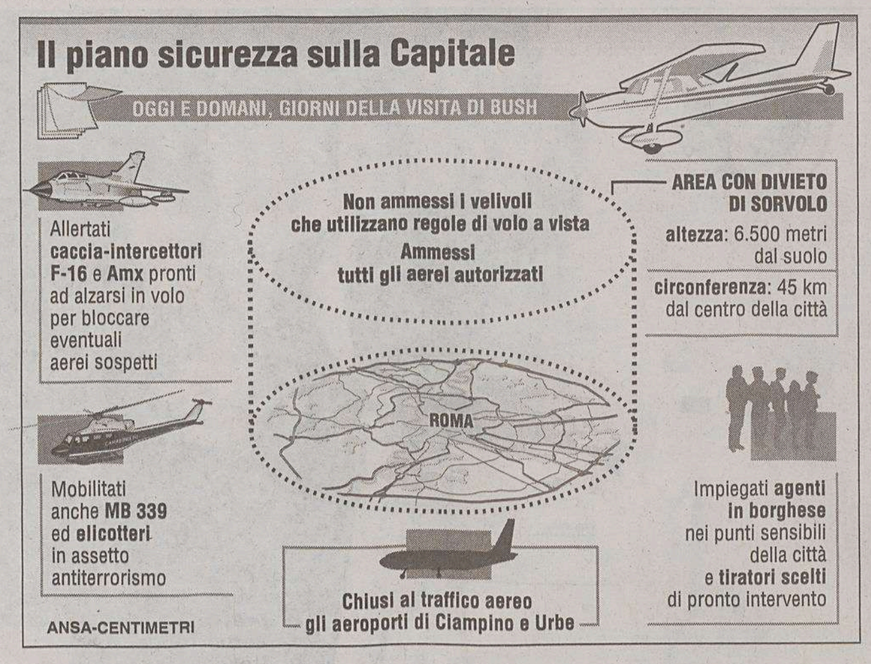
Mentre l'Air Force One sorvolava l'Atlantico con a bordo George W. Bush, il suo imponente seguito e cento uomini di scorta del «secret service» della Casa Bianca, nella capitale il prefetto Achille Serra e il questore Nicola Cavaliere erano affannati dalla necesità di far quadrare il cerchio: garantire l'assoluta sicurezza della due giorni romana del presidente Usa e consentire le manifestazioni di dissenso promosse dal movimento pacifista.

È trascorsa così la vigilia della visita italiana di Bush, invitato a festeggiare il sessantesimo anniversario della Liberazione di Roma. Fra un allarme da smentire e un accordo da prendere. Tutto sommato con il massimo di tranquillità consentita dalla situazione eccezionale, nonostante il cuore in gola di palazzo Chigi. Fra movimenti tutti in piazza, partiti che non ci saranno, centri sociali mobilitati in tutta Italia, alla fine l'attenzione si è ristretta sui gruppi antagonisti aderenti a Eurozone, versione europea di un black bloc moderato e molte zone di confine con gli anarchici. A questo blocco appartiene Acrobax, un centro sociale romano indicato come il probabile responsabile dell'intenzione, smentita, di bloccare la metropolitana.

Lucia Visca



Bush con accanto Tenet, ormai ex direttore della Cia.



Paga per Iraq e 11 settembre. È stato l'unico alto funzionario di Clinton a restare al suo posto

Cia nel caos, si dimette il direttore Tenet

NEW YORK La guerra in Iraq ha fatto un'altra vittima americana, stavolta eccellente. Il presidente George W. Bush ha annunciato alla Casa Bianca, poco prima di partire per l'Italia, che George Tenet lascerà la guida della Cia a metà luglio, dopo una carriera che lo ha fatto diventare il secondo direttore più longevo nella storia del servizio segreto più importante del mondo: solo il celebre Allen Dulles, numero uno a Langley negli anni più duri della Guerra Fredda, aveva resistito più a lungo.

«Mi ha detto che intende lasciare per ragioni personali, mi mancherà», ha detto Bush, con un annuncio fatto a sorpresa mentre saliva sul Marine One, l'elicottero presidenziale che lo ha portato alla base aerea di Andrews, da dove è partito con l'Air Force One. Le dimissioni scattano a metà luglio e da quel momento a succedergli sarà il suo vice, John McLaughlin, un veterano dell'agenzia.

Una direzione ad interim che rischia di restare tale fino a dopo le elezioni del 2 novembre. Difficilmente, secondo gli osservatori, la Casa Bianca sceglierà il rovente periodo elettorale per sottoporre al Congresso la ratifica della nomina di un nuovo direttore della Cia. In quel caso, emergerebbero pubblicamente tutte le domande difficili che con ogni probabilità stanno dietro la scelta di Tenet: gli errori commessi dall'intelligence americana prima dell'attacco dell'11 settembre 2001 (che presto saranno nero su bianco nel rapporto della commissione che indaga sulle stragi) e soprattutto quelli legati alle informazioni sulle armi di distruzione di massa di Saddam Hussein, che sono state alla base della guerra in Iraq.

Le dimissioni non erano inattese, viste le nubi che da mesi si addensavano sulla testa di Tenet e la sua stessa ammissione di essere stanco, dopo otto anni difficili alla guida della Cia (uno come reggente, sette come direttore effettivo). Ciò che ha sorpreso l'America è stata la scelta dei tempi. Subito sono emerse chiavi di lettura che mettono in dubbio la tesi ufficiale di una scelta per motivi personali. «Credo sia un capro espiatorio - ha detto Stansfield Turner, predecessore di Tenet alla guida della Cia - lo hanno spinto a dimettersi. È una mossa troppo significativa, in un anno elettorale, per essere legata solo a motivi personali».

Bush, nel dare l'annuncio, ha definito Tenet «un leader forte e capace. Gli ho detto che mi dispiace che lasci e che mi mancherà. Ha fatto un lavoro superbo a favore del popolo americano». Il presidente aveva sempre ribadito, anche nei momenti più difficili, la propria fiducia in Tenet, l'unico alto funzionario che aveva mantenuto il posto nell'amministrazione repubblicana nonostante fosse stato nominato dal democratico Bill Clinton.

Altri esponenti del governo però da tempo puntavano l'indice su di lui. Tra questi il segretario di Stato Colin Powell, dietro al quale Tenet sedeva il 5 febbraio 2003 nella sala del Consiglio di sicurezza dell'Onu, quando Powell presentò al mondo le presunte prove d'intelligence che giustificavano, agli occhi degli Usa, la guerra contro l'Iraq. Le informazioni sulle Adm di Saddam Hussein che la Cia aveva fornito al segretario di Stato si sono poi rivelate prive di riscontri. La fonte principale di buona parte delle informazioni americane sulle armi proibite irachene è risultato essere lo screditato Ahmed Chalabi, che ora gli Usa hanno messo sotto inchiesta con l'accusa di aver bruciato l'apparato segreto di spionaggio americano sull'Iran.

Conferenza stampa a palazzo Chigi. Italiani invitati ad accogliere il capo della Casa Bianca come un amico

Berlusconi: «Temo episodi di violenza»

«Diversi settori del mondo politico hanno preso a pretesto questa visita»

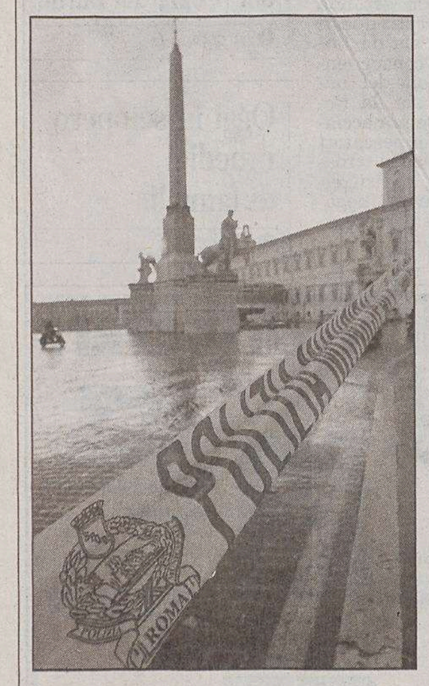
IL CASO

Trieste, scontri alla partenza Agenti e carabiniere contusi

TRIESTE Tafferugli sono avvenuti ieri sera, nella stazione ferroviaria, a Trieste, fra forze dell'ordine e alcune decine di persone (una sessantina, sia secondo la questura di Trieste, sia secondo i manifestanti) in partenza per Roma dove oggi parteciperanno alle manifestazioni per la pace.

Due poliziotti e un carabiniere - si è saputo in questura a Trieste - sono rimasti contusi.

Il treno, che doveva partire da Trieste alle 21.25, è partito poco dopo le 22, dopo che è stato raggiunto un accordo di massima fra i manifestanti e i rappresentanti di Trenitalia a Trieste sul pagamento del biglietto. Lo scontro sarebbe infatti scoppiato perché i manifestanti volevano salire sul treno pagando solo cinque euro.



Misure di sicurezza a Roma.

Per il consigliere regionale del Friuli Venezia Giulia, Alessandro Metz (Verdi), «quanto accaduto a Trieste è gravissimo». «Il benvenuto di Berlusconi ai manifestanti - ha detto commentando i tafferugli avvenuti alla stazione del capoluogo giuliano - è stato chiaro. Si sta tentando di impedire la partenza dei manifestanti per Roma e queste disposizioni vengono da Roma».

Secondo Metz, «in questo modo si tenta di alzare la tensione in vista della giornata di domani (oggi ndr)». «Berlusconi sta giocando con il fuoco e noi - ha aggiunto Metz - come consiglieri regionali, amministratori locali e deputati dei Verdi siamo presenti nelle stazioni di partenza dei manifestanti per garantire il diritto a manifestare».

ROMA «Le notizie che abbiamo sulle manifestazioni non ci lasciano sereni». Silvio Berlusconi non fa giri di parole. A una manciata di ore dalla visita di George W. Bush nella capitale blindata per le celebrazioni della Liberazione, da palazzo Chigi il premier lancia un appello forte all'Italia perchè si mostri matura e responsabile e accolga il presidente americano come un «amico».

Poichè «diversi settori del nostro mondo politico hanno preso a pretesto questa visita per manifestare la loro ostilità nei confronti degli Stati Uniti», il premier sente come suo preciso dovere «evitare che qualche manifestazioni estremistica possa impedire agli italiani di cogliere l'autentico significato» delle giornate romane di Bush. Che sarà a Roma come presidente di quell'America che ci liberò dall'occupazione nazista, dando vita ad «un legame di fratellanza incancellabile». Per dovere di riconoscenza, perciò, bisogna riceverlo da «amico». Tutti, «al di là di ogni diverso giudizio politico sull'intervento militare in Iraq», chiosa leggendo un intervento che ha preparato con cura in questi giorni.

Ma la sinistra radicale che si prepara a scendere in piazza punta il dito contro Berlusconi: «Provocatorio, incendiario, irresponsabile». Reagisce il vicepremier Gianfranco Fini: «È vergognoso ipotizzare abusi delle forze dell'ordine e provocazioni da parte del governo ai danni dei manifestanti. Mi auguro che il Centrosinistra cosiddetto moderato prenda le distanze da questa vera e propria istigazione a delinquere».

Berlusconi mette in conto il dissenso. «È l'essenza della democrazia», dice in linea con Bush, che nei giorni scorsi aveva spiegato di considerare il diritto democratico a manifestare contro la sua visita come diretta conseguenza della Liberazione del '44. Ciò che preoccupa il premier «è invece la possibile violenza, quell'assurda violenza che abbiamo già visto in opera troppe volte». Ciò che allarma Berlusconi «è la convinzione, instillata in alcuni ragazzi, che bruciando una bandiera, spaccando una vetrina o peggio si possa dare maggiore forza alle proprie idee».

Per questo il premier ha ritenuto profondamente «giusto» contestualizzare la visita del presidente americano, stemperare le tensioni, ricordando che Bush viene a Roma in nome di quei ragazzi americani «che hanno rinunciato alla loro vita perchè la nostra potesse essere felice, libera». Certo Berlusconi, fedele alleato dell'America anche in virtù di questo debito di riconoscenza, continua a giudicare «un errore gravissimo» ritirarsi oggi dall'Iraq. «Sarebbe - dice - da piccolo Paese pronto a fuggire le proprie responsabilità».

Ma la speranza del premier, assicura chi gli è vicino, è che tutto sia tranquillo, che non ci siano scontri. Dai quali nessuno - nè governo nè opposizione - trarrebbe vantaggio. E un autorevole esponente della maggioranza domanda: «Forse gli episodi di Genova hanno portato vantaggi al governo? O piuttosto non è stata Firenze, dove l'ordine pubblico ha funzionato alla perfezione, a giovare alla nostra immagine?». La preoccupazione, tuttavia, resta. E lo conferma anche il ministro degli Esteri Franco Frattini, che pure assicura «con Beppe Pisanu ministro dell'Interno siamo in ottime mani».

Nessuno ne parla esplicitamente, ma è evidente che si finisce per dare una lettura tutta interna - giocata in chiave politica in vista del prossimo voto europeo - alle giornate romane di Bush e alle annunciate manifestazioni di protesta.

«Chi si renderà protagonista di incidenti durante i cortei per l'arrivo di Bush, si metterà sullo stesso piano dei terroristi islamici», si spinge a dire il numero due della Lega Nord Roberto Calderoli.

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi.

Fini: «È vergognoso ipotizzare abusi delle forze dell'ordine e provocazioni del governo a danno dei manifestanti»

CENTO: COSA FACEVA IL VICEPREMIER AL G8?

«Gianfranco Fini invece di urlare venga in Parlamento e spieghi che cosa faceva a Genova durante il G8 nelle sale operative delle forze dell'ordine». Il deputato dei Verdi Paolo Cento risponde così al vice presidente del Consiglio Gianfranco Fini, che ha chiesto ai leader del Centrosinistra di prendere le distanze dallo stesso Cento e dalle sue affermazioni sulle provocazioni del governo.

«Dopo tutto quello che abbiamo visto a Genova, alla Diaz e a Bolzaneto, di questo governo non ci fidiamo più - aggiunge l'esponente dei Verdi - ed è proprio perchè vogliamo che la manifestazione anti-Bush sia assolutamente pacifica che lanciamo l'allarme contro ogni possibile provocazione».

Ds, Margherita, Sdi e Verdi hanno reso omaggio al cimitero americano di Anzio nel sessantesimo anniversario della liberazione di Roma

L'Ulivo: no a intolleranze, solo bandiere arcobaleno

ROMA Anche la contestata visita di George Bush finisce per alimentare il tritacarne dello scontro politico fra Centrodestra e Centrosinistra. Silvio Berlusconi non nasconde l'allarme, Romano Prodi e i leader del Centrosinistra hanno ripetuto e precisato per tutto il giorno la propria posizione: l'ovvio rifiuto a qualsiasi violenza, ma soprattutto il fatto che contestare il governo Bush non significa affatto essere antiamericani, e tanto meno dimenticare il ruolo che gli Usa hanno avuto nella liberazione dal nazifascismo.

I leader della lista Prodi, ma anche i Verdi, hanno reso omaggio al cimitero americano di Anzio, dove sono sepolti le migliaia di soldati Usa caduti nello storico sbarco. Quasi a voler sottolineare con forza, con parole e atti, la distinzione fra la contestazione della guerra e dell'attuale governo Usa dall'antiamericanismo. «Ci è sembrato giusto ribadire il sentimento di gratitudine nei confronti di migliaia di soldati americani che hanno combattuto e sono caduti per la nostra libertà» ha dichiarato il segretario dei Ds, Piero Fassino, a margine della visita al cimitero monumentale americano.

Insieme al segretario dei Ds, i leader della lista unitaria: Enrico Boselli, Giuliano Amato, Arturo Parisi e Luciana Sbarbati che, alle 10,30, hanno reso onore al cimitero e al sacrario americano deponendo anche una corona davanti al monumento dei caduti.

«Nell'anniversario della liberazione di Roma - ha aggiunto Fassino - ci è parso giusto rendere omaggio ancora a questi ragazzi, che sono stati protagonisti di quelle vicende e che, grazie al loro sacrificio, hanno reso l'Italia una grande nazione democratica e liberale. Perciò quale migliore occasione per riconfermare i sentimenti di amicizia e di alleanza che legano i nostri due paesi: amicizia e alleanza - ha concluso Fassino - che noi vogliamo si rinsaldi sempre di più».

Per il leader della Margherita, Francesco Rutelli, oggi, in occasione della visita del presidente Bush a Roma, la lista Prodi ha «chiarito che non è opportuno manifestare»: deve essere «un giorno in cui deve prevalere il ricordo della liberazione di Roma e dell'Italia dal nazifascismo e, dunque, la gratitudine verso il popolo americano». Rutelli ne ha parlato a Bari, dove si trova per un tour elettorale, sottolineando che «allo stesso tempo questa gratitudine non ci esime dal dovere di confermare la nostra critica al presidente attuale degli Usa, che è portatore di un' eredità verso cui siamo incancellabilmente riconoscenti e, allo stesso tempo, è portatore di una politica che non condividiamo». «Verso quell' eredità - ha detto - restiamo fedeli, amici e alleati; verso questa politica restiamo critici come dall' inizio della guerra».

Aspra poi, quasi quanto la preoccupazione per l'ordine pubblico, la polemica fra partiti e movimenti. La visita di Bush cade in un momento delicato della vicenda italiana in Iraq e le divisioni, a sinistra, sono tutte su come manifestare il proprio dissenso. I movimenti, i Cobas, i Disobbedienti, Arci, Legambiente, Correnti ne Ds, Comunisti Italiani, Verdi e Rifondazione hanno promosso il corteo pacifista del pomeriggio. Ds, Margherita e Sdi hanno detto no alla piazza ma invitato i cittadini a esporre le bandiere arcobaleno. La Cgil manderà una delegazione, la Cisl non ci sarà anche se partecipa al comitato Fermiamo la guerra.

La sede diplomatica di Baghdad nel mirino dei guerriglieri. Danni soltanto all'edificio: il personale in servizio è già stato trasferito

Colpi di mortaio sull'ambasciata italiana

Due vittime tra gli iracheni di passaggio. Frattini: «Altri attacchi nei prossimi giorni»

ROMA Nuovo attacco contro l'ambasciata italiana a Baghdad. Due proiettili di mortaio hanno raggiunto il tetto, ma non sono esplosi. Altri due hanno colpito il cortile esterno all'ambasciata. Altri tre sono finiti in strada, contro un ristorante e un negozio ad una decina di metri di distanza. E' qui che ci sono state vittime, tutte irachene.

Morti due iracheni di passaggio e cinque feriti nel ristorante, fra cui tre bambini di cui uno in gravi condizioni.

Nessuna vittima tra il personale della nostra legazione, la maggior parte del quale è stato trasferito subito dopo nella Zona verde, il complesso fortificato dove si trovano gli uffici della coalizione, del governo e dell'amministrazione americana. Per il ministro degli esteri Frattini «è chiaro che, nei prossimi giorni, ci saranno altri attacchi».

E' accaduto intorno alle 16.15 ora locale, le 14.15 in Italia. Alcuni testimoni hanno visto due auto fermarsi dinanzi all'ambasciata e ingaggiare un serrato conflitto a fuoco con i poliziotti iracheni di guardia.

Si trattava di un diversivo. Contemporaneamente infatti è arrivato un pullmino che nascondeva nel vano posteriore un mortaio. La sparatoria ha consentito agli uomini a bordo di sparare sette colpi in rapida successione e poi di eclissarsi.

La missione diplomatica italiana è da tempo nel mirino della guerriglia. Lo scorso anno due carretti con razzi katiuscia nascosti sotto frutta e verdura erano stati abbandonati in una strada adiacente. Ad uno era ancora legato l'asino che lo aveva trainato. I razzi erano collegati a batterie artigianali, e solo l'allarme di un passante ha consentito di evitare che venissero sparati. Più recentemente l'ambasciata era stata colpita da una granata sparata con un Rpg, ma non c'era stata nessuna vittima.

Gli obiettivi italiani in Iraq sono sempre più a rischio.

Ieri la televisione araba Al Jazeera ha trasmesso le immagini della sflilata militare del 2 giugno a Roma, soffermandosi a lungo sul palco delle autorità, e chiudendo il servizio con le manifestazioni di protesta.

E l'ambasciatore italiano Gianludovico De Martino non ha potuto fare a meno di prendere atto degli allarmi già lanciati dalla governatrice di Nassiriya, Barbara Contini, e trasferire la maggior parte del personale in zona sicure.

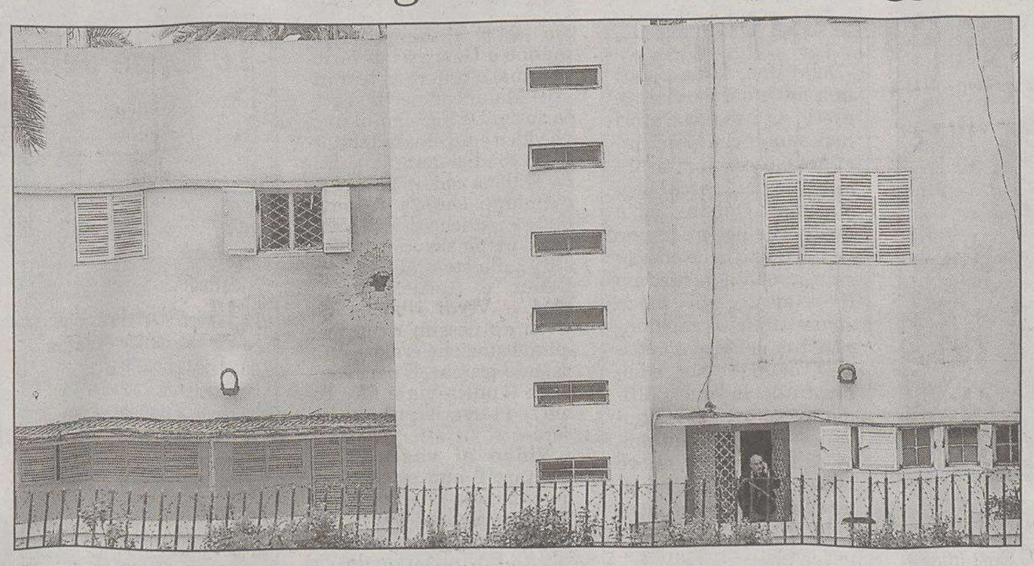
Anche se, accanto al dispiacere per le vittime irachene, il primo consigliere Fabrizio Nicoletti ha ribadito la «serenità» con cui all'ambasciata si continua a lavorare.

La situazione in Iraq, nonostante la nomina del nuovo governo, resta estremamente tesa. Ieri, mentre a Najaf erano in corso trattative tra una missione di sciiti moderati e gli uomini di Moqtada Sadr, nell'ambito di una tregua che pareva resistere, soprattutto dopo gli aiuti portati dalla Croce Rossa italiana, e che aveva riportato la gente e le bancarelle sulle strade, è tornata a infuriare la battaglia.

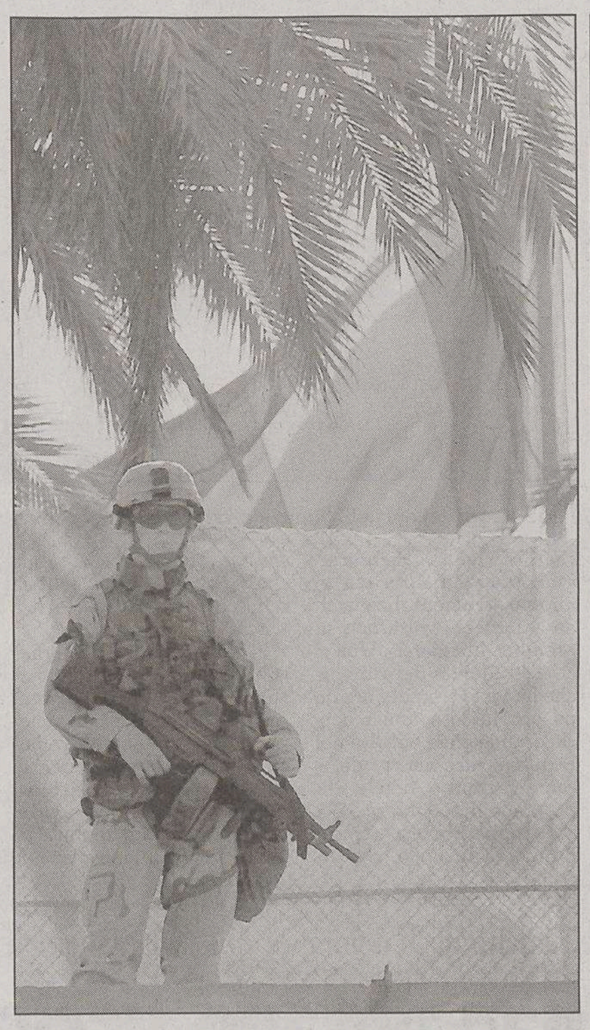
Due carri armati americani hanno cercato di stanare i miliziani ancora asserragliati nel cimitero, ed è finita a cannonate, costringendo di nuovo gli abitanti della città santa alla fuga.

Nuovi combattimenti anche a Kufa, uno dei rifugi del leader radicale sciita. Gli scontri, cominciati alle quattro del mattino, hanno provocato cinque morti e una quindicina di feriti fra gli iracheni. Tra i feriti, come sempre, ci sono bambini.

a.s.



L'ambasciata italiana a Baghdad danneggiata dall'attacco: i guerriglieri hanno colpito l'edificio con sette colpi di mortaio. Nessun italiano è stato ferito.



La Margherita: «Escalation fuori controllo»

ROMA «Sono rimasto molto colpito». Così il presidente della Commissione Europea Romano Prodi ha risposto ad una domanda sull'attacco di oggi all'ambasciata italiana in Iraq. «Certo, - ha aggiunto - pare essere stata una cosa grossa, con vittime irachene e questo non può che aumentare la preoccupazione. Esprimo davvero la mia profonda solidarietà a queste vittime, anche se non sono italiane. E questo si aggiunge alla grande preoccupazione per gli ostaggi».

«Mi auguro che si possa trovare qualche momento di pace - ha concluso Prodi - e poi la soluzione definitiva». Renzo Lusetti, vice capogruppo della Margherita alla Camera, non apprezza la previsione del ministro degli Esteri, Franco Frattini.

«Ci troviamo di fronte - osserva Lusetti - a un'escalation di violenza in Iraq che ha ormai come chiari destinatari obiettivi militari e civili italiani». «Di fronte a questa situazione - prosegue l'esponente della Margherita - il governo si dice non sereno e il ministro degli esteri parla chiaramente della possibilità di altri attentati: ma in base a quali informazioni - chiede Lusetti - si stanno rilasciando queste dichiarazioni? Cosa si sta facendo per garantire la sicurezza di militari e civili italiani presenti in Iraq?».

Tensione anche con l'alleato Blair sul trasferimento al nuovo governo iracheno del potere di veto sulle operazioni dei marines

Powell: la sovranità militare resta agli Usa

Sulla bozza di risoluzione Onu gli americani non cedono alla richiesta francese

ROMA Un primo segnale di sovranità del governo ad interim iracheno si è avuto mercoledì quando il neo-ministro degli Esteri Hoshyar Zebari è salito sul podio del Consiglio di sicurezza dell'Onu e ha detto che l'Iraq intende dire la sua sulla risoluzione che il Consiglio dovrà approvare sul futuro del suo Paese: un esordio promettente, grazie anche al cauto appoggio che il nuovo esecutivo sta riscuotendo da parte delle personalità che contano in Iraq, a cominciare da quello dell'ayatollah Ali al-Sistani. Siamo però alle prime fasi di un lungo processo, cominciato già al palazzo di vetro con la discussione intorno alla seconda bozza della risoluzione Usa-Gb, presentata l'altro giorno al Consiglio di sicurezza. Nel fine settimana i 15 membri del Consiglio si ritirano in una località balneare di New York, dove a porte chiuse discuteranno a tre livelli del problema Iraq: uno legato ad una relazione dello stesso segretario generale Kofi Annan sulla strategia dell'Onu verso l'Iraq, un secondo riguarderà ciò che dirà Lakhdar Ibrahimi, l'uomo di Kofi Annan a Baghdad e fautore del nuovo esecutivo, mentre un terzo livello, il più problematico, sarà quello relativo al dibattito in corso sulla bozza angloamericana.

Dopo alcune «concessioni» alla Russia e alla Francia, contenute in questa seconda bozza (piena sovranità per il governo ad interim ed entro il 2006 il ritiro delle forze multinazionali), ieri infatti c'è stata una nuova battuta di arresto, un irrigidimento da parte degli americani: gli iracheni non hanno alcuna voce in capitolo sulle azioni militari che gli Stati Uniti ritengono necessari. Lo ha precisato il segretario di Stato Colin Powell, ribadendo una posizione già espressa in chiara polemica, non solo con Parigi e Mosca, ma con il più stretto alleato degli Usa in Iraq, con Tony Blair, secondo il quale il prossimo esecutivo iracheno dovrà avere il diritto di veto su operazioni militari condotte dai marines. Il premier britannico ha tuttavia espresso ieri il suo «ragionevole ottimismo» circa l'approvazione della risoluzione in esame al Consiglio di sicurezza. Ma la sorte della seconda bozza di risoluzione angloamericana è sempre di più condizionata anche dalle critiche serrate che avanzano gli altri membri permanenti del Consiglio, cioè la Francia, la Cina e la Russia.

b.z.

Una bambina e la madre passano davanti a un carro americano che pattuglia Mosul.

ZAPATERO

LONDRA Le truppe spagnole non torneranno in Iraq. È quanto ha affermato ieri il primo ministro spagnolo, Jose Luis Rodriguez Zapatero, al termine di un incontro a Downing Street con il premier britannico Tony Blair. «No, non c'è alcuna possibilità, noi non stiamo valutando un ritorno delle truppe in Iraq», ha dichiarato il primo ministro rispondendo a chi gli chiedeva se Madrid possa prendere in considerazione una simile decisione.

Vladimir Putin, che ha evocato i bombardamenti aerei della Nato su Belgrado del 1999, durante la guerra del Kosovo. «Se la comunità internazionale avesse avuto sufficienti coraggio e forza per scongiurare a suo tempo i bombardamenti di Belgrado - ha affermato Putin -, oggi la situazione in Iraq non sarebbe così complicata e la crisi irachena sarebbe di natura diversa».

PANICO

I tecnici delle compagnie stanno già allontanando i familiari dall'Arabia

Gli stranieri scappano da Riad Produzione di greggio a rischio

ABU DHABI Le agenzie di viaggi nella provincia orientale dell'Arabia Saudita lavorano senza sosta dopo che la strage di Al Khobar, in cui sono rimaste uccise 22 persone, ha seminato il panico tra la comunità straniera che sta lasciando il Paese.

Molte famiglie sia occidentali sia asiatiche, che si trovavano ad Al Khobar - sulla costa saudita del Golfo -, stanno riparando nei vicini Emirati Arabi Uniti e in Bahrein. Molti altri hanno deciso di anticipare le vacanze e di rientrare immediatamente in patria.

Sono soprattutto americani ed europei, ma anche moltissimi asiatici, soprattutto giapponesi, impiegati nelle multinazionali del petrolio ad aver chiesto alle proprie società il rimpatrio delle famiglie o il trasferimento in altri Paesi della regione.

E sono proprio le agenzie di viaggio di Al Khobar e Damman a confermarlo. «Stiamo ricevendo prenotazioni soprattutto per Gran Bretagna e Stati Uniti», ha dichiarato un impiegato di un'agenzia ad Al Khobar.

Molte compagnie starebbero già pianificando il rientro dei propri dipendenti occidentali. Ma se le stesse società esitano a confermare le voci di partenze e «dimissioni in massa» da parte del personale straniero, come starebbe accadendo presso la società Saudi Aramco, sono le fonti diplomatiche a dare la conferma. Un centinaio di giapponesi provenienti da Al Khobar, molti dei quali accompagnati dalle proprie famiglie sono arrivati a Dubai. «Si tratta di una soluzione temporanea», ha dichiarato al quotidiano Gulf News un portavoce dell'ambasciata nipponica. «Gli Emirati Arabi sono il Paese più sicuro in questo momento». Secondo il portavoce, il governo di Tokyo starebbe addirittura considerando il trasferimento di tutto il proprio personale, la maggior parte del quale impiegato nel settore petrolifero, dall'Arabia Saudita nel vicino Bahrein. Il caso giapponese, forse il più eclatante, è un chiaro esempio. Secondo la fonte diplomatica, molti dei dipendenti della Japanese Oil Development Company che in Arabia Saudita ha 1.500 dipendenti, tra cui tecnici, ingegneri e dirigenti, hanno chiesto il trasferimento nei vicini Emirati Arabi Uniti o verso altre destinazioni. Se un esodo simile si dovesse verificare per altre società verrebbe allora a mancare una parte importante dello staff tecnico e dirigenziale del settore.

Una raffineria nel Sud dell'Arabia.

Tra le ventidue vittime della strage in cui è rimasto ucciso anche un italiano, 13 erano gli stranieri che lavoravano per società petrolifere. «È vero tanti se ne vanno, ma ritorneranno appena le cose torneranno alla normalità», ha sdrammatizzato un rappresentante saudita di una multinazionale, che ha chiesto l'anonimato.

Non solo le agenzie turistiche lavorano a tempo pieno in queste ore, ma anche gli agenti immobiliari. Infatti coloro che non sono partiti si sono messi alla ricerca di abitazioni più sicure dove sentirsi più protetti. I «compound» - complessi esclusivi circondati da alte mura e guardati a vista 24 ore su 24 da addetti alla guardia - considerati fino ad oggi le zone borghesi, poichè abitati dalla classe straniera medio alta e forniti di tutte i servizi, sono ora considerati gli obiettivi più a rischio.

IL CASO

La soldatessa Green si è arruolata nell'esercito dopo una brillante carriera da guardia nel North Carolina. A Baghdad è stata colpita da una granata

Danielle, dal grande basket a una vita senza mano

NEW YORK Nella sua cameretta nell'ospedale dell'Esercito a Washington, Danielle Green ha ricevuto in questi giorni dall'Iraq la fede nuziale, che aveva infilato all'anulare sinistro due mesi fa. La mano però è rimasta a Baghdad, dopo essere stata tranciata da una granata. Alla soldatessa Green restano, come ricordo, l'anello e le foto che la ritraggono quando era una campionessa di basket, mancina, nella forte squadra della University of Notre Dame.

La storia della soldatessa Green, 27 anni, ricorda in qualche modo, anche se non nell'epilogo, quella di un altro campione dello sport americano che aveva deciso di indossare la divisa per combattere nella guerra al terrorismo: Pat Tillman, un celebre ex giocatore di football dell'Arizona morto qualche mese fa durante un'operazione militare in Afghanistan.

Danielle è sopravvissuta a un attacco che l'ha vista finire nel mirino il 25 maggio a Baghdad e adesso sorride, dalle pagine dei quotidiani americani, distesa nel lettino del «Walter Reed Army Medical Center», alle porte della capitale. «È una cosa che fa parte della guerra - ha detto la giovane al New York Times - e bisogna essere coraggiosi. Sapevo che correvo un rischio nell'entrare nell'Esercito. Ero certa che sarei stata mandata in Iraq».

Negli anni Novanta, Danielle Green, una ragazza di colore, era una «guardia» di successo sul campo da gioco dell'università di Notre Dame, nell'Indiana, un campus celebre per il basket e il football. È in quel periodo che nacque una storia d'amore con il suo allenatore, Willie Byrd, molto più avanti negli anni di lei (oggi ha 58 anni). La coppia si era sposata ad aprile, durante una pausa del servizio di Danielle in Iraq, poi la ragazza era tornata a Baghdad con la 571ma compagnia di polizia militare.

Dopo gli anni del basket, Danielle decise di entrare nell'Esercito, ha raccontato, per l'onore che vedeva nell'indossare una divisa americana. «Sono cresciuta molto povera a Chicago - ha raccontato la giovane - mio padre non c'era mai, mia madre era sempre in mezzo alle droghe. Da bambina, ricordo che ero affascinata dalle bambole di G.I.Joe». Ben presto maturò la decisione di tentare, dopo il college, la vita militare, anche se l'esperienza in Iraq l'ha lasciata delusa.

«Credevo fossimo là per ragioni umanitarie - ha detto - per costruire palazzi o per ripulire i quartieri. Ma non abbiamo fatto quasi niente del genere. Trascorrevamo un sacco di tempo a non far niente».

Anche il giorno del suo ferimento, la soldatessa non stava facendo un granchè: era di guardia sul tetto di un edificio, da sola, quando una granata è esplosa a poca distanza da lei, strappandole la mano sinistra e ferendola in altre parti del corpo.

Il video di Al Jazeera scuote il mondo politico italiano. Casini: no al ricatto dei rapitori. Fassino: i terroristi vogliono condizionare la politica italiana

I familiari degli ostaggi non manifesteranno

I Cupertino parlano per tutti: «Non andiamo a Roma, temiamo strumentalizzazioni»

I tre ostaggi italiani nell'ultimo video messo in onda da Al Jazeera.

MILANO «Saremmo voluti andare alla manifestazione di Roma per i nostri ragazzi, ma non lo faremo, temiamo strumentalizzazioni». Al sollievo per l'ultimo video che ha mostrato i loro cari vivi, per i familiari dei tre ostaggi in Iraq si è subito affiancata una nuova angoscia: la richiesta dei rapitori di partecipare alla protesta organizzata in occasione dell'arrivo di George W.Bush. E mentre il filmato trasmesso da Al Jazeera è ora al vaglio di intelligence e investigatori e la Santa Sede si dice soddisfatta per le buone condizioni dei rapiti, il mondo politico compatto dice «no ai ricatti» e in entrambi i poli si fa strada la preoccupazione di un sequestro a «strategia politica».

La scelta delle famiglie. «Abbiamo deciso che nessuno di noi andrà a Roma». Dopo una giornata di angoscia per quell'ultimo ricatto, le famiglie degli ostaggi hanno detto no perchè «Angelo Stefio non sta bene - spiega Laura Cupertino, cognata di Umberto - ha un problema alla caviglia e siamo stanchi». Qualche ora prima era stata sempre lei a dichiarare «vorremmo andarci ma temiamo strumentalizzazioni da cui questa volta non sapremmo difenderci». Una richiesta, quella dei rapitori, che ha visto crescere ora dopo ora la loro ansia dopo «la grande gioia entrata nelle nostre case nel rivederli» come racconta Angelo Stefio, padre di Salvatore. «Siamo troppo provati - spiega il nipote Giuseppe - per andare a Roma. Non siamo partitici e l'unica politica che ci preme è riportarli a casa».

Intanto Antonella Agliana, sorella di Maurizio, ribadisce che il video «è una grande emozione e mi ci aggrappo» come la sua volontà di rimanere in silenzio.

«Strategia politica». «Un video ad orologeria, sintonizzato sui tempi della politica italiana in modo preoccupante». Così lo definisce Pier Ferdinando Casini, presidente della Camera, che invita a «non cedere al ricatto» come «a riflessioni sui possibili collegamenti italiani con questo terrorismo»: «Siamo in presenza di una terza guerra mondiale». E mentre il premier Berlusconi mantiene la linea del silenzio, per il suo vice Gianfranco Fini «il video nasconde una strategia politica nella gestione degli ostaggi» e «è chiaro che fra i sequestratori c'è qualcuno che parla italiano». E anche nel centro-sinistra Giuliano Amato parla di «un singolare pedinamento delle politiche italiane da parte dei rapitori».

«No ai ricatti». Dal centro-destra i ministri Alemanno e Gasparri avvertono «guai a cedere ai terroristi». Ma anche per il segretario dei Ds Fassino «il nuovo video è un chiaro tentativo di condizionare la politica italiana con un ricatto ripugnante che va respinto da tutti, anche da chi scenderà in piazza contro Bush». Sulla stessa linea l'Ap-Udeur e Aprile. Mentre Pdci e Verdi ribadiscono: «Non c'è nessun ricatto, la manifestazione era organizzata da prima». E per Bertinotti «l'unica via è fare come se i terroristi non ci fossero».

Video al vaglio. Confrontare il nuovo video, acquisito dalla procura di Roma, con gli altri per capire se gli ostaggi sono stati trasferiti. E' l'iniziativa del capo del pool dell'antiterrorismo, Franco Ionta, titolare dell'inchiesta, anche se questo terzo video offre, rispetto ai precedenti del 13 e del 26 aprile, ancora meno indizi. Ma al magistrato ora preme entrare in possesso del filmato dell'esecuzione di Fabrizio Quattrocchi. Mai mandato in onda da Al Jazeera, vi comparirebbe uno dei sequestratori.

Monica Viviani

GLI 007

«Delle due, l'una», dice una fonte dei Servizi segreti. «O i sequestratori non sanno che pesci pigliare e cercano di tirare alle lunghe, perchè poi si vedrà. Oppure, ed è quello che noi crediamo, sanno molto bene che cosa vogliono e gestiscono il sequestro in modo strumentale al raggiungimento dei loro obiettivi. Comunque sia, e soprattutto in quest'ultimo caso, i tempi si allungano». All'indomani della diffusione del nuovo video , gli organismi di intelligence hanno attivato tutti i loro canali per cercare di capire dove le sedicenti Falangi Verdi vogliono andare a parare.

Le tappe della vicenda

GLI OSTAGGI

MAURIZIO AGLIANA 37 anni di Prato

UMBERTO CUPERTINO 35 anni, originario di Sammichele di Bari

SALVATORE STEFIO 34 anni, originario di Catenanuova (EN)

Martedì 13 apr — IL RAPIMENTO
La **televisione araba Al Jazira** diffonde la notizia che la "resistenza irachena" ha rapito **4 italiani** vicino a Falluja. La Farnesina conferma

Mercoledì 14 apr — L'OMICIDIO
Uno dei 4 italiani rapiti, **Fabrizio Quattrocchi**, 35 anni, viene **giustiziato** dai guerriglieri iracheni con un **colpo alla testa**

Sabato 17 apr — L'APPELLO
Al Jazira trasmette l'appello in video di **Antonella Agliana**, sorella di un rapito, per la liberazione degli ostaggi

Domenica 18 apr — IL GRIDO DEL PAPA
"**Invito i rapitori** a sentimenti di umanità. **Li supplico di rendere alle famiglie** le persone che sono nelle loro mani"

Lunedì 26 apr — IL VIDEO TV CON L'ULTIMATUM
Su Al Arabiya: "Dite no alla politica del vostro Primo Ministro con una **manifestazione**. Avete **5 giorni** di tempo o li uccideremo"

Giovedì 29 apr — LA MANIFESTAZIONE
I parenti degli ostaggi organizzano una manifestazione per la pace a **Roma**, ma senza bandiere di partito: partecipano in 5mila

Mercoledì 2 giu — IL NUOVO VIDEO
Nuovo video su Al Jazira con i tre ostaggi. Nuovo appello agli italiani a **manifestare contro Berlusconi e Bush**

Sabato 29 mag — I FUNERALI
A **Genova** si svolgono in Duomo, in forma solenne, i **funerali** di **Quattrocchi**. Celebra il cardinale Bertone, partecipano molti politici

Giovedì 27 mag — L'ESAME DEL DNA
I vari esami sui resti consegnati alla Croce Rossa Italiana a Baghdad confermano: **il corpo è quello di Fabrizio Quattrocchi**

Venerdì 21 mag — IL CORPO
La **salma** di un uomo indicato come **Fabrizio Quattrocchi** è consegnata alla **Croce Rossa Italiana** di Baghdad. Viene subito trasferita in aereo a Roma per l'**esame del Dna**

Lunedì 3 mag — IL SILENZIO STAMPA
Il presidente del Consiglio Silvio **Berlusconi** chiede il silenzio stampa per difendere "l'**incolumità degli ostaggi**"

Venerdì 30 apr — IL MESSAGGIO DEI RAPITORI
Al Jazira trasmette l'appello in video di **Antonella Agliana**, sorella di un rapito, per la liberazione degli ostaggi

ANSA-CENTIMETRI

Era rimasto vittima dell'assalto degli uomini di Al Qaeda al complesso petrolifero di Al Kobhar in Arabia. Il grido del padre: «Perché?»

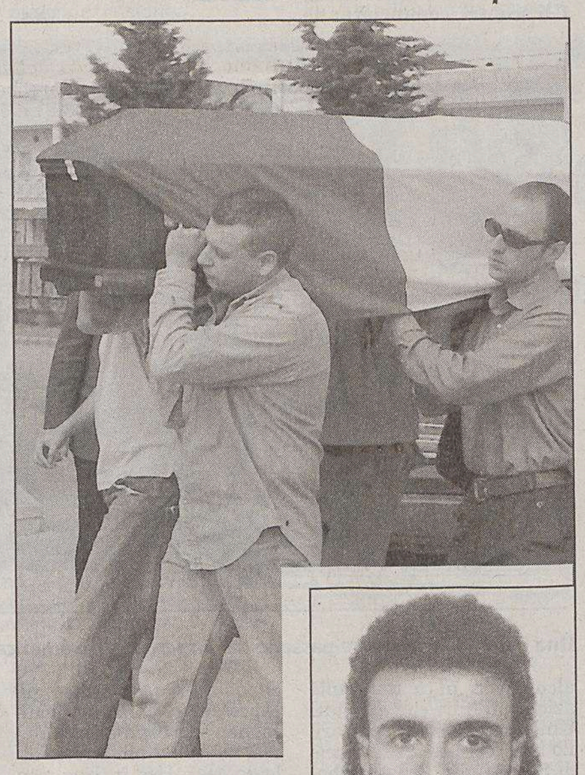
Lo chef napoletano ucciso con tre colpi di pistola

In Italia la salma di Antonio Amato. L'autopsia esclude che sia stato sgozzato. Domani i funerali

GIUGLIANO Quando la bara, avvolta nel tricolore, col corpo di Antonio Amato, il cuoco napoletano ucciso sabato scorso dai terroristi in Arabia Saudita ha varcato il sagrato della chiesa di San Luca, il padre ha avuto la forza di pronunciare una sola parola: «Perchè?». Benedetto Amato non riesce ancora a farsi una ragione. Come distrutta dal dolore per una tragedia inimmaginabile è apparsa la moglie, Pompea.

Il loro Toni ha trovato la morte a migliaia di chilometri di distanza per inseguire un sogno: quello di diventare un grande chef, per avere un lavoro che gli consentisse di poter anche aiutare la sua famiglia. Il feretro, giunto nella nottata all'aeroporto militare di Ciampino, dopo un passaggio obbligato all'istituto di medicina legale della capitale per l'autopsia (che ha accertato che il 35enne cuoco napoletano non è stato sgozzato ma è stato ucciso a colpi di arma da fuoco), è giunto a Varcaturo, una delle frazioni di Giugliano che affacciano sul mare.

I resti di Antonio sono arrivati in chiesa scortati da pattuglie dei carabinieri e della polizia e da un'auto sulla quale viaggiavano il fratello Fabio ed uno zio ai quali è toccato fare il riconoscimento. I funerali saranno celebrati, in forma solenne, domani pomeriggio alle 17. Al momento è annunciata la presenza anche del presidente della Camera, Casini che nei giorni scorsi è già stato a Varcaturo per esprimere solidarietà alla famiglia della vittima.


La bara di Antonio Amato avvolta nel tricolore.

In chiesa c'erano i genitori, gli amici più intimi, il parroco, don Carlo Villani e i carabinieri di Giugliano che da domenica pomeriggio non hanno lasciato mai da sola la famiglia Amato. Sull'altare il gonfalone del Comune di Giugliano ma gli amici hanno riposto tra due fasci di fiori bianchi una foto che ritrae Toni in una foto di gruppo scattata durante una recente vacanza in un paese tropicale.

«I viaggi - dice il padre parlando con un amico di famiglia - erano la sua passione». Come pure a Toni piacevano in modo particolari fiori e piante che aveva imparato ad amare sin da quando era stato studente all'istituto tecnico per l'agricoltura Silvestri di Licola. Ed è sempre il padre Benedetto che, tramite i giornalisti, vuol far sapere a chi verrà ai funerali di non portare fiori ma di devolvere una piccola offerta all'associazione che sostiene le missioni in Africa: «Così aiuteremo quei bambini - dice ancora Benedetto Amato - che sono vittime delle guerre. Il mio Toni avrebbe voluto così: quando non era fuori per lavoro correva ad aiutare gli ospiti di una struttura per disabili che si trova in zona».

Sul cancello del complesso parrocchiale della chiesa gli amici hanno apposto uno striscione. Poche parole scritte con una grafia minuta per ricordare quel giovane che amava la vita. Poi un via vai di persone: anche tanti sconosciuti che si sono fermati anche solo per un attimo per rendere omaggio ad una vittima innocente del terrorismo.

In serata nella chiesa di San Luca si è svolta una veglia di preghiera. Gli amici del cuoco ucciso hanno raggiunto in corteo il complesso parrocchiale e una fiaccolata ha attraversato le strade della frazione. I commercianti di Giugliano hanno annunciato che sabato, in occasione dei funerali e giornata di lutto cittadino, terranno spente le insegne dei loro negozi. Questo pomeriggio un'altra fiaccolata per dire no alla violenza e per ricordare tutte le vittime innocenti del terrorismo, invece, si snoderà lungo il centro storico di Giugliano.

L'OMAGGIO DEI SINDACATI

I segretari campani di Cgil, Cisl e Uil hanno invitano tutti i lavoratori della regione a osservare un minuto di raccoglimento in occasione dei funerali di Antonio Amato. «Una pausa per esprimere il cordoglio all'intera famiglia Amato e per ribadire ancora una volta tutto lo sdegno nei confronti di questo barbaro omicidio e l'impegno per la lotta contro il terrorismo».

IL FRATELLO

«Speriamo che venga il Cavaliere, Antonio era un suo fan»

GIUGLIANO «Lo Stato, in questi giorni, si è dimostrato per me come un fratello». Fabio, il fratello di Antonio Amato, lo chef ucciso a Al Khobar, trattiene a stento la commozione sul sagrato della chiesa di San Luca dove nel pomeriggio di ieri è giunta la salma. «Non posso dire nulla contro lo Stato, non mi intendo di politica, non so chi è di destra o di sinistra, per me sono tutte persone che mi stanno dando un aiuto» precisa il ragazzo facendo riferimento a un ipotetico messaggio da lanciare anche in vista delle manifestazioni organizzate contro la guerra in occasione dell' arrivo di Bush in Italia. L'unico messaggio che si sente di lanciare è quello di manifestare un sentimento di vicinanza alle famiglie «colpite non solo dal terrorismo ma dalla violenza, ad esempio come quella della ragazzina di Forcella (Annalisa Durante, uccisa per caso in un agguato di camorra)». «Dove c'è il pianto di una madre c'è da sentirsi uniti e quando una madre piange è sempre brutto - sottolinea Fabio Amato stigmatizzando pure alcune informazioni riportate dagli organi di informazione - tutte le menzogne dette in questi giorni sono servite solo a fare soffrire di più una mamma».

Il riferimento è alle modalità dell' uccisione di Antonio Amato che ieri, dopo i risultati dell'autopsia non risulta essere stato sgozzato. Precisando anche di non essere contro la stampa, il fratello della vittima dei terroristi islamici non manca di evidenziare che «è dovere dei mezzi di informazione far sapere che una persona è morta, ma non di dire come prima di esserne certi».

«Sapere che la storia è andata in modo diverso, che Antonio non è stato sgozzato, non cambia le cose ma ha dato un minimo di sollievo a nostra madre. Diciamo che delle peggiori delle ipotesi è stata la migliore».

Ai funerali che saranno celebrati in forma solenne domani pomeriggio prenderà parte il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, e altre autorità che per motivi di sicurezza lo faranno sapere solo all'ultimo minuto. Alle voci che ipotizzano la presenza del presidente Berlusconi e a chi chiede se la famiglia nel suo arrivo Fabio risponde di «sperarlo per Tony». «A lui avrebbe fatto piacere, era un suo tifoso lo chiamava sempre zio Silvio». Ieri, intanto, commosso via vai di autorità: tra gli altri il presidente della Regione, Antonio Bassolino, il sindaco di Giugliano, Francesco Taglialatela, amici e parenti.

TAP AIR PORTUGAL

A Venezia c'è un solo canale per il Portogallo: il nuovo volo diretto Venezia-Lisbona di TAP.

Da Giugno con TAP Linee Aeree Portoghesi potrete raggiungere Lisbona dalla laguna 4 volte a settimana, senza scalo e in sole 3 ore.
Il nuovo volo consente, inoltre, di sfruttare le coincidenze da Lisbona per le nostre destinazioni in Brasile e Africa.
Volare in Portogallo sará piú semplice che fare un giro in gondola.

Per informazioni e prenotazioni contattate il Vostro Agente di Viaggio oppure il Call Center Passeggeri 848 888 910
www.tapairportugal.it
www.tapnavigator.com
tapitaly@tap.pt

ARCHIVIO DELL'APT DI VENEZIA

Un momento dell'intervista pubblica al teatro Toniolo di Mestre.

Il presidente della Commissione ha incontrato cittadini, imprenditori e il mondo della cultura: «In queste terre c'è il senso della storia»

Da Padova a Venezia: «Non temete l'allargamento»

PADOVA È partito dal Veneto il tour elettorale in giro per l'Italia di Romano Prodi che lo porterà, al ritmo di due o tre appuntamenti al giorno, in quattro regioni: ieri in Veneto, oggi in Piemonte, poi in Sardegna e domenica, infine, in Puglia. Ieri mattina il primo bagno di folla del tour italiano a Padova, con un giro tra i banchi del mercato a piazza delle Erbe. Applausi dai cittadini che assistono alla sua passeggiata nelle piazze, molti militanti che lo incitano, «Dài Prodi che ce la fai», una battuta più tardi all'incontro con gli imprenditori: «C'è l'idea che si può vincere».

Poco prima il presidente della Commissione Ue incontra il rettore dell'università di Padova e fa un breve saluto ai professori prima di andarsene sfilando tra gruppi di matricole e laureati che consumano i riti goliardici della tradizione locale. L'agenda degli impegni è fitta e prevede, dopo il bagno di folla al mercato, il pranzo degli industriali, insieme a candidati e politici dell'Ulivo, come Treu, Letta, e il governatore del Friuli Venezia Giulia, Illy.

Prodi a Padova parla di Europa, allargamento e sull'importanza di investire in risorse umane e ricerca e sul bisogno di fare «un triplice salto mortale con avvitamento finale», per affrontare quella «opportunità straordinaria legata all' allargamento dell'Europa».

C'è anche il tempo per una breve tappa veneziana. Prodi, accompagnato dal sindaco di Venezia Paolo Costa, e da numerosi rappresentanti dell'Ulivo del Veneto arriva a metà pomeriggio al teatro La Fenice che non aveva potuto visitare al momento della sua inaugurazione. La promessa del sindaco Costa di aprire appositamente il teatro per l'amico Prodi è stata mantenuta. Il presidente della Commissione Europea esprime grande apprezzamento per il lavoro svolto e ripete che un restauro tanto puntuale e raffinato sembra persino impossibile.

Prodi percorre poi a piedi il tragitto dalla Fenice a piazza San Marco: due turiste americano lo riconoscono per aver fatto uno studio sulla Commissione europea e chiedono di farsi scattare una foto ricordo a fianco del presidente che simpaticamente acconsente facendosi ritrarre sorridente tra le due. C'è anche il tempo per un giro sul vaporetto elettrico sperimentato dal sindaco Paolo Costa per raggiungere Piazzale Roma. Da qui il ritorno verso Mestre dove Prodi è atteso al teatro Toniolo.

Ai professori, agli imprenditori e a tutti quelli che incontra, Prodi lancia questo messaggio: «Qui c'è la stoffa, il senso della storia, la capacità di produrre. Non bisogna spaventarsi dell'allargamento, ma bisogna tener conto del senso di equità e giustizia che l'Europa ha sempre avuto nel suo dna. Perché le società solidali possono avere delle crisi, ma le grandi curve della storia le sanno prendere perchè vengono fatte tutti assieme».

Romano Prodi parla a tutto campo al teatro Toniolo di Mestre nel primo giorno del suo tour elettorale sui grandi temi della Ue e della politica italiana

«Nella nostra lista non ci sono nani e ballerine»

«L'Italia ha bisogno dell'Europa e l'Europa dell'Italia. Ulivo simbolo di un'unione fra culture diverse»

MESTRE Dal benvenuto reiterato a George Bush, con annessa bacchettata a Fausto Bertinotti, al futuro «garantito» del Listone unitario. Dalle critiche al blocco della libera circolazione degli immigrati alla difesa dell'euro. Romano Prodi, al Teatro Toniolo di Mestre dove lo accolgono le note della Canzone popolare, affronta i temi più attuali e delicati in una lunga intervista-conversazione pubblica con Alberto Statera, direttore del «Piccolo». Si concede un vezzo, un solo vezzo: quello di non nominare mai, «neanche morto», Silvio Berlusconi.

di Alberto Statera

Parte dal Veneto la prima giornata di tour elettorale di Romano Prodi in giro per l'Italia.

Presidente Prodi, lei ha appena spiegato di aver fatto un tuffo carpiato, mettendo assieme la lista Uniti nell'Ulivo. Ma non si è candidato: perché? Solo per un rispetto istituzionale?

Sino al primo novembre ricopro un ruolo di importanza enorme per me e per il mio Paese. In teoria avrei potuto candidarmi, ma ho preferito non farlo per dare il senso della continuità del mio mandato sino alla fine. Negli ultimi tempi mi sono state rivolte molte critiche sulla mia partecipazione alla campagna elettorale. Ma ho scoperto che l'impegno dei miei predecessori è stato altrettanto forte, magari non così rumoroso, ma altrettanto forte: il britannico Roy Jenkins ha fatto il discorso di fondazione di un nuovo partito, mentre era presidente in carica.

Lei rivendica il diritto di far politica, quindi?

Non rivendico nessun diritto, ma il dovere di fare politica, perché la Commissione è un organo politico. Certo, molta stampa euroscettica descrive la Commissione come un organo burocratico. Ma il Parlamento e la Commissione sono espressione dell'Europa, non dei singoli governi, e siccome l'Europa è un'unione di nazioni, Stati e popoli, il Parlamento e la Commissione rappresentano il popolo europeo.

> *Addebitare all'euro la colpa dell'inflazione è una follia*

Ci sono molti candidati alle europee che non ricopriranno la carica, se saranno eletti, in quanto incompatibili...

Sin dal primo momento ho voluto che si rispettasse il diritto degli elettori di votare per persone che, se elette, andranno in Europa. E non per quelle che non ci andranno mai. È un fatto di cui sono molto orgoglioso, ma non è stato facile: tanti obiettavano che così avremmo preso meno voti. Ma io ricordo una sola cosa: molti nostri parlamentari avevano doppi incarichi, quando non c'era ancora l'incompatibilità, ma a Bruxelles e a Strasburgo non si vedevano. Tante volte, trovandomi di fronte a decisioni che non mi spiegavo, chiedevo qual era posizione assunta dai deputati italiani. Scoprivo che non c'erano o erano in pochi. E allora, invito a fare attenzione: l'Europa è di tutti ma gli assenti non influiscono sull'Europa.

La sua navigazione in Europa non è stata facile e il 2003 è stato definito «anno orribile». In che modo ha inciso l'ultimo semestre di presidenza italiana? E qual è il suo bilancio personale?

L'Europa è una creatura giovane, ancora in costruzione, e il lavoro è affascinante proprio perché è una sperimentazione continua: sappiamo qual è la direzione, dobbiamo trovare i modi giorno per giorno. Ma questi cinque anni sono stati grandiosi: abbiamo fatto l'euro e l'unificazione dell'Europa, mentre la Costituzione sta arrivando alla meta. Non parlo nemmeno delle mille altre decisioni prese al servizio dei cittadini, mi limito a queste tre che bastano a cambiare la Storia.

Il perché è semplice: un singolo paese non esiste più sulla carta geografica, adesso che il mondo è cambiato, e quindi Germania, Italia, Francia sono nella situazione in cui si trovò Venezia quando l'Italia, dopo la scoperta dell'America e l'arrivo degli stati nazionali, rimase divisa: Venezia era il massimo ma scomparve. Ebbene, adesso, Cina e India si stanno finalmente svegliando. Ma questo comporta una sfida enorme perché nemmeno la Germania, di fronte a paesi come Usa o Cina, può nulla da sola.

Presidente, la sua risposta è stata dettagliata. Ma, per fair play, ha glissato sul semestre italiano...

Esattamente. Lei è bravo, bravo, bravo...

Più di una volta, tuttavia, lei ha detto che sulla guerra all'Iraq e su altri provvedimenti, all'Europa è mancata l'Italia. Che cosa intendeva?

L'Europa vive grazie all'impulso di alcuni paesi che, pur ondeggiando, hanno sempre spinto verso una maggiore coesione. Tra questi paesi c'è sempre stata l'Italia: bisogna che torni a esserci... L'Italia ha bisogno dell'Europa, ma l'Europa ha bisogno dell'Italia.

Ha saltato un passaggio: vuol dire che l'Italia, negli ultimi anni, è mancata?

Veda un po' lei... Ricordo una cosa della mia esperienza da primo ministro italiano: quando iniziò la battaglia dell'euro, l'inflazione era altissima, il deficit fuori controllo, la situazione di grande disagio, ma abbiamo iniziato a mettere a posto le cose, passo dopo passo. Quante ore, quante riunioni abbiamo trascorso con il ministro del Tesoro e con il presidente Ciampi, mentre per mesi e mesi non arrivava il riconoscimento. Ma un giorno, a un incontro bilaterale tra Italia e Francia, un giornalista impertinente ci chiese: a che cosa serve il protocollo di cooperazione appena firmato se la Francia entrerà nell'euro e l'Italia no? Chirac, allora, rispose: «Non c'è l'Europa senza l'Italia». Fu il messaggio decisivo. D'altronde, visto che i tra fondatori dell'Europa ci fu un italiano, quando ripeto che l'Italia ha bisogno dell'Europa e l'Europa dell'Italia, descrivo una realtà.

Lei ha detto molte volte che l'inflazione presente e percepita in Italia non è dovuta all'euro. E ha aggiunto che solo in Grecia si è verificato un analogo fenomeno. Che si doveva fare per evitarlo?

Faccio un solo esempio: se un caffè costa 1.400 lire finché arriva una nuova moneta che vale 1.936 lire e se il giorno dopo il barista fa pagare quel caffè un euro, la colpa è dell'euro o del barista? Il barista ci ha provato, certo, ma c'erano i comitati di sorveglianza. E si sa che cosa dovevano fare e cosa hanno fatto.

Il controllo dei prezzi, tuttavia, è difficilissimo da realizzare, a meno che non si ricorra a superpolitiche dirigistiche...

Nei comitati c'erano l'accordo tra le parti, l'autosorveglianza, gli ispettori... Nessuno vuole usare il mitra, ma le irregolarità vanno combattute.

Ma non si può mettere il barista in prigione, spetta semmai al mercato espellerlo...

Mi sono limitato a dire che addebitare questo fenomeno all'euro è una follia. E ora aggiungo, per dimostrare quanto importante sia la moneta unica, che - quando ci fu il grande dibattito - dissi che i mutui casa sarebbero arrivati al 5% con l'euro. Ci furono grandi risate. Si sa com'è andata. Ma voglio anche esprimere il mio stupore di questi giorni: vedo alla tv, ascolto alla radio, leggo sui manifesti elettorali un ragionamento espresso puramente in lire. E questo significa un totale rifiuto a due anni e mezzo di distanza dall'avvento della moneta unica. Ma cosa faremo? Continueremo a dire sino al Tremila che è colpa dell'euro? E in più, per confondere le acque, continueremo a ragionare in lire? Chi l'ha fatto il ragionamento in lire? Non lo so.

Voglio costringerla a pronunciare il nome di...

Ma neanche morto! Non scherziamo. Ma neanche morto!

C'è una grande polemica sul Parlamento europeo, sugli stipendi, sulla vita di mollezze a Bruxelles e Strasburgo. Forse per questo nelle liste italiane ci sono molti nani e ballerine?

Nella nostra lista non ci sono nani e ballerine. Nelle altre non lo so, ma nella nostra lista, non ci sono. C'è invece una dosatura di diverse esperienze e sapienze professionali perché a Bruxelles e a Strasburgo si devono portare le rispettive esperienze. Il lavoro è pazzesco, durissimo, anche per la lingua, con tecnicalità complesse. E i Parlamenti europei hanno sede in due luoghi fisici diversi: ci si sposta in carovana e questo complica il tutto. Capisco che molti cittadini lo ritengano una follia, ma è il prezzo che si paga alla storia. Poi, naturalmente, ci possono essere singoli parlamentari con comportamenti poco gradevoli, giocano magari sul rimborso spese, come succede in ogni realtà. I parlamentari sono un campione dell'umanità: né più saggi né meno saggi.

Per diversi anni i cittadini dei paesi appena entrati nell'Unione europea non potranno immigrare in Italia, come in molti altri Stati, nonostante il bisogno di manodopera presente ad esempio nel Nordest. Non si potevano accorciare i tempi?

La regola prevede che la libertà di circolazione inizi subito, ma offre la possibilità di scadenze più lontane. Possibilità di cui paesi hanno approfittato a fronte della paura delle opinioni pubbliche. Io sono stato e sono fortemente contrario per due motivi: non è da questi paesi che arrivano le ondate incontrollate e, anzi, da questi paesi arrivano immigrati di buon livello. Lo ripeto: la decisione di bloccare la circolazione di manodopera è sbagliata.

Ma crede che i tempi si possano abbreviare?

Credo di sì. Quando ci si accorgerà che il problema non sussiste, la ragionevolezza prevarrà. Abbiamo dato un brutto messaggio: abbiamo aperto le porte a dieci paesi, abbiamo detto che stiamo tutti assieme - e vi assicuro che la nuova Europa funziona benissimo perché nella commissione allargata non si distingue più tra vecchi e nuovi - e contemporaneamente pensiamo a restrizioni sino a sette anni. Assurdo.

Parliamo dell'Italia. Pare che la legge Bossi-Fini sull'immigrazione, venduta come uno dei grandi successi del governo, non funzioni: l'ha detto il pm di Venezia, Casson, spiegando che nessuno è in grado di accompagnare alla frontiera i clandestini bloccati. C'è questo problema?

La circolazione delle persone non si può bloccare con decreti astratti ma con la cooperazione attiva tra le polizie e le magistrature dei diversi paesi. È su questo che stiamo lavorando: vogliamo costruire uno spazio di giustizia europea e di collaborazione tra le polizie europee perché è l'unico modo per evitare quello che sta succedendo. Se le frontiere sono aperte, è inutile erigere muri e barriere, serve solo la collaborazione.

> *Non rivendico nessun diritto ma il dovere di fare politica*

In Friuli Venezia Giulia proprio la collaborazione italo-slovena ha bloccato l'immigrazione clandestina...

È così. Se si lavora assieme, si ottiene il risultato. E a questo proposito aggiungo una cosa: l'Europa non può arrivare dappertutto, ci sono ancora la Bulgaria, la Romania, i Balcani, c'è il problema della Turchia, ma poi basta. E allora, a chi obietta - «Avete unificato l'Europa solo per spostare la cortina di ferro?» - rispondo con la grande proposta dell'anello degli amici che deve andare dalla Russia al Marocco e promuovere la cooperazione a tutti i livelli. Ebbene, uno dei primi accordi riguarda proprio la lotta all'immigrazione clandestina.

Stasera arriva Bush. Bertinotti ha dichiarato che lei ha fatto malissimo a dare il benvenuto al presidente degli Stati Uniti. Che risponde?

Non ho letto quella dichiarazione. Ma semplicemente, così come ho sempre ribadito con coerenza la mia posizione sulla guerra in Iraq, anche in momenti difficilissimi, non posso non sottolineare il mio ricordo e la mia gratitudine per quello che Bush viene a celebrare in Europa: i 60 anni di liberazione dal nazismo. Il politico serio ricorda l'una e l'altra cosa e sa che non c'è contraddizione tra le due: chi vuol trovare contraddizione è in malafede. Tra l'altro, dieci anni fa, quando è arrivato Clinton, nessuno si è posto il problema se fosse giusto ringraziare o meno l'America per quello che aveva fatto: che è cambiato da allora?

La mozione unitaria sull'Iraq ha messo assieme guelfi e ghibellini, come lei li ha definiti, e questo fa dire al Centrodestra che il Centrosinistra rischia di finire vittima di Bertinotti...

Non capisco, davvero. Il giorno in cui la guerra sembrava finita, oscillavano in tanti, anche tra coloro che poi si sono opposti. Quel giorno mi intervistarono e mi chiesero che ne pensavo della fine della guerra. Io dissi: «Sarebbe bene non fosse mai iniziata». Ed erano altri tempi. L'ho pagata questa coerenza, la pago anche oggi. Ma, quando sento quello che avviene in Iraq, in Arabia saudita, in altri paesi, quando sento questa terribile fermentazione di odio, so quanto serio sia il problema. Se salta l'Arabia saudita, infatti, tutti gli schemi di riferimento possono saltare. Ed è per questo che, quando parlo di politica di cooperazione, faccio un discorso sul nostro futuro e sul futuro dei nostri figli.

A Roma, per l'arrivo di Bush, c'è il rischio di incidenti: se succedesse qualcosa, si farebbe il gioco del centrodestra?

Sicuramente si farebbe un gioco dannoso a tutto il Paese. A me non interessa se si gioca per il Centrodestra o il Centrosinistra. A me interessa che l'Italia mostri la sua affezione alla pace anche e soprattutto in questo momento in cui vi è un ospite che viene a ricordare la liberazione del nostro paese. Guardiamo Anzio e Nettuno e ricordiamo che l'America ha mandato centinaia di migliaia di ragazzi a morire. Io non voglio dimenticarlo.

La lista unitaria, con i guelfi e i ghibellini che lei ha contribuito a mettere assieme, resterà un'operazione elettorale o diventerà un partito? Ma, per diventare partito, quale dovrà essere il risultato minimo?

Dovrà superare di almeno uno 0,1 per cento la somma dei partiti che lo compongono? Bisogna chiedersi un'altra cosa: quanto la lista unitaria ha contribuito a far crescere i partiti che lo compongono? E chi lo sa. Nel luglio scorso, quando si fece questa semplice proposta, c'era un senso di demoralizzazione, di sconfitta definitiva, di perdita d'animo. E invece la lista unitaria ci ha rianimati, ci ha fatto vedere un obiettivo, ci ha spiegato che si poteva risalire. Non facciamo spicciola contabilità. In politica rianimare, ridare un senso e un obiettivo è la cosa più importante. Ed è per questo che non mi piace chiamare lista Prodi la lista Uniti nell'Ulivo perché le persone passano, mentre l'Ulivo è simbolo di un'unione di tre culture diverse, laica, socialista, cattolica, dedicatesi sempre a un riformismo serio. Questo paese è stato devastato guelfi e ghibellini, da cattolici e non cattolici. Noi, in questa lista, abbiamo messo assieme tutti: è una grande proposta. Ed è per questo che ho tanta passione: Uniti nell'Ulivo rompe qualcosa che ha diviso il nostro paese, le nostre città, le nostre case. È un grande proposta e allora può forse finire il giorno dopo le elezioni? No.

(testo raccolto da Roberta Giani)

IL SINDACO OPERAIO

Romano Prodi durante uno degli incontri nel tour veneto.

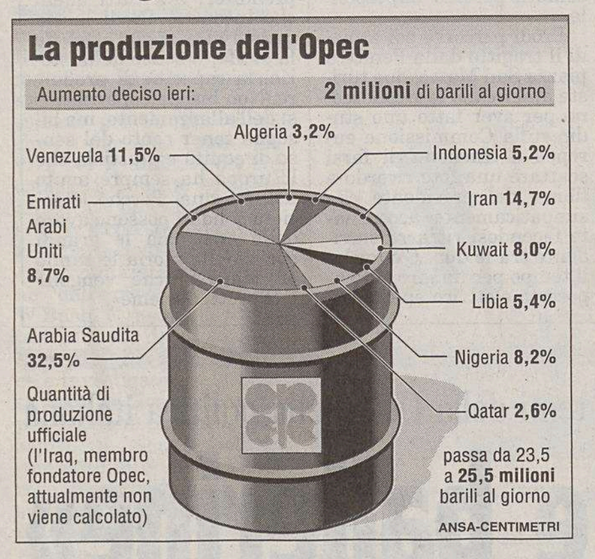
«Abbiamo il sindaco operaio!». Non cita mai Silvio Berlusconi ma, quando gli capita un'occasione irresistibile, non se la fa sfuggire. E, con una risata che contagia l'intero teatro, schernisce a distanza il Nemico «numero uno»: il premier operaio.

L'assist gli arriva da Paolo Costa, il sindaco di Venezia, «interrogato» dal direttore del Piccolo, Alberto Statera, su agi e mollezze di Bruxelles. L'eurocandidato, presidente uscente della Commissione Trasporti, racconta in diretta quant'è dura la vita comunitaria: notti e notti di trattative, in cerca di compromessi che, come quello raggiunto a metà aprile sulle grandi reti di trasporto, «costruiscono davvero la Grande Europa». Statera insiste, Costa resiste: «Da ormai tanti anni - spiega - lavoro sempre almeno quindici ore al giorno». A quel punto, il Professore si inserisce nel siparietto e, con un sorrisone, butta là la battuta: «Abbiamo il sindaco operaio!». Risate in sala.

Dopo avere raggiunto un massimo di 40 dollari le quotazioni precipitano a New York toccando quota 38.55 (-3,53%)

Intesa Opec, petrolio in caduta libera

Da luglio un aumento di 2 barili al giorno. Decisivo il dato sulle scorte Usa



ROMA Prezzo del petrolio sulle montagne russe. L'Opec annuncia da Beirut che aumenterà la produzione di greggio giornaliera di 2 milioni di barili a partire dal primo luglio e di altri 500.000 ad agosto per calmierare i prezzi. Il mercato. in un primo momento, resta deluso. Dopo 24 ore di respiro ai prezzi tornati sul filo di quota 40, ricomincia infatti a comprare future facendo nuovamente balzare il prezzo verso 41 dollari, a un massimo di 40,85. Poi sui mercati si registra una clamorosa inversione di rotta e in serata le quotazioni del greggio precipitano: a New York toccano quota 38,15 dollari in calo del 3,53%. La picchiata del greggio è partita dopo la pubblicazione dei dati Aie sulle scorte settimanali Usa ai massimi da quasi due anni.

La decisione dell'Opec, di fatto, dà al cartello la possibilità di limitare a soli 2 milioni, fino a 25,5 milioni di barili, l'aumento nel caso in cui i prezzi dovessero scendere. A chiarirlo è stato il ministro iraniano del petrolio, Bijan Zanganeh, che ha precisato che l'aumento di ulteriori 500.000 barili al giorno a partire dal 1 agosto potrebbe non essere attuato se i prezzi scenderanno a luglio: una decisione su questo sarà presa in un vertice straordinario convocato il 21 luglio. Se il mercato ha punito il cartello, commenti soddisfatti sono arrivati dai governi occidentali: gli Usa, attraverso la portavoce Claire Buchan, a Roma per l'arrivo del presidente, hanno fatto sapere che questa decisione «dimostra che i produttori stanno prendendo concreti e immediati passi per rispondere alle necessità globali sui rifornimenti». Per il presidente della Bce, Jean-Claude Trichet si tratta di un passa che va «nella direzione giusta» sollecitando comunque i produttori a prendersi le proprie responsabilità e a far sgonfiare i prezzi. Qualcuno come il ministro delle Finanze tedesco, Hans Eichel, ha previsto che gli sforzi del cartello non riusciranno comunque a far scendere i prezzi. Ma il presidente dell'Opec, il ministro del Petrolio della Indonesia, Purnomo Yusgiantoro, ha rassicurato i consumatori: «Stiamo facendo il possibile per riportare i prezzi del petrolio ad un livello ragionevole». «Siamo molto preoccupati a causa dell'alto livello del greggio e del suo possibile impatto sull'economia mondiale. Al momento stiamo incoraggiando i nostri Paesi membri a stabilizzare il mercato del petrolio: non vogliamo fare come gli struzzi che nascondono la testa sotto la sabbia».

Il presidente della Banca centrale europea, Trichet.

petrolio non accennerà a diminuire, potrebbe risultare «più elevata del previsto» e restare sopra il tetto del 2% più a lungo di qualche mese. Nel medio termine, tuttavia, le prospettive per l'andamento dei prezzi «rimangono favorevoli» e il costo della vita si prevede tornerà sotto il 2% nel 2005. Per valutare meglio l'impatto del rialzo del greggio sul costo della vita, secondo la Bce, sarà importante verificare se e quanto si sono verificati gli «effetti collaterali» dell' inflazione, in particolare sui salari.

Il messaggio ai dipendenti del gruppo

L'allarme di Cimoli: Alitalia malato grave ma possiamo farcela

ROMA Alitalia è in una situazione «drammatica» ma «può farcela» a patto che tutti, dai manager ai meccanici, dai piloti agli assistenti di volo, si rimbocchino le maniche e si rimettano al lavoro con «passione e professionalità». È il messaggio che il super manager della compagnia, Giancarlo Cimoli, ha voluto lanciare ai dipendenti del gruppo approfittando del primo incontro formale con sindacati e con i dirigenti dell'aviolinea. «Non vi offro slogan ma ribadisco che la situazione è drammatica. Con l'impegno di tutti sono convinto che esistano le condizioni per farcela» ha detto Cimoli ai lavoratori, promettendo un «progetto industriale finalizzato alla crescita del gruppo» i cui contorni, tuttavia, verranno chiariti in occasione della ripresa del confronto azienda-sindacati che dovrebbe riprendere tra un paio di settimane.

Giancarlo Cimoli

«Il modo e il tempo che impiegheremo ad uscire dal guado dipendono dalla determinazione e dalla tenacia nel realizzare i nostri obiettivi. Non potrò riuscire nell'intento da solo ma ho bisogno di voi e di tutte le vostre energie» è stato l'appello lanciato ai manager. Anche con i rappresentanti dei lavoratori il tono è stato, alla fine, quello della richiesta di collaborazione. In una nota congiunta azienda-sindacati si fissa la data per la ripresa della trattativa: «Preso atto della drammaticità della situazione e dell'impegno richiesto si è convenuto sulla necessità di un confronto ed una condivisione delle linee guida del nuovo piano, secondo modalità da definirsi entro i prossimi quindici giorni, in vista della successiva elaborazione del progetto industriale» hanno scritto al termine dell'incontro compagnia e organizzazioni dei lavoratori.

Nonostante le premesse la strada non sarà in discesa: già il Sult avverte che non accetterà alcuna ipotesi di spezzatino dell'azienda, neppure se la societarizzazione di alcune attività no core della compagnia dovesse essere attuata da Fintecna, controllata al 100% dal Tesoro. «Il clima è positivo ma anche oggi non possiamo che ribadire le nostre posizioni sul piano che sono contrarie ad ogni ipotesi di esternalizzazione» ha detto uno dei responsabili dell'organizzazione, Andrea Cavola. Anche la Cgil inizia a mettere qualche paletto e chiede che venga da subito definito l'assetto futuro del gruppo. «Noi diciamo subito che è bene condividere da ora una cornice entro la quale iscrivere l'Alitalia del domani, concordando insieme i punti di arrivo» ha detto il segretario della Filt-Cgil, Fabrizio Solari.

Trichet mantiene «tutte le opzioni aperte» sul costo del denaro: «La ripresa è più forte ma pesa il caro-greggio»

Bce: tassi invariati. Rischio sui prezzi

FRANCOFORTE La crescita del Pil in Eurolandia, negli ultimi tre mesi, è stata «superiore» alle attese ma nel futuro gioca un ruolo decisivo il caro petrolio: gli ultimi dati confermano che la ripresa è «in atto» e anche se i segnali sono ancora incerti riguardo alle sue potenzialità, non lasciano invece spazio a dubbi sul positivo andamento ora in corso. Lo ha spiegato il presidente della Bce, Jean-Claude Trichet, a proposito della ripresa economica nei paesi dell'Euro. Secondo le nuove previsioni diffuse ieri dalla Bce, che ha lasciato i tassi invariati, il Pil dovrebbe così crescere tra l'1,4 e il 2% nel 2003, per salire tra l'1,7% e il 2,7% nel 2005: ma su queste previsioni, ha spiegato Trichet, gravano alcuni rischi e incertezze. Da una parte, infatti, la robusta crescita nei paesi fuori dall'Euro e la ripresa dei consumi privati danno ragione ad alcuni sondaggi che prevedono una crescita potenziale ancora maggiore, particolarmente nel breve periodo. Dall'altra parte, ha segnalato Trichet, pesa il rischio di un aumento del prezzo del petrolio.

«Gli ultimi dati - ha spiegato il numero uno dell'istituto di Francoforte - ci confermano che la ripresa economica è ora in corso. Secondo Eurostat, il Pil è cresciuto nel primo trimestre di quest'anno dello 0,6% ed è stata rivista al rialzo la stima del quarto trimestre dell'anno scorso dallo 0,3% allo 0,4%». Per Trichet, ci sono ora le «condizioni» perchè la ripresa continui. Non solo, la forte crescita dei paesi fuori dall'Euro può promuovere l'export, con conseguente vantaggio per gli investimenti. Ma anche i consumi privati potrebbero uscire da quella fase di stagnazione durata per tutto il 2003.

La Bce non ha un preciso orientamento sui tassi di interesse, ma le opzioni restano aperte, ha precisato Trichet assicurando comunque che l'istituto di Francoforte resta vigile. La Bce, comunque, continuerà a vigilare su tutti gli sviluppi che potranno influenzare negativamente le prospettive per la stabilità dei prezzi nel medio periodo. Il rialzo dei prezzi petroliferi, osserva l'Eurotower, ha infatti «creato pressioni al rialzo considerevoli sui prezzi al consumo» e l'inflazione, se il caro-

IN BREVE

A Piazza Affari il Mibtel cede lo 0,15%

Dopo la corsa agli acquisti marcia indietro di Fiat che cede il 3,39 per cento

MILANO Dopo la corsa agli acquisti, Fiat (-3,39% a 6,163 euro) ieri ha cambiato direzione a Piazza Affari per le prese di profitto fra scambi che restano intensi: è passato di mano il 7,4% del capitale. «Chi aveva acquistato sulle voci di rastrellamenti, scalate e opa, una volta verificato che non vi è traccia di tutto ciò ha fatto un passo indietro», osserva un operatore riferendosi in particolare alla speculazione all'origine della fiammata della vigilia. Negativa anche Ifil (-1,13%), tiene Ifi (+0,11%). Piazza Affari ieri ha cceduto lo 0,15 per cento.

Terna (Enel): prezzo fra 1,62 e 1,85 euro per azione

ROMA La prima tranche del capitale di Terna, la società proprietaria della rete di trasmissione, sarà offerta al mercato ad un prezzo compreso tra 1,62 e 1,85 euro ad azione. La forchetta di riferimento - che «non è comunque vincolante», ricorda una nota del gruppo - è stata decisa dal cda dell'Enel che ha individuato l'intervallo «di valorizzazione indicativa del capitale economico di Terna, tra un minimo di 3,24 miliardi ed un massimo di 3,7 miliardi». Il prezzo massimo sarà comunicato al mercato il 13 giugno mentre quello definitivo - si legge nella nota - il 20 giugno. Il road show dell'operazione partirà invece dalla piazza di Milano lunedì prossimo, 7 giugno.

Bond Argentina: consumatori sul piede di guerra

ROMA La proposta sul rimborso dei bond argentini avanzata dal governo di Buenos Aires è «inaccettabile e offensiva». Adusbef e Adiconsum non hanno dubbi nel «rispedire al mittente» l'offerta messa a punta dal ministro dell'Economia del Paese sudamericano, Roberto Lavagna. L'Adiconsum non esclude di adire le vie legali.

Berlusconi all'assemblea dell'associazione dei costruttori a nove giorni dalle elezioni insiste sulla promessa di una riduzione delle imposte

Il premier: taglierò le tasse ma il debito pesa sui conti

Opposizione all'attacco. Castagnetti: stanno preparando una manovra da 14 mila miliardi

MILANO Silvio Berlusconi torna a promettere il taglio della tasse e stavolta chiede anche un aiuto. «Perchè - dice - ho contro l'85% della stampa e le televisioni sono come la stampa. Diamoci una mano: è meglio per tutti». Il premier parla all'assemblea dell'Ance, l'associazione dei costruttori e in qualche modo «gioca in casa». Sa che il pubblico, in gran parte, è schierato con il centrodestra e si permette più di una battuta. «Anch'io ho fatto il costruttore - è l'inizio del suo discorso - ed era senz'altro meglio dell'improbo lavoro che mi tocca fare ora». Non lungo, ma ripetuto ormai da tanti giorni, è il discorsetto sul «primato della moralità» che il suo governo avrebbe conseguito. Le opposizioni gli rispondono per le rime. Rutelli spiega che Berlusconi «rinnova le promesse come si rinnovano le cambiali, ma le cambiali alla fine bisogna pagarle». E dalla Margherita gli dicono che «dopo tre anni di governo non ci sono più alibi».

Il premier, comunque, a nove giorni dal voto per le europee, va avanti per la sua strada. Il piatto forte è la riduzione delle imposte. «È già stato trovato un accordo nella maggioranza, arriveremo a due sole aliquote, il 23% e il 33%. Bisogna ridurre le tasse ai ceti medi, ma anche ai ceti più alti perchè non conosco altro modo per far sì che i percettori di redditi più alti possano investire di più». Altro tasto toccato è quello del debito pubblico. «Pesa sui conti del nostro Paese - dice - e adesso i singoli governi non possono più fare precise politiche economiche. Siamo come prigionieri, perchè il rapporto deficit-Pil non può sforare il 3%».

Il Cavaliere sembra un fiume in piena quando indica le 24 riforme che dovrebbero cambiare l'Italia. Ricorda la riforma Moratti, la legge Biagi, la riforma del diritto societario e quella, che verrà, sul diritto fallimentare. «Fra due anni - dice a gran voce - mi voglio presentare alle elezioni con questo slogan: *La forza dei fatti. L'Italia è cambiata*». Con il premier si schiera l'europarlamentare di Forza Italia, Renato Brunetta: «Secondo un sondaggio il 77% degli italiani è d'accordo con un taglio delle tasse. Ha avuto torto chi ha rallentato la riforma dell'Irpef. Si tratta di una riforma da fare subito. La legge deve passare prima delle vacanze estive e deve essere operante dal 1 gennaio 2005. E la faremo senza toccare i servizi sociali, la scuola e la sanità».

«Non ha onorato le promesse - è la risposta di Rutelli a Berlusconi - e gli italiani non gli daranno retta. I pensionati sono stati ingannati, le imprese non hanno più certezze e, anzichè un taglio delle tasse, appena passate le elezioni, sugli italiani arriverà una stangata». Dello stesso avviso Pierluigi Castagnetti che quantifica: «Il governo prepara una manovra aggiuntiva da 14mila miliardi di vecchie lire. Il debito pubblico - dicono alla Margherita - l'hanno fatto negli anni '80 i governi che davano protezione a Berlusconi. Poi Amato, Ciampi e Prodi hanno avviato il risanamento. Ora lo stesso Berlusconi il risanamento lo ha interrotto».

Gigi Furini

VERSO LE EUROPEE

Il coordinatore nazionale di Fi: importante anche il voto alle provinciali di Pordenone

Bondi: non faremo pasticci

UDINE «L'anno scorso, in questa regione, non abbiamo perso. E tra pochi giorni possiamo vincere ancora». Sandro Bondi, all'Hotel Là di Moret di Udine, prova a rivitalizzare le truppe azzurre a pochi giorni dal voto. È anche più convincente di Claudio Scajola, il ministro che lunedì scorso, a Latisana, non ha negato il «pasticcio» di un anno fa, considerandolo il primo segnale dello scollamento all'interno della Casa delle libertà.

Argomento, quello del «pasticcio», che Bondi preferisce dribblare. «Non commento», dice un attimo dopo aver riletto in senso molto positivo per il partito la pagina nera della consegna della Regione a Riccardo Illy. «Forza Italia non ha certo perso nelle regionali del Friuli Venezia - puntualizza il coordinatore nazionale dei berlusconiani -, ci siamo anzi riconfermati il primo partito sul territorio. Ripartiamo da quel successo per rimarginare le ferite che ci sono state, e che non neghiamo, convinti di poter affrontare le prossime sfide con rinnovati slancio e convinzione e, soprattutto, con un ritrovato spirito unitario».

La battaglia più importante è quella di Pordenone. Il sostegno d'esordio, nel discorso alla sala gremita dell'hotel friulano (presenti anche il sottosegretario agli Esteri Roberto Antonione e gli altri parlamentari regionali), viene dedicato a Elio De Anna, l'uscente alla caccia della conferma in Provincia: «È una campagna elettorale importante ovunque - dice Bondi -, ma è chiaro che Pordenone è un appuntamento fondamentale per ribadire la nostra buona salute sul territorio. De Anna è un politico che ha ben operato e che può vantare un programma realizzato e impegni mantenuti. Sono certo che ce la farà a riconfermarsi».

Sandro Bondi

Le elezioni: «L'anno scorso in Friuli Venezia Giulia non abbiamo perso. E tra pochi giorni possiamo vincere ancora»

Gli stessi «impegni mantenuti» che Silvio Berlusconi, su scala nazionale, ha vantato ad Assago. «L'auspicio, per tutti, è che il prossimo confronto elettorale non si svolga all'insegna dello scontro politico fazioso, ma sia una sfida costruita sui fatti e suoi programmi - prosegue il coordinatore forzista -. Al nostro congresso abbiamo insistito su quanto il governo ha prodotto nei primi tre anni di legislatura, perché per noi la moralità della politica è mantenere fede agli impegni presi con gli elettori».

L'arrivo di George Bush è dietro l'angolo. La civiltà voluta per la campagna elettorale è la stessa che Bondi conta di vedere allo sbarco del presidente degli Stati Uniti: «Spero che l'Italia dimostri di essere matura, responsabile e civile. Tutti insieme dovremo accogliere come merita il presidente di un Paese che ha mandato a morire sul nostro suolo migliaia di americani per consentirci di riconquistare libertà e democrazia». L'Iraq? «Più va avanti il processo di pace e di transizione verso la democrazia sul territorio iracheno e più, purtroppo, dovremo attenderci colpi di coda del terrorismo». Infine, un'idea sull'Europa, «che non deve essere degli stati e delle burocrazie. Il Friuli Venezia Giulia deve poter contare su una comunità che aiuti imprese e cittadini a lavorare e a vivere meglio».

Marco Ballico

Dopo il «coming out» del presentatore e candidato di Forza Italia sulle pagine di Vanity Fair scendono in campo Arcigay e consumatori

Cecchi Paone: «Storie con uomini ma senza amore»

Cecchi Paone

ROMA «Ho avuto storie al maschile, ma non possiamo parlare d'amore»: così Alessandro Cecchi Paone sintetizza la sua vita gay in una intervista al sito internet Gay.it, che lo ha contattato dopo la notizia del suo coming out, avvenuto sulle pagine di Vanity Fair. Con il primo media gay e lesbico italiano, il giornalista e conduttore, candidato alle Europee per Forza Italia, spiega meglio, visto, come lui stesso dice, «che stiamo parlando con dei lettori capaci di sentire meglio queste affettività». Si scopre così che negli incontri avuti con gli uomini, ha trovato «una meccanicità del rapporto». Cecchi Paone parla del suo coming out come di «un vero e proprio patto di sincerità con l'elettorato» esprimendo «tutto il senso favorevole che provo per l'omoaffettività, e ora che mi sento più in contatto con voi, vorrei occuparmi di queste cose a livello di cultura e costume».

«Non vorremmo che il coming out di Alessandro Cecchi Paone di cui parlano tutti i quotidiani, sia un tentativo di strumentalizzare i gay a fini politici, per ottenere il consenso elettorale della comunità omosessuale italiana che si concretizza senza dubbio in un numero non indifferente di voti». A sostenerlo è Carlo Rienzi leader di Listaconsumatori.

«Non basta dichiararsi, bisogna anche prendersi degli impegni». Lo ha detto il segretario nazionale di Arcigay, Aurelio Mancuso, commentando l' outing di Alessandro Cecchi Paone sulla propria bisessualità. «Spero che sottoscriva la nostra piattaforma - ha aggiunto - anche perchè questo significherebbe un segnale positivo all'interno del partito per cui Paone si presenta alle Europee, Forza Italia, che si è sempre schierato contro ogni risoluzione e atto del Parlamento europeo sui diritti di gay, lesbiche e trans».

«Esprimo la mia solidarietà ad Alessandro Cecchi Paone a nome dei gay di sinistra per gli insulti e le volgarità che il suo stesso schieramento e il partito nel quale è candidato gli sta rivolgendo». Lo afferma Andrea Benedino, portavoce nazionale degli omosessuali dei Ds e candidato alle prossime Europee, osservando: «Non è facile schierarsi a favore dei diritti dei gay in un partito come Forza Italia che porta avanti le più ipocrite politiche familiste e in cui molti esponenti definiscono i gay degli anormali».

Oggi nuova astensione dal lavoro dei camici bianchi dopo quella messa in atto ieri dai dipendenti degli ospedali

Senza medici di famiglia per un giorno

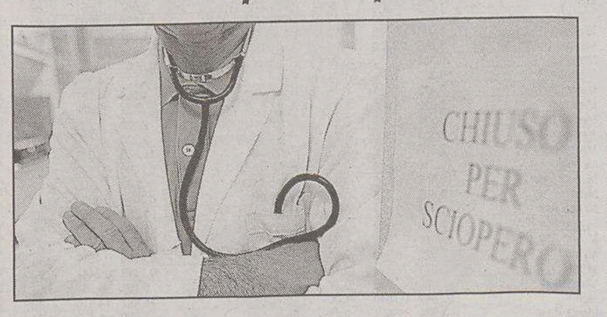
Gli studi pediatrici rimarranno aperti per non penalizzare le famiglie

ROMA La lunga vertenza sanità ha vissuto ieri una prima giornata di protesta che tuttavia ha solo rallentato l'attività di ospedali e Asl. Ma già oggi sono previsti nuovi disagi per i cittadini: questa volta saranno i medici di famiglia, di guardia, della medicina dei servizi e dell'emergenza (in tutto oltre 70 mila camici bianchi) a incrociare le braccia.

«Prevedo un'adesione come quella della volta precedente, pari ad oltre 90-95%. Verranno effettuate soltanto le visite urgenti, quelle programmate per malati terminali gratuitamente». Lo ha detto Mario Falconi, segretario nazionale della Fimmg (la federazione italiana dei medici di medicina generale) ricordando che sulla porta dello studio medico ci sarà il cartello di sciopero e ogni assistito potrà, in caso di emergenza, chiamare telefonicamente il proprio medico secondo il proprio rapporto personale.

I pediatri di famiglia della Fimp, invece, non scioperano oggi quando invece resteranno chiusi, come si è detto, per tutta la giornata gli studi dei medici di famiglia.

«La decisione ha spiegato Pier Luigi Tucci, presidente dei Pediatri di famiglia della Fimp è stata presa solo per non caricare sulla famiglia i nostri problemi. Genitori e figli non devono pagare l'insipienza del governo e delle regioni.



Ambulatorio chiuso per la protesta dei medici.

Abbiamo scelto invece un' arma di risposta all'insensibilità dello Stato e delle regioni, ancor più pesante dal punto di vista sindacale: abbiamo abbandonato il tavolo delle trattative, paralizzando così il colloquio». I pediatri torneranno al tavolo «solo quando la parte pubblica proporrà idee nuove e concrete. Vogliamo essere certi che il governo abbia fatto marcia indietro nella antisociale azione di smantellamento di tutto il sistema di protezione del bambino. Fino a quando non avremo la certezza che questo sistema sarà conservato, non torneremo a trattare. In questo modo tuteliamo genitori e bambini e difendiamo i nostri diritti. Sono tre anni che aspettiamo il rinnovo del contratto. La pazienza ha un limite».

Ma veniamo allo sciopero di ieri che ha interessato circa la metà dei medici dipendenti (il fronte unico dei sindacati si era infatti spezzato dopo l'intervento del ministro della salute Girolamo Sirchia): La protesta non ha visto in realtà la paralisi temuta in queste occasioni dell'attività di molte strutture.

I medici hanno incrociato le braccia a macchia di leopardo dopo che 6 delle 42 sigle del cartello unico (tra cui Cimo, Cisl, Uil e Anpo) hanno deciso di non partecipare. Con il solito balletto di cifre sulle adesioni i sindacati in mattinata hanno parlato di un 60-80% di adesione alla protesta. Ma si sono registrate punte molto più basse: tra il 10 ed 20% in Umbria e in Lombardia l'adesione sarebbe stata ancora più contenuta.

Lo sciopero di ieri è il quarto in cinque mesi: il primo si è svolto il 9 febbraio, due ore di sciopero sono state fatte dai medici dipendenti l'8 e il 9 marzo ed un'ultima giornata di protesta si era svolta il 24 aprile scorso con la manifestazione nazionale dei medici a Roma.

Un blackout di 50 minuti del software che controlla decolli e atterraggi in Gran Bretagna ha fatto saltare tutto il traffico aereo

Computer in tilt, voli paralizzati in mezza Europa

Colpite le compagnie a basso costo. Ritardi di 50-70 minuti per l'Alitalia. Bufera sul governo di Londra

LONDRA Migliaia di passeggeri bloccati, decine di voli cancellati e lunghi ritardi. Gli aeroporti britannici e di riflesso quelli di mezza Europa hanno vissuto ieri una giornata di caos causata da un guasto ad un vecchio computer che controlla il traffico aereo nella regione di Londra durato appena 50 minuti, ma le cui conseguenze si sono protratte per l'intera giornata.

Il blocco è cominciato alle 6.10 ed è finito alle 7, nel momento peggiore del traffico aereo in Gran Bretagna, quando arrivano i voli transatlantici e cominciano a partire quelli per le destinazioni europee. Durante i cinquanta minuti di blocco nessun aereo è atterrato, nè si è levato in volo. Alla ripresa si è creata una coda che, con un effetto domino, ha avuto ripercussioni su tutti i voli successivi. La più colpita è stata la compagnia a basso costo EasyJet che ha dovuto cancellare quaranta voli, tutti quelli previsti per le destinazioni europee nelle prime ore della mattina. Alcuni voli Alitalia verso la Gran Bretagna hanno subito nella mattinata 60-70 minuti di ritardo.

In Inghilterra sebbene il Nats conti su un sistema informatico moderno costato 935 milioni di euro ed entrato in funzione nel 2002, le informazioni sui voli arrivano ancora dal sistema di West Drayton che ha un software che risale agli anni '70. «Un altro esempio dell'incompentenza di questo governo», ha commentato il capo dell' opposizione, il conservatore Michael Howard. Critica subito respinta dal ministro Darling il quale ha insistito che il controllo del traffico aereo britannico è «molto buono» se paragonato a quello degli altri Paesi ed ha sottolineato che il governo laburista sta facendo ulteriori investimenti per migliorarlo.

Anche il capo del Nats Richard Everitt ha ammesso che il sistema deve essere aggiornato. «Abbiamo previsto importanti lavori entro quest'anno», ha detto il dirigente chiedendo scusa ai passeggeri per il caos creato dal guasto. L'infortunio di ieri è l'ultimo di una serie di problemi che ha colpito il Nats, l'ente parzialmente privatizzato nel luglio del 2001 malgrado la forte opposizione in Parlamento capeggiata dall'ex sottosegretario laburista ai Trasporti Gavin Strang il quale sosteneva che la privatizzazione avrebbe messo a rischio la sicurezza dei voli.

IN BREVE

Si toglie la vita a 14 anni: temeva di essere bocciata

SONDRIO Si è suicidata gettandosi da un ponte, perchè temeva di essere bocciata: una ragazzina di terza media, che abitava con i genitori e il fratello sedicenne a Teglio, in Valtellina, ha fatto quello che lei stessa aveva definito «una cavolata». Era un suicidio annunciato quello di J.C., 14 anni, una morettina piccola di statura: lo aveva detto e scritto, e lo ha fatto. Il suo era un disagio profondo, ma come spesso accade per le crisi degli adolescenti, forse non era stato preso sul serio. A scuola, in mattinata, aveva lasciato messaggi allarmanti nei diari delle compagne che raccontano di essersene accorte solo dopo, arrivate a casa. Poi un sms a un'amica: «Faccio una cavolata; mi uccido».

I test confermano: c'era candeggina nella minerale

PALERMO È confermato: c'era candeggina nella bottiglia di acqua minerale da cui ha bevuto martedì il piccolo Emanuele, 20 mesi, che ha rischiato di morire per avvelenamento. L'esito degli esami di laboratorio ha fugato gli ultimi dubbi: l'acqua era stata contaminata da ipoclorito di sodio, cioè candeggina, come già si era compreso immediatamente dal caratteristico e inconfondibile odore di questa sostanza. Il procuratore di Palermo Piero Grasso ha costituito un pool di cinque magistrati per le indagini. «Ci aspettiamo - ha detto Grasso - una forte collaborazione da parte della cittadinanza. Si tratta di inchieste difficili: per questo abbiamo bisogno dell' aiuto di tutti».

Il giallo di don Bisaglia: riesumata la salma

ROVIGO È stata riesumata ieri nel cimitero di Rovigo la salma di don Mario Bisaglia, il sacerdote - fratello dell' ex leader Dc Toni Bisaglia - trovato annegato nelle acque del lago di Centro Cadore il 17 agosto 1992. La decisione è della Procura di Belluno che, dopo aver archiviato nel 1997 l'inchiesta sulla morte del sacerdote, l'aveva riaperta con il Pm Raffaele Massaro nel luglio dello scorso anno, in seguito ad una lettera esposto di un conoscente di don Mario che metteva in dubbio l'ipotesi della disgrazia. L'obiettivo di questo nuovo passaggio della seconda inchiesta sarebbe proprio quello di eliminare anche il minimo dubbio sulle modalità del decesso del sacerdote.

Il portiere Zancopè e il direttore sportivo Tosi ascoltati in Federcalcio. Bettarini superstar: «Questa vicenda mi ha segnato»

«Il Modena è pulito, nessun illecito»

ROMA Seconda giornata di audizioni ieri davanti all'ufficio indagini della Federcalcio per l'inchiesta del calcio scommesse: è stata la giornata del Modena, altro club insieme al Siena e al Chievo coinvolto nell'indagine. Ieri mattina sono arrivati il giocatore Fabio Vignaroli, il primo ad essere ascoltato e il portiere del club emiliano Adriano Zancopè, entrambi ascoltati come persone a conoscenza dei fatti. In Figc è arrivato anche Stefano Bettarini.

«La posizione del Modena è assolutamente tranquilla e uscirà pulito da questa vicenda». Non ha dubbi Andriano Zancopè, il portiere del club emiliano al termine dell'audizione in Federcalcio, durata circa mezz'ora davanti all'ufficio indagini per l'inchiesta sul calcio scommesse. Al portiere del club emiliano sono state fatte domande in merito alla correttezza dei giocatori in squadra.

«Mi hanno chiesto se ci fosse stata qualche partita che aveva dato adito a dubbi - ha spiegato - ma non ce n'è alcuno». In merito alla posizione del suo compagno di squadra, Antonio Marasco, indagato dalla procura di Napoli proprio per l'inchiesta sulle scommesse, Zancopè ha detto: «Marasco si è sempre comportato correttamente». Il portiere è stato anche ascoltato per chiarire il brutto fallo commesso dai suoi compagni di squadra, Vignaroli e Ponzo, ai danni di Pellissier al termine di Chievo-Modena.

«A me non fa piacere essere qua, non abbiamo nulla da cui difenderci e abbiamo subito un grave danno d'immagine». Così il direttore sportivo del Modena, Doriano Tosi, ha commentato il coinvolgimento del club nell'inchiesta sul calcio scommesse, al termine dell' audizione davanti all'ufficio indagini della Federcalcio del dirigente e di tre giocatori modenesi, Ponzo, Vignarolli e Zancopè. Tosi è stato ascoltato perché dalla intercettazioni telefoniche fatte dalla Procura di Napoli in un dialogo tra Ambrosino e Saracino, due degli indagati chiave dell'inchiesta fa riferimento a un direttore che non vuole accettare eventuali combine.

Per Stefano Bettarini, difensore della Samp e sulle sue 28 presunte telefonate con Marasco, intanto, ieri è sceso in campo un avvocato del calibro di Giulia Bongiorno. «Le telefonate non esistono - così il legale al termine dell'audizione - sono solo sms». Roba tra amici, nessun riferimento a partite, o tanto meno a scommesse, come ripete Marasco.

Intanto, l'arrivo del «bello» in Figc è stato di quelli da star: abito grigio e camicia bianca, abbronzatura e meches da copertina: «Sono convinto che finirà tutto nel migliore dei modi - ha detto Bettarini - ma mi ha lasciato il segno, perché ti vedi fare le perquisizioni in casa e coinvolgere le persone che ti stanno accanto. Questo ti fa male».

nnec24

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10 alle ore 21
tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale:
necrologio dei familiari 3,35 euro a parola + Iva
ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,35 euro a parola + Iva
partecipazione 4,60 euro a parola + Iva
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
A.MANZONI & C. S.p.A.

†

E' mancata all' affetto dei suoi cari

Carla Cressevich in Stupar

Ne danno il triste annuncio il marito FRANCESCO, il figlio GIANFRANCO con VIVIANA e FRANCESCO unitamente ai parenti tutti.
I funerali si svolgeranno sabato 5, alle ore 9.40, dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 giugno 2004

Sono vicini a GIANFRANCO:
- ELVIRA, MORRIS e SIMONETTA.

Trieste, 4 giugno 2004

Vicini a GIANFRANCO, VIVIANA e FRANCESCO:
- GIORGIO ed EMILIANA con AURO e CRISTIANA.

Trieste, 4 giugno 2004

Si unisce l'amico PAOLO BERGAGNA.

Trieste, 4 giugno 2004

Gli amici e colleghi del Centro di Medicina dello Sport partecipano commossi al dolore del dott. GIANFRANCO STUPAR, per la perdita della mamma

Carla

Trieste, 4 giugno 2004

Si unisce al lutto l'Associazione Medico Sportiva "VENEZIA GIULIA".

Trieste, 4 giugno 2004

XXIV ANNIVERSARIO

Renato Moreal

Nessuno muore se coloro che rimangono continuano ad amarlo.

Tue figlie

Trieste, 4 giugno 2004

V ANNIVERSARIO

Nazario Zettin

Il ricordo della tua bontà accompagna la nostra vita.

ARGIA e figli

Trieste, 4 giugno 2004

†

È mancata

Violetta Susa ved. Gomisel

Ne danno l'annuncio i figli MAURO e LUCIO con FABIA, il fratello GIANNI, la nipote NELLA, la cognata ANTONIETTA con CLAUDIO, parenti tutti.
Si ringrazia il dottor MARSI.
La salma sarà esposta domani, sabato, dalle ore 12 alle 13 in Costalunga.
I funerali avranno luogo il giorno 11 giugno, alle ore 16.20, nel cimitero di S.Anna.

Trieste-Muggia, 4 giugno 2004

Partecipano: LUCIO, MANUEL ZORZON e famiglie.

Muggia, 4 giugno 2004

Partecipa GIANNA TREMUL.

Muggia, 4 giugno 2004

Sentitamente commossi e vicini: famiglie MAFFIONE, SECCHINI.

Trieste, 4 giugno 2004

†

Si è spenta serenamente

Amelia Colarich ved. Dollenz

Ne danno il triste annuncio la figlia NEVIA, il nipote ALBERTO, famiglia e parenti.
Un ringraziamento al dott. PIERPAOLO MARSI, ai medici ed al personale della Clinica Neurologica dell'Ospedale di Cattinara.
I funerali seguiranno sabato 5 giugno alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 giugno 2004

XXII ANNIVERSARIO

AVV.

Ferruccio Stradella

Con immutato amore.

La famiglia

Trieste, 4 giugno 2004

†

Annamaria Cainelli Candot

ha chiuso gli occhi per sempre.
La piangono il marito GIORGIO e la nipote NICOL assieme alla mamma BRITA.
Un sentito grazie al dott. TOMMASO LIPARTITI.
Le esequie avranno luogo sabato 5, alle ore 13.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 giugno 2004

GIANFRANCO e LORETTA GAMBASSINI piangono l'amica indimenticabile

Annamaria Candot

Trieste, 4 giugno 2004

LILIANA ZENGA partecipa con immenso dolore alla perdita di

Annamaria Candot

Trieste, 4 giugno 2004

Gli amici della Lista per Trieste partecipano al dolore del Vicepresidente GIORGIO CANDOT per la perdita della moglie

Annamaria Cainelli Candot

Trieste, 4 giugno 2004

L'Istituto Giuliano di Storia Cultura e Documentazione si unisce al profondo dolore del suo Vicepresidente per la scomparsa della moglie

Annamaria

Trieste, 4 giugno 2004

Partecipano al dolore le famiglie: BATTICCI, MARTINGANO, VERSA.

Trieste, 4 giugno 2004

Si unisce al dolore di GIORGIO, l'amica di ANNAMARIA, LICIA CLEMENTINI.

Trieste, 4 giugno 2004

Forza Italia - Trieste, abbraccia l'amico GIORGIO.

Trieste, 4 giugno 2004

Affettuosamente vicini a GIORGIO:
- PINO e WANDA
- NINO e BIANCA

Trieste, 4 giugno 2004

Ricordando forza e sorriso di

Annamaria

- ILEANA e GIULIO

Trieste, 4 giugno 2004

Il Presidente FABIO SCOCCIMARRO, la Giunta e l'intera Amministrazione Provinciale di Trieste partecipano al lutto dell'amico e Consigliere Provinciale GIORGIO CANDOT per la scomparsa della moglie

Annamaria Cainelli in Candot

Trieste, 4 giugno 2004

†

Ha raggiunto la sua "NUCCI"

Salvatore Bernard (Tole)

Ne danno il triste annuncio i figli STEFANO con FIORELLA, SANDRO con ROBERTA e l'amatissimo MAURIZIO, il fratello CARLO, la sorella MARIUCCIA, CETI e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 5 giugno, alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 giugno 2004

Un bacio nonno

Tole

che sei lassù, tuo MAURIZIETTO.

Trieste, 4 giugno 2004

Ricorreva il 2 giugno il primo anniversario di

Livia Oberti

Sempre nel cuore di tuo marito EDI.

Trieste, 4 giugno 2004

†

Come un fulmine a ciel sereno è stato portato via dai suoi cari

Virgilio Zucchini

lasciando un vuoto incolmabile.
- La moglie, i figli PATRIZIA e PINO assieme a GIORGIO, ERIKA.
Ci mancherai.
I funerali seguiranno sabato 5 giugno, alle ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 giugno 2004

Si associano le cognate MARIA, ERMINIA, FAY e BOB e tutti i nipoti.

Trieste, 4 giugno 2004

Partecipa al grande dolore LILIANA e familiari.

Trieste, 4 giugno 2004

Sarà sempre nei nostri cuori la grande e lunga amicizia: VINCENZO, MARIA, NUCCIA e NICK LA VOLPICELLA assieme al dottor BRAMANTE, ALDA e figli.

Melbourne, 4 giugno 2004

Our wonderful friend

Jack

will be so sadly missed as all the fun e joy we had together our love and thoughts are with LINA, PINO and PATTY.
- from BRIAN and MAUREEN, RAYMOND and SALLY, MICHAEL and PEGGY.

Melbourne, 4 giugno 2004

Caro

Jack

con affetto ti ricorderanno sempre tutti gli amici dell'Australia.

Melbourne, 4 giugno 2004

La Termoidraulica Stella partecipa al dolore della famiglia ZUCCHINI.

Trieste, 4 giugno 2004

†

Ha lasciato la vita terrena, confortata dalla fede e dall'affetto dei suoi cari

Lucia Agostinis ved. Treleani

Lo annunciano con dolore la figlia DIANA, il genero FIRMINO, il nipote FABRIZIO con FRANCESCA, la sorella MARIA, i nipoti ed i parenti tutti.
Si ringrazia sentitamente il medico di famiglia dottor PIERPAOLO MARSI per le cure prestate in questi anni, le dottoresse TAMARO e MARTELLANI e tutta la II Medica dell'Ospedale Maggiore.
Un grazie di cuore alle persone che le sono state vicine durante la malattia.
I funerali partiranno sabato 5 giugno, alle ore 9.55, dalla Cappella di Costalunga per il cimitero di Tolmezzo dove la salma sarà tumulata accanto al marito.

Trieste, 4 giugno 2004

Per sempre nel cuore.
- MAURO, NIRVANA e MATTIA
- BERTO e DANIELA

Trieste, 4 giugno 2004

MIBTEL

-0,151%
20535

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,350	10,430
Argento (per Kg.)	154,940	165,270
Sterlina (v.C)	72,560	82,630
Sterlina (n.C)	72,820	83,670
Sterlina (post.74)	72,670	83,150
Marengo Italiano	57,840	72,300
Marengo Svizzero	55,260	67,140

Moneta	Domanda	Offerta
Marengo Francese	55,260	67,140
Marengo Belga	55,160	67,140
Marengo Austriaco	55,110	66,110
20 Marchi	72,300	79,530
20 Dollari St.Gaude	372,370	428,660
Krugerrand	306,780	340,860

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2415,90	0,596
Bruxelles -bel 20	2442,11	1,135
Dj Euro Stoxx	245,52	0,302
Dj Euro Stoxx 50	2736,72	0,241
Francoforte	3917,08	0,740
Helsinki	5572,71	0,248
Johannesburg	9412,79	-0,172

	Indici	Var. %
Londra	4435,40	0,285
Madrid Ibex 35	7901,90	-0,086
Nasdaq Comp (prov.)	1975,99	-0,624
New York (prov.)	10254,1	-0,096
Oslo-top25	680,21	-0,341
Seul Kospi 200	99,51	-4,372
Singapore Straits T	1780,88	-0,619

	Indici	Var. %
Stoccolma	200,16	0,472
Tokio Nikkey	11027,0	-1,915
Toronto (prov.)	8351,78	-0,275
Vienna Atx	1849,75	0,353
Zurigo Smi	5660,50	0,511

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,2226
Yen Giapponese	136,1900
Sterlina Inglese	0,6655
Franco Svizzero	1,5260
Corona Svedese	9,1475
Corona Norvegese	8,1910

Monete	€uro
Corona Danese	7,4363
Dollaro Canadese	1,6611
Dollaro Australiano	1,7585
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	1,9567

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
-0,407%	0,075%	0,405%	0,0%	0,0%
1,2226	0,6655	136,190	239,1600	7,39800

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	5,701	5,754	-0,92
Acegas-aps	6,575	6,575	0,00
Acq. De Ferr. R Nc	3,800	3,800	0,00
Acq. De Ferrari	6,090	6,090	0,00
Acq. Marcia	0,2540	0,2545	-0,20
Acq. Potab.	20,40	20,75	-1,69
Acsm	2,048	2,051	-0,15
Actelios	6,205	6,329	-1,96
Aedes	3,377	3,339	1,14
Aem	1,525	1,527	-0,13
Aem Torino	1,555	1,553	0,13
Aem Torino 08 W	0,3029	0,3023	0,20
Aerop. Firenze	9,848	9,852	-0,04
Alerion	0,4701	0,4753	-1,09
Alitalia	0,2351	0,2357	-0,25
Alleanza	8,897	8,862	0,39
Amga	1,269	1,299	-2,31
Amplifon	28,29	28,14	0,53
Arquati	0,3400	0,3400	0,00
Asm Brescia	2,031	2,022	0,45
Astaldi	2,875	2,932	-1,94
Auto To-mi	14,432	14,440	-0,06
Autogrill	11,430	11,528	-0,85
Autostrade	15,686	15,776	-0,57
B Intermobiliare 04	0,0139	0,0150	-7,33
B Lombarda 04 W	0,0120	0,0125	-4,00
B. Antonveneta	16,444	16,501	-0,35
B. Bilbao Viz.	10,255	10,500	-2,33
B. C.R. Firenze	1,417	1,426	-0,63
B. Carige	3,061	3,064	-0,10
B. Carige Risp	3,184	3,184	0,00
B. Desio	3,965	3,968	-0,08
B. Desio R Nc	3,472	3,457	0,43
B. Fideuram	4,621	4,681	-1,28
B. Finnat	0,4690	0,4703	-0,28
B. Ifis	9,485	9,606	-1,26
B. Intermobiliare	5,492	5,436	1,03
B. Intesa (11)	2,942	2,961	-0,64
B. Intesa R Nc	2,207	2,225	-0,81
B. Lombarda	9,773	9,713	0,62

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Profilo	1,777	1,785	-0,45
B. Santander	8,457	8,530	-0,86
B. Sard. R Nc	11,650	11,777	-1,08
B.P. Etruria E L.	18,039	17,956	0,46
B.P. Intra	11,981	12,096	-0,95
B.P. Lodi	7,257	7,373	-1,57
B.P. Milano	4,870	4,892	-0,45
B.P. Spoleto	6,810	6,800	0,15
B.P. Verona No	13,340	13,429	-0,66
B.P.U. Banca	13,086	13,105	-0,14
Basicnet	0,5341	0,5335	0,11
Bastogi	0,1324	0,1316	0,61
Bayer	23,75	23,63	0,51
Beghelli	0,5580	0,5532	0,87
Benetton	9,031	9,130	-1,08
Beni Stabili	0,6136	0,6087	0,80
Biesse	2,275	2,280	-0,22
Bipielle Inv.	1,430	1,490	-4,03
Bnl	1,712	1,721	-0,52
Bnl R Nc	1,500	1,515	-0,99
Boero	13,650	13,650	0,00
Bon. Ferraresi	14,855	14,989	-0,89
Bp Unite W	0,0002	0,0002	0,00
Bpl - Rbh Put W	1,751	1,650	6,12
Brembo	5,794	5,804	-0,17
Brioschi	0,2651	0,2662	-0,41
Brioschi W	0,0226	0,0232	-2,59
Bulgari	7,837	7,858	-0,27
Buzzi Unicem	10,785	10,726	0,55
Buzzi Unicem R Nc	6,800	6,811	-0,16
C. Artigiano	3,037	3,050	-0,43
C. Bergam.	17,723	17,800	-0,43
C. Valtellinese	8,103	8,082	0,26
Caltagir. R Nc	5,082	5,082	0,00
Caltagirone	5,058	5,100	-0,82
Caltagirone Ed.	6,239	6,353	-1,79
Cam-fin.	1,858	1,868	-0,54
Camfin 06 W	0,1715	0,1743	-1,61
Campari	39,31	39,07	0,61
Capitalia	2,424	2,381	1,81

Titolo	€	Prec.	Var %
Carraro	2,748	2,777	-1,04
Cattolica Ass.	31,57	31,69	-0,38
Cembre	2,320	2,320	0,00
Cementir	2,636	2,606	1,15
Cent. & Zin.	0,5880	0,5880	0,00
Cent. Latte To	3,853	3,877	-0,62
Cir	1,662	1,674	-0,72
Class	1,740	1,762	-1,25
Cofide	0,6164	0,6201	-0,60
Coin	2,456	2,487	-1,25
Credem	6,646	6,572	1,13
Cremonini	1,508	1,477	2,10
Crespi	0,6027	0,5982	0,75
Csp	1,307	1,316	-0,68
Cucirini	0,9890	0,9890	0,00
Danieli	3,382	3,290	2,80
Danieli R Nc	2,008	1,998	0,50
De Longhi	2,980	2,912	2,34
Ducati	1,123	1,146	-2,01
Edison	1,392	1,418	-1,83
Edison 07 W	0,4714	0,4794	-1,67
Edison R	1,290	1,280	0,78
Emak	3,658	3,669	-0,30
Enel	6,624	6,676	-0,78
Enertad	3,554	3,576	-0,62
Eni	16,783	16,857	-0,44
Erg	5,046	5,191	-2,79
Ergo Previdenza	4,373	4,491	-2,63
Ericsson	32,45	32,52	-0,22
Espresso	4,847	4,890	-0,88
Fiat	6,216	6,199	0,27
Fiat 07 W	0,1915	0,1960	-2,30
Fiat Priv	3,787	3,748	1,04
Fiat R Nc	4,107	4,119	-0,29
Fiera Milano	9,645	9,675	-0,31
Fil. Pollone	0,5560	0,5645	-1,51
Fin. Part	0,1612	0,1642	-1,83
Fin.Part 2005 W	0,0150	0,0147	2,04
Finarte-sem.	1,025	1,049	-2,29
Finecogroup	4,773	4,795	-0,46
Finmecc.	0,6119	0,6161	-0,68

Titolo	€	Prec.	Var %
Fondiaria-sai	18,024	18,121	-0,54
Fondiaria-sai 04 Ri	0,4380	0,4400	-0,45
Fondiaria-sai 08 W	3,674	3,709	-0,94
Fondiaria-sai R Nc	10,792	10,932	-1,28
Gabetti Hold.	1,840	1,857	-0,92
Gaiana	1,690	1,690	0,00
Garboli	0,8970	0,8900	0,79
Gefran	3,879	3,892	-0,33
Gemina	0,7589	0,7516	0,97
Gemina R Nc	1,160	1,150	0,87
Generali	21,08	21,19	-0,52
Gewiss	3,800	3,806	-0,16
Gim	0,7795	0,8011	-2,70
Gim R Nc	0,6300	0,6522	-3,40
Grandi Navi V	1,978	2,004	-1,30
Grandi Viaggi	0,7685	0,7843	-2,01
Granitifiandre	6,588	6,590	-0,03
Hera	1,770	1,788	-1,01
I. Lombarda	0,1667	0,1691	-1,42
I. Lombarda W	0,0341	0,0349	-2,29
Ifi Priv	8,037	7,922	1,45
Ifil	2,889	2,895	-0,21
Ifil R Nc	2,742	2,749	-0,25
Ima	10,898	10,939	-0,37
Immsi	1,373	1,359	1,03
Impregilo	0,4288	0,4300	-0,28
Impregilo R Nc	0,5817	0,5874	-0,97
Intek	0,5461	0,5498	-0,67
Interpump	4,125	4,107	0,44
Ipi Spa	3,700	3,731	-0,83
Irce	2,572	2,567	0,19
Isagro	3,381	3,381	0,00
It Holding	2,115	2,118	-0,14
Italcementi	10,233	10,353	-1,16
Italcementi R Nc	6,494	6,504	-0,15
Italmobiliare	38,02	38,06	-0,11
Italmobiliare R Nc	25,99	26,14	-0,57
Jolly H.	5,225	5,202	0,44
Juventus Fc	1,640	1,576	4,06
La Doria	2,260	2,281	-0,92
Lavorwash	1,760	1,762	-0,11

Titolo	€	Prec.	Var %
Lazio	0,9650	0,9610	0,42
Linificio	1,905	1,900	0,26
Lottomatica St	18,758	18,796	-0,20
Luxottica	13,206	13,067	1,06
Maffei	1,570	1,568	0,13
Marcolin	1,075	1,085	-0,92
Mariella Burani	7,595	7,589	0,08
Marzotto	9,304	9,331	-0,29
Marzotto R	9,335	9,500	-1,74
Marzotto R Nc	7,473	7,509	-0,48
Mediaset	8,822	8,939	-1,31
Mediobanca	9,226	9,317	-0,98
Mediolanum	5,304	5,400	-1,78
Meliorbanca	3,576	3,602	-0,72
Merloni	13,914	13,964	-0,36
Merloni Risp Nc	10,658	10,705	-0,44
Meta	2,405	2,425	-0,82
Milano Ass	3,068	3,067	0,03
Milano Ass R Nc	2,939	2,947	-0,27
Milano Ass. 05 W	0,0516	0,0504	2,38
Mirato	5,920	5,940	-0,34
Mittel	3,871	3,870	0,03
Mondadori	7,640	7,695	-0,71
Monrif	0,7462	0,7540	-1,03
Monte Paschi Si	2,531	2,521	0,40
Montefibre	0,2181	0,2190	-0,41
Montefibre R Nc	0,3025	0,3174	-4,69
Nav. Montanari	1,842	1,840	0,11
Necchi	0,0710	0,0710	0,00
Necchi 05 W	0,0370	0,0370	0,00
Negri Bossi	2,342	2,357	-0,64
Nicolay	2,450	2,360	3,81
Olcese	0,1106	0,1154	-4,16
Olidata	1,003	1,020	-1,67
Pagnossin	0,9785	0,9869	-0,85
Parmalat	0,1100	0,1100	0,00
Perlier	0,1921	0,2013	-4,57
Permasteelisa	13,996	14,058	-0,44
Pininfarina	21,94	22,18	-1,08
Pirelli & C R Nc	0,7685	0,7726	-0,53
Pirelli & C R.E.	30,57	30,18	1,29

Titolo	€	Prec.	Var %
Pirelli & C.	0,8299	0,8342	-0,52
Pirelli & C. 06 W	0,0873	0,0880	-0,80
Poligr. Ed.	1,619	1,635	-0,98
Premafin	1,047	1,051	-0,38
Premafin Hp 05 W	0,1630	0,1703	-4,29
Premuda	1,807	1,770	2,09
R. De Medici	0,7216	0,7365	-2,02
R. Ginori 1735	0,6087	0,6090	-0,05
Ras	14,571	14,699	-0,87
Ras R Nc	14,950	14,727	1,51
Ratti	0,4524	0,4603	-1,72
Rcs Mediag. R Nc	2,224	2,238	-0,63
Rcs Mediagroup	3,228	3,203	0,78
Recordati	15,643	15,875	-1,46
Reno De Med. R	0,7100	0,7100	0,00
Reti Bancarie	40,02	40,05	-0,07
Ricchetti	0,3016	0,3050	-1,11
Risanamento	1,361	1,356	0,37
Roland Europe	1,100	1,130	-2,65
Roma A.S.	1,358	1,406	-3,41
Roncadin	0,4585	0,4590	-0,11
Roncadin 07 W	0,2425	0,2447	-0,90
S.Paolo-imi	9,191	9,287	-1,03
Sabaf	14,887	14,916	-0,19
Sadi	1,520	1,493	1,81
Saeco	3,580	3,590	-0,28
Saes G.	12,819	12,613	1,63
Saes G. R Nc	7,544	7,462	1,10
Saipem	7,389	7,478	-1,19
Saipem R	7,850	7,760	1,16
Schiapp.	0,1463	0,1485	-1,48
Seat P. G. R St	0,3230	0,3230	0,00
Seat P. G. St	0,3272	0,3223	1,52
Sias	9,162	9,264	-1,10
Sirti	1,915	1,934	-0,98
Smi	0,3825	0,4055	-5,67
Smi R Nc	0,3151	0,3169	-0,57
Smurfit Sisa	2,085	2,085	0,00
Snai	3,558	3,552	0,17
Snam Rete Gas	3,453	3,461	-0,23
Snia	0,2506	0,2519	-0,52

Titolo	€	Prec.	Var %
Socotherm	6,051	6,144	-1,51
Sogefi	3,049	3,064	-0,49
Sol	3,582	3,585	-0,08
Sopaf	0,1730	0,1727	0,17
Sopaf R Nc	0,1890	0,1890	0,00
Sorin	2,042	2,089	-2,25
Stayer	0,0305	0,0305	0,00
Stefanel	1,757	1,798	-2,28
Stefanel R	2,250	2,250	0,00
Stmicroelectr.	17,808	18,159	-1,93
T.I.M.	4,443	4,455	-0,27
T.I.M. R Nc	4,326	4,347	-0,48
Targetti S.	3,397	3,424	-0,79
Tel. I. Media R Nc	0,2730	0,2750	-0,73
Telecom (ex Oliv) W	0,0004	0,0003	33,33
Telecom Ita Media	0,3469	0,3507	-1,08
Telecom Italia	2,548	2,543	0,20
Telecom Italia R	1,849	1,836	0,71
Tenaris	2,691	2,701	-0,37
Tod's	27,26	27,46	-0,73
Trevi	0,9561	0,9542	0,20
Trevisan Comet.	3,505	3,520	-0,43
Unicredito	3,826	3,850	-0,62
Unicredito R	3,916	3,879	0,95
Unipol	3,121	3,152	-0,98
Unipol Priv	1,930	1,938	-0,41
Unipol Priv. W	0,1498	0,1497	0,07
Unipol W	0,1137	0,1164	-2,32
V.D. Ventaglio	1,203	1,201	0,17
Vemer Sib.	0,7022	0,7112	-1,27
Vianini I.	2,414	2,466	-2,11
Vianini L.	5,081	5,047	0,67
Vittoria	5,335	5,347	-0,22
Volkswagen	35,23	35,40	-0,48
Zignago	12,694	12,799	-0,82
Zucchi	3,568	3,656	-2,41
Zucchi R Nc	3,730	3,730	0,00
DIRITTI			
Basicnet Axa	0,0144	0,0154	-6,49
Lazio Axa	0,0050	0,0095	-47,37
Reti Ban Axa	0,0077	0,0120	-35,83

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel	13,926	14,016	-0,64
Aisoftware	1,285	1,279	0,47
Algol	2,649	2,834	-6,53
Art'e'	17,296	17,406	-0,63
Bb Biotech	45,99	46,24	-0,54
Buongiorno Vitam.	1,607	1,613	-0,37
Cad It	8,522	8,512	0,12
Cairo Comm.	29,13	29,40	-0,92
Cardnet Group	1,543	1,553	-0,64
Cdb Web Tech	2,540	2,550	-0,39
Cdc	9,174	9,117	0,63
Cell Therapeutics	6,077	5,838	4,09
Chl	0,4534	0,4588	-1,18
Cto	0,7000	0,7000	0,00
Dada	4,001	4,026	-0,62
Data Service	13,014	12,916	0,76
Datalogic	16,467	16,683	-1,29
Datamat	5,604	5,620	-0,28
Digital Bros	2,802	2,840	-1,34
Dmail Gr.	2,849	2,853	-0,14
E.Biscom	46,42	47,10	-1,44
El.En	15,989	16,038	-0,31
Engineering I.I.	20,55	20,62	-0,34
Eplanet	0,3825	0,3865	-1,03
Eplanet 04 W	0,0361	0,0370	-2,43
Eplanet Axa	0,0030	N.R.	0,00
Esprinet	24,11	24,15	-0,17
Euphon	8,470	8,627	-1,82
Fidia	3,877	3,849	0,73
Finmatica	3,009	3,077	-2,21
I.Net	36,25	36,50	-0,68
Inferentia Dnm	3,355	3,371	-0,47
It Way	3,821	3,837	-0,42
Mondo Tv	29,51	29,50	0,03
Nts	9,762	9,726	0,37
Poligrafica S.F.	41,20	40,69	1,25
Prima Ind.	6,101	6,138	-0,60
Reply	9,748	9,786	-0,39
Tas	16,594	16,635	-0,25
Tc Sistema	5,984	5,984	0,00
Tecnodiffusione	2,000	2,000	0,00
Tecnodiffusione W	0,0795	0,0795	0,00
Tiscali	3,509	3,552	-1,21
Txt E-solutions	19,752	19,957	-1,03
Vicuron Pharma	10,820	11,066	-2,22

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	13,727	0,27
Alberto Primo Re	7,481	0,17
Alboino Re	6,277	0,13
Apulia Az.It.	10,871	0,35
Arca Az.It.	19,445	0,31
Artigiancassa Az.It.	5,319	0,32
Aureo Az.It.	18,013	0,4
Azimut Crescita It.	-	-
Bim Az.It.	7,121	0,47
Bim Az.Small Cap It.	6,777	0,3
Bipielle F.It.	-	-
Bipiemme It.	14,726	0,36
Bpu Pru. Az.It.	4,922	0,59
Bpvi Az.It.	4,273	0,28
Ca-am Mida Az.It.	18,899	0,37
Ca-am Mida Mid Cap It.	4,545	0,75
Capitalgest It.	16,123	0,32
Carige Az.It.	-	-
Cariparma Nextra Ind It	11,149	-0,43
Credit Suisse Az.It.	11,659	0,39
Ducato Geo It.	12,839	0,27
Dws Az.It.	11,576	0,39
Dws It.N Equity Risk	16,878	0,39
Effe Az.It.	6,187	0,34
Epta Az.It.	-	-
Epta Mid Cap It.	-	-
Euroconsult Az.Ita	-	-
Euromob. Az.It.	-	-
F&f Gestione It.	20,627	0,25
F&f Lagest It.	3,842	0,23
F&f Select It.	12,027	0,38
Fineco Am Az.It.	12,895	0,38
Fineco Am Small Cap It.	3,931	0,38
Fineco It. Opportunità	12,522	0,43
Fondersel It.	18,597	0,35
Fondersel P.M.I.	13,863	0,46
Fondit. Eq. It.	10,521	0,36
Generali Capital	48,069	0,09
Generali It.	17,587	0,07
Gestielle It.	13,027	0,25
Gestnord Az.It.	10,293	0,35
Grifoglobal	11,531	0,25
Imi It.	-	-
Interf.Equity It.	8,080	0,37
Investire Az.	18,656	0,32
Italfor. It.N Equities	86,200	0,31
Leonardo Az.It.	-	-
Leonardo Small Caps	-	-
Nextam Part. Az.It.	5,099	0,73
Nextra Az.It.	11,776	-0,38
Nextra Az.It. Din	17,165	-0,38
Nextra Az.Pmi It.	4,773	-0,17
Optima Az.It.	5,465	0,33
Optima Small Caps It.	5,227	0,33
Pixel Az.It.	-	-
Primavera Tr. Az.It.	4,910	-0,51
Ras Capital L	-	-
Ras Capital T	-	-
Risparmio It. Crescita	15,660	0,33
Rom. It.N Eq. Index	12,071	0,38
Sai It.	18,359	0,34
Spaolo Az.It.	26,355	0,32
Spaolo It.N Equity Risk	11,866	0,28
Spaolo Opportunità It.	4,267	0,31
Symph.S Az.It.	10,897	0,32
Unicredit Az.Crescita A	13,524	0,32
Unicredit Az.Crescita B	13,377	0,32
Unicredit Az.It. A	16,394	0,34
Unicredit Az.It. B	16,207	0,35
Vegagest Az.It.	-	-
Zenit Az.	10,172	0,18
Zeta Az.	18,760	0,43
AZ. AREA EURO		
Alpi Az.Area Euro	8,174	0,45
Alto Az.	15,835	0,07
Aureo Emu Ecu	9,422	0,52
Bipielle F.Euro	-	-
Bipielle F.Medit.	-	-
Bpu Pru. Az.Euro	4,364	0,9
Bsi Az.Euro	4,043	0,47
Ca-am Mida Az.Euro	4,619	0,72
Capitalgest Ff Eurosect.	4,189	0,41
Dws Az.Euro	3,780	0,48
Epsilon Qequity	-	-
Euromob. Euro Equity F.	-	-
Fineco Euro Growth	10,804	0,42
Fineco Euro Value	4,767	0,63
Generali Euro Innovation	2,393	-0,17
Kairos Partn. Small Cap	7,071	0,67
Leonardo Euro	-	-
Primavera Euro Blue Chip	4,443	-1,02
Rom. German Index	429,022	0,86
Rominv. French Index	558,324	0,5
Spaolo Euro	13,369	0,53
Symph.S C.Az.Euro	4,731	0,55
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,875	0,34
Unicredit Az.Merc. Euro	7,549	0,53
Unicredit Az.Merc.Euro A	7,629	0,54
Vegagest Az.Area Euro	-	-
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	4,247	0,57
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	5,090	0,47
Amerigo Vespucci	5,212	0,25
Anima Europa	-	-
Arca Az.Europa	8,512	0,34
Artigiancassa Euroaz.	3,089	0,19
Astese Euroaz.	-	-
Azimut Europa	-	-
Bim Az.Europa	8,283	0,45
Bipielle H.Europa	-	-
Bipiemme Europa	11,410	0,4
Bipiemme Iniziativa Euro	5,088	0,26
Bpvi Az.Europa	3,569	0,31
Capitalgest Europa	6,107	0,35
Consultinvest Az.	8,199	0,27
Ducato Geo Eur. Small Ca	13,421	0,17
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,433	0,14
Ducato Geo Eur.Crescita	5,108	0,26
Ducato Geo Europa	8,239	0,39
Ducato Geo Europa Blue C	5,525	0,33
Ducato Geo Europa Valore	5,670	0,44
Effe Az.Europa	2,566	0,35
Epsilon Qvalue	-	-
Epta Selez. Europa	-	-
Euroconsult Az.Europa	-	-
Euromob. Europe E. F.	-	-
Europa 2000	14,221	0,34
F&f Lagest Az.Europa	19,599	0,38
F&f Potenziale Europa	5,631	0,32
F&f Select Europa	16,351	0,38
F&f Top 50 Europa	3,076	0,39
Fin.Put. Europe Equity	7,337	0,31
Fineco Am Az.Europa	10,298	0,38
Fineco Am Europe Researc	5,240	0,34
Fineco Am Small Cap Euro	5,394	0,41
Fondersel Europa	11,173	0,39
Fondit. Eq. Europe	8,863	0,35
Fs Best Of Europe	-	-
Generali Europa	3,573	-0,67
Generali Europa Value	21,265	-0,3
Geo European Equity	3,576	-
Geo European Ethical	3,665	-
Gestielle Europa	10,494	0,32
Gestnord Az.Europa	7,507	0,36
Grifoeurope Stock	5,286	0,74
Imi Europe	-	-
Interf.Equity Europe	5,840	0,33
Investire Europa	10,187	0,41
Investitori Europa	-	-
Laurin Eurostock	-	-
Mc G. Fdf Europa	5,284	-0,13
Nextam Part. Az.Europa	4,651	0,32
Nextra Az.Europa	3,368	-0,56
Nextra Az.Europa Din	15,793	-0,59
Nextra Az.Pmi Europa	5,910	-0,25
Open Fund Az.Europa	3,286	0,34
Optima Az.Europa	2,724	0,41
Pixel Europa	-	-
Pixel Selez. Europa	-	-
Primavera Tr. Az.Europa	4,131	-0,6
Ras Europe Fund L	-	-

Fondi	€	v.%
Ras Europe Fund T	-	-
Ras Lux Equity Europe	35,601	0,43
Ras Multipart. Multieuro	-	-
Rom. British Index Gbp	6,135	0,15
Rominv. Swiss Index Chf	17,961	0,63
Sai Europa	9,223	0,26
Spaolo Europe	7,121	0,3
Symphonia Ms Europa	4,508	-0,29
Unibanca Az.Europa	5,132	-0,58
Unicredit Az.Europa A	14,102	0,44
Unicredit Az.Europa B	13,915	0,38
Vegagest Az.Europa	-	-
Zeta Eurostock	4,011	0,35
Zeta Medium Cap	4,995	0,26
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,115	-0,02
Alto Amer. Az.	4,505	-0,18
Amer. 2000	10,471	-0,08
Anima Amer.	-	-
Arca Az.Amer.	16,914	-0,09
Artigiancassa Az.Amer.	3,301	-0,15
Aureo Americhe	3,185	0,03
Azimut Amer.	-	-
Bim Az.Usa	5,827	0,21
Bipielle H.Amer.	-	-
Bipiemme Americhe	9,210	-0,01
Bpu Pru. Az.Usa	3,655	-0,49
Capitalgest Amer.	8,187	-0,16
Cristoforo Colombo	13,869	-0,19
Ducato Geo Am. Blue Chip	4,925	0,02
Ducato Geo Am. Crescita	4,776	-0,1
Ducato Geo Am. Small Cap	14,374	-0,36
Ducato Geo Am. Valore	5,659	0,02
Ducato Geo Amer.	4,617	-0,06
Effe Az.Amer.	2,531	-0,08
Epta Selez. Amer.	-	-
Euroconsult Az.Amer.	-	-
Euromob. Amer. E. F.	-	-
F&f Lagest Az.Amer.	3,804	0,05
F&f Select Amer.	10,612	-
Fin.Put. Us Sm/M Cap Val	5,661	-0,37
Fin.Put. Usa Growth	6,123	-0,05
Fin.Put. Usa S/M Cap Gro	5,768	-0,19
Fin.Put. Usa Value	4,229	0,02
Fineco Am Az.Nord A.	10,595	0,18
Fondersel Amer.	10,780	0,04
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,688	-0,02
Fondit. Eq. Usa S. Cap	8,102	-0,27
Fs Best Of Amer.	-	-
Generali Amer. Value	16,751	-0,16
Generali Usa Growth	2,428	-0,49
Geo Us Equity	2,817	-
Gestielle Amer.	12,089	-0,1
Gestnord Az.Amer.	12,769	-0,02
Imi West	-	-
Interf.Eq.Usa	5,634	-0,07
Investire Amer.	16,190	0,05
Investitori Amer.	-	-
Kairos Us Fund	5,702	-0,02
Mc G. Fdf Amer.	5,439	0,37
Nextam Part. Az.Amer.	3,737	-0,05
Nextra Az.N.Am.	5,850	-0,12
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,324	-0,17
Nextra Az.Pmi N.Am.	17,572	0,22
Open Fund Az.Amer.	2,926	-0,17
Optima Az.Amer.	4,299	-0,09
Pixel Amer.	-	-
Primavera Tr. Az.Nordame	3,685	-0,22
Ras Amer. Fund L	-	-
Ras Amer. Fund T	-	-
Ras Multipart. Multiamer	-	-
Rom. N. Am. Index Usd	19,876	0,29
Sai Amer.	12,947	-0,04
Spaolo Amer.	8,778	-0,05
Symphonia Ms Amer.	4,212	-0,07
Unicredit Az.Am. A	8,017	-0,04
Unicredit Az.Am. B	7,943	-0,16
Vegagest Az.Amer.	-	-
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,914	0,13
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	4,482	-1,34
Anima Asia	-	-
Arca Az.Far East	5,343	-1,
Artigiancassa Az.Oriente	3,299	-1,26
Aureo Pacif.	3,244	-1,25
Azimut Pacif.	-	-
Bipielle H.Giap.	-	-
Bipielle H.Oriente	-	-
Bipiemme Pacif.	4,023	-0,96
Bpu Pru. Az.Pacif.	4,975	-1,09
Capitalgest Pacif.	3,090	-1,25
Ducato Geo Asia	4,102	-0,92
Ducato Geo Giap.	3,262	-0,91
Effe Az.Pacif.	2,925	-1,28
Epta Selez. Pacif.	-	-
Euromob. Tiger Far East	-	-
F&f Select Pacif.	6,734	-1,28
F&f Top 50 Oriente	3,248	-1,22
Ferdinando Magellano	5,213	-1,36
Fin.Put. Pacific Equity	4,345	-0,89
Fineco Am Az.Pacif.	4,214	-1,03
Fondersel Oriente	3,928	-1,21
Fondit. Eq. Jap.	2,790	-1,1
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	2,148	-0,88
Fs Best Of Jap.	-	-
Generali Pacif.	12,222	-1,45
Geo Jap.Ese Equity	2,571	-
Gestielle Giap.	4,520	-0,99
Gestielle Pacif.	8,206	-0,85
Gestnord Az.Pacif.	5,839	-1,05
Imi East	-	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,118	-0,89
Interf.Equity Jap.	3,048	-1,1
Investire Pacif.	5,408	-1,08
Investitori Far East	-	-
Mc G. Fdf Asia	6,221	-0,02
Nextra Az.Asia	5,950	-0,13
Nextra Az.Giap.	3,972	1,04
Nextra Az.Pacif. Din.	3,500	0,72
Open Fund Az.Pacif.	2,973	-0,87
Optima Az.Far East	3,012	-1,47
Oriente 2000	7,478	-1,36
Pixel Asia	-	-
Primavera Tr. Az.Giap.	5,480	0,9
Ras Far East Fund L	-	-
Ras Far East Fund T	-	-
Ras Multipart. Multipaci	-	-
Rom. Jap.Ese Index Jpy	65,735	-0,5
Sai Pacif.	3,344	-0,98
Spaolo Pacific	4,628	-1,07
Symphonia Ms Asia	5,189	-0,42
Unicredit Az.Giap. A	4,405	-1,43
Unicredit Az.Giap. B	4,365	-1,42
Unicredit Az.Pacif.A	4,093	-0,87
Unicredit Az.Pacif.B	8,569	-0,87
Vegagest Az.Asia	-	-
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	-	-
Arca Az.Paesi Emerg.	4,828	-0,68
Aureo Mercati Emerg.	3,952	-0,55
Azimut Emerging	-	-
Bipielle H.Paesi Emerg.	-	-
Bpu Pru. Az.Merc. Emerg.	4,742	-0,73
Capitalgest Eq. Em. Mkts	12,598	-0,41
Ducato Geo Am. Latina	6,018	0,08
Ducato Geo Europa Est	5,189	1,19
Ducato Geo Paesi Em.	3,288	-0,45
Dws Az.Emerg.	3,972	-0,85
Epta Mercati Emerg.	-	-
Euromob. Em. Mkt E. F.	-	-
F&f Select Nuovi Merc.	5,133	-0,89
Fin.Put. Emerg. Markets	4,268	-0,65
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	5,225	-0,5
Generali Emerging Mkt	5,669	-0,53
Gestielle Em. Markets	7,183	-0,6
Gestnord Az.Paesi Em.	4,980	-0,78
Interf.Eq. Glb Em Mkt	4,635	-0,52
Investire P. Emerg.	4,994	-0,5
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	5,789	-0,7
Nextra Az.Emer.Amer.	7,058	-0,42
Nextra Az.Emer.Europ	7,625	-1,15
Nextra Az.Paesi Emer	4,521	0,09

Fondi	€	v.%
Pixel Emerg. Mkts Eq.	-	-
Primavera Tr. Az.Emerg.	5,869	0,03
Ras Em. Mkts Eq. F.L	-	-
Ras Em. Mkts Eq. F.T	-	-
Sai Paesi Emerg.	3,602	-0,61
Spaolo Econ. Em.	5,249	-0,68
Symphonia Ms P. Emer.	6,588	-0,48
Unicredit Am. Lat. A	6,254	-0,06
Unicredit Am. Lat. B	6,367	-0,06
Unicredit Az.Merc. Em. A	5,404	-0,31
Unicredit Az.Merc. Em. B	5,384	-0,33
Unicredit Sv. Europa A	7,533	1,65
Unicredit Sv. Europa B	7,510	1,31
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	9,380	-0,01
Alpi Az.Int.	5,561	-0,18
Alto Int. Az.	4,019	-0,69
Anima Fondo Trading	-	-
Apulia Az.Int.	6,176	-0,1
Arca 27 Az.Est.	11,295	-0,08
Arca Cinquest.-comp.E	3,338	-0,27
Arca Mul.Comp.F	4,014	-0,22
Aureo Blue Chips	3,713	-0,03
Aureo Global	8,770	-0,06
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,148	0,04
Azimut Borse Int.	-	-
Azimut Mul.Comp.Acc.	-	-
Bancoposta Az.Int.	3,228	0,06
Bds Arcobaleno Crescita	5,604	-0,09
Bim Az.Glob.	3,575	0,17
Bipielle F.Profilo 5	-	-
Bipielle H.Glob.	-	-
Bipiemme Glob.	19,171	-
Bipiemme&co. Comp.90	3,786	-0,66
Bpu Pru. Az.Gl. Opport.	3,762	-0,16
Bpu Pru. Az.Globali	4,157	-0,22
Bpvi Az.Int.	3,412	-0,09
Bsi Az.Int.	4,460	-0,13
Bussola Fdf Glb Growth	2,689	-
Bussola Fdf Glb Value	3,662	0,05
Ca-am Mida Az.Int.	2,920	-
Capital It.	68,910	0,06
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,087	-0,32
Carige Az.	5,685	-0,32
Cariparma Nextra Eq Int	3,713	-0,3
Consultinvest Global	3,691	-0,03
Credit Suisse Az.Int.	6,670	-0,13
Ducato Geo Gl. Crescita	5,051	-0,18
Ducato Geo Gl. Selez.	2,790	0,04
Ducato Geo Gl. Small Cap	3,195	-0,19
Ducato Geo Gl. Valore	2,979	0,03
Ducato Geo Glob.	18,877	-0,04
Ducato Geo Tendenza	2,656	-0,04
Ducato Portf.Global Eq.	3,400	-0,21
Ducato Portf.Megatrends	3,439	-0,26
Ducato Portf.Small Caps	4,075	-
Dws Paniere Borse	5,133	-0,04
Effe Az.Glob.	2,742	0,04
Effe Az.Top 100	2,687	-0,07
Effe Linea Aggressiva	3,730	-0,11
Epta Carige Equity	-	-
Epta Executive Red	-	-
Eptaint.	-	-
Euroconsult Az.Int.	-	-
Euromob. Blue Chips	-	-
Euromob. Growth E. F.	-	-
F&f Gestione Int.	12,281	-0,03
F&f Lagest Az.Int.	10,568	-0,03
F&f Top 50	4,899	-0,02
Fideuram Az.	-	-
Fin.Put. Gl. Sm/M C. Cor	5,141	-0,19
Fin.Put. Gl. Sm/M C. Gr.	6,008	-0,2
Fin.Put. Global Growth	6,457	-0,03
Fin.Put. Global Value	3,956	-0,1
Fineco Am Az.Int.	11,225	0,15
Fondit. Global	101,540	-0,01
G.P. All. Serv.Co. A	3,504	0,17
Gam It. Eq. Sel. Funds	5,630	-0,21
Generali All. Serv.Co. A	3,451	0,17
Generali Global	11,787	-0,53
Generali Special	8,130	-0,32
Generali World Top 50	2,861	-0,42
Gestielle Int.	9,791	-0,08
Gestnord Az.Int.	2,638	-0,15
Grifoglobal Int.	7,890	0,17
Interf.Global	51,746	-0,02
Investire Int.	8,741	0,02
Italfor. Global Equities	21,510	0,42
Leonardo Equity	-	-
Magna Graecia Az.	5,123	-0,31
Mc G. Fdf Megatr. High	5,243	0,23
Mc G. Fdf Megatr. Wide	5,777	0,38
Med. Elite 95 L	5,126	-0,1
Med. Elite 95 S	10,109	-0,09
Ml Master Series Eq.	3,894	-
Multif.Comp.D 10/90	-	-
Nextam Part. Az.Int.	4,087	0,12
Nextra Port.Mul.Eq.	3,313	-0,09
Nextra Az.Inter.	13,774	-0,31
Nextra Az.Pmi Int.	12,159	0,13
Nextra Blue Chips I	17,895	-0,32
Open Fund Az.Int.	2,906	-0,1
Optima Az.Int.	4,535	-0,11
Pixel Glob.	-	-
Pixel Multifund-glob.	-	-
Pixel Multifund-tematico	-	-
Primavera Az.Pmi	5,627	0,14
Primavera Blue Chips Int	4,227	-0,17
Ras Blue Chips L	-	-
Ras Blue Chips T	-	-
Ras Global Fund L	-	-
Ras Global Fund T	-	-
Ras Multipartner90	-	-
Ras Research L	-	-
Ras Research T	-	-
Risparmio Az.Top 100	11,303	-0,01
Risparmio It. Borse Int.	14,206	-0,1
Rominv. Universal Index	33,449	-0,03
Sai Glob.	9,836	-0,36
Sofidsim Blue Chips	5,260	-0,4
Spaolo Global Eq. Risk	11,144	-0,11
Spaolo Soluzione 7	6,990	0,04
Spaolo Strategie 90	6,034	-0,13
Special M.-comp.4	3,641	-0,05
Special M.-comp.8	3,645	-0,08
Symph.S Az.Inter	6,523	-0,06
Symphonia Ms Vivace	4,669	-0,21
Unicredit Az.Glob. A	12,307	-0,09
Unicredit Az.Glob. B	12,164	-0,09
Ventaglio Str. Aggr.	4,381	-0,54
Zenit Etico & Ricerca	4,861	0,1
Zeta Stock	11,866	0,08
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	8,958	0,53
Dws Londra	4,880	0,06
Dws New York	8,932	0,2
Dws Parigi	11,801	0,43
Dws Tokyo	5,191	-0,61
Euromob. Jap. Equity F.	-	-
F&f Select Germ.	9,037	0,38
Generali Jap.	2,605	-1,44
Gestielle Cina	4,528	0,24
Gestielle East Europe	7,617	1,13
Zeta Swiss	22,254	0,68
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	3,674	-0,11
Aureo Ff Aggressivo	3,330	-0,36
Aureo Multiaz.	7,036	0,04
Bipielle H.Crescita	-	-
Bipielle H.Valore	-	-
Bussola Fdf Eur. New F.	3,073	0,52
Capitalgest Small Cap	5,719	0,44
Ducato Etico Glob.	3,363	0,51
Euromob. Risk F.	-	-
Gestielle Etico Az.	4,916	-0,08
Ml Master Series Sp.Eq.	3,944	-0,03
Pixel Iniziativa	-	-
Spaolo Az.Int. Etico	5,991	-0,08
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	4,236	-0,19
Azimut Energy	-	-
Bipiemme Risorse Base	4,682	-0,04

Fondi	€	v.%
Ducato Portf.Commodity	4,168	0,22
Ducato Set Energia	5,534	-0,05
Ducato Set Materie Prime	9,204	-0,32
Gestnord Az.Energia	4,550	-0,07
Interf.Eq.Eu Materials	8,347	0,42
Interf.Eq.Usa Energy	9,237	-0,37
Italfor. Raw Mat.&en.	4,470	0,22
Nextra Az.Enmatprime	6,286	0,11
Ras Energy L	-	-
Ras Energy T	-	-
Rominv. Global Energy	4,543	-
Spaolo Energia Mat. Prim	10,431	-0,08
Unicredit Risorse Nat. A	4,988	-0,58
Unicredit Risorse Nat. B	4,905	-0,59
AZ. INDUSTRIA		
Ducato Set Industria	3,001	0,2
Interf.Eq U.S. Ind.	9,960	0,31
Interf.Euro Industrials	9,970	0,63
Nextra Az.Indust.	5,271	-0,21
Rom. Global Industrial	3,274	0,18
Spaolo Industrial	9,579	0,21
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	3,979	0,08
Azimut Consumers	-	-
Ducato Set Consumi Alfa	5,436	-0,07
Ducato Set Consumi Beta	0,872	0,35
F&f Select Fashion	4,583	-0,09
Gest. World Consumer	4,330	0,09
Gestnord Az.Tempo Libero	3,560	-0,17
Interf.Eq Cons. Staples	10,415	0,33
Interf.Eq Euro Cons Disc	10,017	0,43
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,072	-0,01
Interf.Eq.Usa Consumer	7,360	0,16
Nextra Az.Beni Cons.	6,471	-0,26
Ras Consumer Goods L	-	-
Ras Consumer Goods T	-	-
Ras Luxury L	-	-
Ras Luxury T	-	-
Rominv. Global Consumer	3,436	-0,06
Spaolo Beni Largo Cons.	9,833	0,24
Spaolo Media E T. Liber	9,798	-0,04
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	3,818	0,03
Capitalgest Health Care	11,346	0,01
Ducato Set Farmaceutico	4,804	-
Epta Health Care Fund	-	-
Eurom. Green E. F.	-	-
Generali Health Europa	3,962	-0,18
Gestielle Pharmatech	2,957	-0,07
Gestnord Az.Biotec.	3,623	-0,14
Gestnord Az.Farmac.	3,648	-0,05
Interf.Eq.Eu Healthc.	9,111	0,15
Interf.Eq.Usa Health C.	7,756	-0,04
Italfor. Healthcare	4,210	0,48
Nextra Az.Ph-biotech	6,477	0,17
Pixel Qualità Della Vita	-	-
Ras Individual Care L	-	-
Ras Individual Care T	-	-
Rom. Global Health Care	3,236	-
Spaolo Salute E Amb.	14,950	-0,01
Unicredit Pharmachem A	11,050	0,01
Unicredit Pharmachem B	10,882	0,01
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	4,005	-0,12
Azimut Real Estate	-	-
Bipiemme Finanza	4,028	-
Ducato Set Finanza	3,557	-
Epta Finance Fund	-	-
F&f Select Nuova Finanza	4,076	0,1
Fondit. Euro Financials	6,628	0,39
Fondit. U.S. Financials	7,855	0,04
Generali Financials Euro	3,627	-0,41
Gestielle World Financia	3,849	-0,03
Gestnord Az.Banche	9,597	-0,18
Interf.Eq.Eu Financials	7,520	0,31
Interf.Eq.Usa Financials	7,503	0,04
Italfor. Banks & Ins. C.	6,000	0,33
Nextra Az.Finanza	6,141	-0,31
Ras Financial Services L	-	-
Ras Financial Services T	-	-
Rominv. Global Finance	3,777	-0,08
Spaolo Finance	22,715	-0,07
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,792	-0,67
Ducato Portf.High Tech	2,851	-0,7
Ducato Set Tecnologia	1,469	-0,54
Epta Technology Fund	-	-
Euroconsult Tecnologia	-	-
Euromob. Hi-tech E. F.	-	-
Gestielle High Tech	1,820	-0,71
Gestnord Az.Tecnologia	1,085	-0,73
Kairos Partn. Hi-tech F.	2,347	-0,64
Nextra Az.Tec.Avan.	3,395	-0,38
Pixel Communication Tec.	-	-
Pixel I.T.	-	-
Pixel Int.Et	-	-
Primavera Tr. Az.High Te	3,566	-0,47
Ras High Tech L	-	-
Ras High Tech T	-	-
Rominv. Glb. Inform. Tec	1,943	-0,66
Spaolo High Tech	4,277	-0,6
Zenit Int.Etfund.It	1,682	-0,47
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Ducato Set Telecomun.	5,107	0,2
Generali Tmt Europa	2,910	-0,89
Gestielle World Comm.	5,449	0,26
Gestnord Az.Telecom	3,676	0,33
Italfor. Tmt	4,000	0,25
Nextra Az.Telecomu.	7,874	-0,88
Rominv. Glb. Tlc Service	2,098	0,38
AZ. SERV. PUBBLICA UTIL.		
Ducato Set Servizi	5,579	-0,04
Epta Utilities Fund	-	-
Generali Utilities Europ	4,712	-0,21
Nextra Az.Utilities	4,306	-0,35
Spaolo Utilities	8,749	0,01
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,833	-0,16
Azimut Generation	-	-
Azimut Multi-media	-	-
Bipiemme Benessere	4,201	0,07
Bipiemme Innovaz.	7,028	-0,54
Bipiemme Tempo Libero	4,117	-
Ducato Set Immobiliare	7,132	-0,06
Effe Az.Best Sector	2,512	-0,28
Eurom. Real Estate Eq.	-	-
F&f Select High Tech Eu.	1,607	0,37
Fondit. Euro Cyclicals	7,763	0,6
Fondit. Euro Defensive	8,170	0,45
Fondit. Euro T.M.T.	5,432	0,43
Fondit. U.S. Cyclicals	8,258	0,1
Fondit. U.S. Defensive	7,354	0,04
Fondit. U.S. T.M.T.	2,808	-0,39
Fs Info Technol.	-	-
Gestielle World Net	1,430	-0,49
Gestielle World Utilitie	3,822	-
Gestnord Az.Ambiente	6,131	-0,2
Gestnord Az.Edilizia	4,905	-
Interf.Eq.Eu T.T.	6,786	0,35
Interf.Eq.Usa T.T.	6,314	-0,55
Intl. Secur. New Economy	33,447	-0,08
Nextra Az.Immob.	6,112	-0,65
Nextra Az.Nasdaq 100	1,850	0,11
Optima Tecnologia	2,785	-0,29
Pixel Global Brands	-	-
Pixel Real Estate	-	-
Ras Advanced Services L	-	-
Ras Advanced Services T	-	-
Ras Multimedia L	-	-
Ras Multimedia T	-	-
Unicredit Servizi A	11,474	0,15
Unicredit Servizi B	11,280	0,07
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,765	-0,24
Arca Mul.Comp.E	4,190	-0,21
Aureo Ff Dinamico	3,517	-0,42
Azimut Mul.Comp.Eq.	-	-
Bancoposta Prof.Svil.	5,163	-0,04
Bds Arcobaleno Energia	5,503	-0,07
Bipielle F.Profilo 4	-	-
Bipiemme Valore	4,172	-0,17

Fondi	€	v.%
Bipiemme&co. Comp.70	4,087	-0,63
Bpu Pru. Port. Aggressiv	4,274	0,26
Bussola Fdf Sviluppo	3,200	0,06
Ducato Mix 75	4,071	-
Ducato Portf.Equity 70	3,866	-0,21
Dws Bil.50-90	3,349	-0,06
Epta Executive Green	-	-
F&f Lagest Portfolio 3	4,463	-0,09
Fineco Am Profilo Dinami	4,016	-0,05
G.P. All. Serv.Co. B	3,817	0,1
Generali All. Serv.Co. B	3,710	0,11
Imindustria	-	-
Multif.Comp.C 30/70	-	-
Nextra Portfdiamante	3,709	-0,05
Pixel Multifund-aggressi	-	-
Ras Multipartner70	-	-
Spaolo Soluzione 6	18,270	0,03
Spaolo Strategie 70	5,806	-0,12
Vitamin Long Term Plus	5,510	-0,04
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	17,154	-0,03
Alto Bil.	14,443	-0,02
Arca Bb	28,633	0,05
Arca Cinquest.-comp.C	4,216	-0,21
Arca Mul.Comp.D	4,387	-0,16
Artigiancassa Mix	4,211	0,14
Aureo Bil.	22,182	0,01
Azimut Bil.	-	-
Azimut Bil.Int.	-	-
Bancoposta Prof.Cresc.	5,129	-0,04
Bds Arcobaleno Equilibri	5,384	-0,13
Bim Bil.	18,729	0,18
Bipielle F.Profilo 3	-	-
Bipiemme Int.	11,260	-0,05
Bipiemme&co. Comp.50	4,432	-0,45
Bn Iniziativa Sud	11,795	0,14
Bnl Skipper 3	4,407	-0,02
Bpu Pru. Port. Dinamico	4,502	0,04
Bussola Fdf Crescita	4,074	-
Bussola Fdf Dinamica	3,573	0,03
Capitalgest Bil.	17,167	-0,1
Consultinvest Bil.	4,972	0,02
Ducato Mix 50	4,327	-0,02
Ducato Portf.Cap. Plus	4,121	-0,24
Ducato Portf.Equity 50	4,141	-0,22
Dws Bil.30-70	4,480	-0,07
Effe Linea Dinamica	4,198	-0,07
Epsilon Longrun	-	-
Epta Executive Blue	-	-
Eptacapital	-	-
Euroconsult Bil.Int.	-	-
Euromob. Capitalfit	-	-
F&f Eurorisparmio	19,897	0,2
F&f Lagest Portfolio 2	4,627	-0,06
F&f Prof.	49,674	-0,05
Fideuram Performance	-	-
Fin.Put. Global Balanced	4,703	-0,19
Fineco Am Profilo Attivo	4,808	-0,15
Fineco Equilibrio Euro	17,067	0,24
Fondersel	40,831	-0,02
G.P. All. Serv.Co. C	4,272	0,07
Generali All. Serv.Co. C	4,112	0,07
Generali Rend	23,916	-0,09
Geo Global Balanc. 1	5,817	-
Gestielle Global Asset 3	10,540	-0,17
Gestnord Bil.Euro	12,616	0,26
Gestnord Bil.Int.	11,298	-0,1
Grifocapital	17,602	0,02
Imi Capital	-	-
Investire Bil.	12,779	0,04
Mc G. Fdf Bil.	5,555	0,13
Med. Elite 60 L	5,058	-0,06
Med. Elite 60 S	9,961	-0,07
Multif.Comp.B 50/50	-	-
Nextam Part. Bil.	5,139	0,1
Nextra Bil.Inter.	8,327	-0,17
Nextra Bilan.Euro	31,099	-0,32
Nextra Portfsmeraldo	4,262	-0,07
Open Fund Bil.Int.	3,937	-0,2
Open Fund Gestnord	3,860	-0,18
Pixel Multifund-moderato	-	-
Pixel Portfolio	-	-
Primavera Bil.Euro	5,028	-0,32
Ras Bil Glob. L	-	-
Ras Bil Glob. T	-	-
Ras Bil.Europa L	-	-
Ras Bil.Europa T	-	-
Ras Multipartner50	-	-
Sai Bil.	3,463	-0,17
Spaolo Soluzione 4	5,514	-
Spaolo Soluzione 5	22,763	0,01
Spaolo Strategie 50	5,581	-0,13
Special M.-comp.3	4,295	-0,09
Special M.-comp.7	4,299	-0,09
Symph.S Pat.Glob.	4,856	0,08
Symphonia Ms Largo	5,005	-0,16
Unicredit Bil.Europa A	19,193	0,05
Unicredit Bil.Europa B	18,972	0,05
Unicredit Bil.Glob. A	13,163	-0,26
Unicredit Bil.Glob. B	12,994	-0,28
Valori Resp. Bil.	5,411	0,07
Ventaglio Str. Bil.	4,706	-0,32
Vitamin Long Term	5,415	-0,04
Zeta Bil.	15,793	-0,06
Zeta Growth Income	3,753	0,13
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.A	4,924	-0,16
Arca Cinquest.-comp.B	4,558	-0,18
Arca Mul.Comp.B	4,765	-0,08
Arca Mul.Comp.C	4,532	-0,13
Arca Te	14,457	-0,12

Fondi	€	v.%
Aureo Ff Ponderato	4,565	-0,22
Azimut Mul.Comp.Cons.	-	-
Azimut Protezione	-	-
Bancoposta Prof.Opport.	5,088	-0,02
Bds Arcobaleno Opportuni	5,271	-0,08
Bipielle F.Profilo 2	-	-
Bipiemme Mix	4,955	0,18
Bipiemme Visconteo	28,296	-0,01
Bipiemme&co. Comp.30	4,654	-0,41
Bnl Skipper 1	5,309	0,04
Bnl Skipper 2	4,739	-0,02
Bpu Pru. B. Euro Ris. Co	4,970	0,18
Bpu Pru. Port. Moderato	4,845	-0,02
Bussola Fdf Evoluzione	4,615	-
Ducato Mix 25	4,767	-0,15
Ducato Portf.Equity 30	4,372	-0,21
Dws Bil.10-50	5,083	-0,08
Epta Executive White	-	-
Epta Mul.2	-	-
Epta Mul.3	-	-
F&f Lagest Portfolio 1	5,291	-0,13
Fineco Am Profilo Modera	10,489	-0,03
Fineco Am Val. Prot. 85	4,705	-0,04
Fineco Am Val. Prot. 90	5,047	-0,04
Fs High Yield	-	-
Fs Prudent	-	-
G.P. All. Serv.Co. D	4,899	-
Generali All. Serv.Co. D	4,753	-0,02
Geo Global Balanc. 3	5,314	-
Gestielle Etico Bil.30	5,063	-0,06
Gestielle Global Asset 2	11,008	-0,23
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,026	-0,04
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,026	-0,04
Med. Elite 30 L	4,998	-0,04
Med. Elite 30 S	9,904	-0,04
Multif.Comp.A 70/30	-	-
Ras Multipartner20	-	-
Spaolo Soluzione 2	6,144	0,03
Spaolo Soluzione 3	6,416	-
Spaolo Strategie 30	5,067	-0,1
Symphonia Ms Adagio	5,156	-0,12
Ventaglio Str. Prud.	5,003	-0,18
Vitamin Medium Term	5,260	-0,04
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	8,964	-0,01
Alto Mon.	6,344	-0,02
Arca Mm	12,826	-0,02
Artigiancassa B. Termine	5,572	-0,04
Astese Mon.	-	-
Aureo Mon.	5,674	-
Bancoposta Mon.	5,407	-
Bim Obb.Breve Term.	5,702	-0,02
Bipielle F.Mon.	-	-
Bipielle F.Tasso Var.	-	-
Bipiemme Mon.	10,655	-0,01
Bipiemme Tesoreria	6,059	-
Bpu Pru. Euro B. Term.	5,355	0,02
Bpvi Breve Termine	5,541	-
Capitalgest Bond Euro Bt	9,228	-0,01
Carige Mon.	10,263	-
Cariparma Nextra Mon	6,491	-
Cr Cento Valore	-	-
Cr. Cento Mon. Plus	-	-
Credit Suisse Mon.It.	7,017	-
Ducato Fix Euro Bt	5,590	-
Ducato Fix Euro Tv	5,448	-0,02
Dws Famiglia	6,629	-
Dws Mon. Euro	8,603	-0,01
Effe Obb.Euro B.T.	5,604	-0,02
Epsilon Lowcostcash	-	-
Epta Carige Cash	-	-
Euroconsult Obb.Euro Bt	-	-
Euromob. Contovivo	-	-
Euromob. Liquidità	-	-
Euromob. Rendifit	-	-
F&f Lagest Mon.Euro	7,402	-0,01
F&f Moneta	6,437	-
F&f Riserva Euro	7,516	-
Fideuram Security	-	-
Fineco Am Mon.	11,819	-0,01
Fineco Breve Termine	8,044	-0,01
Fondersel Redd.	12,597	-0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	6,871	-0,04
Fondit. Euro Currency	7,149	-
Generali Mon. Euro	14,765	0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	5,927	-
Geo Eur. S. T Bond 2	5,941	-
Geo Eur. S. T Bond 3	5,925	-
Geo Eur. S. T Bond 4	5,916	-
Geo Eur. S. T Bond 5	5,987	-
Geo Eur. S. T Bond 6	5,964	-
Gestielle Bt Euro	6,703	-
Grifocash	6,059	-0,03
Imi 2000	-	-
Interf.Euro Bond Short T	6,047	-0,03
Interf.Euro Currency	6,025	-
Investire Euro Bt	6,494	-0,02
Laurinmoney	-	-
Leonardo Mon.	-	-
Magna Graecia Monet.	8,626	-
Nextra Euro Mon.	13,789	-
Nextra Euro Tas.Var.	6,280	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	7,933	-0,01
Optima Redd. Bt	5,861	-0,02
Passadore Mon.	6,285	-
Perseo Rend.	-	-
Pixel Eurobond	-	-
Ras Cash L	-	-
Ras Cash T	-	-
Ras Mon.	-	-
Risparmio It. Corrente	12,158	-0,02

Fondi	€	v.%
Rominv. Euro Short T.	223,118	-0,01
Sai Euromon.	15,230	-0,01
Sicilfondo Mon.	8,370	-
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,895	-0,01
Spaolo Soluzione 1	5,259	-
Spaolo Soluzione Cash	8,857	-0,01
Teodorico Mon.	6,518	-0,02
Unibanca Mon.	5,034	-
Unicredit Monet. A	11,661	-0,01
Unicredit Monet. B	11,595	-0,01
Valori Resp. Mon.	5,124	-
Vegagest Obb.Euro Breve	-	-
Zenit Mon.	6,569	-
Zeta Mon.	7,505	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,035	-0,04
Anima Obb.Euro	-	-
Apulia Obb.Euro M.T.	6,785	-0,03
Arca Rr	7,557	-0,04
Artigiancassa Eurobb.	5,918	-0,08
Astese Obb.	-	-
Aureo Rend.	17,315	-0,02
Azimut Fixed Rate	-	-
Azimut Redd. Euro	-	-
Bancoposta Obb.Euro	5,748	-0,02
Bancoposta Prof.Protez.	5,040	-0,02
Bim Obb.Euro	5,665	-0,02
Bipielle F.Cedola	-	-
Bipielle F.Obb.Euro	-	-
Bipiemme Europe Bond	6,065	-0,03
Bpu Pru. Euro M/L Term.	5,545	-0,04
Bpvi Obb.Euro	5,724	-0,02
Bsi Obb.Euro	5,429	-0,02
Ca-am Mida Obb.Euro	16,001	-0,07
Capitalgest Bond Euro	9,231	-0,03
Carige Obb.	9,286	-
Cariparma Nextra Obbl	8,553	-0,01
Club A Class Bond Euro	5,491	-0,04
Credit Suisse Obb.It.	7,646	-0,05
Ducato Fix Euro Mt	6,503	-0,05
Dws Euro Risk	11,482	-0,04
Dws Obb.Euro	5,993	-0,03
Dws Obb.Europa	12,526	-0,04
Effe Obb.Euro M-l Term.	6,533	-0,02
Epsilon Qincome	-	-
Epta Carige Bond	-	-
Epta Lt	-	-
Epta Mt	-	-
Eptabond	-	-
Euroconsult Obb.M/L Term	-	-
Euromob. Euro Long Term	-	-
Euromob. Redd.	-	-
Euromoney	6,824	-0,03
F&f Bond Europa	8,609	-0,05
F&f Euroredd.	11,622	-0,03
F&f Lagest Obb.Euro	16,234	-0,02
Fineco Am Euro Bond	7,941	-0,04
Fineco Am Eurobb.Mt	5,518	-0,02
Fineco Redd.	13,449	-0,04
Fondersel Euro	6,717	-0,03
Fondit. Euro B. Long T	5,793	-0,1
Fondit. Euro B. Med. T	9,036	-0,08
Generali Bond Euro	8,450	-0,05
Gestielle Etico Obb.	5,227	-0,04
Gestielle Lt Euro	6,577	-0,05
Gestielle Mt Euro	12,650	-0,03
Imi Rend	-	-
Interf.Euro Bond Long T	6,560	-0,11
Interf.Euro Bond Med. T	6,760	-0,07
Interf.Free Bond	11,543	-0,03
Investire Euro Bond	5,869	-0,09
Italfor. Euro Bond	7,270	-
Italmoney	6,705	-0,01
Leonardo Obb.	-	-
Nextra Bondeuro	6,400	-
Nextra Bondeuro Mt	8,977	-0,01
Nextra Long Bond E	7,688	0,01
Nextra Sr Bond	5,098	-0,08
Nordfondo Obb.Euro M.T.	14,711	-0,03
Nordfondo Obb.Europa	7,400	-0,05
Open Fund Obb.Euro	5,276	-0,13
Optima Obb.Euro	5,940	-0,03
Pixel Euroredd.	-	-
Primavera Bond Euro	4,929	0,02
Ras Lux B. Europe	49,551	-0,05
Ras Obb.L	-	-
Ras Obb.T	-	-
Rominv. Euro Bonds	13,482	-0,03
Sai Eurobb.	11,148	-0,04
Spaolo Ob. Euro Dinam.	11,472	-0,03
Spaolo Ob. Euro Lungot	6,762	-0,04
Spaolo Obb.Euro M.T.	6,883	-
Teodorico Obb.Euro	5,642	-
Unibanca Obb.Euro	5,021	-
Unicredit Ob.Mer.Euro A	6,971	-0,04
Unicredit Ob.Mer.Euro B	6,930	-0,04
Unicredit Obb.Eur. A	6,005	-0,05
Unicredit Obb.Eur. B	5,969	-0,05
Vegagest Obb.Euro	-	-
Vegagest Obb.Euro Lungo	-	-
Zeta Obb.	15,889	-0,03
Zeta Redd.	6,775	-
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,932	-
Aureo Corp. Europa	5,155	-0,04
Bipiemme Corp. Bond	6,168	-0,06
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	5,967	-0,07
Capitalgest Bond Corp.	6,208	-0,05
Ducato Fix Imprese	5,756	-0,07
Effe Obb.Corporate	5,661	-0,05
Epta Europa	-	-
Epta Tv	-	-
F&f Corporate Eurobond	6,578	-0,09
Fondit. Euro Corporate B	7,249	-0,07
Generali Corp. Bond Euro	5,757	-0,14
Gestielle Corporate Bond	5,670	-0,07
Interf.Euro Corporate Bd	4,295	-0,07
Nextra Bondcorp.Euro	6,195	-0,19
Nextra Corp. Brevet.	7,183	-0,06
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,132	-0,07
Primavera Bond Corp. Eur	5,096	-0,16
Spaolo Bonds Corp. Euro	5,186	-0,08
Unicredit Ob Euro Crp Et	5,090	-0,06
Zeta Corporate Bond	6,114	-0,07
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenzia	5,873	-
Gestielle High Risk Bond	4,667	0,04
Nextra Bondhy Europa	5,201	-
Nordfondo Obb.Alto R.	4,575	-
Rominv. Euro H.Y. Bonds	4,729	0,02
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
F&f Riserva Doll.	6,493	-0,32
F&f Riserva Doll. $	7,970	0,04
Generali Bond Doll.	5,695	-0,63
Geo Usa S. T Bond 2	6,198	-
Gestielle Cash $	5,351	-0,35
Nextra Cashdoll.	11,990	-0,1
Nextra Cashdoll. $	14,654	-0,01
Rom. N. Am. Short Usd	64,766	-0,03
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,613	-0,47
Artigiancassa Area Doll.	4,722	-0,48
Aureo Doll.	5,243	-0,44
Azimut Redd. Usa	-	-
Bipielle H.Obb.Amer.	-	-
Bipiemme Us Bond	4,516	-0,38
Capitalgest Bond $	6,193	-0,45
Club A Class Bond Usd	4,562	-0,13
Ducato Fix Doll.	6,595	-0,48
Euromob. N. Amer. B.	-	-
Fin.Put. Usa Bond	6,048	-0,46
Fondersel Doll.	7,697	-0,44
Fondit. Bond Usa	7,427	-0,55
Gestielle Bond Dollars	7,504	-0,52
Interf.Bond Usa	6,361	-0,55
Investire N.Amer. Bond	5,373	-0,44
Nextra Bonddoll.	7,263	-0,26
Nextra Bonddoll. $	8,876	-0,18
Nordfondo Obb.Doll.	12,228	-0,5
Ras Us Bond Fund L	-	-
Ras Us Bond Fund T	-	-
Rom. N. Am. Bonds Usd	28,004	-0,2
Spaolo Bonds Doll.	6,183	-0,48

Fondi	€	v.%
Unicredit Obb.Am. A	5,477	-0,42
Unicredit Obb.Am. B	5,453	-0,44
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Nextra Bondcorp.Dlr	4,449	-0,22
Rom. N.A. Corp. B. Usd	6,293	-0,11
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,757	-0,3
Alpi Obb.Int.	6,557	-0,3
Alto Int.Obb.	5,325	-0,84
Arca Bond	10,744	-0,3
Arca Mul.Comp.A	5,089	-0,06
Artigiancassa Obb.Int.	4,886	-0,37
Aureo Bond	6,932	-0,39
Aureo Ff Prudente	5,109	-0,23
Azimut Rend. Int.	-	-
Bim Obb.Glob.	5,349	-0,43
Bipielle H.Obb.Glob.	-	-
Bipiemme Pianeta	7,832	-0,25
Bpu Pru. Obb.Globali	4,796	-0,29
Bpvi Obb.Int.	5,039	-0,3
Ca-am Mida Obb.Int.	10,847	-0,44
Capitalgest Global Bond	7,881	-0,43
Cariparma Nextra Bond	8,200	0,04
Credit Suisse Obb.Int.	7,211	-0,32
Ducato Fix Glob.	7,621	-0,31
Ducato Portf.Gl. Bond	4,787	-0,27
Dws Bond Risk	9,308	-0,4
Dws Obb.Int.	10,601	-0,34
Effe Obb.Glob.	5,221	-0,42
Epta92	-	-
Euroconsult Obb.Int.	-	-
Euromob. Int.Ation. B.	-	-
F&f Lagest Obb.Int.	11,021	-0,35
F&f Redd. Int.	7,199	-0,37
Fineco Am Global Bond	12,842	-0,34
Fondersel Int.	11,876	-0,43
Generali Bond Int.	12,475	-0,83
Gestielle Bond	9,215	-0,31
Gestielle Bt Ocse	6,274	-0,21
Gestielle Obb.Int.	5,487	-0,29
Imi Bond	-	-
Intermoney	6,691	-0,3
Investire Global Bond	7,652	-0,42
Italfor. Global Bond	12,780	0,16
Laurin Bond	-	-
Leonardo Bond	-	-
Ml Master Series B.	5,153	-0,19
Nextra Bondinter.	7,803	0,03
Nextra Bondtoprating	7,440	0,03
Nordfondo Obb.Int.	11,267	-0,31
Optima Obb.Euro Global	5,898	-0,08
Primavera Bond Int.	4,618	0,02
Ras Bond Fund L	-	-
Ras Bond Fund T	-	-
Rom. Brit. Short T. Gbp	27,116	-0,02
Rom. British Bonds Gbp	13,925	0,05
Sai Obb.Int.	7,609	-0,33
Sofidsim Bond	6,415	0,03
Unicredit Obb.Glob. A	10,464	-0,4
Unicredit Obb.Glob. B	10,408	-0,4
Vegagest Obb.Int.	-	-
Zeta Bond	13,266	-0,39
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	5,879	-0,08
Arca Corporate Bt	4,991	-0,02
Bipielle H.Corporate B.	-	-
Bpu Pru. Obb.Glob. Corp.	5,586	-0,11
Italfor. Corporate Bond	14,120	-
Zenit Bond	6,425	-0,12
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pru. Obb.Gl. Alto Re	6,195	0,05
Fondit. Bond Gbl High Yi	11,287	-0,03
Interf.Bond Gbl High Yie	6,277	-0,03
Mc G. Fdf High Yield	5,595	-
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,234	-0,94
Capitalgest Bond Yen	4,970	-1,04
Ducato Fix Yen	4,322	-0,58
Euromob. Yen B.	-	-
Fondit. Bond Jap.	8,606	-0,57
Interf.Bond Jap.	5,067	-0,57
Investire Pacific Bond	4,361	-0,57
R. Pacific Bonds Jpy	195,255	0,01
Spaolo Bonds Yen	5,439	-0,62
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	9,466	0,2
Aureo Alto Rendimento	6,161	-0,1
Bipielle H.Obb.Paesi Em	-	-
Capitalgest Bond Em. Mkt	6,758	0,18
Club B Class Bond Euro	5,771	-0,02
Club B Class Bond Usd	4,967	0,04
Ducato Fix Emerg.	9,795	0,21
Dws Obb.Emerg.	4,980	-0,12
Effe Obb.Paesi Emerg.	5,531	-0,02
Epta High Yield	-	-
F&f Emerging Mkts Bond	7,313	-0,12
Fondit. Bond Glb Em Mkt	7,394	0,2
Gestielle Em. Markets B.	6,964	0,24
Interf.Bond Glb Em Mkt	7,580	0,2
Investire Emerg. Bond	16,017	0,07
Nextra Bondem.Vattiv	8,748	-0,43
Nextra Bondem.Vcop.	8,003	-0,3
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,158	-0,03
Optima Obb.Em. Market	5,425	-0,04
Pixel Emerg. Mkts Debt	-	-
Ras Em. Mkts Bond F.L	-	-
Ras Em. Mkts Bond F.T	-	-
Rominv. Em. Mkts B. Usd	16,248	0,34
Unicredit Ob.Mer.Emer. A	7,504	-0,01
Unicredit Ob.Mer.Emer. B	7,431	-0,03
Vegagest Obb.High Yield	-	-
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,254	-0,04
Anima Convertibile	-	-
Aureo Gestiob	8,848	-0,3
Azimut Floating Rate	-	-
Azimut Trend Tassi	-	-
Bn Redd.	6,132	-
Bpu Pru. Obb.Doll.	4,199	-0,52
Bsi Obb.Int.	4,642	-0,26
Bussola Fdf Glb High Y.	4,569	-0,35
Ducato Fix Convertibili	7,744	0,12
Euromob. Europe Bond	-	-
Euromob. Risk Bond	-	-
Fin.Put. Global High Yie	5,609	-0,14
Fineco Am Profilo Conser	5,667	-0,05
Fondit. Inflation Linked	11,620	-0,1
Fs Short T. Optim.	-	-
Gam It. Bond Sel. Funds	5,149	-0,19
Generali Conv. B. Europa	5,047	-0,32
Gestielle Global Conv.	6,062	-0,03
Interf.Inflation Linked	11,379	-0,11
Magna Graecia Obb.	6,572	0,02
Nordfondo Obb.Conv.	4,937	0,08
Pixel Global Bond	-	-
Primavera Obb.Misto	4,979	-0,12
Ras Cedola L	-	-
Ras Cedola T	-	-
Ras Lux Short T. Dollar	130,277	0,01
Ras Lux Short T. Eur.	60,734	0,
Ras Spread Fund L	-	-
Ras Spread Fund T	-	-
Risparmio It. Redd.	12,153	-0,03
Rom. Euro Conv. Bonds	5,036	0,16
Soliditas	-	-
Spaolo Bonds Fr. Sv.	6,158	0,13
Spaolo Currency Risk	7,543	-0,26
Spaolo Global H.Yield	6,125	0,05
Spaolo O. Estero Etico	6,254	-0,13
Spaolo Obb.Etico	5,376	-0,06
Spaolo Vega Coupon	6,045	-0,02
Special M.-comp.1	5,454	-0,07
Special M.-comp.5	5,456	-0,07
Symph.S Ob.A.Europ	7,797	-0,04
Vasco De Gama	10,639	0,08
OBBL. MISTI ITALIANI		
Aaa Master Bil Obb	8,666	-
Agora Valore Prot. 95	5,474	-0,02
Alleanza Obb.	5,337	-0,04
Alto Obb.	7,387	0,01
Anima Fondimpiego	-	-
Arca Obb.Europa	7,117	-0,01

Fondi	€	v.%
Artigiancassa Obb.	5,592	-0,09
Azimut Mul.Comp.Prud	-	-
Azimut Solidity	-	-
Bancoposta Inv Pr 90	4,989	-
Bancoposta Prof.Rend.	5,058	-0,02
Bim Global Convertible	4,973	-0,02
Bipielle F.80/20	-	-
Bipielle F.Et. Roma C. M	-	-
Bipielle F.Profilo 1	-	-
Bipiemme Plus	5,266	0,06
Bipiemme Sforzesco	8,235	-0,05
Bnl Per Telethon	4,897	-0,1
Bpu Pru. Port. Prudente	5,123	-0,02
Cariparma Nextra Equil	5,067	-0,04
Cariparma Nextra Piu'	5,006	-
Cariparma Nextra Pr Din	5,033	-
Cariparma Nextra Pr. Din	5,002	-
Cr. Cento Misto Best	-	-
Dws Bil.0-20	5,294	-0,04
Effe Linea Prudente	4,659	-0,09
Epsilon Limitedrisk	-	-
Epta Mul.1	-	-
Epta Protezione 95	-	-
Euroconsult Obb.Misto	-	-
Fineco Am Profilo Pruden	5,538	-0,02
Fineco Am Val. Prot. 95	5,282	-
Fineco Impiego	6,093	-0,02
Generali Cash	5,797	-0,12
Geo Gl. Conv. Bond	5,077	-
Gestielle Global Asset 1	7,907	-0,06
Gestielle Obb.Misto	9,680	-0,08
Grifobond	6,991	-0,21
Griforend	7,505	-0,11
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,018	-0,04
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,028	-0,04
Intesa Cc Prot.Dinamica	4,995	-
Investire Obb.	19,398	-0,02
Leonardo 80/20	-	-
Nextam Part. Obb.Misto	5,291	0,02
Nextra Equilibrio	6,951	-0,03
Nextra Rend.	6,185	-0,11
Nextra Sr Equity 10	5,140	-0,04
Nextra Sr Equity 20	5,246	-0,06
Nordfondo Etico Ob. Mist	5,637	0,02
Ras Longterm B. F.L	-	-
Ras Longterm B. F.T	-	-
Spaolo Etico Venezia Ser	5,016	0,02
Special M.-comp.2	5,067	-0,06
Special M.-comp.6	5,065	-0,06
Symph.S Pat.Gl.Red	6,395	0,09
Teodorico Misto Int.	5,251	-0,02
Unicredit Obb.Misto A	7,776	-0,14
Unicredit Obb.Misto B	7,732	-0,14
Valori Resp. Obb. Misto	5,101	-
Vitamin Short Term	5,167	-0,06
Zenit Obb.	7,005	0,01
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,613	0,02
Bipiemme Risp. Cedola	5,115	-0,02
Bipiemme Risparmio	7,689	-0,03
Ca-am Mida Dinamico	5,065	-0,02
Capitalgest Bond Europa	8,988	-0,01
Consultinvest High Yield	4,873	-0,08
Consultinvest Redd.	6,841	-
Ducato Fix Rend.	17,614	-0,21
Fineco Am Bond Total Ret	7,105	-0,07
Generali Institut. Bond	5,045	-0,06
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,725	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,638	-
Spaolo Global Bond Risk	8,015	-0,09
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	-	-
Arca Bt Breve Term.	7,852	-
Arca Bt-tesoreria	5,092	-
Artigiancassa Liquidità	5,373	-
Aureo Liquidità	5,106	-
Azimut Garanzia	-	-
Bipielle F.Liquidità	-	-
Bnl Cash	19,879	-
Bnl Mon.	9,127	-
Bpu Pru Liquidita'	5,039	0,02
Ca-am Mida Mon.	11,009	-
Capitalgest Liquidità	6,492	-
Ducato Fix Liquidità	5,999	-
Ducato Fix Mon.	7,614	-
Dws Crescita Risparmio	7,385	0,01
Dws Liquidità	6,664	-
Dws Tesoreria Imprese	7,456	-
Effe Liquidità Area Euro	6,048	-0,02
Eptamoney A	-	-
Eptamoney B	-	-
Eptamoney C	-	-
Euganeo	-	-
Euromob. Tesoreria	-	-
Fideuram Moneta	-	-
Fineco Am Cash	5,609	-
Fineco Am Liquidità	5,521	-
Fondersel Cash	8,154	-0,01
Generali Liquidità	5,891	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,002	-
Gestielle Cash Euro	6,378	-
Nextam Part. Liquidità	5,193	-
Nextra Tesoreria	6,857	-
Nordfondo Liquidità	5,538	-
Optima Money	5,539	-
Perseo Mon.	-	-
Pixel Eurocash	-	-
Ras Liquidita' A	-	-
Ras Liquidita' B	-	-
Risparmio It. Mon.	5,436	0,02
Sai Liquidità	10,235	-0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,630	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,683	-
Symph.S Monetaria	6,554	-
Unicredit Liquidità A	7,497	-0,01
Unicredit Liquidità B	7,454	-
Vegagest Mon.	-	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Columbus Int. Bond	-	-
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,848	-0,04
Abis Flessibile	5,124	-
Agoraflex	5,447	-
Alarico Re	4,129	0,19
Anima Fondattivo	-	-
Aureo Flessibile	4,837	0,29
Azimut Trend	-	-
Azimut Trend It.	-	-
Bim Flessibile	3,989	0,23
Bipielle F.Free	-	-
Bipiemme Trend	2,861	0,07
Biver Obiettivo Rendimen	5,000	-
Bnl Trend	19,239	-0,15
Ca-am Mida Opportunità	5,077	-0,08
Capitalgest Redd. Più	6,345	-
Capitalgest Risk	6,957	0,14
Club It.N Opportunities	4,715	0,21
Ducato Etico Civita	4,401	-0,05
Ducato Flex 100	9,906	0,01
Ducato Flex 30	16,027	-0,16
Ducato Flex 60	5,001	-0,04
Ducato Portf.Strategy	4,082	-0,17
Dws High Risk	6,443	-0,03
Dws Trend	3,822	0,03
Etra Dinamico Glob.	9,884	0,06
Euromob. Strategic	-	-
Fineco Am Obiettivo 2005	5,050	-0,06
Fineco Am Obiettivo 2007	5,080	-0,08
Fineco Am Obiettivo 2010	5,158	-0,15
Fineco Am Obiettivo 2015	5,216	-0,23
Formula 1 Balanced	-	-
Formula 1 Conservative	-	-
Formula 1 High Risk	-	-
Formula 1 Low Risk	-	-
Formula 1 Risk	-	-
Fs Aggressive	-	-
Fs Glb Theme	-	-
Fs Trend & Glb Opp.	-	-
Generali Institutional E	5,062	-0,47
Generali Medium Risk	5,129	-0,04
Generali Risk	5,228	-0,11
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	4,617	-
Gest. Tot. Ret. Giap.	5,340	-0,21

Fondi	€	v.%
Gest. Total Return Amer.	4,970	-0,06
Gestielle Flessibile	11,419	0,01
Gestnord Asset Allocatio	5,108	0,06
Grifoplus	5,235	0,36
Investitori Flessibile	-	-
Kairos Partners Fund	5,186	0,12
Kairos Partners Income	5,832	-0,05
Leonardo Flex	-	-
M.Gestion Trend Global	4,910	-0,12
Mc G. Fdf Flex Best F.	5,715	0,09
Nextra Obiettivo Red	7,408	-0,08
Nextra Portfolio 1	5,404	-0,02
Nextra Portfolio 2	4,927	-0,06
Nextra Portfolio 3	4,352	-0,09
Nextra Portfolio 4	3,729	-0,08
Nextra Portfolio 5	5,194	-0,08
Nextra Top Approach	5,518	-0,11
Nextra Top Dynamic	5,445	-0,38
Nextra Trend	3,005	-0,2
Nordest Sic	4,480	-0,44
Parit. Orchestra	-	-
Primavera Tr. Flessib. G	4,774	-0,35
Profilo Best Funds	5,288	-0,08
Ras Opportunities L	-	-
Ras Opportunities T	-	-
Sai Investilibero	6,261	0,03
Spaolo High Risk	4,003	0,02
Symph.S. Fortissimo	2,135	-0,05
Unicredit Opportunità A	4,080	-0,12
Unicredit Opportunità B	4,038	-0,1
Vegagest Flessibile	-	-
Zenit Target	6,005	0,02
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,030	1,

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/07/04 4%	100,190	100,200
BTP 01/10/04 4%	100,600	100,620
BTP 01/07/04 4,5%	100,150	100,160
BTP 01/08/04 8,5%	100,550	100,570
BTP 15/09/05 3,5%	101,330	101,380
BTP 15/07/05 4%	101,780	101,820
BTP 01/03/05 4%	101,320	101,330
BTP 15/05/05 4,5%	102,030	[illegible]
BTP 01/07/05 4,75%	102,520	102,550
BTP 15/12/05 5,25%	104,010	104,050
BTP 01/01/05 9,5%	103,740	103,760
BTP 01/04/05 10,5%	106,330	106,430
BTP 01/09/05 10,5%	109,650	109,730
BTP 01/02/06 2,75%	100,230	100,260
BTP 15/05/06 2,75%	100,080	100,160
BTP 01/09/06 2,75%	99,820	99,860
BTP 15/03/06 4,75%	103,610	103,690
BTP 01/11/06 7,75%	111,140	111,250
BTP 01/07/06 8,75%	111,880	112,020
BTP 01/02/06 9,5%	111,010	111,110
BTP 15/01/07 2,75%	99,450	99,510
BTP 01/06/07 3%	99,690	99,790
BTP 01/03/07 4,5%	103,860	103,980
BTP 15/10/07 5%	105,570	105,710
BTP 01/11/07 6%	108,800	108,850
BTP 01/02/07 6,75%	109,480	109,620
BTP 01/07/07 6,75%	110,540	110,650
BTP 15/09/08 1,65%	102,050	102,180
BTP 15/01/08 3,5%	100,600	100,700
BTP 15/09/08 3,5%	99,920	100,030
BTP 01/05/08 5%	105,750	105,880
BTP 15/04/09 3%	97,020	97,170
BTP 01/11/09 4,25%	102,220	102,390
BTP 01/05/09 4,5%	103,640	103,820
BTP 01/11/10 5,5%	108,480	108,680
BTP 01/11/11 1,9%	93,210	94,440
BTP 01/08/11 5,25%	106,850	107,060
BTP 01/02/12 5%	105,040	105,280
BTP 01/08/13 4,25%	98,690	98,860
BTP 01/02/13 4,75%	102,820	102,980
BTP 15/09/14 2,15%	100,260	100,380
BTP 01/08/14 4,25%	97,750	97,970
BTP 01/08/17 5,25%	105,160	105,430
BTP 01/02/19 4,25%	93,950	94,150
BTP 01/02/20 4,5%	95,760	95,930
BTP 22/12/23 8,5%	149,000	149,000
BTP 01/11/23 9%	150,070	150,440
BTP 01/11/26 7,25%	128,910	129,200
BTP 01/11/27 6,5%	118,810	119,130
BTP 01/11/29 5,25%	101,080	101,300
BTP 01/05/31 6%	111,940	112,230
BTP 01/02/33 5,75%	108,200	108,400
BTP 01/08/34 5%	96,770	96,910
CCT 01/09/04 T.V.	100,050	100,050
CCT 30/06/04 T.V.	99,878	99,870
CCT 01/05/05 T.V.	100,220	100,220
CCT 01/10/05 T.V.	100,240	100,240
CCT 01/07/05 T.V.	100,230	100,350
CCT 01/01/06 T.V.	100,900	101,050
CCT 01/01/06 T.V.	100,830	100,710
CCT 01/03/06 T.V.	100,390	100,400
CCT 01/12/06 T.V.	100,570	100,600
CCT 01/01/07 T.V.	101,230	101,240
CCT 01/07/07 T.V.	100,970	101,070
CCT 01/08/07 T.V.	100,680	100,710
CCT 01/04/08 T.V.	100,640	100,660
CCT 01/09/08 T.V.	100,790	100,810
CCT 01/07/08 T.V.	101,070	101,670
CCT 01/07/09 T.V.	100,900	100,920
CCT 01/04/09 T.V.	100,750	100,780
CCT 01/08/09 T.V.	100,880	100,910
CCT 01/10/09 T.V.	100,770	100,800
CCT 01/07/09 T.V.	100,900	100,880
CCT 01/02/10 T.V.	100,910	100,930
CCT 01/06/10 T.V.	100,890	100,910
CCT 01/12/10 T.V.	100,900	100,910
CCT 01/05/11 T.V.	100,890	100,910
CTZ 31/12/04 Z.C.	98,830	98,810
CTZ 29/04/05 Z.C.	98,034	98,031
CTZ 31/08/05 Z.C.	97,100	97,122
CTZ 28/04/06 Z.C.	95,072	95,089

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-07 2,9%	67,99	-0,95
B.P.Intra 01-06 3%	110,24	-0,32
B.P.Lodi 00-10 4,75%	101,50	0,21
B.P.Unite 97-04 Tv	138,00	0,52
B.P.Unite 99-04 1,5%	99,79	0,01
B.P.Vr-no 99-05 2,125%	100,02	0,00
B.P.Vr-no 99-06 1,5%	121,50	5,17
Cr.Artigiano 99-04 Tv	117,70	0,00
Enertad 03-06 5,75%	100,73	-0,03
Telecom 2010 1,5%	127,23	-0,07
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	126,35	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	34,50	34,20
Borgosesia	2,480	2,410
Borgosesia Rnc	1,990	2,180
Cia	0,1395	0,1410
Cit	0,7200	0,7280
Elios Holding	0,2825	0,2825
Ferr.Nord Milano	1,440	1,420
Ngp	0,3500	0,3500
Pop.Em.Rom.00-05 4%	102,60	102,75
Pop.Em.Rom.03-08 4%	110,70	110,70
Pop.Emilia Romagna	31,14	31,13
Pop.Sondrio	9,000	9,000
Sicc	1,180	1,180

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Pensioni e quesiti

di **Clara Busana Banterle***

La delega governativa per la riforma del sistema pensionistico potrebbe portare molte novità per la previdenza complementare. Ma la scarsa trasparenza del testo, unita alle condizioni di «fattibilità» del progetto governativo, non consentono di valutare appieno l'entità dei cambiamenti. Prima di affrontare i tre punti più incerti, va ricordato che la previdenza complementare dei lavoratori dipendenti può essere realizzata attraverso tre canali: i fondi pensione chiusi istituiti stipulati tra le parti sociali (sindacati e rappresentanti dei datori di lavoro) a livello di contratto nazionale di settore, o anche a livello territoriale, aziendale, etc.; i fondi pensione aperti, per cui l'adesione può avvenire sia su base individuale che su base collettiva; infine i piani individuali pensionistici (Pip), attuati mediante polizze di assicurazione sulla vita che offrono prestazioni previdenziali conformi a quelle previste per gli stessi fondi pensione. Sebbene le tre forme godano delle stesse agevolazioni fiscali, solo per i fondi pensione chiusi è possibile finanziare il piano pensionistico attingendo a contributi da parte del lavoratore, dell' impresa e dirottando parte (o tutto) il Tfr (trattamento di fine rapporto).

Il Tfr costituisce sia una forma di risparmio previdenziale per il lavoratore, (che può contare su un accantonamento pari a circa il 1/13 della retribuzione annua per ogni anno di attività e che gli verrà versato al momento della cessazione del rapporto di lavoro maggiorato di un rendimento dell'1,5% più il 75% dell' inflazione), sia una forma di autofinanziamento per l'impresa, che nel frattempo utilizza l'accantonamento a un costo assai più basso di quello ordinario del debito: oggi il costo è inferiore al *prime rate* di circa quattro punti, ma negli anni Novanta il «vantaggio» era superiore ai dieci punti.

Nella delega del governo si prefigura il ricorso alla triplice modalità di finanziamento per tutte le forme di previdenza complementare. Il primo quesito è allora: ci si sta riferendo alle forme di previdenza collettive (come sembra ritenere la Covip oppure ciò vale anche per quelle individuali come affermava «Il Sole 24 Ore» il 14 maggio (Pari dignità alle polizze private)? E se non vale per quelle individuali, prescindendo dalla destinazione del Tfr, il contributo del datore di lavoro può finanziare anche la previdenza individuale, come già avviene in molti altri Paesi?

Secondo quesito, il trasferimento del Tfr alla pensione complementare, dice il governo, deve avvenire in assenza di oneri per l'impresa ed elenca gli strumenti per garantire tale risultato: un più agevole accesso al credito, specie per le Pmi, la riduzione del costo del lavoro e l'eliminazione del contributo dell'impresa al fondo di garanzia dell'attuale Tfr. È chiaro che i primi due strumenti sono tutti da inventare: non è affatto scontato che si riesca a far accedere le piccole e medie imprese a un finanziamento a costi significativamente inferiori a quelli di mercato e comunque qualcuno (chi?) deve pagare il costo dell'agevolazione.

Come si riduca il costo del lavoro rimane poi un vero mistero. Sempre a proposito di costi, la delega promette un ampliamento della deducibilità fiscale dei contributi ai fondi e un diverso (nullo?) trattamento fiscale dei rendimenti su essi cumulati, ancora, a carico di chi?

Il terzo quesito riguarda l'obiettivo di fondo della legge delega, cioè una sostanziale omogeneizzazione nel funzionamento dei diversi istituti in cui si articola la previdenza complementare collettiva e individuale, al fine di garantire la mobilità da un canale all'altro (la cosiddetta portabilità).

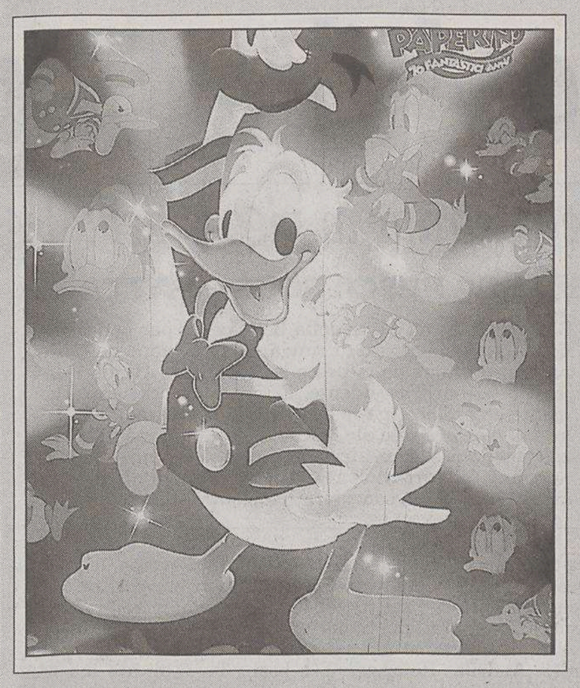
È veramente possibile, e/o auspicabile, una omogeneizzazione nei costi e nei rendimenti delle diverse forme complementari?

L'esperienza recente sembra indicare una sostanziale convergenza sia nei costi che nei rendimenti per i fondi chiusi e quelli aperti: considerando i dati della Relazione Covip 2003, nel quinquennio 1999-2003 mediamente i fondi pensione negoziali hanno garantito un rendimento del 16,1%, contro il 10,6% dei fondi aperti - entrambi peggio del Tfr che presenta una rivalutazione del 17,7% -, ma nel 2003 il rendimento dei fondi negoziali è del 5,0% contro il 5,7% di quelli aperti (3,2% la rivalutazione del Tfr).

Assai più complesso è un paragone con le Polizze individuali pensionistiche, dove l'offerta è assai più personalizzata, i costi frequentemente presentano un forte impatto iniziale, a causa di un costo fisso una tantum spesso praticato, che si diluisce con la durata del contratto, ma riduce comunque la portabilità. Seguendo una metodologia omogenea, la Covip ha stimato per i fondi pensione aperti una commissione media pari all'1,8% ai tre anni di permanenza, dell'1,4% ai 10 anni e dell'1,2% ai 35; per le Pip, alle stesse date i valori stimati sono dell'8,4% per scendere al 3,0% e all'1,9%.

Ricapitolando, nella proposta di riforma della legge delega non è chiaro se si intende o meno far scomparire ogni differenza nella regolamentazione della previdenza privata collettiva e individuale oppure no; non si capisce come si intenda garantire un decollo della previdenza complementare a costo zero per le imprese, non si capisce infine come si intenda generare un comportamento relativamente omogeneo sul fronte collettivo e su quello individuale. Sarebbe assai pericoloso se tutte le risposte fossero rinviate all'emanazione dei decreti attuativi, pericoloso come firmare un assegno in bianco.

*Dipartimento
Scienze economiche
e statistiche
Università di Trieste



Paperino ha 70 anni La Disney fa festa

Paperino compie 70 anni e la Walt Disney lo festeggia in tutto il mondo: in Italia, i festeggiamenti saranno online, sul sito speciale *www.auguripaperino.it*, ma anche a Disneyland Resort Paris, dove andranno i vincitori del concorso «Fai gli auguri a Paperino». Anche su RaiDue, i cartoni delle 20, i più seguiti da bambini e adulti, fino all'11 giugno saranno dedicati solo a Paperino. Inoltre, è in uscita un volume celebrativo a fumetti. Il 9 giugno 1934 Donald Fauntleroy Duck fa la prima comparsa in un cortometraggio, ideato da Walt Disney e realizzato da Ferdinand Horvarth; ma il primo ruolo da protagonista arriva otto anni dopo, grazie al celebre disegnatore disneyano Carl Barks, nella storia a fumetti «Paperino trova l'oro dei pirati».

TENSIONI TRA GORIZIA E MONFALCONE

L'Isontino ha bisogno soltanto di unità

di **Franco Brussa***

L'allargamento della Comunità europea ai nuovi paesi dell'Est è per Gorizia e l'Isontino un'occasione straordinaria di sviluppo sociale, culturale ed economico: non saperlo cogliere rappresenterebbe il più grave errore che una classe politica potrebbe fare.

Alla luce di ciò, leggere di mal celate contrapposizioni tra Gorizia e Monfalcone, che alcuni ambienti di entrambe le città, di tanto in tanto, fanno riemergere, fa un po' rabbia e tanta tristezza. Mai come ora riaffermare il valore dell'unità provinciale e lavorare perché ciò si consolidi, resta l'obiettivo imprescindibile per svolgere questo nuovo rilevante ruolo.

Un ruolo, si badi bene, che non sempre la nostra stessa Amministrazione regionale ha saputo cogliere appieno.

La storia di questa regione è lì a dimostrare che quando è reso debole il ruolo di Gorizia, forti diventano le contrapposizioni tra Udine e Trieste che rivendicano entrambe un egemonia che è fine a se stessa. Quando invece a Gorizia è consentito svolgere un ruolo di mediazione, tra gli interessi veri e complementari di Udine e Trieste, ecco che vengono meno le tentazioni da parte di entrambe di incorporarne una parte del territorio isontino.

Trovo scontato che sul piano della gestione dei servizi di debba guardare ben oltre la singola provincia: lo impongono le leggi di mercato, oltre che il buon senso; ma questo non può essere un' ambizione di una sola parte del territorio provinciale per scavalcarne l'altra parte.

Guardare ad accordi transfrontalieri con la Slovenia da parte di Gorizia in particolare, e ad accordi con Trieste sul piano dei trasporti o della gestione dell'acqua, da parte dei Comuni del Monfalconese, sono ambizioni complementari che possono solo contribuire a valorizzare al meglio le peculiarità di ogni area.

Oggi la «piccola» provincia di Gorizia può essere credibile al cospetto della regione e del Paese, prim'anche che con i Paesi confinanti, se di ogni parte del proprio territorio saprà valorizzarne le peculiarità e potenzialità.

Ecco allora che la città di Gorizia può e deve saper svolgere un ruolo di riferimento, in particolare nel campo culturale, per la sua lunga tradizione in questo settore e per la presenza di istituti, associazioni e organismi di livello internazionale.

Il Monfalconese, con le proprie strutture economiche e con la grande progettualità legata alle future grandi opere viarie e di comunicazione può e deve svolgere quel ruolo di piattaforma logistica, a servizio della Regione e del Paese, verso i nuovi scenari europei.

A Grado si chiede di continuare a svolgere quel ruolo in campo turistico che è sempre stato punto di riferimento per una clientela nazionale ed estera, con benefici economici per l'intera provincia, dato che più del 20% del prodotto lordo provinciale è fornito proprio da Grado.

Infine, al Collio viene chiesto di consolidare quel ruolo di riferimento nel settore vitivinicolo, oltre che nel settore agrituristico e culturale-ambientale, che già lo vede collocato ai primi posti al mondo.

Ecco allora che, se è questa la logica, pensare ad un unico piano urbanistico per Monfalcone, Staranzano, Ronchi dei Legionari diventa una proposta «tecnica» per ottimizzare le risposte da dare, e non già il preludio di una nuova città, finalizzata a contrapporsi al capoluogo. Nello stesso tempo Gorizia deve saper abbandonare quel atteggiamento, a volte troppo vittimistico che deriva dal voler continuare a guardare indietro, anziché avanti.

Tutti devono convincersi che Gorizia è il capoluogo della provincia, con tutto ciò che questo significa; si illude chi in un modo o nell'altro vuole indebolirla con l'obiettivo di trarre vantaggio per il proprio ambito territoriale. Se così dovesse succedere sarebbe l'intera provincia a contare ancora meno.

In quest'ottica non abbiamo apprezzato nemmeno la sortita di chi vorrebbe fare di Udine il nuovo capoluogo regionale. Lo Statuto di autonomia che stiamo per riscrivere deve puntare a ben altri contenuti per essere credibile e per confermare alla nostra Regione quella Specialità che, come ci ha ricordato recentemente lo stesso Giuliano Amato, è un riconoscimento del Paese che mantiene tutta la sua attualità.

Trieste anche alla luce dei nuovi scenari europei è il capoluogo ideale di questa regione anche se vanno sconfitte le ambizioni, mai sopite, provenienti da alcuni ambienti del Centrodestra cittadino che preconizzano l'allargamento della provincia triestina a quella goriziana, riferendosi in particolare all' area monfalconese.

Posso dunque assicurare ai referenti dell'Associazione monfalconese «Città Comune» che a Trieste e in Regione «c'è qualcuno che può aiutare la politica isontina a rinsavire, curandone la grave schizofrenia, i deliri di persecuzione e le manie di grandezza».

*consigliere regionale
della Margherita

DALLA PRIMA

La forbice che separa il Bush «europeo» da quello «americano» è probabilmente destinata ad apparire in tutta la sua evidenza nel corso di questo viaggio. E tuttavia qualcosa indica che la stagione dei sogni e degli ideologismi sia definitivamente chiusa per questa amministrazione, che sopravviva o meno allo scrutinio di novembre.

Le più recenti mosse di Bush sul terreno iracheno e medio orientale indicano infatti un progressivo abbandono dei miraggi neoconservatori e una più sobria inclinazione a misure imperfette quanto pratiche. Così, ad esempio, l'appalto della sicurezza sul terreno iracheno a forze tribali, religiose, o financo compromesse con il vecchio regime. Per quanto riguarda la questione israelo-palestinese, nelle ultime settimane si è notato qualche pallido segno di resipiscenza. La Casa Bianca sembra essersi resa conto che non è suo interesse schiacciarsi totalmente su Israele, pena la perdita di ogni residua credibilità nel mondo arabo e islamico.

Questa leadership americana rischia d'essere percepita come «imperialista»

Come dobbiamo ricevere questo Bush che cerca di cambiar pelle? Certamente non con la violenza, né con l'intolleranza e il rifiuto del dialogo. È buona norma, in politica internazionale, attenersi ai dati di realtà. E questi ci dicono che l'umiliazione degli Stati Uniti non è nel nostro interesse. Semmai, la lezione da trarre dai primi tre anni di amministrazione Bush è che gli europei non possono più ridursi a seguire, emendare o respingere le scelte americane, ma devono costituire una propria soggettività internazionale. Dubitiamo francamente che Berlusconi abbia inteso questa necessità ma speriamo davvero di essere smentiti.

Lucio Caracciolo

IL CASO DI SANTIAGO DE COMPOSTELA

Tolleranza a senso unico

Simboli cristiani rimossi per non dare fastidio «ad altre culture»

di **Salvatore Porro***

Apprendo dalla stampa la decisione del venerabile Capitolo di Santiago de Compostela di rimuovere la statua lignea di San Giacomo, raffigurato a cavallo mentre brandisce una spada in mano contro alcuni «mori», dalla basilica al museo e, chissà forse fra non molto, in qualche polveroso scantinato.

Se ogni atto è conseguenza della ragione e della volontà, e in tal caso la motivazione è dettata dal pensiero che la statua potrebbe in qualche modo urtare la sensibilità di «altre culture», è da chiedersi se nella fattispecie abbiano prevalso l'irenismo religioso o l'opportunismo politico codino a Zapatero.

Una simile e «gentile» idea, ostentata con il nome del rispetto e della tolleranza (due termini che oggi sono alla moda, ma svuotati del loro contenuto), se partorita un paio di secoli fa, sarebbe di certo finita nel libro di Erasmo da Rotterdam intitolato «Elogio della follia». In effetti si tratta di follia allo stato puro, perché non è con la rimozione della statua di San Giacomo «Matamoros» che si instaura un dialogo intelligente e proficuo con il mondo islamico. E non è ancora che venendo meno alla propria identità culturale, religiosa e storica si diventa automaticamente accoglienti (altro aggettivo che va per la maggiore) con chi viene a vivere nella comune casa europea.

Facciamo un ragionamento. Per il pio e credente islamico una donna può avere un figlio soltanto all'interno del matrimonio (poligamico, tra l'altro). Se non rientra in questi canoni viene lapidata per la legge coranica.

Ora, per la Madonna storicamente così non è avvenuto, perché il concempimento di Gesù trascende le leggi naturali fisiche. Il pio e credente islamico come si pone di fronte all'affresco della «Madonna del Parto» di Piero della Francesca o di qualsiasi altra effige della Vergine?

Gli illuminati canonici di Santiago dovrebbero porsi questo problema. In definitiva, per correttezza, verso i musulmani, prossimamente sarebbe da rimuovere dal suo posto anche la Madonna. È la logica che lo richiede. Ma nella follia tutto è ammissibile.

Congratulazioni vivissime, perché questo tipo di dialogo sarà sicuramente apprezzato dal mondo dei minareti. Mentre non lo sarà quello del card. Ratzinger quando afferma che «nella nostra società attuale viene multato chi disonora la fede di Israele (...) chiunque vilipendia il Corano» e laddove invece si tratta di Cristo e di ciò che è sacro per i cristiani, ecco che allora la libertà di opinione appare come il bene supremo?

Chi si riconosce nella fede nel Dio di Cristo Gesù e nell'appartenenza al suo popolo la Chiesa correrà dunque il rischio ingiusto di essere tacciato di integralismo oppure dovrà nutrire sensi di colpa a causa del suo credo? Così facendo si vanifica quel processo di dialogo interreligioso sincero, aperto e rispettoso che si è cercato di promuovere, mentre ci si impantana nella «cultura del niente», che – per sua stessa natura – non potrà mai offrire mezzi adeguati per reggere l'assalto ideologico della Mezza Luna.

Auguro che lo sdegno manifestato tramite gli organi di stampa portino a riconsiderare la questione e a ricollocare la statua del Santo al suo giusto posto.

*consigliere comunale
di Trieste

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo del Lunedì - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 210,00 (fest. € 210,00) - Finestrella 1.a pag. € 800,00 (fest. € 840,00) - Legale € 465,00 (fest. € 558,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 3 giugno 2004 è stata di 50.250 copie.
Certificato n. 5065 del 25.11.2003

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Resta «congelata» la normativa approvata nell'ottobre scorso e contestata da Roma e da Lubiana. L'opposizione: «Avete ceduto alle pressioni di Italia e Slovenia»

Zona ecologico-ittica, Zagabria fa marcia indietro

Il governo propone di rinviare l'entrata in vigore della legge. Il premier Sanader: vogliamo essere parte dell'Europa

ZAGABRIA Congelata la «zona ecologico-ittica» in Adriatico. Il governo croato ha proposto al Sabor, dove l'esecutivo dispone di una maggioranza blindata, di rinviare ancora una volta l'entrata in vigore della Legge sulla zona di pesca esclusiva e l'allargamento della giurisdizione fino a metà Adriatico. La normativa, approvata nell'ottobre del 2003, ma ora di fatto sospesa per la seconda volta, è stata in tutti questi mesi contestata sia da Lubiana, che teme conseguenze per la definizione del confine marittimo, sia da Roma, che vedrebbe minacciati gli interessi dei pescatori italiani. Per evitare che Slovenia e Italia ostacolino il processo di avvicinamento del paese all'Unione europea, Zagabria ha fatto dunque marcia indietro.

Nell'argomentare la decisione, il premier Ivo Sanader, che si trovava a Slavonska Požega per la seduta settimanale del governo e che è intervenuto ai lavori del Parlamento soltanto in serata, ha ribadito che Zagabria, all'epoca, aveva tutti i diritti di allargare la propria giurisdizione nell'Adriatico, ma che l'esecutivo precedente, quella decisione, avrebbe dovuto prepararla meglio e consultarsi prima con l'Unione europea. «Vogliamo essere parte dell'Europa moderna - ha aggiunto il premier croato - e i Paesi membri dell'Unione dialogano per trovare insieme accordi sulle modalità di collaborazione, la tutela ecologica del mare e il regime di pesca». L'ingrato compito di difendere questa scelta di fronte ai deputati del Sabor è stata affidata al vicepremier Andrija Hebrang. E non è stato un compito facile: l'opposizione, in particolare il Partito croato dei diritti, formazione politica di destra, ha accusato il governo di aver ceduto alle pressioni di Slovenia e Italia, che avrebbero ricattato Zagabria minacciando il veto alla candidatura della Croazia all'Unione europea. Hebrang ha replicato ma non e' stato molto convincente. «Non ci sono nè ricatti nè annunci di veto, - ha tentato di spiegare - il governo ha semplicemente valutato che l'attuazione della zona ecologico - ittica avrebbe potuto rappresentare un ostacolo al cammino verso l'Unione».

Oltre al leader del Partito dei diritti Djapic, che è stato molto esplicito nel bocciare la proposta del governo, spiegando che se Zagabria deve scegliere tra l'Unione europea e la «zona ecologico - ittica» è meglio che rinunci a Bruxelles, a contestare duramente Sanader ci hanno pensato i deputati del Partito socialdemocratico dell'ex premier Racan. Praticamente tutti si sono premurati a ricordare la veemenza con la quale lo stesso Sanader, quando si trovava con l'Accadizeta all'opposizione, insisteva sull'allargamento della giurisdizione croata in Adriatico, chiedendo non solo la «zona ecologico - ittica» ma addirittura la «zona economica esclusiva».

Oggi, la «zona ecologico ittica» croata sarà oggetto, a Bruxelles, della ripresa del negoziato italo - sloveno - croato a livello di sottosegretari agli esteri. Alla riunione sarà presente anche un rappresentante della Commissione Ue. A Lubiana, invece, a porte chiuse, si riunirà il Comitato esteri del Parlamento sloveno. Il partito nazionale ha già fatto sapere di non essere disposto ad accontentarsi del rinvio dell' entrata in vigore della "zona ecologico - ittica" croata. Per i nazionalisti sloveni, l'unica soluzione e' la rinuncia definitiva di Zagabria all'allargamento della giurisdizione nell'Adriatico.

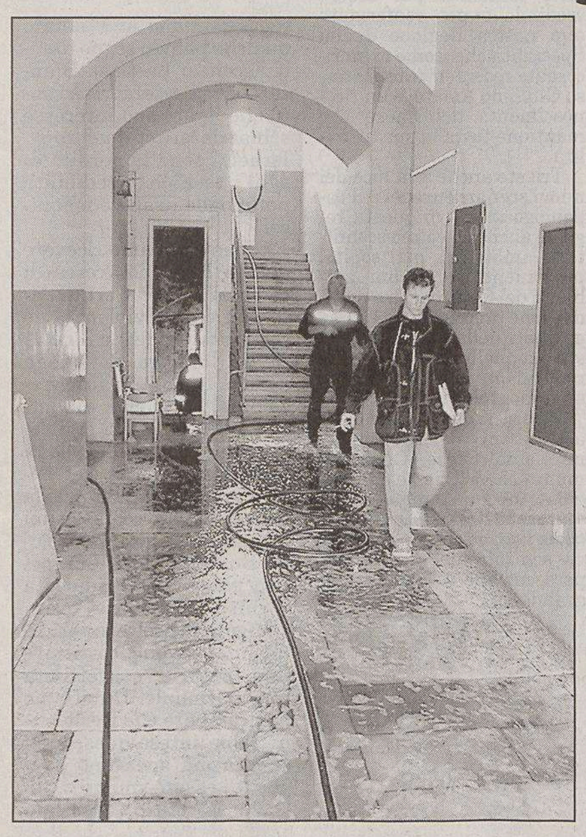
c.p.

LEGA PESCA SODDISFATTA

Soddisfazione da parte della Lega pesca per la decisione del governo croato di rinviare l'attuazione della zona di protezione della pesca in Adriatico. «Ci auguriamo - afferma il presidente, Ettore Ianì - che il Parlamento croato accolga la proposta del Governo di Zagabria di rinviare sine die l'attuazione della zona di protezione della pesca in Adriatico». In altri termini - sottolinea Ianì - «il giro di boa dei Croati per non dividere in due l'Adriatico va considerato molto positivamente».

L'incendio si è sviluppato nella cantina e ha danneggiato l'edificio del paese vicino a Rovigno dove si trova la sede della Comunità degli italiani. Problemi per l'attività didattica

Le fiamme distruggono la scuola elementare di Valle



Un incendio ha semidistrutto la scuola elementare di Valle sede provvisoria della Comunità italiana.

VALLE L'incendio che ha semidistrutto la scuola di Valle lascia sede la locale Comunità degli Italiani che finora ha usato per la sua attività alcuni ambienti al primo piano dell'edificio scolastico. Si trattava comunque di una sede provvisoria nell'attesa di ritornare nell'edificio di Castel Bembo da qualche anno in fase di ritrutturazione e che verrà riaperto non prima di due anni. Ebbene le fiamme hanno distrutto tutto l'inventario della Comunità, tra cui due computer, un televisore, l'archivio, due telecamere e la biblioteca. Il presidente della Comunità Livio Mottica ha convocato con urgenza una riunione con i vertici comunali, per individuare una sede provvisoria in attesa attesa appunto che Castel Bembo possa riaprire i battenti.

Forse ci verranno assegnati degli spazi nella palazzina municipale, ha detto, o forse il palazzo del cinema di Valle. L'edificio andato in fumo, che risale al 1888, ospitava 34 alunni delle prime quattro classi elementari che ora saranno costretti a concludere l'anno scolastico a turno nei due vani già messi a disposizione dalla Casa del cacciatore. I bambini dell'asilo invece verranno ospitati provvisoriamente dalla parrocchia. L'incendio è stato notato nelle prime ore del mattino quando nell'edificio fortunatamente non c'era ancora nessuno. Le fiamme hanno avuto origine nella cantina dove c'erano vecchie tavole e scartoffie e si sono poi propagate fino al tetto. I pompieri di Rovigno e di Valle accorsi subito sul posto sono riusciti a salvare ben poco dello stabile. La polizia ha avviato le indagini sulle cause e già si fanno le prime ipotesi: un mozzicone di sigaretta gettato la sera prima o un difetto all'impianto elettrico. È già iniziato intanti l'iter la ristrutturazione del palazzo che dovrebbe ritornare agibile per l'inizio del prossimo anno scolastico.

p.r.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*
CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1352 Euro

Benzina super
CROAZIA
Kune/litro 7,35 = 0,99 €/litro

Benzina verde
SLOVENIA
Talleri/litro 202.50 = 0,85 €/litro**
CROAZIA
Kune/litro 6,75 = 0,91 €/litro

Diesel
SLOVENIA
Talleri/litro 173,90 = 0,73 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(*) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

GIUSTIZIA

La procuratrice del Tpi in visita nella capitale

Del Ponte elogia la Croazia: «È l'unico Paese dei Balcani che collabora con l'Aja»

ZAGABRIA «Finalmente un paese dei Balcani che collabora in pieno con il Tribunale internazionale dell' Aja (Tpi)». È il giudizio che sulla Croazia ha espresso ieri a Zagabria il procuratore generale del Tpi Carla Del Ponte dopo l'incontro con il ministro della giustizia Vesna Skare Ozbolt.

«Sono molto grata al governo croato per la piena cooperazione», ha aggiunto Del Ponte ricordano che l'unica questione ancora aperta è quella del generale Ante Gotovina, latitante da tre anni. «Spero che anche Gotovina - ha detto - sarà tra breve all'Aja».

Zagabria ha sempre sostenuto che il generale in fuga non si nasconde in Croazia e Del Ponte, che in passato aveva più volte detto di avere informazioni opposte, non ha voluto fare alcuna ipotesi sul nascondiglio di Gotovina.

Il giudice Carla Del Ponte

Al centro dei colloqui ieri a Zagabria c'era la cessione da parte del Tpi di alcuni procedimenti alla magistratura croata, in particolare quello contro i generali Mirko Norac e Rahim Ademi, accusati di crimini di guerra commessi ai danni dalla popolazione civile serba nel 1993.

Del Ponte ha annunciato che appena la Croazia dimostrerà di essere in grado di processare i criminali di guerra, il Tpi cederà alla giustizia locale anche i casi attualmente ancora in fase di inchiesta. «Le indagini - ha detto - verranno completate dalla magistratura croata che deciderà se ci sono abbastanza prove per aprire i processi».

«Davanti a voi c'è un lavoro enorme, ma è estremamente importante che dimostriate che la Croazia è in grado di celebrare processi imparziali: questo sarà un vero segnale di una reale riconciliazione», ha aggiunto il procuratore. Consegnando in aprile senza esitazioni otto alti ufficiali e politici croati e croato-bosniaci il governo di Zagabria si è assicurato l'elogio di Del Ponte e si è spianato la strada per ottenere la candidatura all' Unione europea, da formalizzarsi al vertice di Dublino in giugno.

Sono state anche varate delle leggi e organizzati corsi per abilitare i tribunali croati a celebrare i processi che l'Aja sarà disposta a cedere.

In tal senso Del Ponte visiterà domani anche la procura generale della Croazia, la camera degli avvocati e il tribunale di Zagabria. In serata sono previsti l'incontro con il presidente Stipe Mesic e una cena in onore della procuratrice offerta dal premier Ivo Sanader.

Il Centrodestra scavalca l'idea dell'Ente per il diritto allo studio unico incassando i favori dell'Assemblea delle Autonomie

«Erdisu, competenze alle Province»

Molinaro e Camber chiedono la devolution. Entusiasti Brandolin e Strassoldo

UDINE Uno o due Erdisu? Meglio nessuno. La proposta estrema arriva, in Assemblea delle Autonomie, dal consigliere regionale dell' Udc **Roberto Molinaro** e viene immediatamente sposata dal forzista **Piero Camber**. «Le Province sono perfettamente in grado di gestire quel tipo di competenze», affermano i due esponenti della Cdl. Una novità che affonda sulla divisione del Centrosinistra (Rifondazione, Cittadini e Verdi sono per l'Erdisu unico) e che mette d'accordo, nel parlamentino degli enti locali, **Giorgio Brandolin** e **Marzio Strassoldo**, divisi sull' eventualità di accorpare o meno i due enti.

Molinaro e Camber presentano in Assemblea due proposte di legge «sovrapponibili» di riforma degli Erdisu. «La nostra è innovazione, quella dell'Ulivo è conservazione per nascondere lo spoils system», dicono polemicamente i due consiglieri di Udc e Fi, che insistono su personalizzazione e qualificazione degli interventi, libertà di scelta dello studente e soprattutto coinvolgimento degli enti locali: «Nei consigli di amministrazione degli Erdisu - concordano - non possono mancare i rappresentanti dei comuni».

Entrambe le proposte, in partenza, prevedono la conferma dei due Erdisu di Trieste e Udine. Il trasferimento delle loro competenze alle Province diventa una provocazione all'interno del dibattito, un attimo dopo il confronto tra Brandolin e Strassoldo sulla questione numerica. «Che senso hanno due enti per il diritto allo studio? - si chiede il presidente dell'Assemblea, sostenuto dal sindaco di Monfalcone **Gianfranco Pizzolitto** -: meglio sarebbe semplificare e ridurre i costi visto che i problemi degli universitari sono uniformi». La replica di Strassoldo si basa sulla necessaria competizione tra Università: «Gli Atenei devono confrontarsi tra loro soprattutto quanto a qualità di servizi offerti agli studenti - osserva il presidente della Provincia di Udine -, ben vengano le due proposte di legge di Camber e Molinaro che prevedono finalmente il maggiore coinvolgimento degli enti locali nelle nomine di presidenti e direttori e nei cda». Un confronto netto, pur se sostenuto con toni moderati, che viene risolto da Molinaro. «La nostra voleva essere una prima concreta evoluzione rispetto alla vecchia legge 55 - afferma il centrista -, ma la maggioranza, dividendosi, ha inserito nel dibattito la questione di un possibile unico Erdisu regionale. Se il tema è questo, si deve avere il coraggio di un doppio passo avanti: cancelliamo questi enti e collochiamo le loro funzioni nelle Province, che sono perfettamente in grado di svolgere questo compito per la loro esperienza nei consorzi universitari e, soprattutto, per il loro radicamento sul territorio. Se ne potrà parlare in comitato ristretto».

Brandolin e Strassoldo? Ovviamente entusiasti: «La miglior soluzione possibile». Anche i (pochi) sindaci presenti condividono la proposta. Inevitabile il futuro scontro con il Centrosinistra, che ha messo sul tavolo il ddl, primo firmato **Bruno Zvech**, capogruppo diessino. «Zvech sarà contrario perché non controlla tutte le Province» afferma, velenoso, Camber. «Hanno preparato il loro provvedimento solo con l'intento di superare gli attuali cda e di mettere i loro uomini - aggiunge Molinaro -. Vedremo come reagiranno a questo nostro nuovo passo avanti».

Marco Ballico

Il consigliere regionale dell'Udc Roberto Molinaro.

IL CASO

Un congegno regola l'illuminazione del Comune

Blackout fai da te, il sindaco Fiorelli lascia al buio Moraro

GORIZIA Alle volte basta un interruttore per tornare ai ritmi della natura. Provare per credere. Gli scettici possono far rotta verso Moraro, il minuscolo paese dell'Isontino (700 residenti) che è l'unico posto al mondo dove il rischio black-out è auspicato, anziché temuto. Merito del sindaco Renato Fiorelli, un ecopacifista dai tempi non sospetti, che ha unito lo spirito ambientalista che lo anima con l'esigenza di far quadrare il bilancio comunale. Fiorelli ha fatto installare un'apparecchiatura elettronica con cui si può regolare l'intensità dell'illuminazione pubblica. Lui ci ha preso gusto e nelle notti di luna piena, come quella appena passata, gira la manovella sullo zero. Così che Moraro è stata illuminata soltanto dalla luna. Il sindaco Fiorelli ha in mente di riproporre lo spegnimento anche in altre notti, a cominciare da quella di San Lorenzo, quando si vedono le stelle cadenti e viene il mal di testa a forza di esprimere desideri. Ma il sindaco ecopacifista pensa anche agli astrofili, e dunque sta meditando di proporre un black-out notturno una volta al mese, affinché Moraro diventi un grande centro astrofisico alla portata di tutti.

«In fondo fino a quaranta-cinquanta anni fa non c'era mica l'illuminazione pubblica - spiega Fiorelli - e la vita, di notte, proseguiva tranquillamente. Anzi, a guadagnarci sono tutti gli esseri viventi, piante comprese, che hanno bisogno del buio nella stessa misura del sole».

Non solo di sentimenti si vive. Fiorelli lo sa bene e ha fatto pure quattro conti. Rispetto agli 11mila euro corrisposti nel 2002 all'Enel per l'illuminazione pubblica, nel 2003 l'importo è sceso a 9mila euro. Duemila euro risparmiati soltanto con una minima riduzione dell'intensità della luce dei lampioni. Adesso, con il nuovo strumento che rende più semplice lo spegnimento, calcola di aumentare il risparmio. E magari scopriremo che a Moraro vanno a ruba le torce elettriche.

Roberto Covaz

Renato Fiorelli

Il presidente del Corecom assieme a moglie e figlia insegna ai dipendenti regionali come rapportarsi con i cittadini

Buone maniere, in cattedra Del Campo

TRIESTE Essere leader al telefono e dietro a uno sportello. Rispondendo in maniera schietta ed educata ai «clienti». Non stiamo parlando di un call center o di un grande magazzino, ma degli uffici della Regione.

Da qualche mese una parte dei dipendenti sta frequentando un corso di comunicazione, che forse sarebbe meglio definire di buone maniere. A qualcuno dei corsisti le regole di «bon-ton» sono piaciute, altri considerano quelle ore una perdita di tempo e denaro, c'è anche chi si è offeso per questa forma educativa. E così l'ex assessore al Personale, il consigliere di An Paolo Ciani, ha deciso di prendere carta e penna e interpellare il presidente Riccardo Illy. Non tanto sul metodo del corso di comunicazione, quanto sui docenti.

Il lavoro è svolto dalla società Leader Trieste, la cui titolare è Ariella Del Campo, moglie dell'attuale presidente del Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom). E proprio Franco Del Campo è uno degli esperti che tengono le lezioni. Assieme alla moglie e anche la figlia Giovanna, che ricopre l'incarico di tutor del corso. Un'impresa familiare sulla quale Ciani vuole vederci chiaro: «Qual è il compenso totale che la famiglia Del Campo percepisce dalla Regione? Nella mia interpellanza denuncio l'opportunità politica». La cifra esatta non è data a sapere, i corsi rientrano nel budget dei programmi generali di formazione. Anche la precedente giunta aveva avviato dei corsi di formazione, sempre vinti dalla Leader Trieste, solo che Franco Del Campo all'epoca non insegnava. Ora i corsi si sono estesi alla categoria B (scuola dell'obbligo) e C (diplomati) e il presidente del Corecom è salito in cattedra perché serviva una mano.

Ma secondo l'esponente di An ci sarebbe un'incompatibilità di fondo. «Non c'è alcuna incompatibilità e conflitto di interessi. Rispetto a quanto dice la legge ho già provveduto a dimettermi - spiega Del Campo - dalle cariche incompatibili con la presidenza Corecom (dove percepisce 3.532 euro lordi mensili, ndr). Ritengo invece importante che un'amministrazione pubblica si sia posta questo problema: è uno sviluppo culturale». La scelta non è stata presa dall'assessore al Personale: «Sinceramente non sapevo nulla di questo corso - dice Franco Iacop -. È stata bandita una gara pubblica e, a quanto mi risulta, la società Leader Trieste ha vinto l'appalto prima di assegnare la presidenza del Corecom».

Pietro Comelli

Franco Del Campo

Ciani (An) interroga L'assessore Iacop: «Non ne sapevo nulla»

IN BREVE

Continua la protesta dei 140 dipendenti

De Longhi di Ampezzo, la chiusura è irreversibile Il gruppo delocalizza in Cina

AMPEZZO Una decina di operai si sono incatenati ieri mattina ai cancelli principali della De Longhi «per prevenire un'azione di forza del gruppo ed evitare lo smantellamento della fabbrica». Ma la protesta dei lavoratori, che da tempo occupano lo stabilimento, non sembra ottenere i frutti sperati. La De Longhi abbandonerà la sede di Ampezzo dopo quattro anni di permanenza. La conferma è giunta dall'ammistratore delegato del gruppo, Stefano Beraldo. Nonostante i positivi dati di bilancio dell'azienda carnica (140 dipendenti) il gruppo si è detto costretto a lasciare il Friuli per adeguarsi ai concorrenti nella produzione di macchine per caffè e delocalizzare la produzione in Cina. Beraldo ha confermato, per il momento, lo spostamento nella sede di Treviso.

Impianti di telefonia mobile, decideranno i Comuni

UDINE Due ore di dibattito per un parere unanimemente positivo sulla volontà della giunta regionale di mettere ordine in materia di infrastrutture per la telefonia mobile. Ieri mattina all'Assemblea delle Autonomie è arrivato un parere positivo dall'assessore Lodovico Sonego, che ha illustrato il ddl destinato ad assegnare ai comuni la facoltà di programmare la localizzazione degli impianti, ricorrendo a una strumentazione urbanistica che dovrà essere approvata e adottata solo dai Consigli comunali.

Delitto Di Daniel, domani i funerali della vittima

PORDENONE Saranno celebrati domani alle 11 i funerali di Lorenzo Di Daniel, il 59enne di Claut, ucciso la notte tra venerdì e sabato scorso a pochi passi da casa e per il cui omicidio sono stati arrestati due ragazzi del paese. Sul fronte giudiziario, intanto, il pubblico ministero Federico Facchin disporrà nelle prossime ore l'esecuzione di due perizie per accertare la presenza di tracce ematiche sugli oggetti rinvenuti, l'appartenenza delle armi e se la vittima avesse assunto bevande alcoliche.

A Udine si riunisce la Commissione lavori pubblici chiamata a dare il parere sulla realizzazione di un'opera contestata dagli ambientalisti

Giochi Eyof di Lignano, oggi la decisione sul progetto

Saranno tagliati 853 alberi per fare posto a impianti sportivi e un villaggio turistico

UDINE Questa mattina a Udine la Commissione lavori pubblici della Regione - alla presenza di tutte le amministrazioni coinvolte e dei servizi interessati - analizzerà il progetto per la costruzione nell'area Efa-Getur a Lignano delle strutture che andranno a ospitare i giochi Eyof. Una sorta di Olimpiade della gioventù, che si svolgeranno nel luglio del prossimo anno. Un progetto sul quale da tempo è partita all'attacco Legambiente Friuli Venezia Giulia. L'associazione ambientalista denuncia quello che considera un «ecomostro».

«Saranno abbattuti 15mila metri quadri di bosco e 853 alberi azzerati da piscina, palazzetto dello sport e anche un villaggio turistico», ha recentemente dichiarato Elena Gobbi, presidente regionale di Legambiente che, proprio per questo progetto, ha assegnato la «bandiera nera» a Lignano. Un attacco mal digerito dal sindaco Silvano Del Zotto e monsignor Luigi Fabbro - responsabile dell'Efa-Getur, la cooperativa che mette a disposizione il terreno - ma anche dalla giunta regionale. L'assessore al Turismo, Enrico Bertossi, e il collega allo Sport, Roberto Antonaz, sono infatti favorevoli alla realizzazione delle strutture.

Molto probabilmente non basterà la riunione odierna per dare il via libera alla realizzazione del progetto. Prima di arrivare al voto la Commissione dei lavori pubblici dovrà leggere e visionare le numerose relazioni e perizie. È soprattutto il taglio di 853 alberi, definiti degli «stecchi» dal sindaco di Lignano, al centro di una querelle sulla quale, tramite un comunicato, si inserisce anche il Wwf regionale. «Sembra grottesco ma è la realtà davanti a cui ci siamo trovati: lo studio di impatto ambientale è stato stilato unicamente per giustificare un progetto già deciso», sostengono i rappresentanti del movimento ambientalista.

«Nello studio si leggono solamente delle dichiarazioni preconcette, spesso farcite di grossolane superficialità, che mirano a giustificare il progetto ad ogni costo. La Pineta viene indicata come artificiale, mentre si tratta di una formazione naturale - dice il consigliere regionale del Wwf Friuli Venezia Giulia, Manuela Davanzo - nella quale oltre settant'anni fa sono state piantate determinate specie arboree che non hanno causato la perdita delle specie preesistenti e dei legami ecologici fra di esse».

Secondo il movimento ambientalista «appare evidente come tutto questo studio debba condurre, forzatamente, alla giustificazione di quest'opera in questa sede e con queste modalità». Accuse accompagnate da un attacco politico: «È uno spregio al buon senso, alla normativa vigente e alla stessa Regione che nel 1991 aveva voluto tutelare l'area, vincolando l'area perché di interesse pubblico, in quanto rappresentava "l'unica pineta litoranea esistente in regione"».

Legambiente all'attacco: «È un ecomostro» Il Wwf: «Lo studio di impatto ambientale è solo una giustificazione»

Ronchi dei Legionari: a quasi due mesi dall'incredibile collisione tra l'aereo dell'Alitalia e un camion i periti ricostruiscono l'incidente

Sopralluogo all'Md82: epilogo dello sgombero?

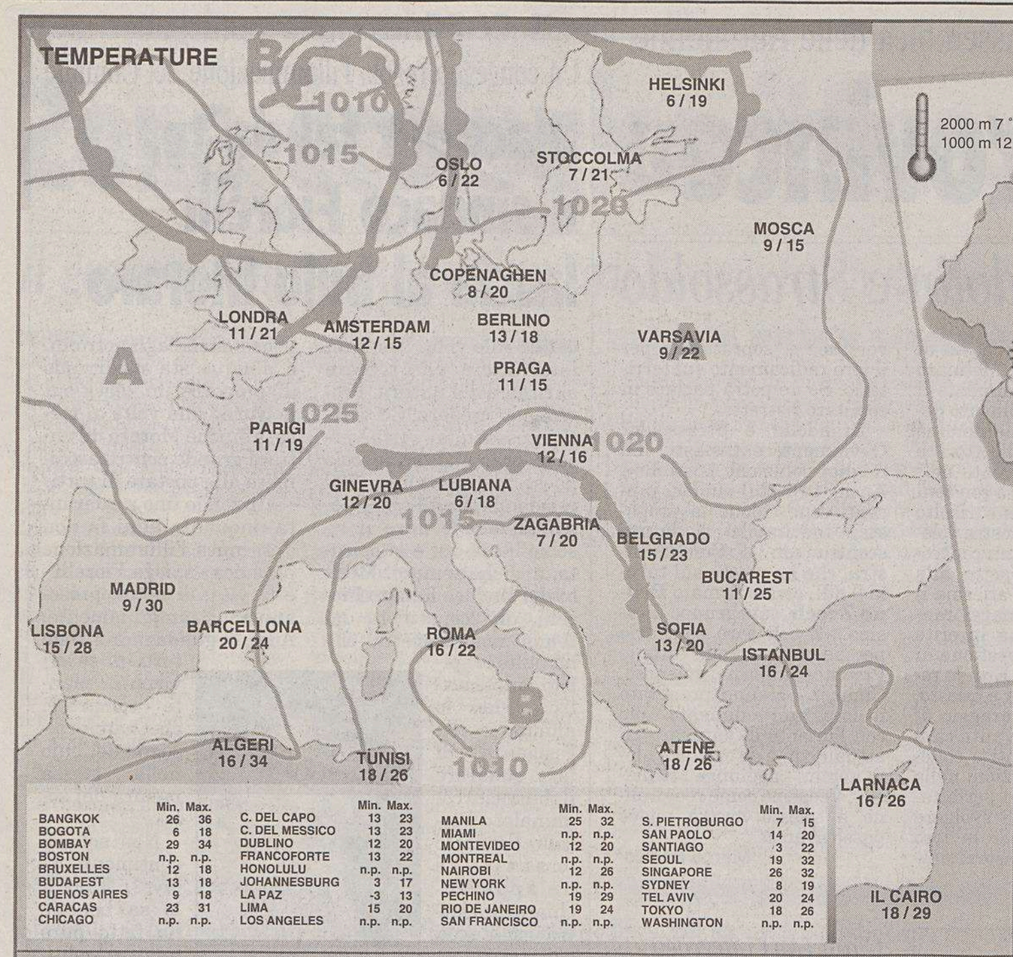
RONCHI DEI LEGIONARI Periti nominati dalla procura della Repubblica di Gorizia, rappresentanti di Enac, Enav, dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo, della compagnia aerea, avvocati di parte. Sono i protagonisti del sopralluogo di ieri pomeriggio all'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari dove, dalla mattina del 20 aprile, è fermo l'Md82 di Alitalia lungo il raccordo «Bravo». Un mese e mezzo dopo l'assurda quanto incredibile collisione - tra l'aereo e un camion impegnato nei lavori di ampliamento del piazzale - finalmente il sopralluogo tanto atteso è arrivato. Quello che, già nelle prossime ore, potrebbe permettere il trasferimento del velivolo in una zona meno scomoda dell'aeroporto. Ed è a questo punto che entreranno in azione i tecnici di Alitalia al quale spetta il compito di decidere sul futuro di un aereo che sembra ormai essere destinato alla demolizione. Nell'impatto con l'autocarro, infatti, non è andata distrutta solo l'ala destra, ma tutta la fusoliera si è irrimediabilmente incrinata.

Potrebbe essere così riaperto al traffico il raccordo rimasto inutilizzato per tanto, troppo tempo. La riapertura dovrebbe essere comunque a tempo, compatibilmente con i lavori del cantiere per l'ampliamento del piazzale.

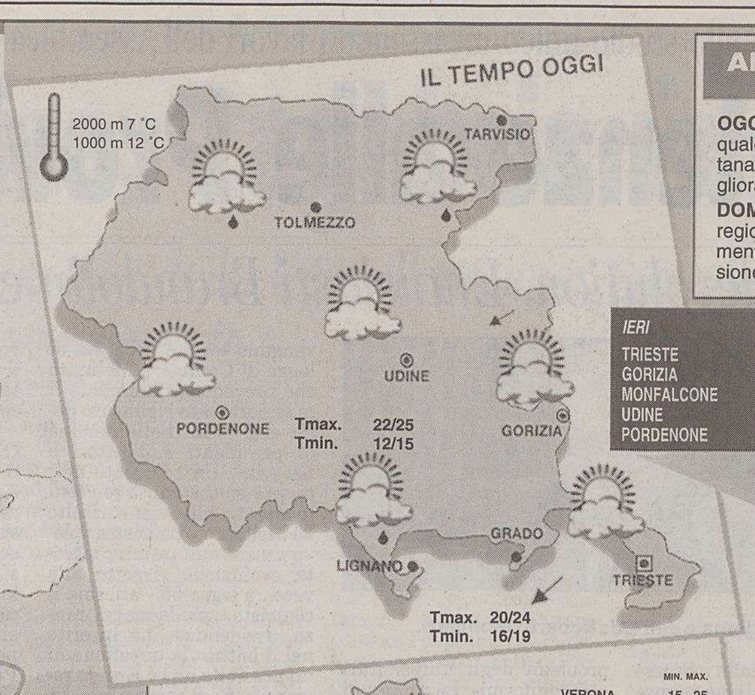
Ieri pomeriggio, tra cordelle metriche e macchine fotografiche alla mano, i periti hanno ricostruito quanto avvenuto la mattina del 20 aprile e passato al setaccio il relitto dell'Md82. L'indagine si preannuncia comunque complessa e si svolge in due direzioni: quella penale, gestita dalla procura della Repubblica del tribunale di Gorizia e quella tecnica, affidata all'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo. Sulle ipotesi di reato di attentato colposo alla sicurezza e lesioni, 11 passeggeri rimasero infatti contusi, sono stati spiccati dal pm Massimo De Bortoli 12 avvisi di garanzia.

Luca Perrino

Il sopralluogo dei periti all'Md82 dell'Alitalia.



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	36	C. DEL CAPO	13	23	MANILA	25	32	S. PIETROBURGO	7	15
BOGOTA	6	18	C. DEL MESSICO	13	23	MIAMI	n.p.	n.p.	SAN PAOLO	14	20
BOMBAY	29	34	DUBLINO	12	20	MONTEVIDEO	12	20	SANTIAGO	3	22
BOSTON	n.p.	n.p.	FRANCOFORTE	13	22	MONTREAL	n.p.	n.p.	SEOUL	19	32
BRUXELLES	12	18	HONOLULU	n.p.	n.p.	NAIROBI	12	26	SINGAPORE	26	32
BUDAPEST	13	18	JOHANNESBURG	3	17	NEW YORK	n.p.	n.p.	SYDNEY	8	19
BUENOS AIRES	9	18	LA PAZ	-3	13	PECHINO	19	29	TEL AVIV	20	24
CARACAS	23	31	LIMA	15	20	RIO DE JANEIRO	19	24	TOKYO	18	26
CHICAGO	n.p.	n.p.	LOS ANGELES	n.p.	n.p.	SAN FRANCISCO	n.p.	n.p.	WASHINGTON	n.p.	n.p.

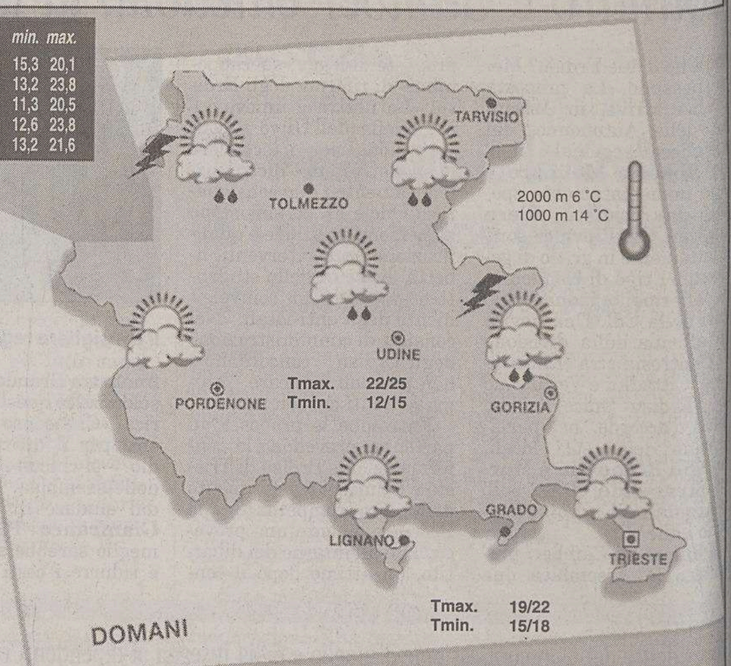


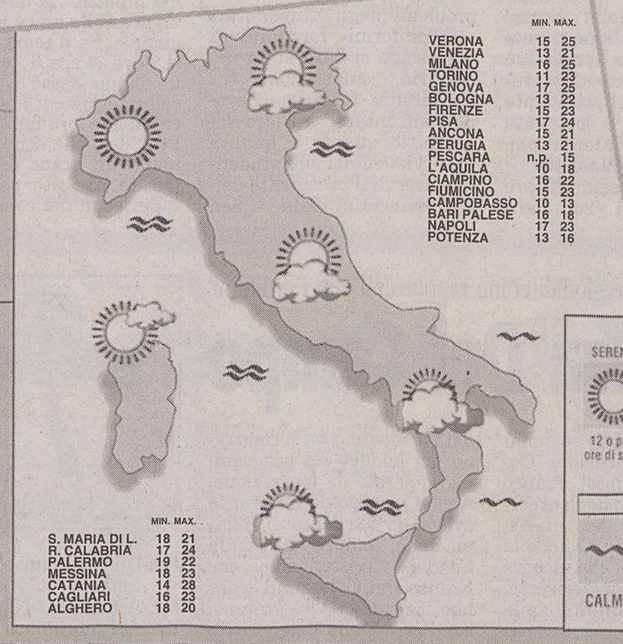
IERI	min.	max.
TRIESTE	15,3	20,1
GORIZIA	13,2	23,8
MONFALCONE	11,3	20,5
UDINE	12,6	23,8
PORDENONE	13,2	21,6

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 3 giugno 2004

OGGI (attendibilità 70%). Su tutta la regione cielo variabile con la possibilità sia di qualche pioggia locale che di qualche isolato temporale, più probabili sulla zona montana. Sulla costa soffierà Bora moderata, solo a tratti più forte. In serata probabile miglioramento.

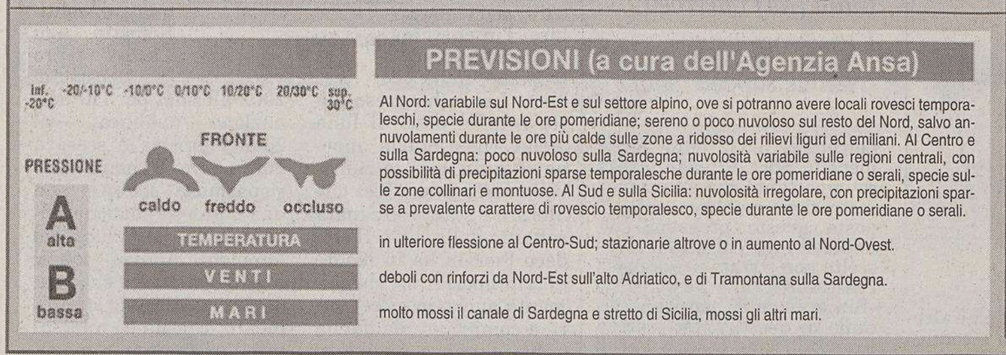
DOMANI (attendibilità 60%). Al mattino cielo in prevalenza poco nuvoloso su tutta la regione. In giornata probabile peggioramento, a partire dalla zona montana con aumento della nuvolosità, possibili piogge e temporali, che verso sera saranno in estensione su tutte le zone.





	MIN.	MAX.
VERONA	15	25
VENEZIA	13	21
MILANO	16	25
TORINO	11	23
GENOVA	17	25
BOLOGNA	13	22
FIRENZE	15	23
PISA	17	24
ANCONA	15	21
PERUGIA	13	21
PESCARA	n.p.	15
L'AQUILA	10	18
CIAMPINO	16	22
FIUMICINO	15	23
CAMPOBASSO	10	13
BARI PALESE	16	18
NAPOLI	17	23
POTENZA	13	16

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	18	21
R. CALABRIA	17	24
PALERMO	19	22
MESSINA	18	23
CATANIA	14	28
CAGLIARI	16	23
ALGHERO	18	20



PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: variabile sul Nord-Est e sul settore alpino, ove si potranno avere locali rovesci temporaleschi, specie durante le ore pomeridiane; sereno o poco nuvoloso sul resto del Nord, salvo annuvolamenti durante le ore più calde sulle zone a ridosso dei rilievi liguri ed emiliani. Al Centro e sulla Sardegna: poco nuvoloso sulla Sardegna; nuvolosità variabile sulle regioni centrali, con possibilità di precipitazioni sparse temporalesche durante le ore pomeridiane o serali, specie sulle zone collinari e montuose. Al Sud e sulla Sicilia: nuvolosità irregolare, con precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio temporalesco, specie durante le ore pomeridiane o serali.

in ulteriore flessione al Centro-Sud; stazionarie altrove o in aumento al Nord-Ovest.

deboli con rinforzi da Nord-Est sull'alto Adriatico, e di Tramontana sulla Sardegna.

molto mossi il canale di Sardegna e stretto di Sicilia, mossi gli altri mari.

VECTA
via F. Severo 22/c (TS)
tel 040 633.006
Climatizzatori
Alta Tecnologia
FUJI ELECTRIC
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.

STILE

C'è un rischio nell'uso di frasi fatte, proverbi, stereotipi e slogan

La comunicazione «efficace» deve rivelarsi anche originale

Oggi ci dedichiamo a tutte le persone che comunicano per frasi fatte, proverbi, stereotipi e slogan. Un esempio: il giornalista di turno intervista l'importante personaggio politico a conclusione di una pesante tornata di convegni: «Che giudizio darebbe di questa impegnativa giornata?».

Risposta: «Mah, io credo che per tutto il giorno quelle persone si siano arrampicate sugli specchi perché non avevano nulla da dire, ma solo da criticare, guardando la pagliuzza nell'occhio dell'avversario piuttosto che la trave nel proprio, come quando il bue da del cornuto all'asino. Così facendo non hanno pensato che chi semina vento raccoglie tempesta». D'obbligo due considerazioni: vero è che la comunicazione è tanto più efficace quanto più viene memorizzata dai soggetti riceventi (come dimenticare un somaro cornuto?), ma è anche vero che il soggetto emittente dovrebbe trovare qualcosa di pari efficacia, ma anche di indubbia originalità. E se chi comunica è dotato di intelligenza, statura morale e carisma, in una parola, se è provvisto di leadership, non ha bisogno di ricorrere a proverbi o a stereotipi per trasmettere il suo pensiero politico, ma deve trovare il tempo per creare nuove metafore, nuovi paragoni o almeno, ma solo in situazioni di emergenza, deve parafrasare quei proverbi che ritiene più tagliati per l'occasione, trasformandoli in principi esclusivi.

Se proverbi e stereotipi possono essere utilizzati da chiunque, in quanto tutti ne conoscono una larghissima parte, il pensiero «nuovo» scaturito dall'abbandono della vecchia strada (sicura ma assai frequentata) dei luoghi comuni, per il nuovo percorso comunicativo, garantisce al soggetto emittente il diritto d'autore o, all'inglese, il copyright. Chi, infatti, si impossesserebbe con disinvoltura di uno stile, di un motto, notoriamente uscito dalla fantasia di qualcun altro? Tutti possono dare del cornuto all'asino e arrampicarsi sugli specchi, ma chi oserebbe, ad esempio, fregare al suo ideatore i «consigli per gli acquisti» geniale sostituzione del triste annuncio «pubblicità!»? E dove mettiamo l'occhettiana quanto sfortunata «gioiosa macchina da guerra»?

In ogni settore la comunicazione per essere efficace deve rivelarsi anzitutto originale. La singolarità del messaggio è un mezzo per catturare l'attenzione dei media, intasati e mortificati dai luoghi comuni e pronti ad acciuffare il minimo moto di novità, ma l'opportunità più interessante che deriva dall'originalità della comunicazione è la concreta possibilità che alla gente piaccia sentire qualcosa di davvero originale, di unico, di vero. Attenzione però agli slogan acchiappavoti perché possono essere dei boomerang: la gente, infatti, pretende che l'idea singolare sia poi sostenuta dalla coerenza dei fatti.

...Questione di Stile.

Rossana Bettini

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Nuove opportunità in arrivo nel lavoro, non dovete perciò accettare le proposte che non vi soddisfano, affari campati per aria. Qualche problema in famiglia.

Toro 21/4 20/5
Rimanete al vostro posto, non forzate le situazioni, dovete procedere con molta abilità. In arrivo notizie interessanti sul piano affettivo. Possibili nuovi amori.

Gemelli 21/5 20/6
Non lasciatevi prendere dal nervosismo o da troppe incertezze. Siete soggetti a influssi prevalentemente favorevoli e fortunati. Più comprensione.

Cancro 21/6 22/7
Dedicate al lavoro il tempo strettamente necessario e concentratelo nella mattinata in modo da potervi riposare nel pomeriggio. Vi attende una bella serata.

Leone 23/7 22/8
Non impauritevi se avete davanti una giornata impegnativa, affrontatela con pazienza e vedrete che ve la caverete benissimo. Tempo anche per gli amati.

Vergine 23/8 22/9
L'andamento dell'attività conoscerà un momento di stasi: procederà lento e incerto. Non irritatevi e non fate nulla per accelerarlo. Incertezze anche in amore.

Bilancia 23/9 22/10
Il vostro cielo odierno è reso estremamente dinamico e interessante da molte stelle amiche, che assecondano le vostre iniziative e vi rendono irresistibili.

Scorpione 23/10 21/11
Sarete risentiti per il comportamento presuntuoso e saccente di un collega. Se avete famiglia o siete sposati, deciderete di trascorrere la sera in casa.

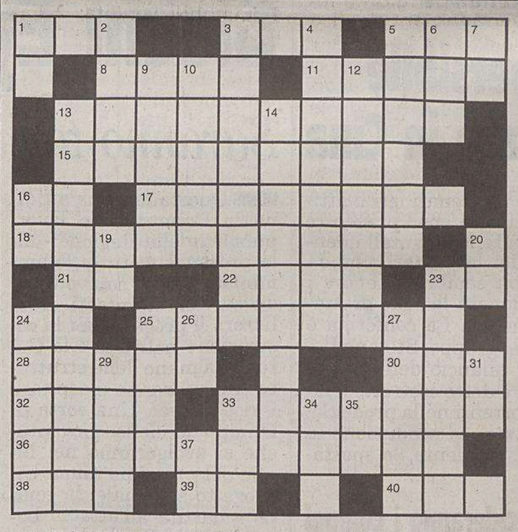
Sagittario 22/11 21/12
Siete coscienti di quel che valete e dove potete arrivare. Dovrete solo frenare l'impazienza. Occupatevi di più delle questioni affettive. Controllate il malumore.

Capricorno 22/12 19/1
Cercate di prendervela con più calma e riflessione. Evitate le discussioni. Le questioni importanti si trovano sotto influssi positivi. Importante la vita affettiva.

Aquario 20/1 18/2
Grazie all'aiuto degli astri riuscirete a seguire i diversi impegni professionali con molta tenacia e motivazione. Avrete anche le risposte attese da tempo.

Pesci 19/2 20/3
Un intoppo burocratico non vi permetterà di prendere decisioni immediate riguardo un progetto. La vita sentimentale comincerà presto a offrirvi sicurezza.

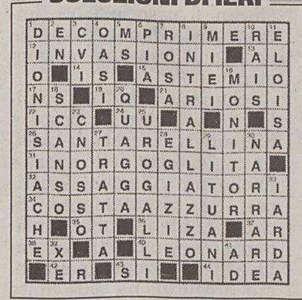
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 A vantaggio – 3 Si chiede a gran voce – 5 Il simbolico «zio» d'America - 8 Alberi che possono dare «delicious» – 11 Stato nazione – 13 Un congegno di chiusura per porte e finestre – 15 Che scricchiolano sotto i denti – 16 Le hanno Marco e Aldo – 17 È già vecchio... dopo 24 ore – 18 Scoppiare di rabbia – 21 Coda di alce – 22 Si ereditano malvolentieri – 23 Un netto rifiuto – 24 Simbolo del bismuto – 25 Si svolge in un'aula di tribunale – 28 È noto il suo Bolero – 30 Precede... Diavolo – 32 L'ente con le centrali elettriche (sigla) – 33 C'è anche quello metrico decimale – 36 Recensione decisamente negativa – 38 Rosa gialla – 39 Le ultime di dodici – 40 Il suo scopo è la ricerca di idrocarburi (sigla).

VERTICALI: 1 Il suo «mulino» è romanzesco - 2 Il noto attore Sharif – 3 Si tuffa nella tazza piena – 4 Denudare galline – 5 Lo è anche una panchina – 6 Gli dei del Walhalla –7 Sigla di Messina – 9 Parole che lusingano –10 La Colò della tv – 12 La stella principale dello Scorpione – 13 Molto seccante – 14 In ufficio si getta nel cestino – 16 I confini dell'Arkansas – 19 Chiusura di banche – 20 Contengono tutto – 23 Lo scrittore Mailer – 24 Città francese – 25 Si rizza ai gatti spaventati – 26 Consonanti in ruolo – 27 Solidi privi di spigoli – 29 Se le scambiano gli sposi –31 Estremità in acqua – 33 Li calza lo slalomista – 34 Questo accorciato – 35 Pronome per l'amico – 37 Iniziali di Copernico.

SOLUZIONI DI IERI



Indovinello:
IL VESCOVO.

Doppio scarto centrale:
ATTO, BRACCO = ATTRACCO.

INDOVINELLO
La bidella in pensione

Quand'esco la mattina
e quando a sera torno al patrio lare,
mi capita sovente d'intoppare
questa vecchia custode
che fa la consueta giratina.

Ricciardetto

ANAGRAMMA (8=2,6)
L'amore sacro

Specie se l'adulterio non conosce
ci dà la vita e molto ci sostiene.
Con l'ausilio di un'ottima condotta
la sua fiamma ci scalda e come bene.

Ciampolino

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese in edicola

BREZZILEGNI
CENTRO HOBBY LEGNO
Tel. 040 823553-820810 - Fax 040 381485
http:/www.brezzilegni.com - info@brezzilegni.com
Antitutto
PAVIMENTI LAMINATI
Fai da Te
NO ACARI
Per copertura di vecchi pavimenti
Adatti per:
- camerette bambini
- grosso calpestìo
- locali commerciali
a partire da € 8,80mq iva compresa
Velocità nella posa
VIA CABOTO N° 16
AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO - DI FRONTE ITALCEMENTI

LOTTO

BARI	16	31	82	11	40
CAGLIARI	78	72	57	75	51
FIRENZE	61	44	41	39	22
GENOVA	81	73	90	6	65
MILANO	13	36	46	47	74
NAPOLI	81	36	38	15	51
PALERMO	63	35	56	3	28
ROMA	42	55	51	28	67
TORINO	82	23	17	9	54
VENEZIA	10	6	90	86	75

SuperEnalotto (Concorso n. 44 del 3/06/2004)

13 16 42 61 63 81 — JOLLY 10

Montepremi € 5.455.961,83
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot € 24.034.206,42
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot € 3.466.019,12
Ai 25 vincitori con 5 punti € 43.467,70
Ai 2381 vincitori con 4 punti € 458,29
Ai 85.981 vincitori con 3 punti € 12,69

... la buona cucina esce all'aperto!
OSTERIA
L'AMBASCIATA D'ABRUZZO
IL GIARDINO
SI RIMANDA L'APERTURA AL GIORNO 9/6 ATTIGUO AL RISTORANTE
Via Furlani, 6 - Tel. 040 395050

AREA Science Park, uno dei maggiori parchi scientifici europei, apre nuovamente le porte dei propri Laboratori e Centri di Ricerca al grande pubblico. Quest'anno, insieme ai campus di Padriciano e Basovizza, sarà possibile visitare anche l'OGS (Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale) a Borgo Grotta Gigante. Se il futuro ti incuriosisce, vieni a trovarci, per conoscere e scoprire un mondo affascinante nel verde del Carso. E per tutti i bambini ritorna la caccia al tesoro.

La ricerca, ora più che mai, è una bella scoperta.

[BUS-NAVETTA GRATUITO DALLE 9 ALLE 17 OGNI 30 MINUTI DAL CENTRO DI TRIESTE]

Le corse partono ogni mezz'ora circa dalla Stazione Centrale.
PERCORSO:
- Stazione Centrale (ingresso principale)
- Stazione Marittima (Riva Mandracchio, alla fermata degli autobus 8 - 9- 10 - 30 e A)
- Via Coroneo (Tribunale, alla fermata degli autobus 4 - 14 - 17 - 39 - 51)
- Via Valerio (direzione Padriciano, alla fermata degli autobus 4 - 17 - 39 - 51 e 17)
- AREA Science Park (Campus di Basovizza, alla fermata degli autobus 39 e 51)
- AREA Science Park (Campus di Padriciano, alla fermata degli autobus 39 e 51)

Al ritorno si effettueranno le stesse fermate. L'ultima corsa in direzione Trieste è alle ore 19.30 dal Campus di Padriciano e alle ore 19.40 dal Campus di Basovizza.

Fondazione CRTRIESTE

AREA SciencePark

Per informazioni e prenotazioni:
tel. 040 375 5137 - fax 040 375 5139
e-mail: openday@area.trieste.it
www.area.trieste.it/openday

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.
La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.
La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).
Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 1,35 - Festivo 1,97

APPARTAMENTO primingresso, Strada Vecchia dell'Istria, ingresso, soggiorno, cucina, due/tre camere, balcone, due bagni. Cod. 40/P Galleryest. Tel. 040/380261.
BAIAMONTI ristrutturato: cucina abitabile, matrimoniale, bagno. Mansarda al grezzo. Termoautonomo. Stabile restaurato. € 65.000 cod. 307/P Galleryest. Tel. 040/380261.
BARRIERA zona tranquilla, ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, poggiolo rif. 9104 € 85.000. Rabino 040/368566.
BASOVIZZA villa indipendente in ottime condizioni, composta da soggiorno cucina, due camere, due bagni, taverna, terrazzo, giardino. € 410.000 rif. 3004. Rabino 040/368566.
BORGO Grotta Gigante: terreno non edificabile di ca 10.000 mq, pianeggiante e servito da strada B.G. 040/3728802.
CARESANA casetta buone condizioni due livelli 120 mq cortiletto con parcheggio € 155.000 040/272725. La Chiave.
CASABELLA XXX Ottobre mansarda mq 94 ampio salone angolo cottura due stanze doppi servizi soffitti legno ascensore condizionamento 040/309166. (A3889)
CASE indipendenti Borgo S. Sergio e Prosecco ampie metrature, con giardini, cortili e accessi auto. Da ristrutturare. Info in ufficio. Tecnocasa Rozzol. Tel. 040/9380538. (A00)
CENTRO prestigioso 140 mq, su due livelli, ottimi interni, panoramico, terrazzo, possibilità box auto. Tecnocasa Rozzol. Tel. 040/9380538. (A00)
D'ANNUNZIO piano alto ottime condizioni, salone, cucinotto, due camere, bagno poggioli, box. € 220.000 rif. 5304. Rabino 040/368566.
MONTEBELLO particolare appartamento di 60 mq con terrazzo di 60 mq, scorcio panoramico e parcheggio condiminiale! Tecnocasa Rozzol. Tel. 040/9380538.
MONTECAMPIONE (Bs) cedesi a euro 10.000 due settimane in appartamento multiproprietà in residence. Ingresso, cottura, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, attrezzato. B.G. 040/3728802.
MUGGIA appartamento perfetto due camere soggiorno cucinino bagno terrazzone cantina € 160.000 vende 040/272725. La Chiave.
MUGGIA zona XXV Aprile, vendesi nuda proprietà composta da villetta singola con giardino, mansarda, terrazza, cantina e taverna. Euro 145.000. B.G. 040/272500.
OPICINA villa di ampia metratura disposta su tre livelli in perfette condizioni 350 mq di giardino grande box auto. € 480.000 rif. 16003. Rabino 040/368566.
PERIFERICO in palazzina, appartamento bipiano, perfette condizioni, salone, cucina, tre camere, tripli servizi, taverna con caminetto, cantina, terrazzo, giardino, lisciaia, box. rif. 12904. Rabino 040/368566.
PROGETTOCASA Opicina ultima villa a schiera, soggiorno, cucina, 2/3 stanze, 2 bagni, taverna, giardino, 2 p. auto. Cod. 535/P 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA Papa Giovanni adiacenze appartamento ca 120 mq, soggiorno, tricamere, cucina, cortile proprio, termoautonomo. 195.000. Cod. 642/P 040/368283. (A00)

Continua in 14.a pagina

io scelgo CreditExpress.

CON QUALSIASI CONTO CORRENTE

PER QUALUNQUE SOGNO, COME UN BEL VIAGGIO, C'È CREDITEXPRESS,
IL PRESTITO CHE TI FA AVERE IN 48 ORE FINO A 30.000 EURO E INIZIARE A PAGARE DOPO 6 MESI.

CreditExpress è l'unica formula di prestito con la prima rata dopo 6 mesi. Con un tasso promozionale al 7,90% valido fino al 31 agosto 2004.
VIENI SUBITO IN UNA DELLE AGENZIE UNICREDIT BANCA.
www.unicreditbanca.it / numero verde 800.32.32.85

Continuaz. dalla 13.a pagina

ROIANO bipiano, ottime condizioni, salone, cucina, tre camere, tripli servizi, tre terrazzi, posto auto. € 370.000 rif. 2004. Rabino 040/368566.

S. VITO - Altura due appartamenti 90 mq. Uno ristrutturato 2003 con giardino altro ottimo panoramico terrazzo posto auto. Tecnocasa Rozzol. Tel. 040/9380538.

S. VITO in palazzo ristrutturato, appartamento primingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno. € 120.000 rif. 14304. Rabino 040/368566.

SAN Dorligo casetta da ristrutturare. Circa 40 mq di appartamento, 30 mq di cantina. Senza giardino. B.G. 040/3728802.

SCALA Santa piccola casetta con giardino, cucina, matrimoniale, bagno, veranda, riscaldamento autonomo, posto auto in affitto. € 115.000. Pirelli Re 040/304998. (A00)

SISTIANA villa unifamiliare, ottime condizioni con rifiniture signorili, salone, cucina, tre camere, studio, tripli servizi, taverna, giardino, box. € 400.000 rif. 0404 Rabino 040/368566.

STRADA del Friuli villa con giardino, grande metratura, permutasi con immobile zona Opicina conguagliando. B.G. 040/3728802.

TECNOCASA Settefontane, centrale app.to in stabile degli anni '90 internamente di: ingresso, soggiorno con terrazzo, due camere, cucina abitabile, due bagni, rip., cantina, due posti macchina. Termoautonomo, ottime finiture. € 210.000. Tel. 040/393329.

TECNOCASA Settefontane, via Molino a Vento, app.to internamente composto di: ingresso, soggiorno, camera, cucinino, bagno, wc, grande poggiolo. Termoautonomo, vista aperta. € 80.000. Tel. 040/393329.

TECNOCASA Settefontane, via Revoltella app.to ristrutturato a nuovi internamente di: ingresso, ampio soggiorno, grande cucina abitabile, due camere, bagno, rip. Termoautonomo. € 139.000. Tel. 040/393329.

TECNOCASA Settefontane, zona Settefontane, app.to in stabile recente internamente di: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, due bagni, rip., due poggioli. € 149.000. Tel. 040/393329. (A00)

TREBICIANO: villetta accostata in buone condizioni, cucina, soggiorno, 2 stanze, doppi servizi, ampia taverna, giardinetto. Casaffari 040/213366.

TRIESTE periferica costruenda palazzina appartamentini e attici ampie terrazze posti macchina vendesi. 040/272725 La Chiave.

VIALE Sanzio appartamento 3 locali con cucinino euro 115.000 vende Tecnocasa di San Giovanni. 040/5708131.

VIALE XX Settembre in bellissimo palazzo stile Liberty completamente ristrutturato disponiamo di appartamenti liberi/occupati a parire da € 110.000. Riscaldamento autonomo, ottimo investimento Pirelli Re 040/304998. (A00)

VIA Gambini locale d'affari, circa 500 mq, ottime condizioni su due livelli, adatto laboratorio-deposito-ufficio, accesso carrabile. € 350.000. Pirelli Re 0403226771. (A00)

VIA Navali appartamento 130 mq in piccolo stabile restaurato cucina, saloncino, tre camere, servizi, poggiolo. Serramenti nuovi. Da rimodernare internamente. Pirelli Re 040/304998. (A00)

ZONA Fiera ottimo investimento epoca, mini alloggio tranquillo al secondo piano, cucina, camera, camerino, wc, cantina, da ristrutturare. € 54.000. Pirelli Re 040/304998. (A00)

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

ACQUISTASI per contanti, appartamenti da restaurare qualunque dimensione, purché richiesta adeguata. Esclusivamente in Trieste e provincia. Equipe Costruzioni 040/764666.

ACQUISTIAMO in Trieste e provincia: terreni edificabili, case/ville da restaurare, stabili interi anche se parzialmente occupati. Equipe costruzioni 040/764666.

CERCASI in zona San Giovanni appartamento di 70 mq a euro 135.000, Tecnocasa di San Giovanni 040/5708131.

CERCASI in zona San Giovanni piccolo ultimo piano a euro 95.000, Tecnocasa di San Giovanni 040/5708131.

CERCHIAMO in zona Baiamonti appartamento di 100 mq. Disponibilità di euro 150.000. Tecnocasa di Baiamonti 040/810277. (A00)

Continua in 35.a pagina

Essere al passo con i tempi è un vantaggio.

Per vincere la sfida della competitività bisogna mantenersi al passo con i tempi. Riuscire a farlo contenendo i costi è molto più vantaggioso.
Sei un associato? Allora per te si apre un mondo di privilegi da scoprire.

Approfitta della convenzione che la tua Associazione ha stipulato con Microsoft e acquista a condizioni agevolate i programmi che più servono per la tua attività.

A partire ad esempio, da Microsoft® Windows XP e Office 2003.
Sei invece più interessato al noleggio* del software?
Sappi che la convenzione ti dà diritto a un trattamento di favore anche per questa innovativa modalità di utilizzo.

E fino al 30 giugno 2004 acquisto e noleggio convengono ancora di più. Affrettati!

* Alla fine del periodo si può scegliere se rinnovare il noleggio o riscattare definitivamente il software.

E se sei associato il vantaggio è maggiorato!

Scopri qui tutti i vantaggi

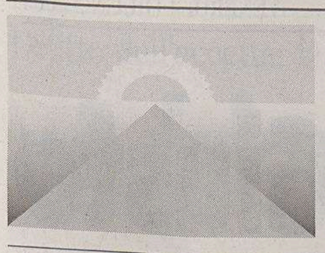
Assindustria Gorizia: 0481/33101 www.assind.go.it
Unindustria Pordenone: 0434/526498 www.unindustria.pn.it
Assindustria Trieste: 040/3750111 www.assindustria.trieste.it

Microsoft®

Unione Industriali Gorizia

Unione Industriali Pordenone

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI TRIESTE



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.18**
	tramonta alle	**20.49**
La Luna:	si leva alle	**23.00**
	cala alle	**5.56**

23.a settimana dell'anno, 156 giorni trascorsi, ne rimangono 210.

IL SANTO

San Quirino

IL PROVERBIO

Non lasciare la mucca a custodire l'erba del prato.

MAREE

Alta:	ore	11.53	**+30**	cm
	ore	22.43	**+51**	cm
Bassa:	ore	5.03	**-73**	cm
	ore	16.56	**-6**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	12.48	**+30**	cm
Bassa:	ore	5.44	**-69**	cm

TEMPO

Temperatura:	**15,3** minima
	20,1 massima
Umidità:	**69** per cento
Pressione:	**1012,9** stazionaria
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	**4,7** km/h da N-O
Mare:	**18,6** gradi

il Quadrifoglio
Gruppo immobiliare
Offerte di case ma non solo
www.llquadrifoglio.ts.it

TRIESTE

Cronaca della città

il Quadrifoglio
Gruppo immobiliare
Certificazione di qualità
UNI EN ISO 9001 - 2000 N° 3616 A
www.llquadrifoglio.ts.it

Palazzo Chigi indica al vertice dell'Authority la dirigente portuale vicina a Forza Italia, indicata dagli enti locali ma avversata dal governatore Illy

Porto, il governo nomina la Monassi presidente

E impugna davanti alla Corte costituzionale la legge varata dalla Regione. Che replica: è un atto illegittimo

Marina Monassi in una foto d'archivio tra Illy, Dipiazza, Scoccimarro e Giulio Camber.

Sarà Marina Monassi la nuova presidente dell'Autorità portuale. Lo ha deciso ieri il Consiglio dei ministri: «La nomina - si legge nel comunicato di Palazzo Chigi - verrà successivamente formalizzata dal ministro» dei Trasporti Pietro Lunardi, che l'ha proposta. Ma non basta: il Consiglio ha anche deciso di «impugnare davanti alla Corte costituzionale la recente legge della Regione Friuli Venezia Giulia». Perché Monassi occupi la poltrona su cui dallo scorso ottobre siede il commissario Vincenzo Mucci ci potrebbero volere due o tre settimane almeno. Sulla designazione dovranno esprimersi entro 20 giorni (il parere è obbligatorio ma consultivo) le commissioni competenti di Camera e Senato: una volta esperito questo passaggio sarà emanato il decreto di nomina ministeriale.

Finisce così - per ora - l'inedito scontro istituzionale, politico e giuridico, consumatosi tra governo e Regione sulla vicenda Autorità portuale. Per sommi capi: a dare una spallata all'*impasse* in cui il nodo della nomina è stretto da oltre un anno, il 13 maggio viene varata una legge regionale. Dice che in assenza dell'indicazione della terna di candidati da parte degli enti locali «il presidente della Regione, previa intesa con il ministro dei Trasporti, nomina comunque il presidente dell'Autorità portuale». Un rovesciamento del rapporto tra governatore e ministero operato in nome del nuovo assetto di poteri tra centro e periferia.

Pochi giorni dopo ecco il contro-blitz forzista guidato dall'europarlamentare e eurocandidato Renato Brunetta: Palazzo Chigi approva un decreto-legge. «Qualora entro 30 giorni non si raggiunga l'intesa con la Regione interessata, il ministro può chiedere al presidente del Consiglio dei ministri di sottoporre la questione al Consiglio dei ministri che provvede, con deliberazione motivata». Sollecitato dagli azzurri locali impegnati nella Grande Battaglia, insomma, scende in campo Silvio Berlusconi. Che ieri, appunto, fa il nome: Marina Monassi. La candidata indicata oltre un anno fa compattamente dai Comuni di Trieste e di Muggia, dalla Provincia e dalla Camera di commercio. La candidata avversata da Riccardo Illy. La candidata vicina al Gran Burattinaio azzurro, il senatore Giulio Camber.

Una veduta aerea del Molo VII e del Porto Nuovo.

A pochi giorni dalle europee la Roma del Centrodestra offre una chiara dimostrazione di forza: le decisioni le prende Palazzo Chigi. In piazza Oberdan, al contrario, il profilo resta volutamente basso. Il presidente Illy tace e rimanda i giornalisti all'assessore ai Trasporti Lodovico Sonego. Che si affida a pochissime ma eloquenti parole: «La Regione affronta la materia senza l'affanno propagandistico del 13 giugno (data di elezioni europee, *ndr*). E agiremo di conseguenza». Aggiunge l'assessore, in una nota, che «la Regione intende eccepire nelle sedi opportune la legittimità del provvedimento» preso a Roma, giacché «le ragioni della illegittimità sono molteplici». Inoltre «la legge regionale in materia di porti» verrà tutelata «con serenità e determinazione».

La partita, insomma, non finisce qui. La Regione evidentemente si accinge a impugnare il decreto-legge davanti al Tar, ed è altrettanto chiaro che a essere riconsiderato nelle aule di giustizia sarà l'intero iter che ha portato Monassi alla designazione. Solo il 31 maggio scorso,il vicepresidente della giunta del Friuli Venezia Giulia Gianfranco Moretton aveva scritto al ministro Lunardi per informarlo che la Regione, ai sensi della legge appena varata, aveva richiesto agli enti locali di indicare la terna di candidati alla presidenza dell'Ap: «Le procedure precedentemente poste in essere dal ministero risultano infatti non esperite per il reiterato inadempimento, da parte degli enti» che avevano indicato la sola Monassi, «dell'obbligo di indicare la terna». Di qui dunque, chiudeva Moretton dopo aver esposto motivazioni giuridiche, l'avvio di un nuovo iter. Tutto da percorrere, avvertiva il 31 maggio la Regione. Quattro giorni dopo Roma ha risposto: Marina Monassi.

Paola Bolis

IL RITRATTO

Da dieci anni alla Torre del Lloyd

Una laurea in biologia per la Lady di ferro «vicinissima» a Camber

Marina Monassi negli uffici dell'Autorità portuale con l'ex presidente dell'Ap Maurizio Maresca.

I più maliziosetti se la ricorderanno allineata accanto al vicepremier Fini, al ministro Giovanardi e a varie altre autorità sul palco allestito in occasione della sfilata degli alpini: solitamente poco o punto presenzialista, accanto agli altri c'era pure Marina Monassi. Era il segnale della poltrona in arrivo, come lo interpretarono in molti. Lei, ancora una volta, dribbla i giornalisti. Schiva le interviste. E precisa: «Non sono il presidente, non parlo da presidente. Tante cose possono succedere ancora...». In realtà le risposte, oltre ai ringraziamenti a Berlusconi e al Centrodestra, le ha pronte tutte. La nomina rischia di avvitare il futuro del porto in una serie di ricorsi, controricorsi e commissariamenti? «Tanto, peggio di come era andato negli ultimi tempi...». E quella laurea in biologia, certo onorevole ma non tarata sul settore in cui Monassi dovrebbe operare? Lei snocciola il curriculum e va al contrattacco: «Sono un tecnico, e tanta gente - non solo gli enti locali ma anche gli imprenditori, gente super partes per definizione - mi ha indicato. Spero di dare un contributo tecnico e di portare in porto, come prima donna presidente in Italia, la concretezza che ci contraddistingue».

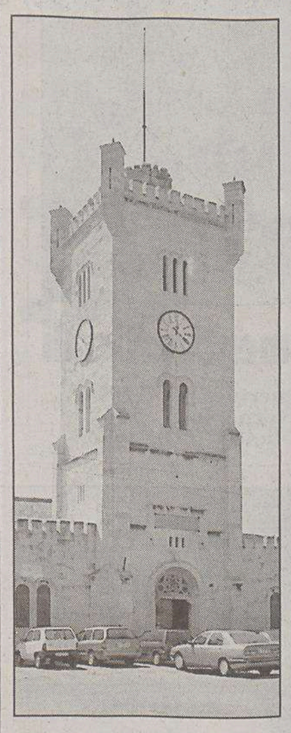
Il curriculum, appunto: in ordine sparso, capo della segreteria particolare e poi funzionario apicale del ministero della Marina mercantile negli anni 1984-93, direttore generale dell'Ente autonomo porto dal 1994 al '98 e poi direttore amministrativo e finanziario della stessa Authority. Inoltre un florilegio di altre cariche: dalla vicepresidenza della Zagrebacka Banka di Zagabria (gruppo Unicredito) al cda dell'Alpe Adria spa, tanto per citare. E adesso, questa designazione «di forza»: «Anche loro (la Regione, *ndr*) avevano forzato», non si scompone la neo-nominata. Che sarà pure un tecnico, ma certo non ha mai nascosto la sua totale aderenza al Centrodestra. Cui è vicinissima così come lo è a Giulio Camber: «Mai abbastanza», sguscia lei con una battuta.

LE REAZIONI

Commenti contrastanti dai due schieramenti dopo la nomina. La Camera di commercio resta alla finestra

«La scelta? Pura propaganda elettorale»

Rosato: «Forza Italia sta annaspando». Menia: «Una risposta all'arroganza»



La Torre del Lloyd, sede dell'Authority.

Per il Centrodestra, una vittoria degli enti locali e uno schiaffo all'«arroganza» dimostrata dalla Regione. Per il Centrosinistra, una dimostrazione di forza muscolare inscenata da una Casa delle Libertà che vorrebbe nascondere il suo evidente affanno preelettorale.

Oscillano tra questi due opposti i primi commenti raccolti dopo la seduta nella quale il Consiglio dei ministri ha designato Marina Monassi alla presidenza dell'Autorità portuale. Il primo a intervenire, battendo tutti sul tempo, è l'europarlamentare ed eurocandidato **Renato Brunetta**, che parla di atti giuridici «al di sopra degli interessi di parte e personali». Secondo Brunetta «il governo ha saputo dare il giusto riconoscimento alle scelte istituzionali operate ripetutamente ed eccezionalmente all'unanimità da tutti gli enti locali preposti dalla legge», «non consentendo forzature come quella tentata dalla Regione, aventi quali chiare caratteristiche quelle dell'incostituzionalità e del mancato rispetto dei più elementari princìpi di quel federalismo promosso e tutelato fortemente dal governo».

Il sindaco **Roberto Dipiazza** guarda oltre: «Adesso dovremo dimostrare con i fatti di sapere sfruttare questo momento così importante per Trieste. La variante al piano regolatore per il riuso del Porto vecchio, il rilancio del Porto nuovo... Credo che la Monassi sia la persona giusta». Per **Fabio Scoccimarro**, presidente della Provincia, «dopo che da parecchi anni si invocava l'affidamento di questo importante e al tempo stesso delicato incarico a un tecnico di comprovate capacità settoriali, adesso possiamo dire che è stata individuata una professionista in possesso di un curriculum invidiabile». Scoccimarro si augura «una fase di rinnovata coesione attorno al porto» cui partecipino con «atteggiamento responsabile tutti i soggetti interessati, a iniziare dalla Regione».

Antonio Paoletti

Ettore Rosato

Visione idilliaca cui fa da contraltare quella di **Roberto Damiani**, parlamentare del gruppo misto: «La nomina di Monassi? Ampiamente scontata. Una nomina che - aldilà della persona, lo preciso - apre una spirale di contenzioso che farà male alla città».

Brunetta: «Giusto riconoscimento alle scelte degli enti locali». Zvech e Fortuna Drossi: «Le Regioni con noi»

Prudente il commento di **Antonio Paoletti**, presidente di quella Camera di commercio da cui pure lo scorso anno uscì l'indicazione di Monassi: «Prendiamo atto della designazione e ci mettiamo in tranquilla attesa per capire il da farsi, anche in relazione a ciò che la Regione intenderà fare». Ma c'è un aspetto che Paoletti vuole sottolineare: i riflessi che un eventuale contenzioso sulla nomina avrebbe sulla partita dell'Expo da tenersi in Porto Vecchio. «È giustissimo che ognuno voglia fare valere le proprie ragioni, ma spero - dice Paoletti - che tutto questo non ci penalizzi troppo agli occhi del Bie», l'organismo internazionale che a dicembre sceglierà la città cui affidare l'Esposizione.

Sottolinea altri risvolti della vicenda - come quello relativo alla discesa in campo della Conferenza delle Regioni al fianco di Illy - il deputato di Intesa democratica **Ettore Rosato**: «Sono stupito della disattenzione istituzionale che il governo ha riservato a questi temi di così grande rilevanza, per tre motivi. Primo, è evidente che questo sia un decreto costruito per sorreggere la campagna elettorale di Brunetta, non certo per rilanciare l'attività del porto cittadino. Secondo, il governo ha disatteso completamente la richiesta formale di confronto presentata dalle Regioni, negando di fatto qualunque possibilità di discussione. Terzo - chiude Rosato - ecco accendersi un conflitto proprio nel momento in cui Trieste avrebbe la necessità di presentarsi ai Paesi del Bie assolutamente compatta e fortemente sostenuta dal governo. È evidente la difficoltà in cui Forza Italia sta annaspando in queste ultime giornate di campagna elettorale».

Il consigliere regionale dei Cittadini **Uberto Fortuna Drossi** si meraviglia del fatto che «il governo si interessi del futuro dello scalo triestino, come mai ha fatto sinora a ora». Mentre il capogruppo diessino in Regione **Bruno Zvech**, richiamandosi anch'egli al passo compiuto dalle Regioni accanto a Illy, osserva come «tutto siamo meno che isolati». Quanto al parlamentare di An **Roberto Menia**, «È finita come doveva finire - dice - ma l'accelerazione a questa lunga vicenda l'ha data l'improvvida uscita di Illy, con la sua legge regionale: un'operazione da considerarsi come atto di arroganza. Ha sempre voluto presentarsi quale uomo del dialogo, ma ora è stato proprio lui a volere rompere». Una riflessione questa in cui si inserisce il commento ironico del capogruppo di Rifondazione comunista in Regione **Igor Canciani**, che definisce la decisione presa da Roma «uno splendido risultato della giunta Illy». Nessun dubbio che la nomina di Marina Monassi sia finalizzata anche a frenare quel processo di riconversione del Porto Vecchio a lungo avversato da una parte di Forza Italia? Certo la Monassi ricorda di essere stata lei stessa a firmare il primo documento - datato 2002 - in cui si illustravano le prospettive del riuso dell'area. Roberto Menia dà manforte: «Una frenata? Ma no. Monassi è stata candidata anche dalle categorie economiche sulla base di un disegno di cui non si discute più. Noi di An a ogni buon conto - chiosa il deputato - faremo la nostra. Perché indietro non si torna».

p.b.

Ecco come si è giunti, attraverso il commissariamento sancito nell'ottobre scorso, all'atto finale di ieri

Una guerra che dura da oltre un anno

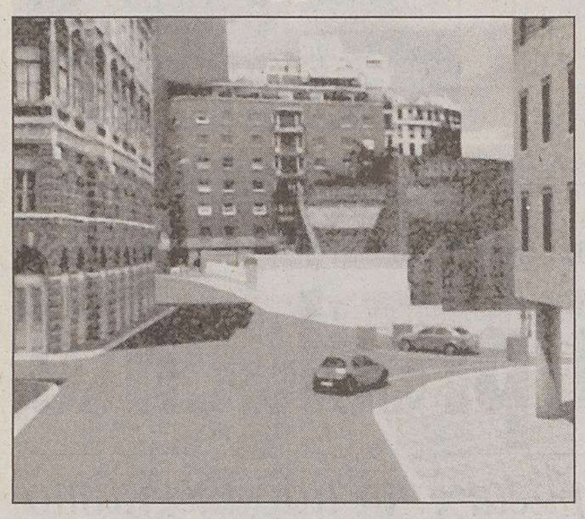
La storia inizia a maggio 2003. Il mandato del presidente dell'Authority Maurizio Maresca scade di lì a sei mesi, ma le elezioni regionali incombono. Il Centrodestra punta al blitz: nominare il nuovo numero uno prima che la giunta Tondo ceda il passo a un paventato esecutivo di Centrosinistra. Alla richiesta di presentare la terna di candidati, avanzata dal ministro Lunardi, gli enti locali - Comuni di Trieste e Muggia, Provincia e Camera di commercio - rispondono compatti. Non tre nomi, ma uno solo: Marina Monassi. L'allora candidato governatore Riccardo Illy si oppone: la persona non c'entra, precisa subito. È questione di metodo. La nomina spetta al ministro, ma d'intesa con la Regione. Perché dovrebbe essere una giunta in scadenza a dare il proprio avallo?

Parte da qui il lunghissimo periodo di stagnazione. Illy, divenuto governatore, contatta Lunardi. Il ministro che non vuole lo scontro frontale. I mesi si susseguono tra tentativi di mediazione e battaglie dure. Ottobre 2003: Roma nomina il commissario Vincenzo Mucci (che nel tempo si conquisterà la stima di tutte le istituzioni locali). La Regione impugna il commissariamento, per varie motivazioni: dalla prescritta terna sostituita da un nome unico, sino all'«inerzia» dimostrata dal ministero. Il tempo passa, così come alcuni nomi lanciati di tanto in tanto (uno per tutti Claudio Boniciolli, visto con favore da Illy). A sbloccare la situazione - e siamo a maggio 2004 - arriva la legge regionale. Cui segue il contro-blitz forzista. Ieri l'ultimo atto. Per ora.

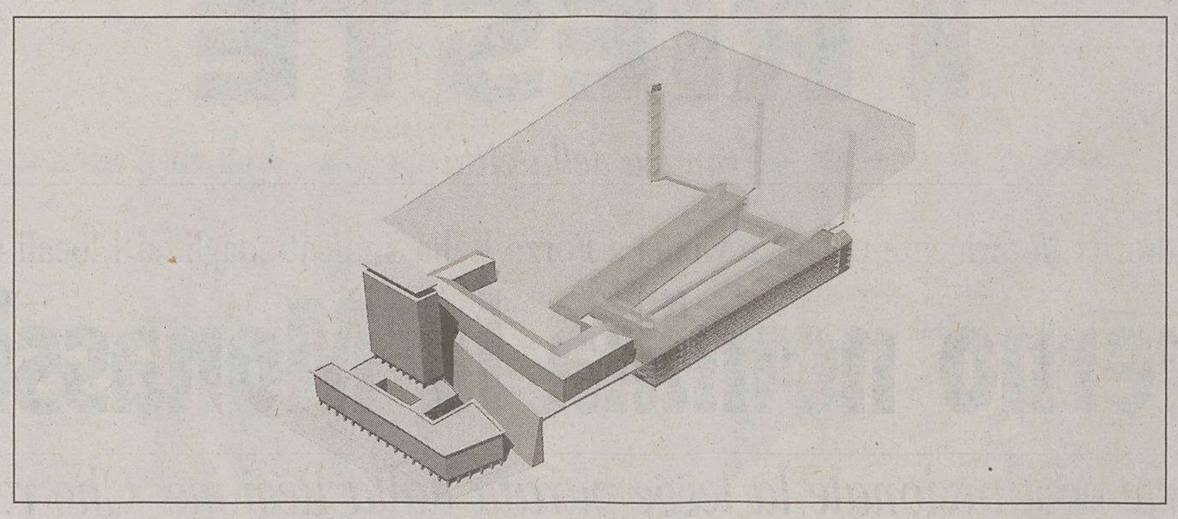
Presentato dagli assessori Rossi e Bucci un progetto che potrebbe rivoluzionare le abitudini dei triestini nel «salotto» della città

Nel 2008 in ascensore dal centro a San Giusto

Un parcheggio di cinque piani interrati sotto il colle potrà ospitare oltre settecento automobili



L'ingresso al parcheggio costruito al computer.



La rappresentazione grafica dei cinque piani interrati dietro allo stabile che ospita la sede dell'Inail e una pizzeria.

L'uscita dell'ascensore a San Giusto poco sopra il «Toti».

Due ascensori da via del Teatro romano a San Giusto. Un collegamento inedito e rivoluzionario che metterà a immediato contatto i due siti più noti e prestigiosi della città: piazza dell'Unità d'Italia con il castello e la cattedrale. Favorirà i triestini, in particolare i molti anziani che affrontano con fatica la salita al colle, ma ancor di più i turisti che avranno forse un motivo ulteriore per visitare Trieste. Tanto più che il collegamento sarà accessibile dal 2008, presumibilmente da poche settimane prima dell'inaugurazione dell'Expo, sempre che la città riesca ad accaparrarsela.

Gli ascensori sono inseriti nel progetto Park San Giusto, un parcheggio totalmente interrato sotto il colle, strutturato su cinque livelli per un totale di 724 posti auto, ma saranno raggiungibili da via del Teatro Romano attraverso percorsi pedonali isolati rispetto l'autorimessa. Dei posti auto, 384 saranno a rotazione, 306 verranno venduti, 34 saranno ceduti a titolo gratuito al Comune. Una struttura dai costi elevati, 24 milioni 380 mila euro, ma dalla collocazione strategica: 100 metri da piazza della Borsa, 200 metri da piazza Unità, 350 metri da piazza Ponterosso, 35 metri, una volta preso l'ascensore, dal piazzale di San Giusto, destinata obbligatoriamente a rivoluzionare le abitudini dei triestini all'interno del «salotto» cittadino.

Ci sarà così la possibilità di giungere in auto fino alle immediate vicinanze di una serie tra i migliori negozi, ristoranti e caffé della città oltre che di numerosi uffici (questura e Comune sono vicinissimi) e a ridosso della più frequentata passeggiata cittadina. Un impianto atteso con impazienza di conseguenza anche da commercianti ed esercenti. E' presumibile però che parallelamente aumenterà la severità della polizia municipale nei confronti delle auto e delle moto in divieto di sosta e in seconda fila.

La Consulta rionale ha approvato all'unanimità I lavori cominceranno l'anno prossimo e dureranno 36 mesi

Il progetto è stato presentato ieri nella sala della giunta comunale dall'assessore Giorgio Rossi, supportato dall'assessore Maurizio Bucci, con gran dispiegamento di amministratori e politici di Forza Italia e di Alleanza nazionale, oltre che di tecnici. I tempi non sono rapidi. Il progetto preliminare è giunto al Comune nel giugno 2003 e l'associazione temporanea di imprese è composta da Mecasol per la progettazione, Arm, Carena, Celsa, Fedrigo e Riccesi per la costruzione, Act, Acupark e Ssm per la gestione.

Eventuali proposte alternative saranno messe a confronto con quella del promotore e entro il 2004, espletata la procedura di gara, si arriverà all'aggiudicazione della concessione. Il concessionario avrà quattro mesi per il progetto definitivo e poi altri tre per il progetto esecutivo. A luglio 2005 potrebbero partire i lavori che si dovranno concludere entro 36 mesi, cioè luglio 2008.

E' anche previsto che il concessionario gestirà altri cento posti auto in superficie sulla via del Teatro Romano a partire dal 2009, al termine della concessione attualmente in vigore. Il progetto ha ottenuto il parere favorevole all'unanimità da parte della quarta circoscrizione («commercianti e residenti della zona non aspettano altro», ha detto ieri il presidente Rocco Lobianco). Lo strumento che verrà utilizzato per la costruzione e la futura gestione del parcheggio è l'istituto del «project financing» grazie al quale l'investimento è sostenuto dal privato anche se in questo particolare caso, a causa delle dimensioni e della complessità dell'opera, il Comune interverrà con un contributo di 8 milioni 367 mila euro su una spesa totale prevista di 24 milioni 380 mila euro.

Silvio Maranzana

Praticamente conclusa la struttura di piazza Vittorio Veneto

E sono intanto partiti i lavori a San Giacomo e in via Cologna

Salisburgo, Montecarlo, Perugia. Molti i paragoni per qualche verso possibili con Trieste una volta che gli ascensori avranno collegato il centro con un sito panoramico.

Esiste anche un altro progetto di collegamento aereo che fino a poco fa poteva sembrare pura fantascienza, ma per il quale recentemente è stato anche finanziato un concorso di idee per uno studio di fattibilità. Riguarda la teleferica che potrebbe collegare il tempio mariano di Monte Grisa, ultimamente agli onori della cronaca per il più triste episodio di un crollo, con Barcola, in particolare la zona del porticciolo Cedas. Un primo progetto di questo collegamento risale addirittura agli anni Cinquanta e al noto architetto Max Fabiani. Molto più recentemente, nel 1999 un altro famoso architetto, Manuel de Sòla Morales aveva concepito una teleferica dalla testata del molo Terzo, in portovecchio per raggiungere da un lato la Lanterna e dall'altro l'Obelisco di Opicina. Questi progetti però non hanno possibilità di realizzarsi nei prossimi anni.

E' invece realtà da oltre cent'anni il primo collegamento pianura-collina a Trieste con un sistema a cremagliera e non è altro che il Tram di Opicina attorno al quale ci sono anche progetti di potenziamento, a valle con un avanzamento nel centro cittadino, a monte con un proseguimento che potrebbe arrivare fino a Fernetti.

Ma il Park San Giusto, come ha rilevato ieri l'assessore Giorgio Rossi, oltre ad avere un impatto ambientale prossimo allo zero, potrebbe essere l'ultimo tassello per risolvere in maniera quasi definitiva il problema dei parcheggi in città e nell'immediata periferia. Proprio in questi giorni si stanno completando, seppur con un certo ritardo, i lavori del parcheggio di piazza Vittorio Veneto: 300 posti macchina su 3 piani acquistati da privati. Martedì sono partiti i lavori per il parcheggio sotto campo San Giacomo (332 posti) e recentemente è stato dato il via anche a quelli di via Cologna (350 posti).

Definitivamente abbandonata l'idea del parcheggio sotto piazza Ponterosso per il quale sono stati indicati tre siti alternativi: via Tigor, Roiano, oppure via del Teatro romano a poco distanza dal Park San Giusto. Infine i progetti di riqualificazione delle rive prevedono tre nuovi parcheggi nelle zone della Capitaneria di porto, della stazione marittima e dell'ex magazzino vini.

s.m.

Il park Vittorio Veneto e, sotto, san Giacomo.

L'opposizione denuncia l'anomalia tra il boom dei prelievi forzosi delle auto e gli scarsi introiti per le casse municipali

«Ai privati i ricavi della marea di rimozioni»

«Quadruplicati gli interventi ma il Comune intasca solo il 10 per cento degli incassi»

«Da quando i privati hanno fatto il loro ingresso nel servizio rimozioni, cioè nell' agosto di due anni fa, operando da quel momento in parallelo ma in maniera autonoma rispetto ai Vigili urbani, che hanno lavorato in esclusiva fino al luglio precedente, i relativi incassi si sono moltiplicati per quattro. Ma tutto questo a danno del Comune, e quindi dell'intera collettività, perché le casse dell'amministrazione ricevono solo una piccola parte della somma percepita dai privati, esattamente il 10% del totale, mentre il 90% va alle due società che gestiscono il servizio, cioè la Sos car e la Superauto».

La denuncia è stata fatta ieri, nel corso di una conferenza stampa, da due consiglieri comunali del Centrosinistra: Tarcisio Barbo e Alessandro Minisini, che hanno presentato anche alcune cifre, la cui chiarezza è evidente. «Nel 2002, anno nel corso del quale è stata stipulata la convenzione con le due ditte - ha detto Minisini - i cittadini colpiti dal provvedimento di rimozione hanno versato nelle casse del Comune poco meno di 150mila euro per recuperare le loro autovetture, mentre 56.780 euro se li sono divisi le società private per i loro interventi diretti. Lo scorso anno, quando queste due aziende hanno operato per tutti i dodici mesi - ha aggiunto - il Comune ha introitato, per effetto degli interventi dei propri mezzi, poco meno di 170mila euro, con un aumento del 13% rispetto all'anno precedente, che corrisponde all'incirca all'innalzamento delle tariffe di rimozione, nel frattempo intervenute. Si è moltiplicato per quattro invece - ha aggiunto - l'incasso di Sos car e Superauto che, assieme, hanno potuto ottenere dalle rimozioni effettuate quasi 199mila euro».

Un'auto rimossa

Insomma un boom, che sembra difficile attribuire a un improvviso peggioramento della condotta degli automobilisti triestini. «La ragione è un'altra - ha sottolineato Minisini - e va individuata nello stimolo che hanno i privati a fare un determinato lavoro. Tutto questo - ha proseguito - non sarebbe criticabile se non per una conseguenza che dobbiamo sottoporre all'opinione pubblica. Se il Comune invece di affidarsi ad aziende esterne - ha rilevato il consigliere comunale dell'Ulivo - avesse potenziato il servizio con i propri uomini, oggi quei soldi sarebbero a disposizione della collettività e di possibilità di spenderli ce n'è tantissime. Invece la scelta della giunta è stata quella di esternalizzare le rimozioni privatizzandole in gran parte, per giunta con un grave handicap per gli automobilisti che devono andare a recuperare la loro vettura, in quanto alla domenica le due società sono inesorabilmente chiuse».

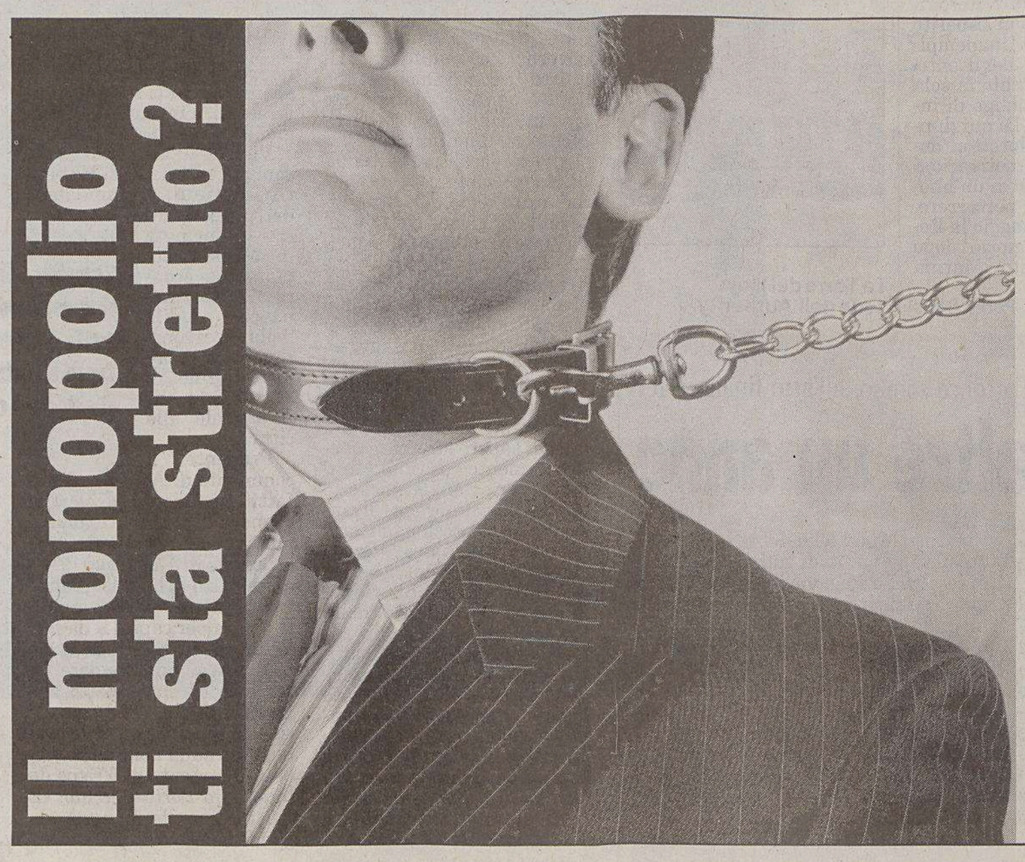
A questo ragionamento va aggiunto il fatto che, nello stesso periodo, le indennità per la custodia dei veicoli e ciclomotori è cresciuta del 30%, passando rispettivamente da 5,16 euro a 6,78 al giorno e da 2,58 a 3,38. «La nostra critica - ha concluso Barbo - va indirizzata soprattutto al metodo, perché si priva l'amministrazione pubblica comunale di un potenziale introito che servirebbe per ben altri scopi».

Ugo Salvini

PER I 250 ANNI DI ATTIVITA'

Istituto Nautico, via ai festeggiamenti ufficiali

Capitaneria di Porto affollata ieri per la cerimonia di apertura per il 250.o anniversario dell'Istituto Nautico, cui è seguito un convegno. Oggi alle 12 alla radice del Molo Pescheria presentazione della «Biblioteca da battello».



Liberati e passa a Bluenergy

LA LIBERALIZZAZIONE DEL MERCATO DEL GAS È ORMAI UNA REALTÀ E OGGI PUOI FINALMENTE SCEGLIERE IL TUO GESTORE. CON BLUENERGY GROUP TI PUOI AFFIDARE ALLA DINAMICITÀ DELL'AZIENDA LEADER IN REGIONE NEI MULTISERVIZI DEL GAS METANO E DELL'ENERGIA ELETTRICA, CON UN PATRIMONIO DI 40.000 CLIENTI ATTIVI, 80 MILIONI DI METRI CUBI DI GAS E 100 MILIONI DI KW/H DI ENERGIA. CON UNA PRESENZA CAPILLARE SUL TERRITORIO DI BEN 16 UFFICI DI AREA, BLUENERGY È PRONTA AD OFFRIRTI IL RISPARMIO, LA TRASPARENZA E L'EFFICIENZA CHE HAI SEMPRE DESIDERATO. ORA SEI TU A SCEGLIERE LA PERIODICITÀ DI EMISSIONE DELLE BOLLETTE, TUTTE CON LETTURA EFFETTIVA; MAI PIÙ ACCONTI E CONGUAGLI. BASTA CON IL MONOPOLIO. APRI LA PORTA AL RISPARMIO E ALL'INNOVAZIONE. **AFFIDATI A BLUENERGY.**

BLUENERGY GROUP METANO ENERGIA SERVIZI

IL FUTURO DEL METANO È BLU

UFFICIO DI AREA _ TRIESTE _ PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 2/C _ TEL. 040 3481144 - TRIESTE@BLUENERGYGROUP.IT

Delitto dell'accetta: la cognata dell'impresario ucciso racconta delle scenate di cui hanno parlato i vicini di casa a Carsin

«Adriano non amava più l'infermiera»

«Era gelosa in modo morboso, credeva che lui avesse una storia con una bionda croata»

«La Cerut non è mai stata la sua convivente: i suoi passaggi in quella casa sono stati episodici. Lì non ha potuto lasciare nemmeno un paio di pantofole»

«Maria Anna Cerut non può continuare a raccontare ciò che più le aggrada del suo rapporto con Adriano Bancovich. Noi siamo stati zitti, in silenzio per più di due mesi. Ora basta, parliamo: vogliamo ristabilire la verità. Siamo stufi di tante bugie».

La famiglia dell'impresario edile ucciso a colpi d'accetta il 18 marzo nella sua casa di Carsin, ha rotto ieri il silenzio che si era imposta.

Daniela Dal Sal, sorella di Rita Bancovich, vedova dell'impresario ucciso, racconta quali sono stati i rapporti tra l'infermiera indagata per l'omicidio e l'uomo. Parla anche di Paolino Barata Barata, reo confesso dell'omicidio e principale accusatore di Maria Anna Cerut. «Eravamo assieme a Carsin ed è stata l'infermiera a colpire con l'ascia per prima» ha affermato tre volte il portoghese in altrettanti interrogatori davanti al pm Federico Frezza.

Ecco il racconto delle cognata dell'impresario ucciso.

«Siamo stati di recente a Carsin e abbiamo parlato con chi ha conosciuto bene Adriano. Nei mesi che hanno preceduto la tragedia, i suoi rapporti con Maria Anna Cerut sono stati tutt'altro che sereni. Lei non gli dava tregua, lo stressava con continue scenate di gelosia. Le urla le hanno sentite bene tutti i vicini. Adriano più volte le ha sbattuto la porta in faccia. Non voleva vederla, ma lei non mollava, non si dava per vinta, continuava a telefonargli, a presentarsi a Carsin. Lui era buono, lasciava fare, cercava di prendere tempo perché le cose si accomodassero, ma da quanto ci hanno riferito i vicini le scenate erano sempre più frequenti e intense. Lei era gelosissima di una signora bionda che abita nella zona e che riteneva avesse una storia con Adriano. Gelosa, in modo morboso».

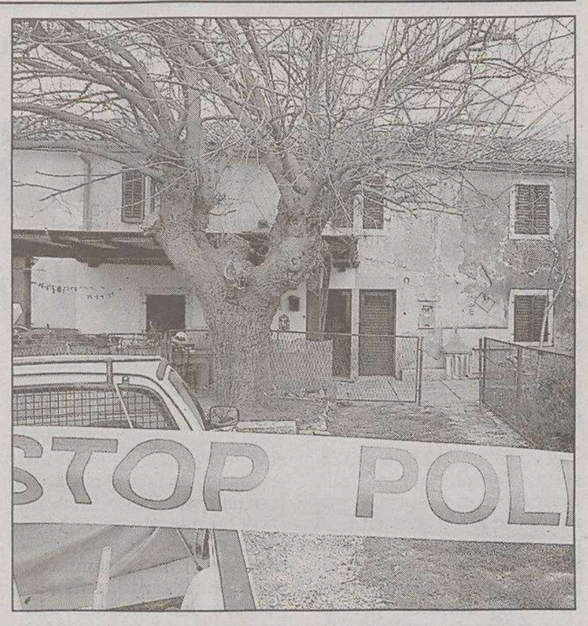
Adriano Bancovich

Maria Anna Cerut

Paolo Barata Barata

Su queste scenate, su questi rapporti sempre più conflittuali, ha indagato nelle prime fasi dell'inchiesta la polizia croata. Secondo i congiunti dell'impresario ucciso c'è però la necessità di approfondire ulteriormente, mettendo a fuoco altri particolari. Per legge la squadra mobile incaricata dell'inchiesta non può agire oltreconfine e non è facile che una convocazione di alcuni abitanti di Carsin in Questura o in Procura a Trieste vada a buon fine.

La traccia indicata ai congiunti dai vicini di casa si propone di definire lo scenario in cui è avvenuto l'omicidio. «Bancovich non si era mai legalmente separato da mia sorella – racconta Daniela Dal Sal – Continuava a ritenerla sua moglie anche se da tre anni viveva da solo in Istria. Maria Anna Cerut non è mai stata la sua convivente: i suoi passaggi in quella casa sono stati episodici. Una notte, un giorno: ma lei lì non ha mai potuto lasciare nemmeno un paio di pantofole. Nell'armadio c'era invece ancora la vestaglia lasciata da mia sorella un anno fa. Ad Adriano, chi lo conosce lo sa bene ed è inutile nasconderlo, piacevano molto le donne e mia sorella ha dovuto sopportare per tutta la vita i giri di valzer del marito. Ma lei è una di quelle donne che si innamorano una sola volta nella propria vita ed è conseguente alla scelta fatta. Si erano sposati a 18 anni per amore e per la famiglia Adriano ha lavorato tutta la vita. Le digressioni facevano soffrire mia sorella, ma lui per due volte ha detto "no" alla sua richiesta di separarsi legalmente».



La casa dell'imprenditore edile ucciso a Carsin.

«Mia sorella è stata anche affrontata un anno e mezzo fa da Paolino Barata. Se lo è trovato di fronte all'improvviso all'imbrunire, in un vialetto del camping Obelisco dove gestisce il bar. Lui le aveva detto minaccioso: "Maria Anna è la mia amica. Tuo marito Adriano non deve più vederla. Quella donna è mia..."»

Claudio Ernè

Dopo il piano antiterrorismo gestito dagli ex ufficiali israeliani della Logan's, partono altri controlli e collaborazioni

Di guardia allo scalo anche poliziotti tedeschi

Bloccato al momento dell'imbarco un ricercato turco per traffici di droga

Due corvette e un pattugliatore fino a domenica alla Marittima

Tre navi della Marina militare giungeranno oggi inporto e resteranno ormeggiate sino a domenica alla Marittima. Si tratta delle corvette «Minerva» e «Driade» e del pattugliatore «Spica», in attività operativa nell'alto Adriatico e facenti parte della scuola comando navale della Marina. Le due corvette hanno un equipaggio di circa 110 persone e sono armate con un sistema missilistico antiaereo e un cannone antinave di medio calibro. Il pattugliatore, primo di quattro unità consegnate alla Marina agli inizi degli anni '90, ha un profilo caratterizzato dal ponte di volo, ha un equipaggio di circa 65 persone e trasporta speciali attrezzature per l'analisi chimica dell'acqua di mare e lalotta all'inquinamento da idrocarburi.

La scuola di comando navale, cui appartengono, è l'unica tra le Marine di rango della Nato a vantare una tradizione quasi ottuagenaria: è stata fondata nel 1926 e attualmente ha sede a Augusta.

Sarà possibile visitare le navi oggi dalle 16 alle 19, domani e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Si stanno stringendo sempre di più le maglie della sicurezza in porto.

Dopo il piano antiterrorismo che partirà dal primo luglio affidato alla Logan's, la società di security in cui lavorano ex alti ufficiali dell'esercito israeliano e dei servizi di sicurezza di Tel Aviv, allo scalo sono entrati in scena anche gli investigatori tedeschi.

Da poche settimane è infatti distaccato negli uffici del commissariato della Polmare un funzionario della polizia di frontiera di Koblenz. L'investigatore tedesco si sta occupando, come ufficiale di collegamento, dei controlli di frontiera delle navi che trasportano merci e mezzi destinati o provenienti dalla Germania. Lo scopo primo è quello di «gemellare» le banche dati italiana e tedesca per quanto concerne gli aspetti di *intelligence* riferiti allo scalo triestino.

Informazioni queste che - ovviamente - sono più dettagliate e approfondite di quelle tradizionalmente ospitate nei cosiddetti terminali Schengen, sui clandestini e sui ricercati.

L'uomo è stato fermato dagli agenti della Polmare sulla base delle informazioni giunte dalla Germania È stato portato al Coroneo

L'ufficiale di collegamento sta in particolare monitorando i traffici con la Turchia da qualche tempo. Una scelta strategica: infatti Trieste rappresenta uno dei porti di eccellenza nei traffici con quel Paese. Ogni settimana arrivano quattordici traghetti che trasportano camion e merci destinate in buona parte alla Germania dove c'è una numerosa comunità turca, particolarmente importante anche dal punto di vista economico.

L'altra mattina gli agenti della Polmare proprio su indicazione dell'ufficiale di collegamento hanno arrestato Cumali Orman, 57 anni, di Ankara. L'uomo stava partendo su un traghetto diretto in Turchia. Cunmali Orman era ricercato dalle autorità tedesche per traffico di droga. È stato fermato proprio pochi minuti prima di salire a bordo nell'area del porto nuovo.

L'uomo, che faceva ricorso a diverse false identità, è stato identificato dall'analisi investigativa del poliziotto tedesco che ha fornito ai colleghi italiani le informazioni in tempo reale.

Una pattuglia della polizia davanti all'entrata del Molo Settimo dove è stato bloccato il turco ricercato dalle autorità tedesche.

L'arrestato è stato condotto al Coroneo dopo essere stato interrogato in commissariato. Nei prossimi tempi sarà estradato in Germania.

Non è la prima volta che gli investigatori tedeschi indagano su vicende connesse al porto di Trieste. Proprio un anno fa dall'hangar 72 erano uscite dirette a Monaco di Baviera cinque tonnellate di documenti, fatture e bolle doganali sequestrate qualche mese prima dai magistrati germanici. La Procura della città tedesca aveva ottenuto il via libera al trasferimento dalla magistratura triestina nell'ambito di una rogatoria internazionale avviata da tempo riguardante un'indagine su traffici illegali.

Il trasporto di questi documenti in Germania aveva rappresentato il secondo atto delle indagini che già nel maggio dell'anno prima avevano visto cinque investigatori della polizia doganale germanica perquisire gli uffici della «Samer&Co. Shipping», la più importante agenzia marittima della città che gestisce quasi il 60 per cento delle attività del porto di Trieste e ha il monopolio del traffico dei traghetti con la Turchia.

Corrado Barbacini

Nel mirino del pm Chergia un gruppo di ex artigiani e commercianti

Il pieno con la tessera sbagliata Ora rischiano otto anni di carcere

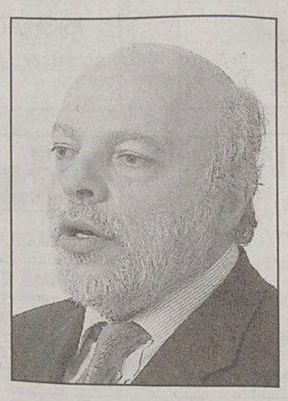
Il Gip Sarpietro ha però dichiarato nullo il decreto in quanto l'accusa non ha contestato in tempo il capo di imputazione

Attenti all'uso «indebito» delle tessere per la benzina agevolata provinciale. Rischiate fino a otto anni di carcere, congiunti a una multa di 7500 euro. Pena da trafficanti internazionali di ecstasy o cocaina.

Ieri 32 ex artigiani ed ex commercianti triestini sono finiti davanti a un giudice con una pesante imputazione. Il pm Maddalena Chergia ha chiesto che siano processati per riciclaggio, in forza dell'articolo 12 del decreto legislativo 143 del 3 maggio 1991: un capo di imputazione finora mai contestato a coloro che hanno usato indebitamente la tessera per la benzina agevolata e sono stati scoperti dalla Guardia di Finanza.

I 32 triestini finiti davanti al giudice secondo l'accusa hanno continuato ad usare per fare il pieno di carburante la tessera intestata alla loro ditta individuale che nel frattempo aveva cessato l'attività. Qualcuno lo ha fatto per superficialità, qualcun altro forse per furbizia. Di certo più d'uno si è scordato di restituire la tessera della benzina agevolata all'Azienda speciale della Camera nel momento della chiusura della propria ditta individuale. Poi l'ha usata una o più volte per fare il pieno.

Questo andazzo è diventato inchiesta penale in seguito ai controlli incrociati effettuati adlla Guardia di Finanza sui tabulati delle stazioni di servizio e sul registro delle ditte. Molti degli attuali imputati avevano però in tasca anche la tessera personale per ottenere il carburante agevolato e uno scambio tra i due documenti del tutto uguali forse è avvenuto per leggerezza.



Il Gip Nunzio Sarpietro

Il pm Maddalena Chergia ha chiesto che ai 32 ex titolari di ditte individuali la cui attività era cessata, fossero contestati due distinti capi d'imputazione. Quello ormai «classico» per tanti automobilisti triestini coinvolti in questioni di pieni fuorilegge: l'articolo 40 del decreto 26 ottobre 1995, pene previste dai sei mesi ai tre anni congiunti a una multa di 15 milioni. Del tutto nuova invece l'imputazione di riciclaggio: pena prevista da uno a cinque anni per chi «utilizza indebitamente carte di credito o di pagamento, ovvero qualsiasi altro analogo documento che abiliti all'acquisto di beni o di prestazioni o di servizi».

Un caso che ieri il presidente aggiunto del Gip Nunzio Sarpietro non ha potuto affrontare perché il decreto della Procura che ha disposto il giudizio dei 32 ex artigiani e commercianti, è stato ritenuto nullo dallo stesso magistrato per motivi procedurali. Il più pesante dei due capi di imputazione non era stato contestato agli imputati per tempo e nelle forme previste dal Codice. Da qui la restituzione degli atti alla Procura. Nel frattempo anche le tessere usate indebitamente sono state rispedite a chi le aveva emesse.

c.e.

Dai carabinieri

Un etto di «erba» nascosto in casa: arrestato a Muggia un giovane

Aveva in casa più di un etto di marijuana. I carabinieri lo hanno arrestato e non hanno creduto che l'« erba» per uso personale. V.R., 30 anni, è stato bloccato dai militari di Muggia mentre stava transitando per via XXV aprile alla guida di una Golf. Nell'auto c'era qualche grammo di marijuana. Sono andati a casa e hanno trovato il resto.

VETRINA
a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

Società dei concerti

Si ricorda che l'Assemblea dei soci si terrà questa sera presso l'Aula Magna del Conservatorio Tartini di via Ghega 12 (g.c.) in prima convocazione alle ore 17.30 e in seconda convocazione alle ore 18. All'ordine del giorno: approvazione rendiconto consuntivo e preventivo, cartellone stagione 2004/2005, rinnovo del consiglio direttivo, varie ed eventuali.

FORZA ITALIA
TRIESTE
VI INVITA
A SEGUIRE IL DIBATTITO
"VOTIAMO L'EUROPA"
IN ONDA SU TELEQUATTRO
OGGI, VENERDI' 4 GIUGNO ALLE ORE 21.00
(per seguire il dibattito in diretta, amici, presentatevi all' Hotel Savoia oggi alle 20 e 15)
OSPITE IL NOSTRO CANDIDATO A TRIESTE
• L'EUROPARLAMENTARE DI FORZA ITALIA
• IL CONSIGLIERE ECONOMICO DEL PRESIDENTE BERLUSCONI
PROF. ON. RENATO BRUNETTA
DOMANI ALLE ORE 15.00 PRESSO LA NOSTRA SEDE DI CORSO SABA 6, DIBATTITO SUL TEMA: "ELEZIONI EUROPEE A TRIESTE PERCHE' SCRIVIAMO ALMENO DUE PREFERENZE: BERLUSCONI E BRUNETTA"
Messaggio Elettorale - Committente: Fabio Dominicini - Segr. Amm. F.I. Trieste

L'assemblea annuale degli imprenditori delinea un quadro ancora difficile. Prospettive dall'allargamento e Est

«Crisi industriale, ripresa lontana»

Anna Illy: «Ferriera e Porto gli emblemi negativi. Investiamo nella crescita»

Nominati anche i membri del collegio dei probiviri (don Ragazzoni, Sigliano, Vidiz) e dei revisori (Sambri, Gregoratti e Steccherini)

«La sfida è tutt'altro che risolta: l'ampliamento della competizione asiatica sta rallentando la crescita di quei Paesi su cui si era puntato». Lo ha affermato la presidente di Assindustria Anna Illy durante l'assemblea ordinaria, svoltasi nella sede dell'associazione nel corso della quale ha tracciato il bilancio dell'attività svolta lo scorso anno, delineando le linee guida per il futuro.

«Il 2003 - ha dichiarato la Illy - è stato un anno caratterizzato da grandi sfide per l'industria e per vari settori dell'economia. Ferriera e Porto sono diventati emblemi negativi della situazione generale. L'industria ha mantenuto a fatica i propri posti di lavoro e il commercio ha continuato a perdere addetti. Il rimbalzo positivo dell'economia a fine anno non è ancora interpretabile come un segnale di ripresa: l'avvio del 2004 è stato problematico per tutti i settori».

«L'Associazione Industriali Trieste - ha rimarcato - si accinge a affrontare un nuovo anno di attività, come sempre focalizzata sul sostegno alle imprese e sulla nascita di nuove iniziative, sui problemi concreti e sulle soluzioni percorribili».

Anna Illy

Il passaggio dal 2003 al 2004, si rileva in una nota, è stato caratterizzato anche da grandi eventi e ricorrenze storiche che hanno posto Assindustria dinanzi alla responsabilità di farsi portavoce dei valori d'impresa e di favorire una nuova fase di sviluppo per Trieste. «È stato l'anno del centenario dell'Associazione - ha ricordato la presidente - celebrato con orgoglio e con la consapevolezza di aver favorito la crescita della città nell'ultimo secolo». Il 2004 ha visto anche le celebrazioni per il ritorno di Trieste all'Italia e per l'allargamento dell'Unione europea nei confronti di Paesi con cui la città intrattiene rapporti».

Conoscenza e capacità di proporre, prosegue il comunicato, sono stati i punti su cui si è incentrata l'attività dell'associazione nell'ultimo anno. Il progetto «Osservatorio» ha individuato nei settori di Ricerca e Innovazione, Infrastrutture, Porto e Turismo le direttrici possibili e necessarie di sviluppo. È stato attivato un progetto di alleanze territoriali con l'area frontaliera e con attività economiche di rilievo. «I rapporti con i sindacati - ha dichiarato ancora la presidente Illy - non hanno mai abbandonato lo spirito della concertazione».

Diversi gli obiettivi per il futuro, indicati nella relazione della Illy: operare per una razionalizzazione del porto, valorizzare le risorse locali, puntare su alleanze e consorziati tra aziende, vincere la concorrenza attraverso forme di collaborazione, operare una ricapitalizzazione delle piccole-medie imprese, costruire delle sinergie tra il parco scientifico e le imprese ad elevato contenuto tecnologico. «Il filo conduttore delle nostre prospettive di sviluppo - ha commentato la Illy - siamo noi stessi. Dobbiamo quindi puntare al consolidamento e alla crescita delle nostre imprese».

Nel corso dell'assemblea sono stati eletti anche i membri del Collegio dei Probiviri e dei Revisori, in carica per il quadriennio 2004-2008. Per i probiviri si tratta di don Pier Giorgio Ragazzoni, Carlo Emilio Sigliano e Antonio Vidiz; per i revisori Claudio Sambri (presidente), Daniela Gregoratti e Giorgio Steccherini.

Vertice in prefettura. Ieri incontro alla Farnesina

Expo, lunedì i testimonial Attesa per Muti, Armani e Cordero di Montezemolo

Continua frenetica l'attività di quanti sono impegnati ad assicurare a Trieste l'edizione 2007 dell'Expo. Ieri mattina si è svolta alla Farnesina un incontro tecnico per mettere a punto tutti gli adempimenti necessari in vista dei prossimi importanti appuntamenti, primo fra tutti l'assemblea generale del Bie in programma a Parigi il 26 di questo mese. La società Trieste Expo Challenge ha ricevuto ieri alla Farnesina i complimenti per essere riuscita in soli dieci giorni ad attivare il 95 per cento delle azioni in vista dell'assemblea di Parigi.

L'attenzione si sposta ora a Trieste dove lunedì mattina alle 9 in Prefettura ci sarà la presentazione della bozza del video sul Porto Vecchio e su ogni altro aspetto, con particolare riguardo al tema, la «mobilità della conoscenza», al centro della rassegna internazionale che si vuol allestire a Trieste nel 2007. La realizzazione del video è stata affidata a una società inglese che nelle scorse settimane ha già realizzato le riprese filmate del sito, mentre da Trieste sono arrivate le tracce per presentare e pubblicizzare adeguatamente il tema scelto per la manifestazione internazionale. Lunedì in Prefettura verranno resi noti anche i nomi dei testimonial. Tra essi, in pole position, nei progetti degli organizzatori, ci sono il maestro Riccardo Muti, lo stilista Giorgio Armani, il presidente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo.

Adesione contenuta per l'agitazione nazionale proclamata per l'intera giornata di ieri. Oggi incroceranno le braccia i medici di famiglia

Sciopero degli ospedalieri, disagi solo al Maggiore

Lo sciopero dei medici ospedalieri, proclamato ieri in tutt' Italia da alcune sigle sindacali per il rinnovo del contratto (che ha raggiunto punte dell'80 per cento in molte città), nei nosocomi triestini ha riscosso a Trieste un'adesione contenuta. Oggi intanto incroceranno le braccia i medici di famiglia.

Ma torniamo alla protesta di ieri: in mattinata a Cattinara si sono infatti astenuti al lavoro 18 medici, di cui otto in servizio in Cardiologia.

Il complesso operatorio ha funzionato come di consueto. Nessun intervento chirurgico è stato rinviato. Alcuni disservizi per i pazienti si sono registrati invece al Maggiore, dove l'astensione dal lavoro di alcuni anestesisti ha avuto come conseguenza la sospensione delle sedute nella sala operatoria della Chirurgia. Tutto regolare invece nelle sale di Ortopedia e Oculistica.

Al Maggiore, secondo le prime stime della Direzione sanitaria dell'Aor, il numero dei medici che hanno aderito sarebbe comunque nell'ordine di poche decine di persone. I dati definitivi saranno disponibili fra oggi e domani.

Strategie diagnostiche per la cardiologia

Oggi a partire dalle 15, all'Hotel Riviera e Maximilian's, si tiene il corso d'aggiornamento «Attualità sull'imaging medico nucleare e radiologico in cardiologia». L'incontro è promosso dalla strutture complesse di Medicina nucleare e di Cardiologia dell'Azienda Ospedale Università e farà il punto sulle più recenti strategie diagnostiche.

Due nuovi sacerdoti domani in Cattedrale

Domani alle 16 nella cattedrale di San Giusto il vescovo ordinerà due giovani sacerdoti: don Andrea Destradi, nato 26 anni fa a Trieste e sempre vissuto nel rione di San Sergio e don Christian Medos, 26 anni, nato a Trieste a San Sergio, ma cresciuto a San Giacomo. Ambedue hanno svolto servizio pastorale anche a Muggia.

«Mari&Mazzaroli compie 5+50 anni»

La «Mari&Mazzaroli» festeggia oggi alle 16.30 al cinema Excelsior e in via Muratti i suoi «5+50 anni» di attività al servizio di Trieste. Orientata quasi esclusivamnente al mercato delle pubbliche amministrazioni e delle multiutility, l'impresa è attiva soprattutto nell'esecuzione di opere pubbliche.

Visite guidate domani all'Area di Padriciano e Basovizza e all'Ogs di Borgo Grotta

Open day per curiosi di scienza

L'appuntamento ai «curiosi di scienza» di tutte le età è per domani dalle 10 alle 19. Sarà un'occasione di festa, di svago e di apprendimento con i due campus di Area Science Park a Padriciano e Basovizza aperti tutta la giornata al pubblico, così come l'Ogs a Borgo Grotta Gigante.

L'edizione 2004 di Open Day che si presenta ancora più ricca e varia delle precedenti: oltre trenta i laboratori di Area coinvolti, compresi il Laboratorio di luce di sincrotrone Elettra e l'Icgeb, con ricerche inerenti le biotecnologie, l'astrofisica, l'informatica, la telematica, l'ambiente e altro. C'è anche la scienza degli oceani e dei terremoti, con l'apertura in contemporanea dell'Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale (OGS) a Borgo Grotta Gigante, di fatto il nono degli otto percorsi a scelta in cui è articolata l'edizione 2004 di Open Day.

Le visite guidate ai percorsi, contrassegnati da diversi colori e della durata media di un'ora e mezza, sono prenotabili telefonando allo 040 3755137 (ore ufficio) o inviando un messaggio a openday@area.trieste.it. Tutte le informazioni sulla manifestazioni sono sul sito www.area.trieste.it/openday. Per i più piccoli, di età compresa tra i sei e tredici anni, c'è la Caccia al Tesoro, con i concetti di diversità e complessità della natura e delle culture a fare da filo conduttore. Per facilitare l'arrivo dei visitatori sarà attivo un servizio gratuito di autobus da e per Trieste dalle 9 alle 17, ogni mezz'ora, con fermate alla stazione Centrale, stazione Marittima, Via Coroneo e Via Valerio.

La Margherita sulla presenza del leader americano a Roma

«Bandiere della pace per la visita di Bush»

L'arcobaleno della Pace a ogni finestra della città in occasione della presenza oggi in Italia del presidente degli Stati Uniti Bush. È questa la proposta formulata dalla Margherita. A farsene interpreti il segretario, Walter Godina e i consiglieri circoscrizionali Bruna Tam e Marco Toncelli. «Pur esprimendo ancora una volta la nostra gratitudine per quanto fatto dal popolo statunitense nel corso dell' ultimo conflitto mondiale - ha detto ieri quest'ultimo - non possiamo condividere le scelte attuali del governo americano. Come esponenti della Margherita - ha aggiunto - cioè di un partito che propone la libertà e la democrazia come valori fondanti, non possiamo accettare che si basi sulla prevaricazione e non sulla concertazione la soluzione delle vertenze internazionali. Esporre domani (oggi, *ndr*) la bandiera della Pace - ha concluso il consigliere circoscrizionale - vuol dire mandare un messaggio di alternativa alle scelte che stanno maturando». Godina ha invece ricordato che «il presidente Romano Prodi si recherà a rendere onore ai caduti anglo-americani dell'ultima guerra, partecipando a una cerimonia in un cimitero di guerra del Piemonte, proprio per testimoniare l'amicizia del nostro Paese e dell'Europa al popolo statunitense, ma ciò non significa subire passivamente le scelte del governo di Bush». Il segretario della Margherita ha poi lanciato una provocazione sul piano cittadino: «Di bandiere di diverso tipo ne abbiamo visto parecchie nelle ultime settimane a Trieste - ha precisato - ma abbiamo anche purtroppo notato la scarsa presenza dell'arcobaleno della Pace. Quella di domani (oggi, *ndr*) è un'ottima occasione per esporlo con il significato che esso rappresenta». Bruna Tam ha infine rammentato «la presenza nelle piazze dei rappresentanti della Margherita ben prima che esplodesse il conflitto in Iraq, proprio per fare un estremo tentativo nei confronti dei governanti, affinché individuassero altre soluzioni, diverse dai bombardamenti».

Intanto ieri pomeriggio il Tavolo della pace ha dato vita a un corteo che da piazza Sant'Antonio ha raggiunto l'agenzia consolare americana, concludendo la manifestazione davanti alla Prefettura.

u. sa.

Proposta di Azione giovani recepita da Alleanza nazionale

«Medaglia a Quattrocchi un italiano coraggioso»

Conferire a Maurizio Quattrocchi, l'italiano recentemente ucciso in Iraq, la medaglia d'oro al valore civile per «premiare l'atto di eccezionale coraggio manifestato». È questa la proposta fatta da Azione giovani e subito recepita dal partito di riferimento, Alleanza nazionale. A illustrarla ieri sono intervenuti il consigliere nazionale di Azione giovani, Arturo Governa («Quattrocchi, pronunciando la oramai nota frase "vi faccio vedere come muore un italiano", ha definito un modello per tutti») e la rappresentante triestina del movimento giovanile, Alessandra Gambino: «Ha dimostrato un grande amore per la Patria - ha affermato - e questo è un sentimento che va premiato con la medaglia d'oro al valor civile». All'incontro ha partecipato anche il parlamentare Roberto Menia: «Quattrocchi con il suo gesto ha permesso all' Italia di esibire un'immagine di se stessa forte e coraggiosa - ha sottolineato - ben diversa da quella tradizionale fondata sugli spaghetti e sul mandolino, superando quel pensiero debole che talvolta è presente nel Paese. Va invece rilevato il comportamento tentennante della sinistra, che non ha esitato a definire Quattrocchi un mercenario - ha proseguito - epiteto che rifiutiamo categoricamente». Azione giovani ha anche predisposto una raccolta di firme in calce a una petizione che sarà consegnata al ministero dell'Interno, che a sua volta la presenterà alla Presidenza della Repubblica: a Trieste le sottoscrizioni vengono accettate ogni giorno nel gazebo elettorale del candidato alle europee del partito, Sergio Dressi.

Dressi da parte sua ha denunciato il comportamento del Centrosinistra «che tende a sminuire il valore della morte di Fabrizio Quattrocchi, mentre come coalizione continua a mantenere un atteggiamento ambiguo e ondivago nei confronti del conflitto in Iraq. Noi - ha concluso il candidato di Alleanza nazionale - consegnamo invece all'intelligenza degli italiani un martire che non è di una sola parte ma dell'intero Paese».

u.sa.

Carlo Pegorer, candidato di «Uniti per l'Ulivo», sottolinea le potenzialità della città quale «fulcro nevralgico» dell'Europa

«Il futuro? Corridoio 5 e autostrade del mare»

VERSO LE ELEZIONI

Alleanza popolare, Nuovo Psi e Cittadini per Trieste Tutti gli appuntamenti elettorali di oggi e domani

Prosegue la campagna elettorale per le elezioni europee del 12 e 13 giugno. **Oggi** alle 11,30 al caffé Tommaseo Alleanza popolare presenta i candidati: Danilo Bertoli, Antonietta Massaro e Diego Mechi. La Democrazia cristiana, nella sede di via Genova 11, terrà una conferenza stampa con i vertici regionali, fra cui la candidata di Trieste Romina Ascenzi. Gianfranco Carbone del Nuovo Psi sarà presente alla mattina al gazebo in piazza della Borsa, mentre nel pomeriggio incontrerà Seghene e i consiglieri Olla e Della Valle, nonché De Gioia. **Domani** in piazza della Borsa, dalle 11 alle 20 sarà allestito un gazebo di Cittadini di Trieste per l'Ulivo.

I ruoli di Trieste e del Friuli Venezia Giulia, quali crocevia della futura Europa, sono stati gli argomenti principali trattati ieri sera dal candidato per le europee di «Uniti per l'Ulivo», Carlo Pegorer, nel corso dell'incontro con alcuni esponenti del Centrosinistra triestino, svoltosi nel gazebo di piazza della Borsa. Pegorer ha ricordato le potenzialità rappresentate dalla realizzazione del Corridoio 5 e dalle autostrade del mare, individuando nel porto di Trieste e nell'intera regione «un fulcro nevralgico per la crescita e lo sviluppo dell'Europa». Con il candidato hanno dialogato i consiglieri comunali Roberto Decarli, Silvano Magnelli e Fabio Omero, che hanno portato il discorso su di un piano squisitamente locale, sempre riferendosi allo sviluppo economico della città. L'ex europarlamentare europeo, Giorgio Rossetti, che ha vissuto le legislature pionieristiche del Parlamento europeo, ha sottolineato «la rilevanza della costruzione dell'Europa unita» nel contesto della crescita dell'intero continente sia sotto il profilo economico che sociale e politico. In mattinata Pegorer si è recato nel rione di Servola dove ha visitato la Casa Verde nonché la Festa del Pan svoltasi al circolo Ivan Grbec, dove ha potuto apprezzare «il forte spirito di comunità che lega i servolani al loro rione».

Comperiamo oro
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò, 36 Trieste
Tel. 040639006 040630037

ANNUNCI SANITARI

La Legge 14 ottobre 1999 n° 362 Gazzetta Ufficiale n° 247 del 20 ottobre 1999

Consente

La pubblicità delle professioni sanitarie ausiliarie, delle case di cura private e dei gabinetti ed ambulatori mono o polispecialistici anche attraverso quotidiani e periodici d'informazione. Questo giornale è a disposizione dei professionisti interessati.

FARMACIA ALLA MADONNA DEL MARE
dott.ssa Claudia Torrisi
Omeopatia - Erboristeria
Veterinaria - Cosmesi
Dietetica - Prima infanzia
Articoli sanitari
ORARIO:
dal lunedì al venerdì: 08.30/13.00 - 16.00/19.30
sabato: 08.30/13.00
34133 Trieste - Largo Piave, 2 (ang. V. Coroneo)
Tel. 040 361655 - Fax 040 362381
www.farmaciaallamadonnadelmare.it

Dott. ALESSANDRO PARMA
Medico Chirurgo
Malattie Reumatiche
Specialista in Medicina interna
Specialista in Nefrologia
Via Oriani n. 4 - Trieste
Tel. 040/7606100
Aut. Comune Trieste prot. com. 11-85/26-02 - prot. Com. 133526 dd. 15/10/02

FABRIS &PERSI
CONVENZIONATO A.S.S.
APPARECCHI PER DIAGNOSTICA ED ELETTROMEDICALI.
MOBILI E ATTREZZATURE AMBULAT.
CORSETTERIA. CALZE ELASTICHE E TERAPEUTICHE.
MATERASSI ANTIDECUBITO.
VICINO A.S.S. V. NORDIO.
TRIESTE - V. SLATAPER, 6 - APERTO LUNEDÌ MATTINA
TEL. 040 761 225 FAX 040 3 483 000

FISIOMED ITALIA S.R.L.
Fisioterapia
Dir. San. Dott. Andrea MAGGI
Ortopedico
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

DOTT.SSA MARIA LUISA ONOR
VIALE MIRAMARE N. 3
040 420643 - 328 3640161
PSICHIATRA - PSICOTERAPEUTA
aut. n. 253 rilasciata dal comune di Trieste in data 26/02/04
prot. corr. n. 85/9-2004

FISIOMED ITALIA S.R.L.
DIAGNOSI E TERAPIA DELL'OSTEOPOROSI
Densitometria ossea computerizzata - MOC
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

Vista Più Ottica Discount
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1 TEL. 040-54374
OCCHIALE COMPLETO CON LENTI ANTIRIFLESSO ANTIGRAFFIO € 79,00
WWW.OTTICADISCOUNT.IT

evita la fila
usa il filo
prenota al telefono
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
A Azienda
S Servizi
S Sanitari
N°1 triestina
CALL CENTER 040 670 20 11

Per la pubblicità in questa rubrica: MANZONI & C. - 040.6728318

I due candidati sindaci di Monrupino chiedono un nuovo ruolo per la struttura di Fernetti dopo l'allargamento Ue

«Un nuovo ruolo per l'autoporto»

Krizman e Pisani: «Serve dialogo con la Slovenia, concordiamo una soluzione»

Il Comune ha solo il 14% delle quote, l'obiettivo è il coinvolgimento al 100%. La presenza di Trieste e della Provincia «rallenta il dialogo oltreconfine»

Trovare una soluzione, una nuova «missione» e un nuovo sbocco per l'autoporto di Fernetti. E' questo uno dei temi centrali della campagna elettorale nel piccolo comune che ospita la struttura, argomento strategico all' indomani dell'ingresso della Slovenia nell'Unione Europea. Trovare un nuovo ruolo, che vada bene a tutti i soggetti che fanno parte della proprietà, ma che vada bene soprattutto al comune di Monrupino, posto che il sito si trova sotto quella giurisdizione. «Le idee sull'argomento non sono ancora chiare - commenta l'attuale sindaco e ricandidato alle elezioni, Alessio Krizman - vediamo che c'è ancora molta indecisione. In molti parlano e preparano strategie, ma a mio parere non è possibile trovare una soluzione che non sia condivisa con la Slovenia. Mi sembra che a oggi la soluzione sia ancora troppo vincolata alle posizioni politiche. Forse, se lasciassimo fare ai tecnici dell'autoporto, che hanno buone idee, sarebbe molto meglio...». Un po' polemico, Krizman non rinuncia a una frecciatina nei confronti del Centrodestra, non quello del comune - che nei programmi elettorali si allinea su una necessità di sviluppo del sito a favore del territorio - ma quello provinciale: un buon numero di quote dell'autoporto, infatti, si trova in mano al Comune di Trieste e alla Provincia di Trieste, e secondo Krizman quelle amministrazioni stanno rallentando un dialogo che non sia solo formale con enti e istituzioni slovene per trovare nuova linfa per la struttura. Concorda sulla posizione del sindaco anche il candidato di Insieme per Monrupino, Marko Pisani: «Manca un dialogo concreto con la Slovenia», dichiara. Dalle critiche alla parte costruttiva, sul futuro dello scalo: l'idea del mercato ortofrutticolo da trasferire in Carso non piace al primo cittadino Krizman, che preferisce invece l'ipotesi di una area logistica e di servizio per i camion che dal Porto devo avviarsi verso il Centro Europa. Area non doganale, ma di serio smergio e gestione transfrontaliera. «Il comune di Monrupino ha solo il 14 per cento nella proprietà dell'autoporto - dichiara - ma spero che verremo coinvolti al cento per cento. E' importante ricordare che qualsiasi modifica della destinazione d'uso del sito, infatti, deve essere concepita all'interno di una variante di piano regolatore, e il piano regolatore si vota nell'ambito del nostro consiglio comunale».

fr.c.

Un'immagine dell'autoporto di Fernetti.

Al via questa sera la manifestazione della sinistra al campo sportivo del Sokol

Festa dell'Unità ad Aurisina

Al via questa sera ad Aurisina, al campo sportivo del Sokol, la Festa dell'unità e del novo delo, organizzata in perfetto clima pre elettorale dall'Unione comunale democratici di sinistra del comune. L'appuntamento, che proseguirà fino a lunedì 7 giugno, prevede un mix tra comizi elettorali, musica e cabaret. Si inizia oggi alle 18, con l'apertura dei chioschi enogastronomici, e con il ballo, a partire dalle 20.30, con il complesso «Oasi». Sabato, invece, appuntamento alle 19.30 con il concerto del coro partigiano Tomazic, seguuito con il ballo del complesso Buria. Domenica 6 giugno, chioschi e ballo, ma anche il comizio dei Diessini: interverranno Massimo Veronese, segretario comunale del Ds di Aurisina, Marisa Skerk, consigliere comunale, il segretario provinciale Bruno Zveck e il presidente regionale della componente slovena dei Ds Igor Dolenc. Lunedì la festa proseguirà con l'organizzazione della Sinistra giovanile: alle 18 è previsto il concerto dei gruppi musicali Sound Rise e The Ratatans; alle 20 dibattito su «I giovani e l'Europa», al quale interverranno i candidati alle europee Carlo Pegorer e Daria Dolfini. Chiuderà la quattro giorni lo spettacolo «Zelig Cult».

Aprono gli uffici dell'Aiat a Muggia e a Sistiana

Oggi e domani l'Aiat di Trieste apre i suoi uffici informativi di Sistiana e Muggia per la stagione estiva che si concluderà il 10 ottobre in concomitanza con lo svolgimento della «Barcolana». E, come ormai consuetudine, gli spazi espositivi ospiteranno mostre di prestigio di artisti riconosciuti a livello locale, regionale e internazionale.

Oggi, alle 18.30, nella sede Aiat di Muggia (via Roma, 20) verrà inaugurata la mostra «Realtà e memoria: paesaggi dell'anima» dedicata all'artista Renate Pohl in collaborazione con l'Associazione culturale realtà di Alpe Adria. La presentazione dell'evento sarà a cura del critico d'arte Enzo Santese e fino al 19 giugno il pubblico potrà visitare l'esposizione dalle 11 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 18.

Domani, invece, sarà la volta della sede Aiat di Sistiana (Sistiana, 56/b) che ospiterà fino al 20 giugno i quadri di Rupert Rebernig: «Impressioni carsiche», è questo il titolo della mostra (organizzata in collaborazione con l'Associazione austriaca di Trieste), sarà visitabile dal pubblico ogni giorno dalle 11 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 18.

Da stasera ogni venerdì

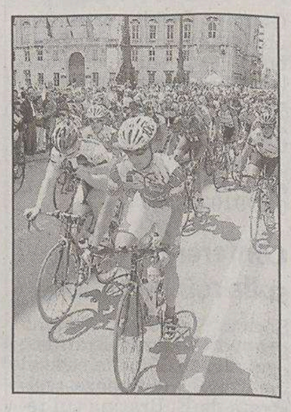
Mercatino delle pulci

Con la bella stagione nella baia di Sistiana ritorna anche l'appuntamento settimanale con il mercatino dell'usato e delleoccasioni a cura dell'Associazione culturale Cose di vecchie case. Questa sera dalle 18 alle 24 infatti si ripresenta il mercatino delle pulci che tornerà nella baia tutti i venerdì sera.

Sarà parte integrante inoltre delle iniziative di animazione previste per i prossimi mesi e tra queste anche la musica proposta dai migliori dj.

Oltre cinquecento atleti invaderanno la cittadina per correre la terza tappa: le strade saranno bloccate. Chiuse le scuole

Tocca al Giro del Friuli, oggi paralisi a Muggia



La partenza del Giro.

Sarà una invasione di circa 500 atleti quella che toccherà Muggia oggi.

Tanti sono, tra corridori, componenti delle squadre e addetti alla corsa, i componenti della carovana del giro del Friuli Venezia Giulia per dilettanti che correrà a Muggia la terza tappa.

Gli organizzatori hanno disegnato un circuito cittadino di 112 km. I ciclisti partiranno dal Mandracchio, svolteranno a destra in largo Caduti per la libertà, imboccheranno via Roma per affrontare la salita alle Mura e salita Muggia Vecchia, quindi scenderanno in darsella San Bartolomeo e torneranno verso Muggia lungo strada per Lazzaretto. L'arrivo è posto sul lungomare Venezia. I 135 corridori ripeteranno il circuito nove volte. La partenza è prevista per le 12.30, l'arrivo intorno alle 16. Le squadre partecipanti, una trentina, arriveranno in mattinata da Lignano, dove i corridori alloggiano per tutta la durata della manifestazione.

La gara comporterà per i muggesani alcune restrizioni al traffico veicolare. A partire dalle 8 e fino al termine della gara non si potrà posteggiare sul lato mare di via Garibaldi e Lungomare Venezia, nel tratto compreso tra la caserma della GdF e il n. 2 di strada per Lazzaretto, dove saranno montate le tribune. Dalle 11.30 fino alle 16 circa, per consentire i passaggi dei corridori, sarà in vigore il divieto di transito lungo il seguente percorso: via Battisti, Largo Caduti per la libertà, piazza della Repubblica, via Roma, salita alle Mura, salita Muggia Vecchia (strada provinciale), via Vivoda, strada per Chiampore (strada provinciale), darsella di San Bartolomeo (strada provinciale), strada per Lazzaretto (strada provinciale), Lungomare Venezia, Via Garibaldi, largo Sauro, riva de Amicis, via Manzoni.

Particolarmente impegnati gli agenti della polizia municipale che dovranno potenziare le fila.

I più felici saranno sicuramente gli studenti delle scuole di Muggia, pubbliche e private, che per l'occasione sono stati esentati dalle lezioni.

MONRUPINO

I progressisti ripropongono Krizman e volti giovani

E' iniziata nella casa carsica di Monrupino la presentazione della Lista Progressista che ricandida a sindaco Alessio Krizman. Quest'ultimo chiede la conferma dei candidati uscenti, con alcuni nuovi inserimenti. Il sindaco ci tiene a spiegare il simbolo che rappresenta la sua Lista progressista: «E' l'immagine del monumento che abbiamo in piazza a Monrupino. Un monumento ai caduti che gli stessi abitanti di Monrupino hanno contribuito a costruire, e che non ha simboli di esclusione. E' per ricordare tutti i caduti, ed è per ricordare che la convivenza e la socialità, in questo comune, non vedono e non vivono barriere di carattere politico».

La Lista ricandida sette consiglieri oggi attivi, oltre al sindaco: cinque i nuovi candidati, tre dei quali molto giovani: «un ricambio necessario - specifica Krizman - accanto all'esperienza di quanti hanno lavorato fino ad oggi, e con profitto». Sul fronte del programma, come già anticipato, Krizman si pone l'obiettivo di continuare a fare quello che sta facendo, in una cornice più ampia, visto l'accordo ottenuto con l'altra lista, espressione della Margherita e dell'Unione Slovena. «Lavoriamo per lo sviluppo e il progresso generale, con particolare attenzione ai diritti e ai bisogni dei singoli cittiadini e dell'intera comunità; garantiremo servizi moderni ed efficienti, opereremo nel pieno rispetto dell' eguaglianza tra cittadini italiani e sloveni». Alla presentazione della Lista progressista, e a sugello dell'accordo siglato con l'Unione Slovena, è intervenuto anche il candidato sindaco Marko Pisani.

fr.c.

SAN DORLIGO

Il Centrodestra si presenta con la lista degli assessori

La lista civica di Centrodestra «Uniti nelle tradizioni» presenta già la possibile lista di assessori, in caso di vittoria alle amministrative di San Dorligo. Ma avanza dubbi sulla correttezza nella raccolta di firme per la candidata avversaria, Fulvia Premolin, sostenuta da cinque liste di Centrosinistra.

«Raccoglievano firme con il nome di Sandy Klun, ma poi hanno cambiato candidato, e non abbiamo visto altre raccolte di firme. Vogliamo un chiarimento su come, quando e chi le ha raccolte», dice il candidato sindaco di «Uniti nelle tradizioni», Boris Gombac.

La lista intanto ha già chiare le possibili deleghe degli assessorati: la consigliera uscente e capolista Silvana Mondo vicesindaco e assessore al Personale, la candidata Cristina Deponte all'Agricoltura, artigianato, turismo e commercio, il candidato Massimiliano Dazzi all'Urbanistica e Bilancio, e Annamaria Skaber (insegnante) come assessore esterno alla Cultura, scuola e sport. A Gombac, in caso di elezione, anche la delega ai Lavori pubblici. «Se non saremo eletti, costituiremo comunque un governo ombra. Sono persone valide che pongono fine a quella gestione "familiare" della politica attuale», così Gombac.

Tra le priorità in caso di elezione, il candidato ha citato: abolizione dell'addizionale Irpef, eliminazione delle emissioni maleodoranti della Siot, un sottopasso in via Flavia per agevolare la viabilità verso Domio, il bypass ad Aquilinia, applicazione del contratto di lavoro per i dipendenti comunali con l'addizionale per il bilinguismo, revoca dell'autorizzazione all'impianto per calcestruzzi legato alla costruzione delle gallerie per Cattinara, istituzione della commissione trasparenza.

s.re.

MUGGIA La terza della scuola Zamola e la quinta della De Amicis vincono il premio sull'ecologia

Capitan Eco fa il pieno di rifiuti

Raccolte dagli alunni 60 tonnellate di materiale riciclabile

In un sondaggio i genitori si dicono favorevoli alla materia di insegnamento

«Sì all'educazione ambientale»

La tutela e il rispetto dell'ambiente sono tematiche sentite dai muggesani, che perlopiù giudicano la città abbastanza pulita, e vorrebbero fare di più per migliorare la raccolta, differenziata e non, dei rifiuti.

Sono alcuni dei risultati ottenuti dal questionario allegato al materiale fornito ai bambini delle scuole elementari e materne di Muggia che hanno partecipato alll'iniziativa «Il tesoro di Capitan Eco».

In base ad una sintesi dei risultati raccolti, si evince che gli stessi genitori hanno approvato quasi all'unanimità che a scuola ci si occupi di educazione ambientale.

Inoltre la maggioranza pratica la raccolta differenziata, almeno in parte anche se si lamentano dei pochi cassonetti sul territorio, mentre quasi il 50 per cento conosce e frequenta la piazzola ecologica ma altrettanti non hanno mai sentito parlare di compostaggio domestico.

Il logo di capitan Eco

Sulla pulizia della cittadina, quasi il 60 per cento ritiene che sia abbastanza pulita, anche se in molti ancora pensano che tale aspetto sia al di sotto delle aspettative. C'è anche chi chiede più controlli e anche sanzioni contro l'abbandono di deiezioni canine.

Sulla raccolta differenziata, il 25 per cento sarebbe favorevole anche ad un servizio porta a porta, altrettanti vorrebbero campagne informative più complete, ma in generale sono disposti ad impegnarsi a migliorare l'ambiente in cui crescono i loro figli.

s.re.

Con una festa in piazza Marconi si è conclusa ieri la manifestazione di educazione ecologica Il tesoro di Capitan Eco, promossa dal Comune di Muggia con le scuole cittadine. È risultata vincitrice la classe terza della scuola «Zamola», seguita dalla quinta B della «De Amicis» e dalla prima della «Zamola». Tra le scuole materne, ha vinto il «Giardino dei mestieri».

Il gioco consisteva nel raccogliere più rifiuti riciclabili possibile. In cambio si ricevevano le «ecomonete» (una per ogni due chili di rifiuti consegnati alla piazzola ecologica) da raccogliere nei salvadanai nelle varie classi. Vinceva, ovviamente, chi aveva raccolto più monete.

Dall'operazione è risultato che sono state raccolte 60 tonnellate di materiale riciclabile (carta, plastica, vetro, lattine).

Soddisfatto l'assessore ai Servizi tecnici e Ambiente Dario Grison (Fi): «Sono contento del risultato e anche emozionato nel vedere tutti questi bambini qui in piazza. Ringrazio i bambini, i genitori e gli insegnanti per aver partecipato», ha detto ieri in occasione della premiazione.

L'assegnazione dei riconoscimenti ha visto protagonista «Capitan Eco» in persona, che ha regalato a tutti i partecipanti un attestato e un quaderno di «Capitan Eco» (categoricamente, in carta riciclata). Ai vincitori anche una maglietta con il capitano e l'attestato di vincitore. Solo la scuola materna ha preferito ricevere il corrispettivo in denaro, per acquistare materiale didattico.

«Visto il materiale riciclabile raccolto, la collettività ha risparmiato quasi 7 mila euro, che potranno essere impiegati per i parchi giochi delle scuole. Ed inizieremo con la scuola di Aquilinia», ancora Grison. Che pensa già al prossimo anno: «Questa non è un'iniziativa sporadica, il prossimo anno raddoppieremo. Ci sarà un nuovo gioco, analogo a questo, ma si pensa anche ad un corso di ecologia nelle scuole, con esperti che spiegheranno l'intero ciclo di riutilizzo dei rifiuti, e forse si porteranno anche i bimbi a far visita all'inceneritore di Servola, per vedere che fine fa ciò che gettiamo via».

Sergio Rebelli

Gli alunni alla premiazione della manifestazione in piazza.

MUGGIA All'Ufficio relazioni con il pubblico è stata esposta la pianta delle opere previste in città. Niente più chioschi per il Carnevale estivo

Lavori pubblici, la mappa è visibile in Comune

All'Ufficio relazioni col pubblico di Muggia è possibile visionare la mappa dei lavori pubblici previsti in città, e si possono ottenere informazioni. La mappa è stata esposta nei giorni scorsi anche in piazza Marconi, alla presenza del sindaco, pronto a fornire risposte ai cittadini, anche se ancora una volta, almeno inizialmente, si è finito per parlare dei parcheggi a pagamento, con una decina di persone che che ha affrontato l'argomento in tono alquanto polemico.

Un portavoce del gruppo (e mancava qualche giorno all'avvio del «ticket») ha dato sfogo al malumore, criticando le scelte dell'amministrazione, tra cui i permessi per i residenti in centro, «che discriminano chi vive in periferia». Gasperini ha risposto che «è normale che nelle città si paghi il parcheggio» e che «zone libere ci sono e non si può pretendere di trovare sempre parcheggio davanti al negozio».

Affermazioni che hanno trovato d'accordo alcuni cittadini, ma non tutti. Lo stesso gruppetto a un certo punto se n'è andato, sollecitato dal «portavoce», dicendo: «Così il sindaco si è giocato la rielezione».

Ma qualcuno poi si è anche informato dei prossimi lavori pubblici, che riguarderanno opere al cimitero, sul lungomare Venezia (già da fine estate) e ai marciapiedi delle vie D'Annunzio, Mazzini e limitrofe.

Un'altra questione sollecita, in materia di urbanistica, dei commenti, ed è la decisione di Gasperini di non ospitare più nel centro storico di Muggia il chioschi del cosiddetto Carnevale estivo con cui le compagnie usano in parte finanziare le manifestazioni invernali, quest'anno completamente saltate. Sulla materia intervengono Andrea Mariucci, di Cittadini per Muggia, e la portavoce del movimento, Roberta Tarlao, che in una nota affermano di non condividere questa decisione «presa solo perché lo spazio in cui si allestivano queste strutture è diventato parcheggio a pagamento». Si sostiene che a paragone degli anni '80 quando i chioschi invadevano tutto il centro ora basterebbero l'allargata piazza Repubblica o la piazza sopra Caliterna, e che comunque si tratta di una attrazione turistica per Muggia. «Il fatto che il turismo a Muggia sia ancora un terreno vergine - conclude la nota - dovrebbe indurre gli amministratori a creare nuove iniziative in questo senso, aggiungendo manifestazioni e non togliendole, salvaguardando e recuperando le tradizioni che sono una peculiarità di Muggia».

Il Comune di Muggia

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
●PRIMO PIANO●
Apertura: 9 - 12

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Associazione Petrarca

L'Associazione liceo ginnasio Petrarca comunica a soci e amici che oggi alle 11, nell'aula magna del liceo, avrà luogo la consegna agli alunni meritevoli dei premi a ricordo dei professori Adriano Mercanti e Rodolfo Verzegnassi e dei dottori Luciana Segata Di Fede e Salvatore Di Fede. La manifestazione sarà allietata dal coro del liceo.

San Martino al Campo

Oggi dalle 17.30, in piazza Sant'Antonio Nuovo, l'Arancioindaba, gruppo giovanli della Comunità di San Martino al Campo, presenterà l'«Orange street party», festa di musica, giocoleria, breakdance e writing.

Artisti della Mitteleuropa

L'Associazione esperantista triestina presenta le opere di Augusto Bartoli, triestino, Janos Toth, ungherese, Elvis Krstulovic, croato, nella sala comunale d'arte Negrisin di Muggia. La mostra resterà aperta fino al 17 giugno con orario 10-12 e 17-19, escluso la domenica, ingresso libero. Per informazioni: esperantotrieste@adriacom.it, tel. 040/350093, 040/763244.

L'Enpa per le scuole

Concorso zoofilo

Notevoli le adesioni al 37.o concorso zoofilo scolastico, indetto dalla locale sezione dell'Ente nazionale protezione animali, delle scuole materne, elementari e medie inferiori della provincia di Trieste. Tutti gli elaborati saranno esposti domenica 3 ottobre nella sala Illiria della Stazione marittima.

La partecipazione al concorso è gratuita e il termine per la consegna scadrà il 30 giugno. Possono aderire al concorso tutti i giovani della provincia, dai tre ai sedici anni.

Per informazioni si può telefonare alla sede dell'Enpa allo 040/910600 dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20. Il testo del bando è visibile sul sito internet www.enpa-trieste.it.

L'anno scorso hanno aderito oltre 25 scuole cittadine e sono stati premiati ben 100 giovani alla presenza dei rappresentanti della Provincia, che ogni anno contribuiscono attivamente all'iniziativa con coppe e medaglie.

Amici del cuore

L'unità mobile dell'Associazione amici del cuore stazionerà oggi in piazza Sant'Antonio con orario 9-13, 16-19 e domani con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Gli umaghesi per San Pellegrino

Domenica messa alle 16 nell'ostello scout di Campo Sacro di Prosecco, seguita dalla processione, e dal tradizionale incontro conviviale. Parteciperanno la banda Anvgd e il coro dell'Unione degli istriani.

Associazione austriaca

Domani l'Associazione austriaca (che ha sede in piazza Sant'Antonio 2) offre a soci e simpatizzanti uno spettacolo di danze e canti folcloristici. Il programma prevede la partecipazione di una cinquantina di artisti dalla Carinzia, fra cui un gruppo di giovanissimi danzerini. La manifestazione avrà luogo alle 17 in via Coroneo 15, nel salone della Società germanica di beneficenza.

Canottaggio all'Adria 1877

Sono aperte le iscrizioni ai corsi d'avviamento al canottaggio riservato a ragazzi e ragazze dai dieci ai quattordici anni. L'inizio dell'attività è previsto per martedì 15 giugno. Per informazioni rivolgersi alla società sita al pontile Istria 2 (Sacchetta), oppure telefonare al n. 040/303803 o cell. 3292047833.

Nautica Pullino

La Società nautica Pullino (via Battisti 17 a Muggia) organizza un corso estivo di avviamento al canottaggio, al mattino, da martedì 8 giugno, a venerdì 30 luglio, per ragazzi e ragazze nati negli anni dal 1989 al 1994. Per informazioni telefonare allo 040/272472.

Problemi di fede per telefono

L'Associazione cattolica per il catechismo di strada ricorda che per problemi di fede si può telefonare ai seguenti numeri (risponderà una voce amica): martedì 9-11 tel. 040/301411 risponderà un padre francescano, venerdì 21-23 tel. 040/53338 risponderà un padre gesuita, venerdì 20-23 tel. 040/631430 risponderà un sacerdote diocesano.

«Estate 2004»

L'Unione sportiva Triestina Nuoto organizza «Estate 2004» per informazioni e iscrizioni da lunedì a venerdì dalle 15.30 alle 17.30. Telefono 040/306580, oppure cellulare 340/0541546.

Alcolisti in trattamento

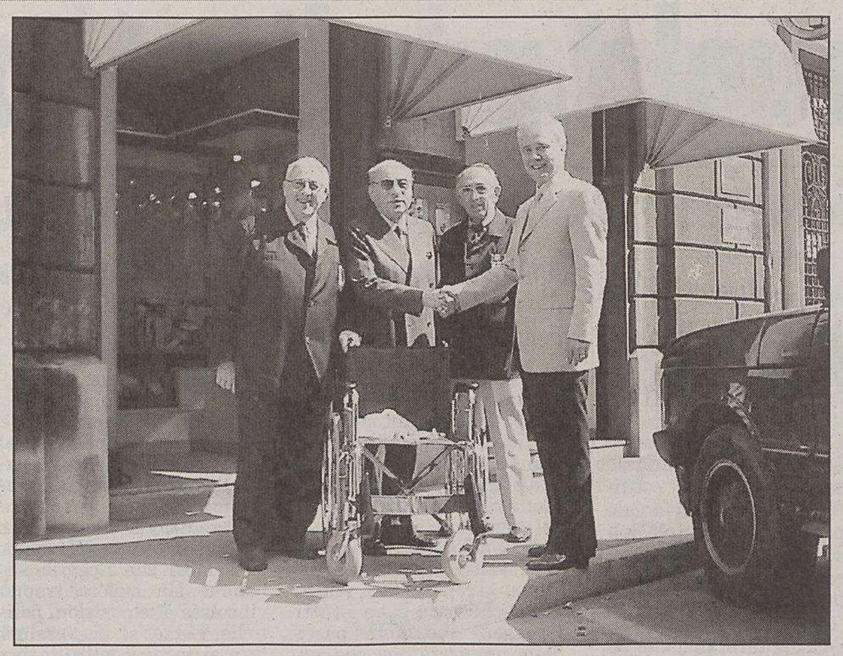
Gli operatori volontari, qualificati nel settore, sono a vostra disposizione per tutti i quesiti sull'uso dell'alcol e i problemi che ne possono derivare. Il servizio è gratuito e assolutamente riservato presso la sede Acat (club alcolisti in trattamento) di via Foschiatti 1. Orario: mattino da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12, pomeriggio lunedì dalle 18.30 alle 19.30 e venerdì dalle 17.30 alle 19. È attiva la segreteria telefonica 24 su 24: 040/370690.

Febbri sconosciute

Oggi all'aula A della zona didattica dell'Ospedale di Cattinara, strada di Fiume 447, si terrà alle 15 l'incontro su «Febbri di origine sconosciuta: attualità etiopatogenetiche e percorsi diagnostico-terapeutici».

Sci d'erba da domani

Lo Sci Cai Trieste informa che domani, dalle 16 alle 18, riprende l'attività dello sci d'erba, nel suo centro sportivo «Tre Camini» di Cattinara (ex polveriera). È necessario presentarsi con scarponi, guanti e bastoncini da sci. Sci Cai Trieste, via di Donota 2, tel. 040/634351 lunedì e giovedì 18-20.



Una carrozzina per disabili grazie ai tappi

Raccolta tappi: obiettivo raggiunto. Grazie alla generosa collaborazione di alcuni istituti scolastici, enti e singoli cittadini, l'Unitalsi (Unione nazionale italiana trasporto ammalati a Lourdes e santuari internazionali) di Trieste è riuscita ad acquistare una carrozzina che verrà messa a disposizione dei disabili dell'associazione. Vista la grande partecipazione, la raccolta prosegue. Il prossimo obiettivo è l'acquisto di un sollevatore per disabili. L'Unitalsi è infatti riuscita a promuovere una grande raccolta di tappi nella nostra città.

Sport per ragazzi

La società Asone organizza a Lazzaretto-Muggia campi estivi settimanali di basket-volley-swim, per ragazzi e ragazze dal 13 giugno al 3 luglio. Per informazioni tel. 339/2688122.

L'origine delle malattie

Sono stati attivati i corsi sulla comprensione e risoluzione dei conflitti che portano all'insorgenza di ogni malattia, secondo le leggi biologiche di Hamer. Per informazioni 347/4146028 - 349/5557393.

Gara per enigmisti

Giorgio Dendi organizza una gara per solutori di rebus e giochi enigmistici dalle 15 di domani, nell'oratorio San Luca, via Forlanini 26. Tale gara è adatta a tutti, a partire dagli studenti delle medie. Informazioni: eurekats@virgilio.it o 040/910365 ore serali.

Conferenza sulla reincarnazione

Società teosofica italiana gruppo «Edoardo Bratina»: oggi alle 19.30 nella sede di via Toti 3, conferenza registrata da E. Bratina sul tema della reincarnazione.

Attività pro Senectute

Al Club Rovis, alle 10, il consueto corso di ballo con inizio alle 17, concerto del pianista polacco Marian Sobula, che eseguirà musiche di Haydn, Beethoven, Liszt e Rachmaninoff. Il centro diurno Crepaz è aperto dalle 9 alle 19.

Casa del popolo

Oggi alle 20, alla Casa del popolo Canciani di via Masaccio 24, un'eccezionale Traviata diretta da Riccardo Muti con la regia di Liliana Cavani e l'orchestra e il coro della Scala di Milano. Video con proiezione su grande schermo.

«Ars foroiuliana»

Gli astrattisti triestini Aldo Famà, Bruno Ponte, Olivia Siauss e Claudio Sivini, assieme ad altri dieci artisti della regione, sono stati invitati a esporre alcune loro opere nelle sale del restaurato palazzo Manzioli di Isola d'Istria in occasione della mostra «Ars foroiuliana». La mostra sarà visitabile da domani al 20 giugno. Inaugurazione oggi alle 20.

Musiche da film

Oggi alle 18, nella sala conferenze del Circolo Generali, piazza Duca degli Abruzzi 1, Liliana Ulessi presenterà il cd di musiche da film, realizzato dal duo composto da Severino Zannerini (violoncello) e Fabio Montomoli (chitarra), che eseguirà dal vivo alcuni dei brani contenuti nel cd.

Vigini presidente dei granatieri

La sezione triestina dei granatieri in congedo intitolata alle medaglie d'oro Carlo e Giani Stuparich ha rinnovato le cariche valide per il triennio. Gli eletti sono: presidente Claudio Vigini, vicepresidente Fabio Ferluga, segretario Graziano Valdemarin, consiglieri Massimo Berdini e Guido Vidoni.

Famiglia montonese

La Famiglia montonese, associazione aderente all'Unione degli istriani, ha indetto un concorso per il conferimento di un premio di studio in memoria del generale Vito Tomasi. Tale premio di studio è destinato a promuovere una ricerca riguardante il territorio di Montona e/o il suo circondario. La partecipazione è aperta a tutti. L'importo del premio è pari a 2500 euro e sarà devoluta al primo classificato. Contattare la segreteria dell'Unione, via Pellico 2, con orario 9.30-12.

Paesaggi dell'anima

Oggi alle 18.30 inaugurazione della mostra «Realtà e memoria: paesaggi dell'anima», dedicata all'artista Renate Pohl alla sala espositiva dell'Aiat a Muggia (via Roma 20). Presentazione del critico Enzo Santese.

Sport per disabili

Oggi, alle 13 circa, ci saranno le premiazioni finali del 3.o match race classe Dream organizzato dal polo sportivo disabili del Carducci per gli alunni diversamente abili e abili accompagnatori della scuola e di altre istituzioni scolastiche della provincia. La manifestazione avrà luogo alla Capitaneria di porto.

Viaggio in Grecia

L'associazione Panta Rhei ricorda che sono aperte le iscrizioni al viaggio in programma il prossimo settembre «Grecia classica e Meteore». Per informazioni tel. 040/632420, cell. 335/6654597.

Stella alpina

L'Associazione Stella alpina, via Biasoletto 10, organizza un coro di bambini dai 5 ai 10 anni guidati dalla maestra Lidia Vouch-Patrignani; ci incontreremo mercoledì 9 giugno alle 17.30 in sede. Telefonare per informazioni al venerdì 040/360296 dalle 20 alle 22.

Circolo «Cossetto»

Il circolo «Norma Cossetto» informa i suoi associati che il 26.o raduno degli ex allievi dell'istituto magistrale Regina Margherita di Parenzo si terrà a Grado domani. Per informazioni rivolgersi all'Unione degli istriani, via S. Pellico 2, tel. 040/636098.

Le poesie della Turco

Luciana Turco si propone domani alle 17.30 al Circolo della Ras, via Santa Caterina 2. «Ogni domenica un racconto», storie di donne qualsiasi, piccoli spaccati emozionali che potrebbero far parte di ognuna di noi. Sarà accompagnata dalla fisarmonica di Fabio Zoratti.

Corsi di inglese

L'Associazione italo-americana di via Roma 15 organizza corsi intensivi di inglese per tutti i livelli dal 7 giugno al 2 luglio sia alla mattina che al pomeriggio. Per informazioni, telefonare allo 040/630301 dalle 16 alle 20 dal lunedì al venerdì oppure scrivere a info@assitam.com.

Cicloturismo in Carinzia

Domenica 20 giugno l'associazione di guide cicloturistiche «Bike & nature» organizza un'escursione giornaliera lungo il lago Wörthersee in Carinzia. Iscrizioni entro venerdì 11 giugno. Per informazioni contattare il numero 347/2321979.

A Praga con «Cuore amico»

«Cuore amico» Muggia organizza per soci e simpatizzanti una gita a Praga, con visita ai castelli boemi dal 25 al 29 agosto. Per informazioni telefonare allo 040/330733 dalle 10.30 alle 12 dal lunedì al venerdì.

PICCOLO ALBO

Domenica 30 maggio è stato ritrovato un mazzo di chiavi sul marciapiede di via San Pelagio, angolo via Caravaggio. Sono state portate alla caserma dei carabinieri di via S. Cilino, vicino all'ingresso dell'Opp.

Cerco un testimone per una caduta occorsami sulla linea n. 1 il giorno 14 maggio alle ore 12 circa. Rivolgersi al tel. 040/364859, 340/7217492.

Giovedì prossimo al «Filoxenia» si concluderà l'anno della sezione triestina dell'Ammi

Mogli dei medici, intensa attività culturale

Si concluderà giovedì 10 giugno alle 20 al ristorante «Filoxenia» (via Mazzini 3) l'anno sociale 2003-2004 della locale sezione dell'Ammi (Associazione mogli medici italiani) presieduta da Marina Giannotta. Un anno denso di attività articolato in vari settori, iniziato il 18 ottobre 2003, ricorrenza della festività di San Luca, patrono dei medici, con un incontro con il dottor Stefano Vajtho, responsabile di «Medici senza frontiere» del Friuli Venezia Giulia, e il dottor Ravalico, presidente della Caritas diocesana, presente il presidente dell'Ordine dei medici di Trieste, professor Mauro Melato. È stata poi la volta del dottor Antonio Giannotta, medico della Cri corpo militare che, col supporto di immagini, ha illustrato la sua esperienza a Nassiriya.

Per gli incontri di carattere letterario sono stati protagonisti la scrittrice Carla Mocavero che ha presentato il suo libro «La casa di Amalia», e il professor Arrigo Polacco che ha parlato su «Grandi geni ma anche grandi sofferenze».

La presidente dell'Ammi Marina Giannotta mentre sta premiando il medico Maria Ada Corich. (Italfoto)

Per i temi d'attualità sono stati relatori il dottor Marco Confalonieri, direttore della struttura di Pneumologia degli Ospedali riuniti di Trieste e il dottor Marco Plossi, dell'Ufficio urbanizzazione del Comune, nonché la dottoressa Caterina Dolcher, difensore civico del Friuli Venezia Giulia, e il dottor Alessandro Zammarchi, difensore civico del Comune di Trieste.

Il sodalizio ha assegnato una borsa di studio a Maria Ada Corich, giovane medico concittadino, ha donato al reparto di chirurgia pediatrica dell'Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» una pompa ad infusione per l'alimentazione parenterale totale e ha collaborato con l'Andos (Associazione donne operate al seno) al «Percorso donna», serie di conferenze dedicate alla divulgazione di una corretta prevenzione per la salute della donna.

Non sono mancate visite a mostre ospitate in musei cittadini e non, una visita al Laboratorio merceologico della Camera di commercio dove il dottor De Palo ha svolto un intervento sul caffè, e momenti di evasione con incontri conviviali.

Fulvia Costantinides

TRIESTE - GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15
Partenze da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20

TARIFFE

corsa singola:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 1,70; Trieste-Grignano € 2,80; Barcola-Grignano e/o Cedas € 1,10.
biciclette:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 0,55; Trieste-Grignano € 0,55; Barcola-Grignano e/o Cedas € 0,55.
abb. nominativo 10 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 8,40; Trieste-Grignano € 10,10; Barcola-Grignano e/o Cedas € 8,40.
abb. nominativo 50 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 21,60; Trieste-Grignano € 24,70; Barcola-Grignano e/o Cedas € 21,60.

ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

SOLO FESTIVI

Partenza da TRIESTE
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18

Arrivo a MUGGIA
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30

Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45

Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.15, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € 2,80; corsa andata-ritorno € 5,25; biciclette € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,95; abbonamento nominativo 50 corse € 21,60.
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.
Gli abbonamenti della serie 03M possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno 2004, previo pagamento della differenza.

ELARGIZIONI

– In memoria di Eugenio Millo per il suo compleanno (3/6) dalla moglie e figli 30 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Ermenegilda Glavina ved. Peteani (4/6) dal figlio Edoardo 20 pro Airc.
– In memoria di Giuseppe Maluta nel XXVII anniv. (4/6) dalla figlia Liliana Tevini 100 pro Astad.
– In memoria del papà nel II anniv. (4/6) dalla figlia Daniela 50 pro Agmen.
– In memoria dell'avv. Ferruccio Stradella da Luciana, Furio e Fiammetta 100 pro Aisac.
– In memoria di Anna Ziber (11/5) dalla fam. Cerniani Luigia, Liliana, Rossana 30 pro chiesa Ss. Ermacora e Fortunato (restauro).
– In memoria di Mario Sustersic nel IV anniv. (26/5) dalla moglie e figlie 50 pro Ass. Via di Natale.
– In memoria di Antonia Muiesan e Nuccj Gerin Muiesan nell'anniv. (27/5) da Gina Muiesan 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Maria e Livio Bean da Anita Poli e figli 25 pro Caritas, 25 pro Villaggio del fanciullo.
– In memoria della mamma Istria e della sorella Luciana nell'anniv. da Nerina Gregori ved. Zetto 25 pro Fameia capodistriana.
– In memoria di Attilio Piccoli per il suo compleanno dalla moglie Milena 25 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Gabriella Pischianz nel IV anniv. dal fratello Bruno 50 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Anna Colarich ved. Sicignano da Annamaria, Bruna, Italia 30 pro Residenza Campanelle (cerebrolesi).
– In memoria di Roberta D'Errico Gronegger da tutti i cugini Carisi e Gasperi 400 pro Airc.
– In memoria di Branko Franco Hrovatic dalla fam. Sperti 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Antonia Kutzurelos Tonello da Luciano Licudi 100 pro Ass. ital. contro le leucemie (Ud).
– In memoria di Gaetano Limbäck da Claudio e Dora Bianchi 50 pro parrocchia Ss Eufemia e Tecla (gruppo ecumenico).
– In memoria di Alfredo Mari da Tito Borghi 20 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Fabio Mauro dalla fam. Ardetti 25 pro Fond. Ota-D'Angelo-Hrovatin-Luchetta.
– In memoria di Bruna Miniussi dall'ass. Melara e amici 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giacomo Nobile dagli amici dell'Ictp 165 pro Accri.
– In memoria di Giovanna Paulin da Mario Vellich 100 pro Fond. Luchetta-D'Angelo-Ota-Hrovatin.
– In memoria di Anna Ziber dalle colleghe d'ufficio 245 pro Ass. Amici dell'Hospice Pineta.
– In memoria di tutti i propri defunti dalle fam. Ardetti, Sore, Spazzapan 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– Da Lucio Budin 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

FARMACIE

Dal 3 al 5 giugno

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Garibaldi 5, tel. 368647; via L. Stock 9, tel. 414304; lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 274998; Aurisina, tel. 200121, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Garibaldi 5; via L. Stock 9; via Roma 16; lungomare Venezia 3 - Muggia; Aurisina, tel. 200121, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Roma 16, tel. 364330.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 7 Gr MSC TUSCANY da Ravenna a molo VII; ore 7 Gr LEFKA ORI da Igoumenitsa a orm. 57; ore 8 Tu UND BIRLIK da Istanbul a orm. 31; ore 14 Rk MIRNA M. da Beirut a orm. 04; ore 16 Gr RAVENNA da Capodistria a orm. 14; ore 17 Mi CAPE SANTIAGO da Capodistria a molo VII; ore 17 Sg BALTIC SEA da Zawia a rada; ore 18.30 Bs VENEZIA da Durazzo a orm. 22.

PARTENZE
Ore 6 Pa WEELEK N. 3 da Alder a marsa El Brega; ore 13 Gr LEFKA ORI da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 14 Ma GRECIA da orm. 22 a Durazzo; ore 16 Sv ALPINA (ex SOCAR 7) da orm. 52 a Istanbul; ore 16 Ue MIKHAIL DOBROV da orm. 52 a Istanbul; ore 18 Ct DOLI da Afs a Umago; ore 19 Tu UND BIRLIK da orm. 31 a Istanbul; ore 23 Gr MSC TUSCANY da molo VII a Pireo; ore 24 Gr PARTHENON Siot 4 attesa ordini.

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Una casa per Wolf

Dopo il malinteso sui tempi di consegna della casa, il 24 maggio è stato firmato nei nostri uffici il contratto di comodato gratuito con il signor Werther Wolf, che per sue sfortunate vicende era stato sfrattato e costretto a vivere con il suo cane Adolf su una panchina in piazza Hortis. In meno di una settimana è stato completamente sistemato l'appartamento di via dell'Industria 18 dove il signor Wolf già vive e potrà rimanere fino a quando il Comune di Trieste o l'Ater gli troveranno un appartamento definitivo.

Da quando la notizia della consegna dell'appartamento è diventata di dominio pubblico, decine di persone si sono presentate nei nostri uffici con la speranza di ottenere un appartamento gratuitamente, cosa che ovviamente per noi è impossibile.

Speriamo di sensibilizzare le istituzioni preposte (Comune, Provincia, Ater, Regione e soprattutto i politici di ogni schieramento) a intervenire in maniera radicale per cercare di risolvere il problema della casa che sta coinvolgendo centinaia di famiglie che sono già o rischiano di trovarsi in mezzo a una strada; non è possibile che nel 2004 ci siano persone che debbano vivere su una panchina nell'indifferenza generale.

Possiamo garantire che il sorriso con il quale il signor Wolf ci ha ringraziato la scorsa settimana, quando gli abbiamo consegnato le chiavi dell'appartamento, valgono più di qualsiasi affitto percepito.

Speriamo che il nostro gesto serva a far riflettere tutti.

Un ringraziamento speciale alla professoressa Chiara Bernardoni per l'assistenza prestata.

Giorgio Calcara
Barbara Gerdina

Banca del tempo

Il direttivo e i soci della Banca del tempo Trieste 1 ricordano con riconoscenza Zuanna Lionetti, prematuramente scomparsa. Contribuì attivamente al buon funzionamento della Banca dedicando la sua conoscenza delle lingue in conversazioni con i soci. Suscitò in chi la conobbe simpatia e affetto.

Doretta Massa Martinoli
presidente
Banca del tempo

Balneazione a rischio

Leggo con preoccupazione e sdegno delle misure recentemente adottate dalla Capitaneria di porto per impedire la balneazione nei tratti di costa ritenuti a rischio per il passaggio di imbarcazioni e precisamente in prossimità dei porticcioli.

Una simile misura è giustificata all'ingresso di un porto commerciale, ma se si fa un conto dei rischi rispetto all'enorme gradimento da parte di migliaia di cittadini che, appollaiati sulle scogliere dei porticcioli, si godono nella canicola estiva uno dei pochi benefici che Trieste offre, l'iniziativa apparirà assurda e persecutoria, a danno dei meno abbienti, e a vantaggio soltanto dei proprietari dei bagni pubblici; non solo, ma nemmeno giustificata da incidenti registrati in mare negli anni passati.

Non sarebbe più semplice imporre il rispetto della velocità e delle distanze dalla costa dei natanti a motore (non credo che le barche a vela o a remi si possano ritenere pericolose)?

Giancarlo Bussi

LA POLEMICA

Nei giorni degli alpini storie di ordinaria maleducazione

Un grazie sincero e tanti complimenti a tutti gli organizzatori per lo sforzo compiuto in questi giorni in occasione della grandiosa e magnifica 77.a adunata degli alpini!

Un grazie gentile anche alla disinteressata generosità ed umanità dimostrata da tanti alpini nei confronti della popolazione locale.

Un grazie pieno di dubbi e perplessità verso l'efficienza e acume dei collaboratori e tecnici del Comune di Trieste, che pubblica e fa vendere per 3 euro un cd su «La storia delle adunate a Trieste» che però non gira su un comune pc, come il mio, acquistato alcuni mesi orsono.

Un grazie triste e mesto alla smemoratezza, superficialità o disattenzione di quei due gruppi di quasi 30 alpini (o presunti tali, dato il cappello!) che dopo avere cenato in un locale cittadino sabato sera se ne sono andati senza pagare il conto, lasciando comprensibile amarezza e delusione al gestore del locale, ai suoi collaboratori... ed agli altri clienti.

Un grazie ironico alla burloneria goliardica di quelle persone che hanno sgonfiato sabato notte gli pneumatici delle nostre biciclette e ci hanno così impedito di tornare a casa pedalando...

Un grazie amaro all'inciviltà dimostrata domenica mattina verso le 2 dalla ragazza dai capelli lunghi e mori al volante ed alla bionda che le sedeva accanto, che dopo aver ammaccato guidando in retromarcia in una strada a fondo cieco la mia autovettura regolarmente parcheggiata, non hanno aspettato che io mi vestissi per scendere in strada per contattarle e non hanno neppure lasciato un biglietto di... saluti o scuse. Purtroppo non posso neppure raggiungerle direttamente perché ho solo una parte dei numeri di targa della Cinquecento nera.

Una considerazione: in previsione dell'auspicata manifestazione dell'Expo 2008 a Trieste, forse dovremmo cercare di crescere tutti quanti in sicurezza, responsabilità e coscienza, per non rischiare di farci trovare impreparati e quindi mancare questo importante e storico appuntamento.

Lettera firmata

Ringraziamenti trevigiani

Le sezioni degli alpini di Gaiarine e San Polo di Piave, ringraziano sentitamente per l'ospitalità ricevuta e per la gentilezza e il calore: l'Autorità portuale di Trieste, il Consorzio Translignum Service, la Circoscrizione doganale di Trieste con particolare riferimento alla sezione dello Scalo legnami, la Guardia di finanza, le aziende operanti all'interno del Pf Scalo legnami di Trieste e la città intera.

Ana - Gaiarine
Ana - San Polo di Piave
Treviso

Cucciolo ritrovato

Vorrei sentitamente ringraziare il signore che ha dimostrato tanto buon cuore nell'accompagnare a casa il mio cagnolino «Tobia» in via dell'Eremo, dopo averlo «recuperato» in via Revoltella sabato 16 maggio. È un cucciolo che sicuramente avrei perduto senza il provvidenziale intervento di questa gentile persona.

Gabriella de Colombani

Camici bianchi

Rispondo in riferimento all'articolo pubblicato il giorno 15 maggio sulla giornata del bambino organizzata dall'Unicredit, a cui hanno partecipato alcuni clown volontari dell'associazione Vip onlus Italia (Vivere in positivo).

Tenevo in particolar modo a precisare che i volontari di questa associazione non sono medici, bansì persone che svolgono professioni delle più svariate e che mettono a disposizione il loro tempo libero per i bambini (e non solo) ricoverati negli ospedali; molti di loro sono infermieri, operatori socio-sanitari, educatori, ecc.

I volontari svolgono un percorso formativo che tocca temi psicologici, sanitari e tecniche dello spettacolo e prevede un periodo di tirocinio guidato.

I loro «camici bianchi» così variopinti hanno perciò la sola funzione di rendere meno gravoso l'impatto dei ricoverati con il personale sanitario.

Colgo l'occasione di ringraziare ancora dell'ospitalità ricevuta la Banca Unicredit di Trieste.

Debora Cesar
un clown

Pagamenti difficili

Vorrei chiedere al nostro sindaco chi è la «mente eccelsa» che ha creduto opportuno di farci andare a pagare la Tarsu in un'unica banca con una fila interminabile. Il Comune, oltre ad averci aumentate le «scovazze» del 16%, ci obbliga ad andarle a pagare nelle altre banche o poste con ulteriore aggravio.

La possibilità di andarle a pagare in Borgo S. Sergio mi sembra quasi una barzelletta; si figuri pagare due-quattro biglietti di autobus per risparmiare un euro della posta.

Io abito a San Giacomo dove, a suo tempo, avevamo a disposizione prima la Crt poi la Crup con varie succursali e senza ulteriori spese.

Presto arriveranno i bollettini Ici; dove andremo a pagarli signor sindaco? Forse a Basovizza o a Sistiana?

Marcello Bertocchi

Tutela disabili

Come presidente del «Filo d'argento - Auser» desidero ringraziare il Comitato provinciale di coordinamento tra associazioni per la tutela dei disabili per l'alta considerazione dimostrata nei confronti della nostra associazione assegnandoci il Premio regionale solidarietà 2004.

L'essere volontario, fare del bene agli altri, è una ragione di vita per tutti noi e le motivaizoni espresse ci riempiono d'orgoglio e sono uno stimolo a operare sempre al meglio per aiutare gli anziani e le persone deboli e indifese.

Lidia de Lugnani
presidente
Filo d'argento-Auser

Cagnolina adorata

Lettera alla mia cagnolina adorata. Cara Lucky, sono ancora io che ti scrivo, perché sento molto forte il bisogno di farlo, mi aiuta a sentirti ancora vicino a me. Mi manchi tanto, tantissimo. Sono quasi quattro mesi che te ne sei andata e non immagini in che dolore mi hai lasciata, un dolore che mi strappa il cuore, immenso, senza fine. Non riesco a non pensarti, in ogni momento della giornata. Cerco di ricordarti felice, spensierata, ma ho sempre davanti ai miei occhi il momento in cui il tuo cuoricino ha cessato di battere. Ti guardavo spaventata e non riuscivo a capire cosa stava succedendo, e tu... chissà cosa avresti voluti dirmi...

In quel momento mi sono sentita la persona più inutile di questo mondo. Avrei voluto che non morissi; mi consola solo il fatto che è successo in braccio al tuo «papino» che ti adorava.

Eri vecchietta, stanca di lottare contro la tua salute birichina. Hai avuto due «angeli custodi», Antonio e Chiara, a cui va il mio ringraziamento più sentito, che ti hanno curata in maniera eccezionale ma nonostante questo non ce l'hai fatta a superare l'ultima operazione. Forse è stato meglio così, hai smesso di soffrire, ma io non me ne so fare una ragione.

Ora c'è Pati che ci riempie la giornata e ci distrugge la casa, ma la tua mancanza si sente sempre. Le vogliamo bene, avrà tutto ciò che avevi tu, ma nel mio cuore nessuno prenderà il tuo posto. Ti amo amorino mio, un giorno ci riabbracceremo. Un bacio Barbara.

Barbara Baldassarre
Monfalcone

IL CASO

Il certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori non avrà nulla a che vedere con la patente

Il patentino? Una licenza a infrangere

La targhetta per i motorini è anch'essa oggetto di critiche per le ridotte dimensioni.

Pinco e Pallino sono due gemelli diciottenni neopatentati. Pinco ha un'utilitaria, Pallino possiede una microvettura, quelle con la targhetta da ciclomotore.

Sfortunatamente sorpassano a destra un tram che sta facendo scendere le persone. Pinco ci rimette la patente (ritiro immediato del documento, sospensione per 3 mesi e 20 punti persi essendo neopatentato, esami pratico e teorico da rifare e sanzione di 137,55 euro). Pallino, che ha la microvettura, paga la sola sanzione pecuniaria ed è subito purificato.

Per tale motivo sale sull'automobile del fratello che egli può guidare dato che la sua patente non è stata toccata, mentre Pinco, cui la patente è stata ritirata, sale sulla microvettura di Pallino e tornano a casa con le vetture scambiate, come il codice consente loro, anziché rimanere appiedati entrambi come sarebbe stato ovvio ipotizzare.

Questo emblematico e sconcertante paradosso, che può verificarsi per molte gravi infrazioni al codice della strada, indica come sussista, a favore di ciclomotori e quadricicli leggeri e dei loro utenti un'elevata condizione di impunità legalizzata che li fa inquadrare in un mondo a sé stante non armonizzato con il resto del parco circolante.

Un altro motivo di impunità è ad esempio il minuscolo contrassegno d'identificazione (la targhetta) di questi veicoli, per le dimensioni e la grafica assolutamente invisibili in velocità già a breve distanza.

Ma il più eclatante motivo di impunità è senz'altro il nuovo certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori che non avrà nulla a che vedere con una patente, che non è previsto a punti, e che non sarà oggetto di ritiro, sospensione o revoca.

Quindi commettere e reiterare gravi infrazioni con questo documento non comporterà alcuna conseguenza su di esso, ingenerando sempre nei soggetti più spregiudicati il compiacimento tipico dell'appartenenza a una categoria protetta.

La segnalazione evidenzia cinque casi d'incoerenza delle norme, decisamente diseducativi, in evidente contrasto con l'obiettivo del miglioramento dell'educazione e della sicurezza stradale, che vanno corretti quanto prima.

Roberto Ceria

«Caro sindaco...»

Carissimo sindaco Roberto Dipiazza, la ringrazio per quello che, nonostante le tante difficoltà, ha fatto e sta facendo per Trieste e la sua italianità. Lei è friulano ma è senz'altro più triestino di qualche sindaco che lo ha preceduto. Grazie di cuore da una vera triestina.

Bruna Cattonar

Disservizio per i pagamenti

Ho avuto modo di constatare che l'Azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina - Centro oncologico di via Pietà è, da un anno a questa parte, rimasta ancora al palo. Mi riferisco nella fattispecie al fatto che bisogna pagare le visite private sempre in contanti, benché ci sia in bella mostra il cartello del Bancomat.

Avevo già segnalato questo disservizio lo scorso anno sul Piccolo e mi era stato risposto dal responsabile dei servizi che la questione sarebbe stata sistemata entro l'anno. Non mi sembra una grande difficoltà, con tutti i mezzi informatici che esistono. Tra l'altro girare con soldi in tasca è ormai diventato pericoloso. Inoltre, negli altri ospedali si può pagare con ogni mezzo.

Nino Zurich

KIT TRICOLORE

Botta e risposta fra una lettrice e il senatore Milos Budin

Le perplessità degli sloveni

Il 20 maggio ho letto la lettera che il senatore Milos Budin ha scritto al Presidente della Repubblica in cui si lamenta che nella «grande» iniziativa del Comitato tricolore non siano state coinvolte le scuole slovene. Dopo poche pagine le parole della signora D'Orso, presidente del Comitato tricolore, che invece lo smentivano raccontando passo per passo il suo lavoro alla presenza del prefetto, dei funzionari e dei responsabili delle scuole slovene in più la traduzione in lingua slovena e tutta la sua disponibilità. Mi chiedo: il senatore Budin ignorava tutto questo? Prima di firmare la lettera poteva informarsi di più.

Noris Bortoluzzi

È davvero difficile pensare che in una Repubblica democratica si possa celebrare sul piano istituzionale, non privato, una ricorrenza relativa alla storia della città come tale, coinvolgendo ufficialmente una sola parte dei cittadini. Ciò significa escludere ufficialmente un'altra parte di cittadini, in questo caso persino su base etnica. E ben poco importa come ciò avvenga sul piano procedurale.

Sappiamo che sarebbe possibile sostenere che sul piano emotivo la ricorrenza del 50.o del ritorno di Trieste all'Italia «riguardi» o «coinvolga» una sola parte della cittadinanza. Ma anche di fronte a questa ipotesi le istituzioni (Comune, ecc.) non possono in nessun caso derogare alla propria natura. Anzi, esse devono sentirsi invero impegnate in senso inverso.

Una democrazia moderna, quale è quella nostra, ha il dovere e la capacità di rivolgersi sempre attraverso tutte le sue istituzioni pubbliche a tutti i suoi cittadini; rispettando le loro caratterstiche e rimettendo a loro, ai destinatari – in questo caso le scuole – la libertà di utilizzare o meno il materiale fornito e, anche, si spera, la possibilità di riconoscersi in esso. Altrimenti significa che le istituzioni pubbliche si sono trasformate, anche se soltanto per un'occasione, in soggetti che promuovono politiche di parte contribuendo così a dividere la società.

Le istituzioni appartengono invece a tutti e hanno il dovere di tenere unita la società. Certo, ciò dipende dalla forma e dal contenuto dei loro atti pubblici. Quale sia stata in questo caso la volontà (o comunque il risultato) di un atto per il quale il Comune dispone di finanziamenti dello Stato, se quella di unire o quella di dividere, lo dimostra anche il contenuto della nota storica del kit che è stato bocciato con puntualità di merito, sia sul piano locale che sul piano nazionale.

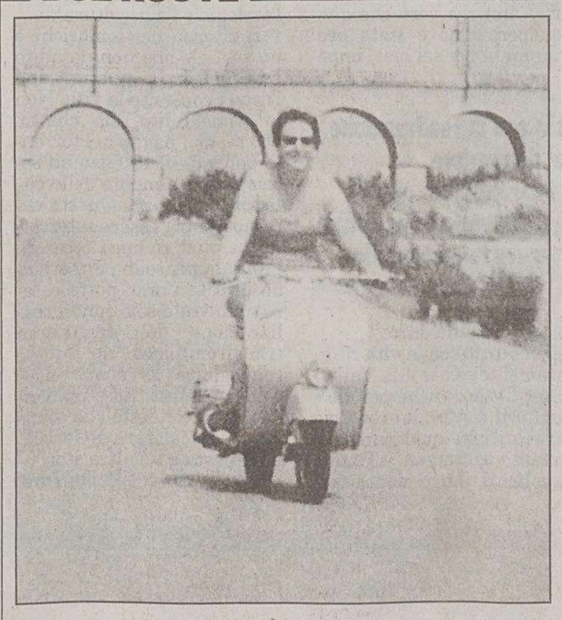
Milos Budin
senatore Ds

50 ANNI FA

4 giugno 1954

- **Nel quadro delle manifestazioni diocesane per l'anno mariano, tre bimbi sono stati battezzati dal vescovo sul colle di San Giusto. Si tratta di Nevio Marcello Pietro Grahor, Patrizia Franca Maria Zornada e Mario Italo Nicola Manno, figli rispettivamente di un bracciante, di un agente della P.C. e di un manovale.**
- **Abitanti della via Capitolina, ma anche passanti, si lamentano del fatto che la strada, solitamente tranquilla, è diventata ogni sera campo di attività per un nugolo si scooteristi che, sino a tarda notte, si sfogano in gare di velocità e rumorosità.**
- **Si fa appello alle autorità perché reperiscano i fondi necessari all'Opera Pia Caccia Burlo Garofolo per realizzare 170 alloggi da destinare alle famiglie allogate nei ricoveri dell'Eca di via Gambini, via Castaldi e villa Afenduli.**
- **Si apprende che è stata ufficialmente costituita a Trieste l'Associazione congiunti e famiglie dei deportati politici italiani in Jugoslavia. L'associazione svolgerà la propria attività assistenziale nella sede di via Slataper 1.**

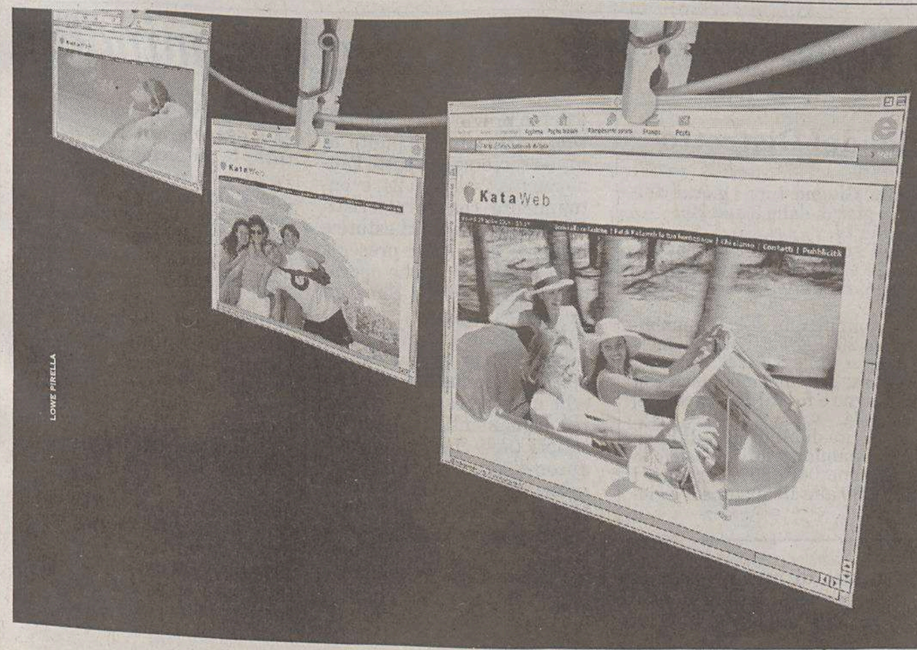
DUE RUOTE



Ucia, veterana delle «vespiste»

Ha festeggiato il compleanno Carla Tosoni («Ucia»), una delle prime vespiste di Trieste (la foto è del 1955). Infermiera al Burlo, la centaura lasciava il suo bolide in largo Pestalozzi, per non essere «criticata» dai suoi colleghi. Orgogliosa figlia di alpino (il padre Valentino fu decorato con croce al merito di guerra per le ferite riportate sull'Ortigara), ha imparato da lui generosità e altruismo. Ancor oggi è volontaria del Cav (Centro aiuto alla vita), sempre pronta a capire e aiutare le madri in difficoltà.

Livio Fogar ed Elena Argenton



LOWE PIRELLA

www.kataweb.it/foto

IL TUO LABORATORIO FOTOGRAFICO ON LINE.

PER CONDIVIDERE E STAMPARE LE TUE FOTO DIGITALI.

LE TUE FOTO STAMPATE E CONSEGNATE A CASA ENTRO 48 ORE.

È on line il tuo laboratorio fotografico, aperto tutti i giorni 24 ore su 24, per stampare le foto digitali nel formato che preferisci, impaginarle creando libri personalizzati, cartoline, collage e dove poter finalmente condividere il tuo album digitale con chi vuoi. Un modo semplice, veloce, sicuro ed economico per stampare le tue foto digitali www.kataweb.it/foto.

KataWeb

Entrati da una finestra hanno aspettato l'ingresso dei dipendenti e quindi l'arrivo della vicedirettrice per farsi aprire la cassaforte. Nell'attesa hanno fumato una sigaretta

Rapina alle Poste, in 15 ostaggio dei banditi

Presa di mira da due malviventi armati di pistole la filiale di Ronchi. Bottino di centomila euro

Monfalconese morto a Praga la salma sarà presto in Italia

Sarà sepolto a Monfalcone, sebbene vivesse da tempo in America con i genitori, Mauro Vidulich, il ventiquattrenne monfalconese travolto e ucciso da un'automobile martedì scorso a Praga. Tornerà non appena saranno espletate tutte le formalità burocratiche per l'espatrio della salma, Da mercoledì è nella capitale ceca la sorella Monica, giunta da Milano insieme al fidanzato, ieri mattina dagli Stati Uniti sono giunti i genitori per il mesto rito del riconoscimento del cadavere. L'ambasciata italiana, che sta supportando in tutti i modi i Vidulich, spera di riuscire ad ottenere nel giro di un paio di giorni il nullaosta per avviare la salma verso Monfalcone.

Mauro Vidulich è stato investito martedì verso le 13.30 a pochi metri dalla casa in cui viveva, nella zona di Praga 4. Lo ha travolto una vettura condotta da un giovane del posto, uccidendolo sul colpo. Alla scena hanno assistito due turisti americani, subito interrogati dalla polizia praghese insieme all'investitore. Mauro Vidulich, che parlava benissimo l'inglese, pare fosse a Praga per un'attività legata all'insegnamento delle lingue straniere nella Repubblica Ceca.

Veri e propri professionisti del crimine. Calmi, decisi, determinati, ma anche lucidi e perfettamente informati, i due malviventi che ieri mattina hanno rapinato la filiale di Ronchi dei Legionari delle Poste Italiane. Un colpo da manuale che ha fruttato un bottino di oltre centomila euro. I due si sono introdotti nell'edificio di via Fratelli Cervi utilizzando una finestra priva di sistema di allarme, un fatto davvero inquietante e curioso che mette sotto accusa proprio la sicurezza di queste strutture e l'incolumità delle persone che vi lavorano. Già durante la notte tra mercoledì e giovedì o forse alle prime ore del mattino sono riusciti agevolmente a passare tra le grate di cemento che proteggono l'edificio. Magri e agili, come è stato successivamente confermato dai dipendenti, hanno spaccato il vetro che non era «allarmato» e sono entrati in una stanza dell'ufficio priva del sistema d'allarme dotato di rilevatore di movimenti. Sono rimasti lì, in paziente attesa, fino alle 7.30, quando sono entrati i dipendenti, 15 tra postini e impiegati, i quali hanno disattivato l'allarme anche dagli altri locali. A questo punto i due, vestiti normalmente e con il viso nascosto da un cappuccio, pistole alla mano, sono usciti allo scoperto. Hanno intimato il silenzio e con voce ferma che tradiva una chiara inflessione meridionale hanno chiesto del direttore con il chiaro obiettivo di farsi aprire la cassaforte. In assenza della responsabile della filiale ronchese hanno così atteso pazientemente per un'altra ventina di minuti l'arrivo della vicedirettrice. Venti minuti di terrore per i dipendenti, venti minuti di assoluta routine per i due malviventi, uno dei quali si è persino tolto il cappuccio, hanno fumato tranquillamente riponendo poi i mozziconi spenti in tasca per non lasciare traccia del loro passaggio. Ed è stato all'arrivo della vicedirettrice che i due hanno arraffato in grande velocità denaro contante e valori bollati che hanno sistemato in alcuni sacchetti di nylon. Un colpo studiato nel minimi dettagli. Anche la giornata era quella giusta, visto che ieri era giorno di pagamento di pensioni. Prima di andarsene hanno chiuso tutti i dipendenti in una stanza. L'allarme è stato dato da un'impiegata che aveva con sé un telefono cellulare. Attorno alle 8.10, usciti dalle porte che danno sul retro, visto che l'ingresso principale aveva ancora le serrande abbassate, i rapinatori sono saliti su una Fiat Uno di colore bianco, risultata poi rubata sempre a Ronchi dei Legionari, che era stata lasciata nel parcheggio dell'ufficio. La vettura è stata poi ritrovata, motore e fari accesi, nella zona degli impianti di base, proprio sulla pista ciclabile che si sviluppa alle spalle del palasport. E' probabile che ad attenderli ci fosse un altro bandito, pronto a portare al sicuro complici e bottino. A nulla sono serviti i posti di blocco attuati da polizia e carabinieri lungo le strade principali della zona.

Luca Perrino

La sede ronchese delle Poste presa di mira dai rapinatori. (Foto Meta)

GORIZIA

Il torrente che riemerge nella Valletta quasi completamente risanato nonostante confluiscano gli scarichi fognari goriziani

Corno ripulito grazie agli enzimi

Dopo due mesi di cura sono ricomparsi i lombrichi segno della purezza delle acque

Non è più un torrente morto, il Corno. È tornata la vita in quell'acqua. Sono ricomparsi i lombrichi, intanto. E come ben sanno gli agricoltori, quando dalla terra smossa compaiono questi anellidi, allora la campagna è buona: l'humus prodotto dai lombrichi è sinonimo di fertilità. Certo, il Corno resta la cloaca di sempre: nell'alveo finiscono gli scarichi fognari di Nova Gorica ma anche di Gorizia (uno dei sedici scoli delle acque nere è ben visibile nella valletta del Corno, un altro è poco più lontano, in vicolo del Guado).

Due mesi di cura a base di enzimi e batteri hanno già prodotto un primo effetto benefico. Che l'acqua non sia più letale è stato accertato dal personale dell'Ufficio ambiente del Comune e della Bea di San Marino che ha fornito la miscela di enzimi e batteri che viene introdotta, con un dosaggio continuo, all'ingresso del Corno in territorio italiano. Non speravano in «miracoli»: era passato troppo poco tempo dal debutto di questo palliativo antipuzza tanto è vero che questa operazione è stata programmata per sei mesi impegnando 20 mila euro.

Solo con la realizzazione del depuratore transfrontaliero potrà dirsi superata la periodica emergenza ambientale

Il contatto con la vita ritornata nel torrente alla Valletta del Corno, anche perché è partito il conto alla rovescia per restituire quel parco all'estate goriziana. Hanno raccolto il fango depositato nell'alveo, e hanno avuto una bella sorpresa quando sono spuntati i lombrichi. Stava funzionando, insomma, la terapia programmata dalla Bea (Biotecnologie per l'ecologia e l'agricoltura).

Il ritorno dei lombrichi è un segnale che non dà adito ad equivoci: la «qualità» dell'acqua consente la vita. Non la balneabilità, sia chiaro. Del resto il bagno nel torrente poteva essere fatto un secolo fa solo a monte della città, oltre Salcano. Questa cura non potrà essere interrotta tra quattro mesi come da programma, soldi permettendo. Il caso Corno potrà essere archiviato solo con la realizzazione del depuratore transfrontaliero nel quale convogliare le acque nere d'oltre confine. Ed eliminando quelle condotte che continuano a scaricare a Gorizia. Ma questa è un'altra storia.

Luigi Turel

LA CURIOSITÀ

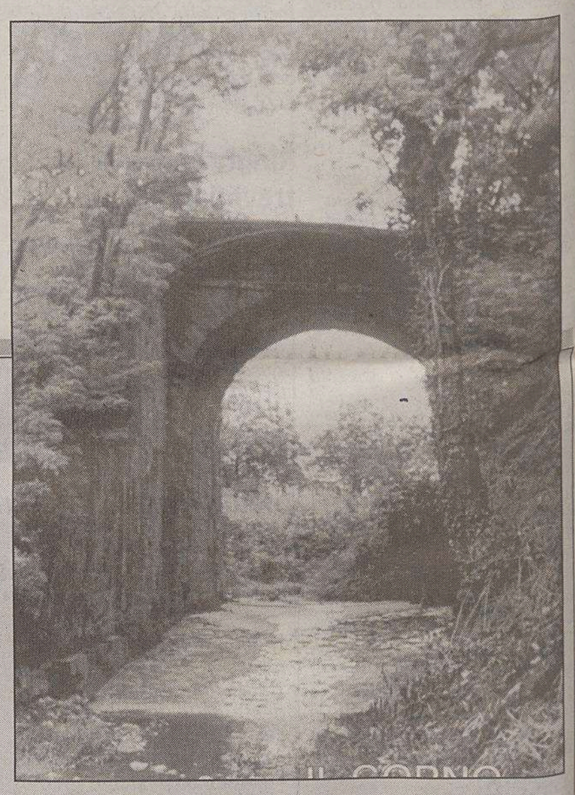
Dalla cronaca del 1902

È una cloaca a cielo aperto oggi come un secolo fa

Una cloaca a cielo aperto, il Corno. Da sempre. È la storia si ripete. Due secoli fa dalle macellerie di via dei Beccheri, l'attuale via Morelli, lungo la «grappa» rifluivano sangue e frattaglie, oggi è il mattatorio di Nova Gorica a tingere di rosso quell'acqua. Una fognatura. E il suo alveo trasformato in discarica: cent'anni fa però il degrado era insopportabile. E la cura contro puzza e «scovazon» è stata una sola: nascondere il torrente, coprendolo. Mettendoci una pietra tombale sopra, insomma.

Scriveva l'ingegnere capo comunale Bresadola. Nel Corno, da piazza Catterini (allora c'era l'opificio Holzer) fino al ponte di via Boschetto, «s'immettono acque di rifiuto di diverse fabbriche, fra le quali quella di saponi e candele di Holzer e quella di pellami di Dörfles. Si gettano ancora nel detto torrente le materie delle latrine ed altre immondizie di alcune case costruite lungo il torrente. Mediante il canale detto della 'Grappa' scolano inoltre indirettamente nel torrente Corno le materie fecali di parecchie case di via Morelli. Altri canali delle strade della città immettono le loro acque nel torrente nelle località di Piazza del Corno, Piazzutta, Via Ponte nuovo e ponte di via del Boschetto. Tutte queste materie di rifiuto, rimagono nei tempi asciutti, esposte all'azione dell'aria e del sole, emanando cattivo odore che infesta la parte della città adiacente al Corno. Da ciò continue lagnanze da parte dei proprietari di case danneggiate dalle esalazioni mefitiche di questo tratto del torrente».

Era il 1902 quando Bresadola faceva questa «radiografia» che doveva servire come premessa alla proposta di eliminare le magagne del Corno. Che non erano solo quelle di un torrente diventato fognatura cittadina. Provocava anche devastanti alluvioni. E l'ingegnere capo risolveva la questione sanitaria con la prosecuzione della copertura del Corno mentre l'aspetto idraulico poteva essere risolto deviando il torrente nell'Isonzo all'altezza di Salcano. Niente di nuovo al 45.o parallelo, insomma. Quel canale scolmatore è stato ripreso nel 1999.



C'era il Corno, oggi sotto il ponte c'è via Italico Brass.

GRADO

Vista anche la massiccia presenza di villeggianti il Centrosinistra chiede che l'isola venga inserita nel piano dell'emergenza del Friuli Venezia Giulia

Apre i battenti il nuovo Distretto sanitario

Domani l'inaugurazione con la presidente dell'Ass Baccarin e l'assessore regionale Pecol Cominotto

Conto alla rovescia per l'atteso taglio del nastro del nuovo Distretto sanitario di Grado. La cerimonia d'inaugurazione è in programma domani mattina alle 11.30, in via Fiume. Toccherà al neo presidente dell'Ass isontina Manuela Baccarin ad accompagnare gli ospiti nella visita ai locali della nuova struttura. Alla cerimonia parteciperà anche l'assessore regionale Gianni Pecol Cominotto.

Sulla questione della sanità a Grado intervengono diverse forze politiche dell'isola (Democratici di sinistra, Margherita, Rifondazione comunista, Socialisti democratici italiani, la lista civica capeggiata da Bonaldo «per Grado» e i «Cittadini per il presidente»). In un comunicato affermano che «molti cittadini nutrono ancora qualche perplessità dal momento che è ufficiale che l'accordo di programma stipulato fra Comune di Grado, Azienda sanitaria e amministrazione regionale nel 1997 non verrà rispettato.

«Siamo disposti - scrivono - anche a considerare favorevolmente una politica di sviluppo sanitario mattone dopo mattone con l'intento di andare al di là del mero riempimento del nuovo distretto con la minor spesa possibile. Il nuovo distretto di Grado potrebbe diventare l'esempio di come si può portare sul territorio qualità, servizi, programmazione e sicurezza non solo per i quasi 10 mila abitanti, ma anche per i turisti che affluiscono in modo massiccio d'estate e sempre più spesso d'inverno». Per questo gli estensori della nota ritengono indispensabile, a dimostrazione della volontà di seguire questo percorso, che ci siano alcune precise garanzie. «Innanzitutto che Grado venga inserita nel Piano regionale dell'emergenza, perché è un luogo a vocazione turistica capace di attrarre migliaia di persone nei mesi estivi (80 mila al giorno) e di produrre da solo oltre il 20% del pil provinciale. Poi che venga istituito un punto di primo soccorso per tutto l'anno ma per 24 ore su 24, eventualmente con caratteristiche differenziate fra estate e inverno, che veda presenti oltre ai medici anche operatori di area critica come gli infermieri triagisti».

Per quanto riguarda l'accordo di programma del 1997, il comunicato afferma «che questo possa pure subire adeguamenti ma senza ulteriori tagli che penalizzino ancor di più il territorio garantendo sempre la continuità dell'assistenza senza procurare disservizi agli assistiti. Il nuovo distretto diventi un valido filtro al distante pronto soccorso di Monfalcone, dotandolo pertanto di tutti quegli strumenti di base che servano a semplificare e agevolare il disbrigo di tutte le patologie meno gravi». L'elenco delle richieste non è finito. I firmatari del comunicato chiedono infatti che i poliambulatori specialistici rispettino le esigenze degli utenti sia come specialità e sia come orario di apertura con un potenziamento di personale durante l'estate, adeguato alle esigenze contingenti. Viene anche richiesta l'opportunità della creazione dell'unità di dialisi. Infine un auspicio: «che il garante della sanità comunale, cioè il sindaco, si impegni nel suo discorso inaugurale davanti alla popolazione, a tutelare e garantire le esigenze e le necessità sanitarie sia dei gradesi che dei turisti».

an. bo.

Orari di funzionamento dei Servizi e numeri telefonici del Distretto

Guardia medica: il nuovo numero telefonico cui rivolgersi è 0431.897905. Il servizio funzionerà, come di consueto: nei giorni prefestivi dalle 10 al lunedì mattina;
nei giorni festivi 24 ore su 24; di notte, durante la settimana, dalle 20 alle 8.
Guardia medica turistica: (telefono: 0431/897906).
Il servizio sostituisce, per le persone in soggiorno temporaneo a Grado, il medico di medicina generale. Dal 7 giugno al 30 settembre, tutti i giorni, dalle 8 alle 20 (accesso all'ambulatorio fino alle 19.30).
Punto di Primo Intervento: rappresenta il punto di sosta e partenza per i mezzi di soccorso territoriali coordinati dalla Centrale operativa del 118. Dispone di un ambulatorio, presso il quale è possibile effettuare, nell'orario prestabilito, il trattamento ambulatoriale di patologie non complesse. Per le problematiche più complesse, invece, è necessario rivolgersi alle strutture di Pronto soccorso di uno degli ospedali di riferimento: (Gorizia e Monfalcone). La chiamata al 118 resta la modalità di richiesta d'intervento urgente. Giugno: tutti i giorni, dalle 8 alle 14. Luglio e agosto: tutti i giorni, dalle 8 alle 20. Settembre: tutti i giorni, dalle 8 alle 14.
Ambulanze: per tutto l'anno, sull'isola del sole è disponibile un'ambulanza di soccorso attiva 24 ore su 24, con equipaggio a bordo composto da un infermiere, un autista soccorritore e un volontario soccorritore.
Nei mesi di luglio e agosto, è disponibile una seconda ambulanza di soccorso, attiva dalle 8 alle 20. Per l'attività di emergenza territoriale, dall'1 all'11 giugno, dalle 8 alle 20, è disponibile un'unità mobile di emergenza, cioè un'ambulanza con medico a bordo. A partire dal 12 giugno e fino al 15 settembre, il medico sarà disponibile 24 ore su 24.
Centro Unico Prenotazioni e attività di **Medicina di base** (telefono 0431.897902), Uffici amministrativi (telefono 0431.897901), Centro prelievi (telefono 0431.897927): tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 12.30; lunedì e giovedì, dalle 15 alle 16.

Speciale

A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A.

DOMENICA 6 GIUGNO 2004

Aziende Aperte

ALLA SCOPERTA DEL "BUON VIVERE FRIULANO" ANCHE LUNGO PERCORSI CICLABILI

Una giornata all'insegna dell'ecoturismo e dell'enogastronomia nella bassa friulana per visitare le aziende agricole del territorio e apprezzare i loro prodotti

La vetrina agroalimentare visibile anche on line per una visita virtuale alle aziende agricole www.aziende-aperte.it

Una giornata a contatto diretto con la peculiare natura della Bassa friulana e con le sue aziende agricole ma anche un'occasione di incontro tra le aspettative dei consumatori e le esigenze dei produttori. Sono passati quattro anni dalla prima edizione di Aziende Aperte ed oggi la manifestazione si presenta come una delle più importanti vetrine agro-alimentari che mira allo sviluppo e alla promozione del territorio, dei suoi prodotti tipici e del suo patrimonio culturale e paesaggistico.

Domenica 6 giugno tutte le tipologie di aziende agricole presenti sul territorio, tra cui i produttori di frutta e verdura, i floricoltori, i vitivinicoltori, gli allevatori, le latterie turnarie e i caseifici apriranno le porte ai visitatori negli undici comuni aderenti all'iniziativa: **Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Cervignano del Friuli, Fiumicello, Ruda, Santa Maria la Longa, San Vito al Torre, Terzo d'Aquileia, Trivignano Udinese e Villa Vicentina.** Le aziende, tutte strettamente legate al patrimonio rurale della propria terra, daranno vita alla quarta edizione di Aziende Aperte: porte aperte ai visitatori in azienda, dalle 10.00 alle 20.00, accompagnati dai produttori all'interno delle tenute agricole per assaggiare i prodotti tipici locali, per scoprire dove e come nascono i sapori di questa terra e per guidarli alla riscoperta della storia e delle tradizioni del mondo agricolo locale.

I tragitti da azienda ad azienda e da un comune all'altro saranno percorribili su due ruote:

il territorio è uno dei più sicuri per chi vuole praticare il **cicloturismo** sfruttando le numerose piste ciclabili o le ancor più affascinanti strade interpoderali, che formano una fitta rete di bianchi sentieri sterrati nel verde della campagna. Ciascun comune cela bellezze artistiche e architettoniche di grande pregio, a volte poco conosciute dal comune turista, ma largamente apprezzate da chi è abituato a soffermare lo sguardo su preziosi dettagli. Il territorio coinvolto nell'iniziativa si estende nella pianura della Bassa friulana, tra la laguna di Grado a sud, la Riserva naturale della Foce dell'Isonzo a est ed il Parco Archeologico di Aquileia a ovest. Qui, paesaggio, cultura, arte e storia si fondono assieme offrendo al visitatore infiniti spunti per stimolare la sua curiosità di viaggiatore amante della natura e delle tradizioni locali.

Tutte le informazioni sui comuni, sul territorio, sugli itinerari e sulle aziende aderenti sono raccolte in una **mini-guida** edita in tre lingue -italiano, tedesco e sloveno. La guida, distribuita gratuitamente presso i punti informativi (Gazebo) collocati in ciascun comune e in tutti i locali pubblici della zona, vuole essere uno strumento per agevolare le esigenze dei numerosi turisti provenienti anche dall'Austria e dalla Slovenia, che nelle edizioni precedenti hanno dimostrato di essere grandi estimatori dell'ecoturismo e in particolare del "buon vivere" friulano.

Come ogni anno "Aziende Aperte" ha il Patrocinio della Regione Friuli Venezia Giulia, della Provincia di Udine e il contributo della Camera di Commercio di Udine a dimostrazione dell'interesse che suscita nell'ambito della promozione dell'economia regionale di settore. Partner dell'iniziativa il cui successo è ormai consolidato sono la banca di Credito Cooperativo di Fiumicello ed Aiello, che fin dalla prima edizione svolge un ruolo attivo a fianco degli organizzatori, prestando il sostegno economico e logistico necessario alla riuscita della manifestazione, e Raiffeisen Capital Management.

Frutta, verdura, vini, formaggi e allevamento: il legame tra ecoturismo ed enogastronomia

Anche quest'anno Aziende Aperte offre agli amanti dell'ecoturismo e dell'enogastronomia un'occasione per conoscere il territorio interessato. Le caratteristiche ambientali ed in particolare le peculiarità del terreno e dell'acqua pura di risorgiva favoriscono una vasta produzione di ortaggi tra cui pomodori, zucchine, peperoni, patate, carote, porri e il ricercato asparago bianco della zona. Uno spettacolo affascinante è offerto dai vasti pescheti che a giugno sono già pronti per il primo raccolto. La coltivazione delle pesche concentra in quest'area il 70 per cento di tutta la produzione regionale, con un raccolto che vanta più di venti diverse varietà, tra pesche di pasta gialla, bianca e nettarine. Altro settore trainante dell'economia agricola dell'area è la vitivinicoltura. Tra le DOC della zona ci sono vini caratterizzanti come il Refosco dal peduncolo rosso, il Cabernet Franc, il Traminer. Accanto alle aziende agricole sarà possibile fare visita anche alle moderne serre per la floricoltura e si potranno conoscere i valori della zootecnia negli allevamenti in cui tradizione contadina e moderne tecniche si sposano per offrire al consumatore genuinità e garanzia di qualità. Dagli allevamenti ai caseifici il passo è breve e qui vive ancora una delle attività tradizionali che hanno maggiormente favorito l'aggregazione tra comunità rurali. Si tratta delle latterie turnarie dove il latte prodotto negli allevamenti locali confluisce per la produzione di alimenti caseari, dal burro ai formaggi stagionati. "Aziende Aperte" offrirà l'occasione di visitare le latterie più antiche della zona, quelle di Santa Maria la Longa e Trivignano Udinese che risalgono alla fine del 1800.

Il portale di Aziende Aperte e gli SMS per le informazioni sulle iniziative del territorio

Da quest'anno Aziende Aperte è anche on line sul nuovo portale www.aziende-aperte.it. Il portale informa il visitatore su Aziende Aperte e sui comuni che vi aderiscono con una scheda sulla storia e la cultura di ciascun comune. Il navigatore potrà poi spingersi in una visita virtuale alle aziende agricole locali, per scoprirne il tipo di colture o allevamenti, la disponibilità di prodotti durante l'arco dell'anno o mettersi in contatto diretto con i produttori attraverso l'e-mail o il numero telefonico.

Inoltre il portale sarà uno strumento di promozione utilizzato anche per informare sulle diverse iniziative e manifestazioni che si terranno sul territorio durante tutto il periodo estivo. Iscrivendosi sul portale al servizio gratuito SMS, si riceveranno in tempo reale sul proprio cellulare le informazioni sulle manifestazioni organizzate dagli undici comuni anche in lingue straniere.

Sito Internet: http://www.aziende-aperte.it
Per informazioni:
Comune di Fiumicello - tel. 0431.99005
(9.00-12.00)

AQUILEIA

Azienda Agricola Ca' Tullio
Via Beligna, 41 - Aquileia
Tel. 0431/919700
Azienda vitivinicola

Azienda Agricola Belvedere
di Corradini G. & Libera L. s.s.
Via Beligna, 70 - Aquileia
Tel. 0431/918741
Azienda vitivinicola

Azienda Agricola Famea Pierpaolo
Via Duca d'Aosta, 2 - Tapogliano
Tel. 0431/91004
Azienda ortofrutticola

Azienda Agricola Rigonat Damiano
Via San Zili, 28 - Aquileia
Tel. 0431/91149
Azienda ortofrutticola, cerealicola

Azienda Agricola La Durida
di Puntin Luciano & Monica s.s.
Via IV Partita, 3/A - Aquileia
Tel. 0431/918669
Azienda vitivinicola, agriturismo

Azienda Agricola Paulin G. & C. s.s.
Agriturismo La Pergola
Via Beligna, 4 - Aquileia
Tel. 0431/91306
Azienda vitivinicola, salumi di produzione propria

Azienda Agricola Scarel Andrea
Via IV Partita, 22 - Aquileia
Tel. 0431/919655
Azienda vitivinicola

BAGNARIA ARSA

Azienda Agricola Cettolo Bruna
Via Aquileia, 46 - Castions delle Mura
Cell. 329/8511722
Vendita frutta, vino, salumi

Azienda Agricola La Franca
Via IV Novembre, 30 - Sevegliano
Tel. 0432/928908

Azienda Agricola Allevamento delle Mura
Via Aquileia, 47 - Castions delle Mura
Tel. 0432/996212
Allevamento di cavalli da corsa per il trotto

Agriturismo Al Vecchio Casale
Via Tolmezzo, 13 - Castions delle Mura
Tel. 0431/35411
Agriturismo, vendita vino

Azienda Agricola Mulino delle Tolle
Agriturismo Casa Bianca
Via Julia, 1 - Sevegliano
Tel. 0432/924723
Agriturismo, vendita vino

Azienda Agricola Comelli Luca & Baldin Maida
Via della Villa, 53 - Castions delle Mura
Tel. 0432/996071
Allevamento lumache e conigli

BICINICCO

Azienda Agricola Bolzon Andrea
Via Codroipo, 2 - Felettis
tel. 0432/990140
Produzione vitivinicola

Latteria Turnaria di Bicinicco
Via Roma, 16 - Bicinicco
tel. 0432/990100
Trasformazione casearia

Azienda Agricola di Tommaso Antonino
Via Castions, 10 - Gris
tel. 0432/990357
Produzione ortofrutticola

Azienda Agricola Tacoli Asquini
Via 25 Aprile, 17 - Cuccana
tel. 0432/990058
Produzione vitivinicola

Azienda Agricola Forchir
Via Codroipo, 30 - Felettis
tel. 0432/796037
Produzione vitivinicola

CERVIGNANO DEL FRIULI

Azienda Agricola La Corte
di Terenzani Laura
Via Julia Augusta, 51 - Strassoldo
Tel. 0431/93122
Allevamento bovini-bufalini, produzione latte crudo

Azienda Agricola Adriano Rossato
Via Ramazzotti, 81 - Cervignano
Tel. 0431/31700
Azienda vitivinicola

Azienda Agricola Chiara Fabbro
Via Caiù, 79
Tel. 0431/32664
Azienda vitivinicola

Azienda Agricola Emilio Sorato
Via Cisis, 38 - Scodovacca
Tel. 0431/93173
Azienda vitivinicola, cerealicola

FIUMICELLO

Azienda Agricola Bosco Isonzo
di Pozzar Giuliano
Via Isonzo, 74 - Fiumicello
Tel. 0431/969379
Azienda vitivinicola

Azienda Agricola di Feresin Alessandro e Carlo
Via S. Lorenzo, 4 - Fiumicello
Tel. 0431/919153
Azienda ortofrutticola

Azienda Agricola di Pozzar Adriano e Mauro
Via Pizzacca, 3 - Fiumicello
Tel. 0431/91279
Cell. 329/4211611
Azienda ortofrutticola

Azienda Agricola di Bianchin Emiliano
Via Trieste, 67 - Fiumicello
Tel. 0431/96376
Cell. 333/6482460
Azienda ortofrutticola

Azienda Agricola di Snidero Mario
B.go S.Antonio, 2 - Fiumicello
Tel. 0431/96294
Azienda vitivinicola, ortofrutticola

Azienda Agricola di Pascolat Sergio Chiosco del Sole
Via Palazzato - Fiumicello
Cell. 348/2639968
Azienda ortofrutticola

RUDA

Azienda Agricola Altran
Loc. Cortona, 2
Tel. 0431/970356
Azienda vitivinicola

Azienda Agricola Calligaris Denis
Loc. Cortona, 22
Tel. 0431/998681
Azienda vitivinicola

Azienda Agricola Rigonat Roberto
Loc. Cortona Alta, 1
Tel. 0431/99089
Azienda ortofrutticola-cerealicola

Azienda Agricola Morsut Luca
Via Mondina, 5 - San Nicolò
Tel. 0431/998929
Azienda vitivinicola, ortofrutticola, miele e agriturismo

Azienda Agricola "La Rita" di Giacuzzo Rita
Via Torre, 15 - Ruda
Azienda vitivinicola, ortofrutticola e agriturismo

Azienda Agricola Rigonat Giorgio
Via Redipuglia, 18 - Ruda
Tel. 0431/998672
Azienda vitivinicola

Azienda Agricola Pinat Mario
Via Verdi, 6 - Perteole
Tel. 0431/99396
Produzione barbatelle

"Vivai Pinat 1923" di Pinat Giuseppe
Via Diaz, 10 - Perteole
Tel. 0431/99063
Produzione barbatelle

Friulviti
Via Diaz, 8 - Perteole
tel. 0431/99063
Produzione porta innesti di vite

S. MARIA LA LONGA

Azienda Agricola La Longherina
di Fanicchia Simona
Via P. Zorutti, 35/3
Santa Maria la Longa
Tel. 0432/995685 - Cell. 339/7132480
Allevamento cavalli e pony sportivi scuola di equitazione circolo ippico

Villa di Tissano
Piazza Caino, 4 - Tissano
Tel. 0432/990399
Albergo ristorante

Azienda Agricola D'Odorico Donato & Juri
Via Borgo di Sopra, 14 - Tissano
Tel. 0432/990944
Azienda vitivinicola

Azienda Agricola Tortolo P., Bordignon G.
Via di Brazza, 12/4 - Palmanova
Tel. 0432/928009
Prodotti lattiero caseari, miele
Azienda orticola, vitivinicola

Azienda Agricola Zamaro Filippo
Via Ippoliti Nievo, 54 - S. Maria la Longa
Tel. 0432/995648
Azienda vivaistica

Azienda Agricola Cocetta Marco
Via Onorato Bon, 16 - S. Maria la Longa
Tel. 0432/995280
Azienda ortofrutticola, vitivinicola, cerealicola, avicola

Latteria di S. Maria la Longa
Via Aquileia, 3 - S. Maria la Longa
Caseificio

Azienda Agricola Danielis Andrea
Via A. Danielis, 15/a - S. Maria la Longa
Tel. 0432/995466- Cell. 335/8272655
Rosicoltura, rose recise

S. VITO AL TORRE

Azienda Agricola Zuttioni
di Corona Barbara
Via Julia - Nogaredo al Torre
Tel. 0432/997083- Cell. 339/4683678
Azienda vitivinicola, agriturismo

Azienda Agricola Cettolo Roberto
Via Roma, 101 - San Vito al Torre
Tel. 0432/997081
Azienda vitivinicola, allevamento mucche da latte

Azienda Agricola Rossi Livio
Via Roma, 136 - San Vito al Torre
Tel. 0432/997229
Azienda vitivinicola, agriturismo

Azienda Agricola Menon Lucio & Alessandro
Via Gorizia - San Vito al Torre
Tel. 0432/997121
Allevamento bovini

TERZO D'AQUILEIA

Azienda Agricola Ballaminut Cristian
Via XX Settembre, 8 - Terzo d'Aquileia
Tel. 0431/33391
Azienda vitivinicola

Azienda Agricola Gerion
Via Antonio Gramsci, 17/A
Terzo d'Aquileia
Tel. 0431/30663 - Cell. 347/5317021
Azienda vitivinicola

Azienda Agricola Fattoria Clementin
di Franco Clementin
Via Galileo Galilei, 5 - Terzo d'Aquileia
Tel. 0431/32642
Azienda vitivinicola

Azienda Agricola Agriturismo Alle Betulle
di Sclausero Michele
Via Ermenteressa, 20 - Terzo d'Aquileia
Cell. 339/3481219
Azienda vitivinicola, frutticola

TRIVIGNANO UDINESE

Azienda Agricola Spinello Igino
Piazza Giulia, 8 - fraz.Clauiano
(Trivignano Udinese)
Tel. 0432/999118
Azienda ortofrutticola

Azienda Agricola Foffani
Piazza Giulia, 14 - fraz. Clauiano
(Trivignano Udinese)
Tel. 0432/999584
Produzione vini Doc Aquileia

Azienda Agricola Ariis
Via della Filanda, 2 - fraz. Clauiano
(Trivignano Udinese)
Tel. 0432/999367
Produzione vini Doc Aquileia

Antico Molino Moras
Via Palma, 36/40 - Trivignano Udinese
Tel. 0432/999006
Produzione farine per panificazione

Azienda Agricola Azzano Angiolino
Via Palma, 15 - Trivignano Udinese
Tel. 0432/999480
Azienda zootecnica

Latteria Sociale Turnaria
Via Udine, 2 - Trivignano Udinese
Produzione formaggio montasio

Azienda Agricola Del Mestre Giuseppe
Via Aquileia, 27 - Trivignano Udinese
Tel. 0432/999017
Azienda zootecnica

Azienda Agricola Nonino Adriano
Via Aquileia, 29 - Trivignano Udinese
Tel. 0432/999542
Azienda Zootecnica

Azienda Vitivinicola Bosco Angelo
Borgo San Martino, 15 - Clauiano
(Trivignano Udinese)
Tel. 0432/999060
Produzione vini Doc Aquileia

Azienda Agricola Valvo Emanuele
Via Udine, 39 - Trivignano Udinese
Tel. 0432/999035
Produzione cereali: farro, orzo, frumento

Azienda Agricola Azzano Severino
Via Crimea, 69 - Muris di Percoto (Pavia di Udine)
Tel. 0432/676109
Azienda vitivinicola

Azienda Agricola Marano Adriano
Via Zorutti, 8 - fraz.Melarolo
(Trivignano Udinese)
Tel. 0432/999259
Azienda vitivinicola e cerealicola

VILLA VICENTINA

Azienda Agricola Stabile Paolo
Bg. Sandrigo, 14 - Villa Vicentina
Tel. 0431/969164
Azienda frutticola

Azienda Agricola Valpanera sas
di Dal Vecchio Giampietro & C.
Via Trieste, 5/A - Villa Vicentina
Tel. 0431/970395
Azienda vitivinicola

Azienda Agricola Cortona Soc. Semplice
di De Nardo e Folla
Via Borgo Pacco, 2 - Villa Vicentina
Tel. 0431/969188
Azienda vitivinicola

Azienda Agricola Nicola Luciano
Via S Antonio, 17 - Villa Vicentina
Tel. 0431/96281
Azienda ortofrutticola

Azienda Agricola Montanar Denis e Alessia s.s.
Via Malborghetto, 4 - Villa Vicentina
Tel. 0431/969393
Azienda vitivinicola

VINI DOC AQUILEIA
Azienda Agricola Gerion
Via Antonio Gramsci, 17/A
Terzo di Aquileia (UD) Tel. 0431.30663

SPACCIO SAN MARCO
"I sapori di un tempo"
vendita diretta di: formaggi, miele, verdura di stagione
Azienda Agricola Tortolo P. e Bordignon G.
Via di Brazzà, 12 - Tel. 0432 - 928009 - PALMANOVA (Ud)

Azienda Agricola Zamaro Filippo
Produzione e vendita piante ornamentali, siepi
Santa Maria la Longa (UD) - via I. Nievo, 54
Tel. e fax 0432 995648 - cell. 347 2339750

dal 1867
AZIENDA VITIVINICOLA ARIIS
CLAUIJANO
I Borghi più belli d'Italia
VIA DELLA FILANDA, 2 - 33050 CLAUJANO UD - Tel./Fax 0432 999367 - Cell. 335 202845

Borgo Antico
produzione e vendita di prodotti tipici friulani ottenuti con procedimento di lotta guidata
SPACCI:
CHIOSCO DEL SOLE - Loc. Palazzetto (Fiumicello)
CUSSIGNACCO - Via Veneto, 99
PROSSIMA APERTURA
CLAUJANO - P.zza Giulia, 8

APERTO TUTTE LE DOMENICHE
Tel. 0431 91004
famea
Azienda Agricola
Pollame aziendale macellato, uova, conserve, vino ed altro...
Prodotti sani e genuini coltivati nelle nostre fertili terre
Vasto assortimento di Verdura e frutta
Visitateci!
siamo a AQUILEIA
Statale per GRADO
PRODUZIONE PROPRIA

FRIULI VENEZIA GIULIA
Ospiti di gente unica
MADE IN FRIULI
Camera di Commercio di Udine

ne vedrete di tutti i COLORI!

Da UniEuro un mese di convenienza da non perdere!

Climatizzatore ad installazione fissa, 12000 btu/h con pompa di calore, Gas R 407,deumidificazione elevata, 1,9 L/h, raffreddamento 7,4 Metri cubi al minuto, telecomando.

Amstrad® | R 407 | NO CFC | 12000 btu/h

Videocamera digitale formato MINI DV,zoom ottico 20x, digitale 900x , monitor LCD 2,5", mirino a colori, può registrare al buio, ingresso per memory stick e collegamento usb

499,90€

TIM SIEMENS MC 60
garanzia Siemens ufficiale Italia.
GPRS, display a colori,fotocamera integrata, invio MMS, suonerie polifoniche, giochi,
COMPRESA TIM CARD con 5 euro di traffico

NEXUS the next

Fotocamera Digitale sensore CCD 3.3 Mpixel, zoom digitale 4x, memoria interna 16 Mb, gestisce 1 min/ filmato supporto memoria sd card, fermo immagine, voice memo

3,3 Mpixel **119,90€**

MASTERIZZA I DVD
MEDION®
Modello 42092 processore Pentium M PRO 1,5Ghz,tecnologia Intel Centrino memoria 512Mb DDR, HD 40GB scheda video Intel Extreme VGA masterizzatore e lettore DVD, monitor TFT 15"

1199,90€

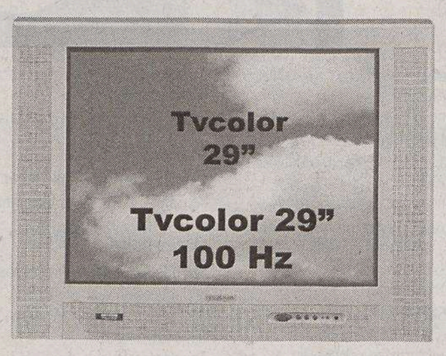
PALMARE CON NAVIGATORE SATELLITARE

computer palmare Palm Tungsten E con sistema di navigazione satellitare GPS , processore ARM 126 Mhz monitor TFT risoluzione 320x320 pixel, 32Mb RAM, collegamenti USB e infrarossi,slot x SD card GPS con navigazione vocale, sistema cartografico Via Michelin con punti di interesse turistico

389,90€

Lettore DVD SUNSTECH legge MPEG4 e DIVX MP3 JPEG, FILE WMA, decoder audio 5.1 uscita video progressive scan

SUNSTECH | DIVX **99,90€**



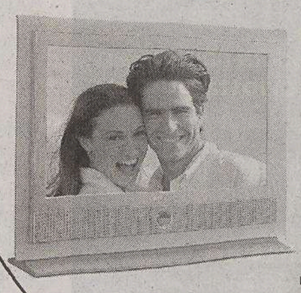
NEXUS REAL FLAT 100 Hz
Tvcolor 29"formato 4/3, cinescopio real flat stabilizzato 100 Hz, 2 scart, televideo 8 pagine in memoria, estetica Silver

379,90€

Tv Plasma 42" Senza ventilazione risoluzione 852x480 contrasto 3000:1, luminosità 1000 cd/Mq, 2 scart, televideo 256 pag. in memoria angolo di visione 160° con sintonizzatore e supporto da tavolo

se acquisti questo tv plasma 42" o uno di quelli segnalati all' interno del punto vendita, puoi avere questo LCD 17" Nordmende a **150€** anziché 599€

L'unica cosa piatta del vostro matrimonio.



LISTA NOZZE
fai la Lista Nozze da UniEuro ed entri nel club " Nozze Perfette". Tante favolose opportunità e troverai **UN TV LCD SAMSUNG CHE TI ASPETTA!**
regolamento interno ai punti vendita

SAMSUNG

SALVO ESAURIMENTO SCORTE, ERRORI ED OMISSIONI FINO AL 4 LUGLIO 2004. LE FOTO POSSONO ESSERE A SEMPLICE SCOPO INDICATIVO.

UniEuro

www.unieuro.com

(TS) MUGGIA
Parco C.Arcobaleno,
Str.Farnei,40 loc. Rabuiese tel.040/9235150
APERTO TUTTE LE DOMENICHE
(VE) MARCON
Area Centro Comm. VALECENTER
Via Mattei, 11/A Tel. 041/5952234
(VI) TORRI DI QUARTESOLO
P.le Centro Comm. (Presso Warner Village)
S.S.Padova-Vicenza
V.Brescia t.0444/267524
(VI) THIENE
via Gombe
S.S. Vicenza-Thiene tel. 0445/367611
(VI) ALTAVILLA VICENTINA
statale VI-VR via Olmo,45 t.0444/349227
(VI) BASSANO del GRAPPA
AsterMarket v.Marinoni,5 tel. 0424/34822
(VI) ROSA' Statale bassano-Rosà
via Cap. Alessio tel.0424/5822544
(VR) BUSSOLENGO
S.S.11 loc.Ferlina t.045/6767026
(UD) TAVAGNACCO
via Nazionale, 116 tel. 0432/689131

(TV) CASTELFRANCO V.TO
Via Valsugana, 5b tel.0423/723000
(TV) ODERZO V. Verdi, 48
strada Cadore Mare Tel.0422/814269
(TV) PEDEROBBA
Parco Comm. Arredo House
strada stat. Feltrina,54 tel.0423/648300
(TV) TREVISO v. IV novembre,83
zona Fiera tel. 0422/545538
(BL) BELLUNO v. Tiziano Vecelio,105
statale Belluno-Ponte nelle Alpi
tel.0437/33152
(VE) GAMBARARE di MIRA
S.S.Romea,72 - 4 Km da Marghera
tel 041/5600795
(PN) ROVEREDO in PIANO
via Pionieri dell'Aria, 86/B
Parco Comm.Ovvio T.0434/960316

(TS) TRIESTE Centroradio PC telefonia
via Imbriani, 8 tel.040/638051

CULTURA & SPETTACOLI

SOCIETA' *Parla Antonia Arslan, che ha scritto un romanzo per raccontare il primo genocidio del XX secolo*

Così si uccidevano gli armeni, in silenzio

E da domani a Trieste verranno esposte le immagini storiche del massacro

Prima ammazzarono gli uomini. I capifamiglia, gli intellettuali, i funzionari dello Stato colpevoli soltanto d'essere nati armeni. Poi, tra l'aprile del 1915 e l'estate del 1917, i capi del partito dei Giovani Turchi e i loro fidi assassini completarono il massacro di un intero popolo. Eliminando, in poco tempo, un milione e mezzo di persone. In silenzio. Senza che il mondo alzasse un dito per fermare la mattanza.

Quel genocidio, il primo del Ventesimo secolo, la Turchia non l'ha mai voluto ammettere. Anzi, s'è affrettata a toglierlo dai libri di storia. Ha continuato a nasconderlo, a sminuirlo, a negarlo anche quando, dopo lunghissimi anni di silenzio, il mondo intero ha ricominciato a parlare di quella spaventosa «pulizia etnica». E ancora oggi, proprio mentre bussa con insistenza alla porta dell'Unione Europea, preferisce non affrontare l'argomento.

Ma il muro del silenzio, ormai, è finito in frantumi. Le voci che si levano a ricordare, a raccontare l'olocausto degli armeni sono un coro. A cui si aggiunge quella di **Antonia Arslan**, che è stata docente di letteratura italiana all'Università di Padova. Con **Rizzoli** ha pubblicato il suo primo romanzo. Un libro bellissimo, intitolato «**La masseria delle allodole**» **(pagg. 235, euro 15)**, in cui intreccia alla storia del genocidio degli armeni quella di suo nonno. Il tredicenne Yerwant, mandato dal padre a studiare in un collegio a Venezia, che non potrà mai più riabbracciare i suoi cari, spazzati via da una spietata, folle «pulizia etnica».

«Sul genocidio del popolo armeno è calata una sorta di pietra tombale quando venne proclamata la Repubblica turca - spiega Antonia Arslan -. Quando Mustafa Kemal Atatürk ricompattò il Paese, scese il silenzio su quel massacro. Lui, personalmente, non era colpevole, ma evidentemente era opportuno che il mondo intero se ne dimenticasse».

E questo silenzio è durato fino a quando?

«Fino agli anni Sessanta. Si sa, il potere del silenzio è fortissimo. Non se ne parlò più. Perfino gli armeni che erano sopravvissuti al massacro furono travolti da un'angoscia tale che se ne rimasero zitti. Era già problematico, in quegli anni, ambientarsi nei nuovi Paesi che li avevano accolti».

Chi ha violato per primo questo muro d'omertà?

«Gli armeni della terza generazione. Hanno iniziato loro a raccogliere le testimonianze dei sopravvissuti. A parlare del genocidio. Scoprendo, tra l'altro, che di racconti in presa diretta ce ne sono moltissimi».

E Ankara come ha reagito?

«Continuando a negare. E questo atteggiamento negazionista, comunque, ha contribuito a fare sì che molti giornali, molti mezzi d'informazione continassero a trattare l'argomento con cautela».

Alcuni Paesi hanno alzato la voce...

«Proprio recentemente Francia, Svizzera, Canada, ma anche l'Italia, l'Onu, il Parlamento europeo hanno riconosciuto ufficialmente il genocidio. Quindi, diventa sempre più difficile affermare che il massacro non ci sia stato. O che, se non altro, abbia avuto dimensioni molto minori».

Ma la Turchia bussa alla porta dell'Europa.

«Appunto. E prima di darle il via libera all'ingresso nell'Unione Europea, credo sarà giusto chiedere alla Turchia di riconoscere il massacro degli armeni. Ma non sarà facile».

Perchè?

«Perchè, ancora oggi, dello sterminio degli armeni si continua a tacere nei libri di storia turchi. E si cerca di cancellare le tracce indelebili di quello che è stato chiamato "the white genocide", il genocidio bianco. Hanno distrutto le chiese armene, hanno cancellato le iscrizioni nella nostra lingua. Hanno tentato di annullare con tutti i mezzi un'etnia».

Come si spiega tanto furore contro gli armeni?

«Il progetto del partito dei Giovani Turchi, dopo la rivoluzione del 1908, che esautorò il sultano, era di costruire una nazione compatta. Lo slogan più in voga era: "La Turchia ai turchi". Bisognava, insomma, eliminare le minoranze. Ma prendersela con i greci o con i curdi era difficile. Così furono tirati di mezzo i più deboli. Gli armeni, appunto».

Li mandarono a morte senza colpe?

«Qualche rivoluzionario armeno commise l'errore di fare degli attentati. E richiese ad alta voce concessioni che i Giovani Turchi non avevano nessuna intenzione di trattare. Da lì partì il massacro di un popolo intero».

Si iniziò dagli uomini?

«Sì, i primi a cadere furono i maschi. Poi si continuò ammazzando le donne e i bambini. Tra l'altro, proprio recentemente una rivista ebraica pubblicata in Francia ha detto a chiare lettere che il genocidio degli armeni ha aperto la strada all'orrore della Shoah. Forse, se qualcuno avesse fermato la Turchia, per la Germania di Hitler sarebbe stato più difficile uccidere milioni di persone nei lager».

Quanti armeni furono massacrati?

«Nell'Impero Ottomano vivevano circa due milioni di armeni. Ne furono massacrati un milione e mezzo. La prima fase del genocidio venne attuata nell'estate del 1915. Il periodo in cui ho ambientato il mio romanzo "La masseria delle allodole". Poi, gli armeni sopravvissuti si trasferirono in massa nella zona di Aleppo».

E lì?

«Sarebbe stato più difficile proseguire il massacro. Anche perchè la popolazione araba non avrebbe collaborato. Così, decisero di spostarli più a Sud, nel deserto siriano, per completare l'opera di eliminazione. Un mauseleo ricorda la fase finale del genocidio nella cittadina di Deir-ez-Zor».

Nessuno si ribellò?

«Certo, qualcuno cercò di opporsi alla follia, all'orrore. Ma finì per essere defenestrato, come quel funzionario turco che venne soprannominato "il papà degli armeni"».

Quando ha deciso di scrivere il romanzo?

«In realtà, questo romanzo me lo sono portata dentro per quarant'anni. Mio nonno, quando avevo nove anni, durante una lunga convalescenza mi raccontò la storia del popolo armeno. Che ho continuato ad approfondire, e a raccontare, a mia volta, agli amici. Ma, forse, sarebbe rimasta sepolta lì».

Chi l'ha spinta a portarla a galla?

«Una collega americana mi ha convinta a scrivere. Per due anni mi sono impegnata a completare almeno tre pagine al giorno. In questo libro è come se rivivesse mio nonno. Yerwant, il protagonista, è lui».

Alessandro Mezzena Lona

SULLE TRACCE DEL GRANDE MALE

TRIESTE In lingua armena si chiama Metz Yeghern. Che significa il Grande Male. È stata la prima gigantesca pulizia etnica del Novecento. Un olocausto che, senza alcun dubbio, ha aperto la porta alla Shoah, al massacro degli ebrei d'Europa.

Il massacro del popolo armeno è documentato nella mostra «Armin Wegner e gli armeni in Anatolia. Conoscere per non dimenticare», che verrà inaugurata oggi, alle 18.30, alla Biblioteca Statale di Palazzo Morpurgo, in largo Papa Giovanni XXIII. Il pubblico la potrà visitare fino al 12 giugno, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18, il sabato dalle 9 alle 13.

Scrittore, poeta, fotografo e dottore in diritto, Armin Wegner, morto nel 1978 all'età di 92 anni, incarcerato dalla Gestapo perchè aveva avuto il coraggio di scrivere ad Adolf Hitler una lettera a favore degli ebrei, è stato attivissimo nella difesa dei diritti umani. Le immagini che verranno esposte a Trieste documentano il massacro di oltre un milione e mezo di armeni attuato in Turchia con la ferocia e la determinazione più spietate.

Ha scritto Piero Kuciukian, studioso di storia armena e autore di numerosi libri: «La figura di Wegner, scrittore, combattente, fotografo appartiene alla schiera dei testimoni, dei giusti che hanno resistito al male. Egli si è rivolto, inascoltato, ai suoi contemporanei, e oggi si rivolge a noi che apparteniamo a quella vasta invisibile comunità cui Wegner faceva riferimento esplicito in una delle sue lettere scritte dai deserti della Mesopotamia. E noi, ricordando, creando qui la connessione tra storia e memoria, sviluppiamo una forma di resistenza al male, costruiamo gli antidoti, lavoriamo per un futuro diverso».

Tre immagini del genocidio degli armeni: una madre cerca di mettere in salvo il suo bambino; uno degli uomini massacrati: un mucchio di teschi delle vittime innocenti.

Oggi viene assegnato il Premio letterario al Castello di Spessa

«Masseria» favorita al Casanova

CIVIDALE Il Castello di Spessa, che ospitò Giacomo Casanova nell'autunno 1773, sarà animato oggi da numerosi eventi culturali ed enogastronomici. Per iniziativa della Banca di Cividale e dell'Associazione amici di Casanova, si svolge il Premio letterario a lui intitolato. Conduttore della rassegna sarà Mauro Serio, attore di origini triestine e aiuto regista di Luca Barbareschi.

Da quest'anno il Casanova si propone di individuare e premiare una recente opera di una scrittrice ispirata a valori di libertà, di tolleranza e d'apertura alle altre culture. La giuria ha scelto le tre finaliste: la favorita è la padovana Antonia Arslan con «La masseria delle allodole» (Rizzoli); le altre due sono Margherita d'Amico con «Gulu» (Piccola Biblioteca Oscar Mondadori) e Manuela Dviri Vitali Norsa con «Vita nella terra di latte e miele» (Ponte alle Grazie).

Antonia Arslan

MOSTRE *Un'ampia antologica della sua produzione dal 1942 a oggi in esposizione a Palazzo Costanzi*

Mirella Schott Sbisà, la luminosa magia del creare

L'universo ordinato e fantastico di un'artista che spazia tra pittura, grafica e ceramica

TRIESTE La quieta, luminosa, razionale magia insita nelle opere di Mirella Schott Sbisà è in mostra da oggi fino al 4 luglio a Palazzo Costanzi, nei cui spazi, alle 18.30, s'inaugura un'ampia antologica della sua produzione artistica, a partire dal 1942 a oggi. Rassegna e catalogo sono a cura della direttrice del Museo Revoltella, Maria Masau Dan, e di Laura Forcessini con interventi storico-critici della stessa Masau Dan, di Laura Safred e di Walter Abrami. L'allestimento è firmato da Comunicarte. Nel corso della vernice dell'esposizione - promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune e organizzata dall'Area Cultura dello stesso e dal Museo Revoltella - Teodora e Carlo Tommasi, nipoti della pittrice, eseguiranno alcuni brani per flauto dolce e pianoforte.

Il valore fondamentale dell'evento consiste nel fatto che per la prima volta è visibile «in toto» la produzione pittorica creata dalla Sbisà (nata a Trieste nel '21) dagli esordi sino ad oggi, «ma emersa finora solo in piccola parte e, comunque, mai nel suo insieme», come annota Masau Dan. «Del resto, dopo una prima fase molto intensa, col tempo, la sua produzione pittorica si è diradata fino a diventare quasi solo un piacere privato». Non solo, accanto ai più di cinquanta dipinti, tra oli e tecniche miste, i curatori della rassegna hanno giustamente voluto accostare una ventina di significative incisioni e una decina di vivaci e raffinate ceramiche, sì da offrire al fruitore un'inedita ed esaustiva analisi riguardante l'intera produzione realizzata dall'artista dagli esordi al 2004 e raccontare in tal modo anche la storia della sua vita.

La rassegna descrive l'universo ordinato e nel contempo fantastico di Mirella, espresso nel periodo degli esordi in chiave cubista, più tardi intriso di sottili vibrazioni metafisiche e surreali e, nei dipinti più recenti, pervaso da un delicato esito neoromantico. Dalla produzione pittorica e calcografica si staccano puntualmente le ceramiche, realizzate tra il 1946 ed il '65, in cui s'intreccia la creatività di due artisti: quella di Carlo Sbisà, grande pittore e «frescante» del Novecento triestino, cui si devono le forme delle maioliche, e l'estro di Mirella, che dipingeva con gli smalti policromi gli oggetti forgiati dal marito, di 21 anni più anziano di lei.

«Ritratto di Marina».

E qui si apre un racconto affascinante e tenero sulla storia d'amore nata tra i due pittori. S'incontrano quando lei, proveniente da una famiglia di agiati commercianti triestini e appena diciottenne, ha da poco conseguito la maturità classica e non potendo coronare il sogno d'iscriversi all'Accademia di belle Arti di Venezia, inizia lo studio del disegno e di figura nell'atelier di lui. Quattro anni dopo si sposano, dando vita ad un sodalizio che li vedrà uniti fino alla morte di Carlo, avvenuta nel '64, e in un certo senso anche dopo, poichè nel '65 la Sbisà prende in mano le redini della Scuola Libera dell' Acquaforte, fondata dal marito nel 1960 ed ora a lui intitolata. Ricorda Mirella: «Fu una vita molto ricca, ho appreso da Carlo molte cose, soprattutto tecniche, perchè avevamo due stili molto diversi, in quanto lui era nato artisticamente a Firenze col Novecento italiano ed io invece nel dopoguerra, osservando le opere degli artisti del tempo, che erano sì formali ma anche molto essenziali. La ceramica mi ha aiutato a semplificare le forme secondo lo spirito cubista. Mi sentivo molto libera nella pittura su maiolica, mentre in quella da cavalletto ero più condizionata dalla moda dell'epoca».

Ceramica a parte, oggetto della sua riflessione pittorica e dell'attività incisoria sono il mondo naturale e la poesia delle piccole cose del quotidiano, elevati, grazie ad uno spunto istintivamente ispirato anche al realismo fantastico, ad una sorta di pittura a volte appena trasognata, che nella scelta e nella disposizione degli oggetti ci riporta col pensiero al fascino del collezionismo seicentesco e talvolta all'atmosfera degli studi degli alchimisti. Così i cristalli, i libri, le lettere, le carte, i piccoli gioielli, le conchiglie e le sculture risultano quasi classificati in un ordine sorretto dalla fantasia e dalla perizia tecnica. La forza della natura esplode nelle incisioni, dove ancora una volta la creatività dell'artista trova soluzioni formali (come la pioggia che si abbatte sul prato), che pervengono ad una meditata, elegante astrazione.

Per quanto riguarda la pittura, la «visibilità» della Sbisà, che nel '48 aveva esposto un suo olio alla Biennale di Venezia, si è attenuata per il grande impegno profuso, una volta rimasta sola, nel nuovo impiego alla Regione e nella conduzione della Scuola Libera dell'Acquaforte. Per tale motivo l'artista, dopo le mostre personali di pittura del '57 e del '61 alla Sala Comunale d'Arte di Trieste, espose i propri dipinti solo in collettive. Perciò appare particolarmente significativa la mostra al Costanzi, che ha il pregio di farci conoscere un aspetto poco noto, delicato ed affascinante della sua creatività.

Marianna Accerboni

«Borsetta rossa» (1951) di Mirella Schott Sbisà.

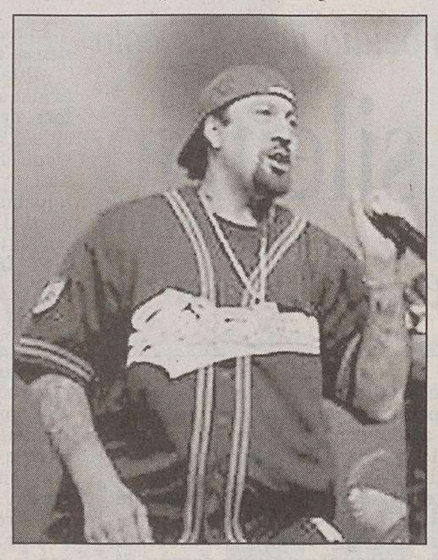
MUSICA *Si terrà dal 2 al 10 luglio al Parco del Rivellino a Osoppo l'undicesima edizione del festival reggae*

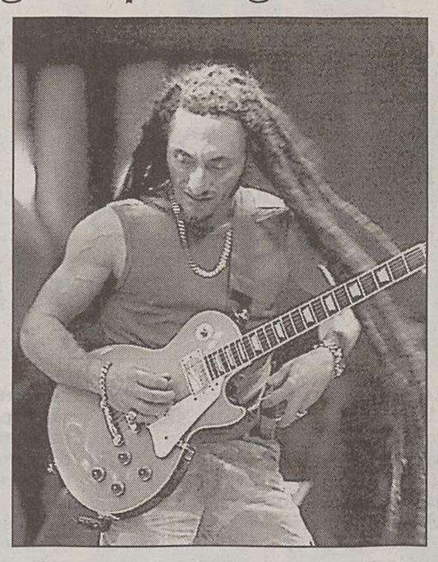
Rototom, un po' di Giamaica in Friuli

Anche ideali di pace e fratellanza, oltre ai maggiori protagonisti del genere

UDINE Il Friuli è terra di miracoli. Prendete i raduni musicali. Folkest è ormai giunto alla 26.a edizione e viene da tempo annoverato fra le manifestazioni più importanti a livello europeo nel campo della musica popolare. Ma c'è un'altra rassegna, nata quasi in sordina una decina di anni fa nella nostra regione, che ormai è diventata un punto di riferimento obbligato per gli appassionati - italiani e stranieri - della musica reggae.

Stiamo ovviamente parlando del «Rototom Sunsplash», la cui undicesima edizione si terrà dal 2 al 10 luglio nel Parco del Rivellino, a Osoppo, in provincia di Udine. Nove giorni di musica con i maggiori protagonisti, stranieri e italiani, di una musica che è anche filosofia di vita. Un vero e proprio megafestival, per il quale non a caso arrivano spettatori da tutta Europa, uniti anche da ideali all'insegna della fratellanza e della tolleranza.





Da sinistra: la band di punta dell'hip hop Cypress Hill, il giamaicano Luciano e il cantante-chitarrista degli italiani Africa Unite.

Eppure sono passati appena dieci anni da quella prima edizione che durò soltanto due giorni: il 2 e 3 luglio del '94, a Gaio di Spilimbergo, che rimase la sede dei primi anni. Nel '98 arrivò il trasloco in un camping a Latisana, e il festival era ormai lievitato a cinque serate. Nell'estate del 2000 nuovo trasloco, nel Parco del Rivellino che ancora ospita il festival, e ulteriore allungamento della durata: otto giorni, poi ulteriormente cresciuti fino agli attuali nove.

Anche quest'estate, in quei giorni, un bosco del Friuli si trasformerà come per incanto in un pezzo di Giamaica. E non soltanto per la musica. Che comunque rimane l'elemento accomunante, quest'anno assieme alla necessaria parola d'ordine pacifista: «Contro tutte le guerre, un'oasi di pace».

Ma vediamo il programma di quest'anno, che propone una completa «carrellata degli esponenti dei vari filoni della musica reggae».

Venerdì 2 luglio apertura con Alpha Blondy, Beenie Man (featuring Silver Cat + Kirk Davis), Headcornerstone. Sabato tocca agli italiani Africa Unite, a Yami Bolo & Dub Asante Band, Gentleman & The Far East Band, Alerta.

Domenica il festival prosegue con Julian Marley, Warrior King, Abyssinians, Ras Ites. Lunedì il palco è per Tok, Cec'Ile, Sud Sound System, Chop Chop. Martedì tocca ai Cypress Hill, band di punta del pianeta hip hop. Mercoledì si torna al reggae con Steel Pulse, Luciano (featuring Mickey General e Dan Fraser), Jaka + One Drop Band.

Siamo alle ultime tre serate. Giovedì 8 luglio suonano Culture, Mystic Revelation of Rastafari, Br Stylers. Venerdì Capleton, Sanchez, Thai Stylee. Sabato Junior Kelly, Jah Mason, Andrew Tosh, Lady Saw, Tribo de Jah, Oliver Skardy.

Il festival viene trasmesso in diretta da Popolare Network e da una rete di tv satellitari e siti internet. Informazioni 0434/977314, oppure www.rototomsunsplash.com, sunsplash@rototom.com, shop@rototom.com.

Carlo Muscatello

TEATRO *Alpe Adria Festival in agosto*

Puppet a Grado con «Pesciomini»

GORIZIA È in programma a Gorizia, dall'1 al 5 settembre, l'edizione 2004 di Alpe Adria Puppet Festival-Teatro di Figura di rilevanza nazionale, la manifestazione che si è consolidata, ad ogni stagione, come uno dei più importanti riferimenti per il Teatro di Figura europeo: proprio a Gorizia le nuove produzioni di tendenza, allestite da compagnie italiane ed internazionali, non mancano di fare tappa per debuttare davanti al pubblico e alla stampa del Festival. E a Gorizia si riuniscono abitualmente i referenti dell'Unima (l'unione int. Dei marionettisti), oltre ai promotori dell'Associazione Atf, che traccia le linee-guida per la valorizzazione del teatro di figura in Italia.

«Pippo Pettirosso»

Diretta da Roberto Piaggio, la rassegna si articolerà come sempre in due fasi, anticipando con una programmazione «open air», sulla spiaggia e nel centro storico di Grado, dal 23 al 27 agosto, la seconda fase in cartellone a Gorizia.

Saranno le proposte del Teatro d'animazione tradizionale, quello «di baracca e burattini», a caratterizzare il palinsesto gradese, anche se l'edizione 2004 della «vetrina» di Puppet Festival a Grado potrà contare su una novità assoluta, un'iniziativa davvero speciale ambientata negli angoli più suggestivi della città, ma anche e soprattutto sulle isole della laguna, dove debutterà «Pesciomini», una pièce, tratta dal libro omonimo di Ugo Vicic e illustrata da Sergio Bon, ispirata al mito di Atlantide, con la partecipazione di attori-animatori e musiche dal vivo.

Nella successiva fase di Gorizia, particolarmente atteso il percorso in omaggio a una delle personalità più preziose del teatro di figura europeo, Gyula Molnar, con i tre spettacoli «Piccoli suicidi», «Qrwzva l'indicibile», e «Lo Yeti». Di spicco anche la presenza, al festival, di «maestri» come Cesar Brie e di Henrique Kemeny, artista notissimo del teatro d'animazione.

La sezione «tendenze» ospiterà, fra gli altri, il teatro Lalki Tecza di Upsk (Polonia) e il Teatrino della Marignana per una rilettura in parallelo del Woyzeck. Con due nuovi spettacoli tornerà anche Peter Ketturkat. Infine, sarà proposto un momento di incontro e confronto fra Scuole europee di Teatro di Figura: a Gorizia approderanno così gli allievi della Scuola "Ernst Busch di Berlino e gli allievi della Scuola di marionette di Praga.

Sottsass (87 anni): «Vodka? Meglio una bella canna...»

ROMA Fumare canapa? «È meno dannoso di una vodka»: parola di Ettore Sottsass, 87 anni, grande vecchio del design italiano che si racconta in un'intervista al settimanale «L'Espresso». Sottsass, che ha «fumato canapa come un matto», confessa anche di aver provato l'Lsd e il «drug love», ma oggi si concede «solo un po' di vino nell'acqua».

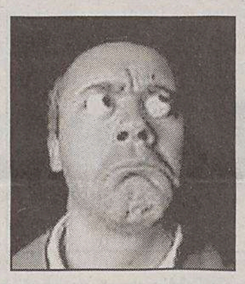
Ettore Sottsass

«Noi - dice al settimanale che ha anticipato il testo - abitiamo il tempo con il nostro corpo e lo accompagniamo nel suo scorrere. La musica di fondo della vita è sempre la stessa, come un basso continuo, ciò che cambia sono gli strumenti che l'accompagnano».

Ettore Sottsass, nato ad Innsbruck nel 1917 da madre austriaca e padre trentino, è stato un beat a quarant'anni, un hippy a cinquanta e padre di un movimento d'avanguardia a sessant'anni. È sposato con Fernanda Pivano.

Ma come puzza l'opera d'arte per i vicini di Damien Hirst

LONDRA Ha lasciato resti di una mucca in putrefazione in una scatola fuori dal suo studio per diversi giorni e l'olezzo è diventato talmente insopportabile che i vicini non riuscivano nemmeno più a tenere le finestre aperte. Ora Damien Hirst sarà costretto a porgere scuse formali a coloro che vivono nei pressi del suo studio a Chalford, nel Gloucestershire.



Damien Hirst

Le singolari opere d'arte di Hirst che spesso utilizza animali in formalina, l'avranno pur reso celebre nel mondo dell'arte, ma di sicuro non molto popolare con i suoi vicini.

Un portavoce dell'artista ha spiegato che la scatola doveva essere prelevata venerdì, ma a causa di un disguido non è stata ritirata fino a martedì. Ora alcuni funzionari dell'ufficio d'igiene stanno controllando se i resti della mucca sono stati chiusi e smaltiti secondo i regolamenti per i prodotti animali.

Joyce: anche Roma ricorda il centesimo del Bloomsday

ROMA Il 16 giugno ricorre il centenario del Bloomsday, il giorno di Leopold Bloom, il protagonista di Ulysses di James Joyce. Il 16 giugno 1904, data del primo appuntamento di James Joyce e Nora Barnacle, futura compagna della sua vita, è infatti diventato un appuntamento imperdibile per migliaia di appassionati dello scrittore irlandese in tutto il mondo, perchè è anche la giornata in cui si svolge l'«Odissea» dublinese di Leopold Bloom in Ulysses.

Al centro studi italo-francesi dell'Università Roma Tre il centenario di Bloomsday viene celebrato dall'Ambasciata d'Irlanda e dall'Università Roma Tre. La prima sezione, cordinata e introdotta da Franca Ruggieri, si è svolta nel corso di maggio con quattro incontri letterari, alla presenza di Giorgio Melchiori e dell'ambasciatore d'Irlanda, H. Frank Cogan, e ha visto la partecipazione di studiosi di prestigio e lettori italiani e irlandesi: Barbara Arnett, Carlo Bigazzi, Carla De Petris, Joan Fitzgerald, John McCourt, Carla Marengo, Patrick C. Mathews, Giuliano e Miranda Melchiori, Luigi Schenoni, Enrico Terrinoni, Serenella Zanotti. Questa sezione si concluderà lunedì con l'apertura da parte dell'ambasciatore d'Irlanda, della Graphic Art Exhibition ispirata a Ulysses e la presentazione delle opere da parte della direttrice dell'Accademia delle Belle Arti di Venezia.

«Cicciolina» ha 52 anni

Ilona Staller torna a esibirsi

ROMA Ilona Staller, 52 anni, tornerà ad esibirsi dal vivo in un locale in provincia di Pavia. Il ritorno, e non come europarlamentare, della pornostar è rivelato dal sito Internet VipLine. La sexy-star, venuta dall'Ungheria e diventata famosa in Italia grazie a Riccardo Schicchi, si esibirà il 12 giugno nel nuovo locale a luci rosse «Tacchi a spillo» di Beria di Canneto Pavese.

Molestie negli anni '80

Cade un'accusa per Jackson

LOS ANGELES Michael Jackson può tirare il fiato: un'accusa nei suoi confronti di molestie sessuali risalente agli anni '80 è caduta dopo che la polizia di Los Angeles ne ha verificato l'infondatezza. Il caso non ha alcun legame con la vicenda che vede il re del pop imputato per molestie di fronte al tribunale della contea di Santa Barbara. Non sono state trovate prove a sostegno dell'accusa.

ARTE

Da oggi al 25 giugno le sue opere in mostra al Castello di Duino

Cupini, il pittore del silenzio

DUINO Alla ricerca della pietra filosofale attraverso la pittura: seguendo tale strada Carlo Cupini, definito «Il pittore del silenzio», compone le sue opere realizzate ad olio su tela, con un'abilità tecnica ed un'espressività che richiamano per certi versi la maniera degli antichi e per altri sfiorano una sorta di iperrealismo gentile. L'artista, nato a Frascati da madre di origine e di cultura mitteleuropee e da padre laziale, sarà presente da oggi fino al 25 giugno al Castello di Duino con una mostra personale comprendente una ventina di dipinti, i quali saranno introdotti dal direttore della Pinacoteca di Ascoli Piceno, Stefano Papetti.

La rassegna offre un taglio squisitamente unitario attraverso una fitta serie di nature morte che rappresentano il tema prediletto di Cupini, pittore autodidatta, che le crea di getto senza traccia di disegno preliminare. In esse s'intrecciano le molteplici matrici culturali, principalmente poetiche e filosofiche, che caratterizzano la pittura del maestro laziale, attivo oggi a Roma: da «Alle cinque della sera» del prediletto Garcia Lorca al pensiero di Reiner Maria Rilke, che ravvisava anche nelle cose inanimate un alito di vita, agli scritti di Leonardo da Vinci. «Amo la natura morta» afferma infatti l'artista «perché tale filone dà la possibilità alla mia fantasia di costruire immagini attraverso cui comporre un universo simbolico, dal valore filosofico. Le mie opere non hanno la funzione decorativa della natura morta tradizionale, ma alludono piuttosto alle teorie del Vico, secondo le quali il fanciullo si avvicina alla verità attraverso il sentimento e non grazie alla ragion pura di cartesiana memoria».

«Alle cinque della sera» (1990) di Cupini.

«Dò spazio all'ombra - prosegue Cupini - perchè la verità sta tra la luce e l'ombra e tale contrasto mette in evidenza il rilievo dell'oggetto.'L'ombra è di maggior potenza della luce perchè, più aumenta la luce più aumenta l'ombra' scriveva Leonardo nel suo Trattato sulla pittura. Sul piano filosofico infatti la luce è sinonimo di conoscenza - aggiunge l'artista; - più sappiamo e più sappiamo di non sapere, perciò in questo caso l'ombra diventa più ampia».

Nel silenzioso universo pittorico di Cupini s'insinua quindi lo struggente pensiero del tempo che passa. «Io rappresento, attraverso un processo di analisi e di sintesi, l'effimero - conclude l'autore, - quasi a voler fermare nell'immagine lo scorrere ineluttabile dei giorni».

Marianna Accerboni

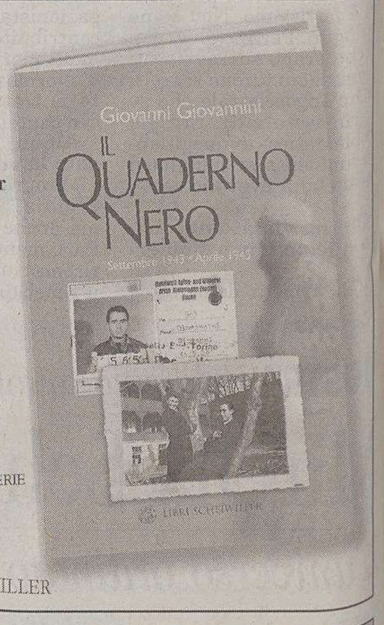
Da oggi alla «Planetario»

Tutti i colori di Bonalumi

TRIESTE S'inaugura oggi, alle 18.30, alla Galleria Planetario la mostra del milanese Agostino Bonalumi. La fedeltà a una concezione personale mai tradita lungo i vari momenti della ricerca percorre le linee guida dell'esperienza artistica di Bonalumi e informa le 15 esplosioni cromatiche che ritmano il percorso espositivo alla Planetario.

La mostra sarà corredata da un ricco catalogo con testo di Beatrice Buscaroli e ampi apparati bio-bliografici, e rimarrà aperta al pubblico fino al 31 luglio.

Un vecchio diario ritrovato. Un' autentica testimonianza inedita, scritta e salvata fra lager e superlager, evasioni, lavori forzati, bombardamenti e fame, sempre tanta fame (ma anche una delicata e tragica storia d'amore)



NELLE MIGLIORI LIBRERIE
152 PAGINE
€ 12,50

LIBRI SCHEIWILLER

PROGETTO ITALO-SLOVENO

Dal 15 giugno al 15 luglio ingresso gratuito nelle principali istituzioni d'arte, storia e scienza

Trieste e Lubiana si «scambiano» i musei

TRIESTE Ingresso gratuito, dal 15 giugno al 15 luglio, per i cittadini italiani nei principali musei sloveni e per i cittadini sloveni nelle analoghe istituzioni triestine. È quanto promosso dall'iniziativa «Trieste e Lubiana: musei aperti», nata da un accordo tra l'assessorato alla cultura di Comune di Trieste e i principali musei d'arte e scientifici di Lubiana.

Il progetto nella capitale slovena riguarda in particolare la Narodna Galerija, il Narodni Muzej, il Museo di storia naturale, il Museo di storia contemporanea, il Museo etnografico, il Museo della grafica e il Museo della Città di Lubiana, e nel capoluogo giuliano il Museo Revoltella, il Museo di storia naturale, l'Acquario, il Museo del Mare, il Museo di storia e arte e Orto lapidario, il Castello di San Giusto e il Museo d'arte orientale.

L'iniziativa sarà comunque un'occasione per promuovere presso i visitatori sloveni anche la conoscenza dei musei triestini già abitualmente ad ingresso gratuito e del nuovo Museo joyciano che sarà inaugurato in piazza Hortis il 16 giugno.

Durante la conferenza di presentazione di «Trieste e Lubiana: musei aperti», tenutasi ieri all'Auditorium del Museo Revoltella, si è voluto sottolineare come questo accordo, progettato con l'entrata in Europa della Repubblica di Slovenia, sia stato reso facilmente possibile da positivi rapporti già esistenti tra le istituzioni dei due territori, che in passato hanno dato vita a collaborazioni con prestiti di materiali, scambi di mostre e partecipazioni a convegni.

Il Museo Revoltella.

Una sinergia che in futuro potrebbe riguardare anche l'ospitalità da parte del Museo Revoltella della presentazione al pubblico di importanti mostre allestite a Lubiana.

Durante l'incontro i direttori e curatori delle realtà museali slovene ne hanno illustrato, anche grazie alla proiezioni di immagini, le peculiarità storiche, architettoniche, culturali e artistiche. Dalle relazioni è emerso un patrimonio, in continua crescita, tra conservazione e ricerca, che spazia dall'arte medievale a quella moderna e contemporanea con collezioni e retrospettive riguardanti artisti nazionali e internazionali, con in particolare alla Narodna Galerija una mostra permanente sull'Impressionismo sloveno e al Museo d'arte moderna attualmente una rassegna su opere del periodo 1985-'95. Sono stati illustrati inoltre il continuo dialogo tra il passato e il presente, tra natura e civiltà che caratterizza il ricco Museo etnografico, e la vivace attività, pure di sperimentazione, del più giovane Museo della grafica, istituito nel 1986 e nel quale spiccano anche opere di scuola francese, sudamericana e giapponese.

Un'analoga presentazione delle istituzioni triestine coinvolte dal progetto «Musei aperti» è prevista oggi a Lubiana, organizzata dalla Narodna Galerija.

Annalisa Perini

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728320

Monfalcone SALA BINGO
ore 16.30/01 locale climatizzato ingresso libero.
Martedì - giovedì solo cartella da 1,00 euro. Chiuso Lunedì.
0481 791977

Birreria Bavaria
via Commerciale 143
040 4528016
GRIGLIE FRITTURE MISTE DI PESCE

OSTERIA DE SCARPON
cucina casalinga carne e pesce aperto pranzo e cena
040.367674 Trieste - V. Ginnastica 20 CHIUSO LUNEDÌ

ristorante unico!
TORCUCHERNA
aperto dal giovedì alla domenica fino a tardi
via Chiauchiara, 7 - Trieste
per prenotazioni 040 368 874

MUSICA *Concerto di pregio a Lubiana con l'orchestra della radio pubblica tedesca*

Gidon Kremer, magico violino

Alla fine anche un bis, «Aurora», prova di virtuosismo

LUBIANA A Lubiana nella Sala Gallus del Cankariev Dom l'ultimo concerto della stagione in abbonamento «Zlati», «Oro», ha offerto un programma interessante e di raro ascolto di musica del Novecento eseguita dalla SudWestRundfunk Symphonic Orchestra di Baden Baden-Freiburg, diretta dal maestro Michael Gielen e con il violino solista di Gidon Kremer.

È questa una delle dieci orchestre delle radio pubbliche tedesche, una realtà ben più ricca della nostra, qui dobbiamo accontentarci della sola Orchestra nazionale della radio Televisione Italiana.

Il concerto è iniziato con un omaggio al compositore americano Charles Ives, nel doppio anniversario 130 anni dalla nascita e 50 dalla morte, e l'esecuzione dei sue suoi lavori forse più conosciuti, ovvero «Central Park in the dark» e «The unanswered question».

Entrambi i lavori richiedono una disposizione dei musicisti diversa dall'usuale, mentre gli archi rimanevano al loro posto un gruppo ridotto di fiati e percussioni era posizionato in alto a destra quasi di spalle al pubblico, inoltre nel secondo pezzo la tromba solista era nella prima balconata.

Per ottenere l'esecuzione precisa e chiara Michael Gielen è stato coadiuvato dal giovane maestro Franz Lang. Una disposizione particolare era necessaria anche nel brano di Bela Bartok, «Musica per archi percussione e celesta», qui infatti la doppia orchestra d'archi equamente distribuita sui due lati era divisa al centro dall'arpa e dalla celesta, poi le percussioni in alto e il pianoforte a lato.

Gidon Kremer, protagonista l'altra sera a Lubiana.

La lettura di Gielen anche qui è stata lucida e smagliante, facendoci sentire chiaramente la ricchezza delle diverse parti e gli impasti sonori innovativi creati da Bartok. Un'esecuzione di gran pregio.

Indubbiamente il «piatto forte» era il primo concerto per violino e orchestra di Dimitri Shostakovic, di gran difficoltà tecnica e dalla lunga durata con il solista impegnato a suonare quasi sempre: un concerto che pochi virtuosi affrontano. Gidon Kremer ci ha regalato un'esecuzione mirabile, precisa tecnicamente e con la sua tipica lettura smaliziata ma sempre attenta alle nuancés di ogni singola partitura che lo ha reso uno dei maggiori interpreti della musica del Novecento. Anche in questo brano Gielen è stato puntuale, attento alle sonorità della ricca strumentazione, e ben controlla, nei diversi cambi ritmici, l'orchestra che è di ottimo livello, come si è abituati in terra germanica.

Al termine dell'impegnativo concerto Kremer è stato accolto da un'ovazione ed è stato costretto a offrire un bis: «Aurora» un brano di virtuosismo scritto per lui da un compositore giapponese contemporaneo.

È già disponibile il programma della prossima stagione con sei concerti da ottobre a maggio, tra questi da ricordare il concerto della London Philarmonic e il solista Christian Tezlaff, e quello dell'Orchestra sinfonica Giuseppe Verdi di Milano diretta da Riccardo Chailly. Per maggiori informazioni www.cd-cc.si, oppure Multimedia, tel. 040311777.

Oscar Cecchi

NOTE CLASSICHE

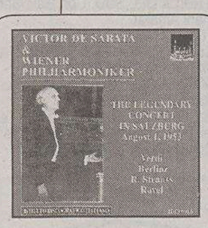
A cura di Sergio Cimarosti

«MUSIC FROM THE COURT OF QUEEN MARGRETHE II»
The Brass Ensemble of the Royal Guards
(Scandinavian Classics)

Chi volesse sapere quali musiche allietano le cerimonie della corte danese può gustarsi questi assaggi, da Bach ai Beatles, eseguiti dal quintetto d'ottoni (2 trombe, corno, trombone e tuba) della Banda delle Guardie Reali. L'ensemble si è formato nel 1991, ha suono robusto, passa con facilità dalle fanfare barocche alle trascrizioni di canzoni del '900. Una perla: "Sous le ciel de Paris" di Giraud.

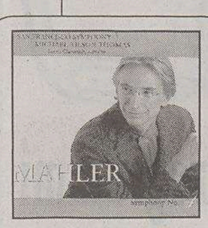
MERULLO: «O Virgo justa»
«Quoniam» Consort - Laura Antonaz, soprano
(Tactus)

Il complesso di fagotti rinascimentali (dulciane) capitanato da Paolo Tognon firma quest'antologia di Claudio Merulo da Correggio (1533-1604): mottetti a 5 voci, ricercari, canzoni a 4 e tre Toccate organistiche (eseguite da Pietro Pasquini) danno la misura della grande abilità strutturale del compositore, che fu organista della basilica di San Marco. Dal tessuto polifonico dei mottetti (realizzato strumentalmente) emerge il soprano triestino Laura Antonaz, voce nobilmente coltivata ed espressiva.



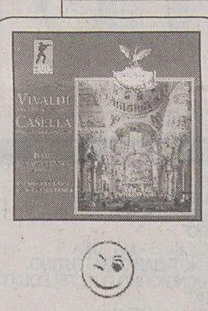
DE SABATA & WIENER PHILHARMONIKER
The legendary Concert in Salzburg 1.08.1953
(Idis)

Il carisma di Victor De Sabata (1892-1967) esce incandescente da questo meraviglioso concerto. I "Wiener" suonano percorsi da una continua eccitazione sentimentale. Le scelte direttoriali fanno fremere il corpo della musica: le arcate che respirano in Verdi (ouverture dei "Vespri"), la brillantezza timbrica in Berlioz ("Le Carnaval romain"), la retorica della melodia anelante in Strauss ("Tod und Verklärung"), il delirio vorticoso, fino al parossismo, di Ravel ("La Valse"). Magistrale.



MAHLER: Sinfonia n. 4
San Francisco Symphony - M. Tilson Thomas, dir.
(Avie Sacd)

La nuova incisione mahleriana di Michael Tilson Thomas (registrata dal vivo nel settembre 2003) è grande cinema. Splendore, perfezione di linee e ampiezza degli spazi sonori vi inchioderanno alla sedia (con la strana, paralizzante, sensazione di trovarvi in una casa dominata da pulizia e ordine maniacali). L'infallibile SFS compie tutti i prodigi agogici e dinamici che Thomas esige. Il soprano Laura Claycomb non fa levitare il finale, dunque è il terzo movimento ad invocare le lacrime.



CASELLA
Missa solemnis pro pace op.71
(Mondo Musica)

Sono passati 60 anni da quando Alfredo Casella mise mano all'ultima sua partitura: la "Missa solemnis pro pace" rappresenta la sintesi d'una vita artistica. Da Bach a Mahler, i ricordi sono fitti. La trascendenza lirica del "Sanctus" e dell'"Agnus Dei" davvero commuove. L'opera - qui in prima registrazione mondiale, dal vivo, nel '97, a fianco di due salmi di Vivaldi - è affidata al soprano Margherita Tomasi e al baritono David Grousset. Esecuzione, in generale, un po' opaca. Accontentiamoci.

SCARSO COSÌ COSÌ BUONO OTTIMO

Maya Hakvoort, interprete del musical.

Elisabeth: il debutto si annuncia a Vienna

VIENNA Oggi si terrà alla Hofburg di Vienna, una conferenza stampa nel corso della quale sarà annunciato alla stampa austriaca il debutto in Italia del musical «Elisabeth», imperniato sulla vita dell'imperatrice d'Austria, con Maya Hakvoort nel ruolo di Sissi.

«Elisabeth» di Michael Kunze e Silvester Levsy (prodotto dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, dalla Fondazione Teatro Lirico «Giuseppe Verdi» in collaborazione con i Vereinigten Buhnen Wien) sarà in scena in forma di concerto nel Parco di Miramare dal 21 al 26 luglio prossimo, evento clou di MiramarEstate e nel cartellone del Festival Internazionale dell'Operetta 2004. I cartelloni di entrambe le rassegne saranno presentati, nel corso della conferenza stampa, al pubblico e ai media austriaci.

Minishow per presentare «Il sofà delle muse leggere»

TRIESTE Dal 18 giugno, alle 14, su Radiouno regionale andrà in onda «Il sofà delle muse leggere», programma ideato dalla regista Viviana Olivieri e firmato da Gianni Gori, che ha delineato 13 originali itinerari del teatro musicale leggero tra varietà e commedia musicale, tra café-chantant e cabaret, tra rivista e musical.

Il programma prodotto della Rai regionale sarà presentato al pubblico giovedì 10 giugno, alle 18, al Circolo delle Assicurazioni Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1). La Rai offrirà un'anteprima d'ascolto in forma di piccolo show nel corso di una manifestazione alla quale interverranno - con l'autore, la regista e il responsabile della struttura di programmazione italiana Euro Metalli - il pianista Livio Cecchelin e l'attrice Mariella Terragni, che dà voce ai vari momenti di questa retrospettiva della memoria nei dintorni del teatro musicale leggero. La manifestazione rievoca protagonisti storici del «teatro del sorriso», momenti curiosi e inediti, pagine e interpreti eccentrici e meno noti della canzone e della commedia musicale,

APPUNTAMENTI

Incontro con Giancarlo De Cataldo a Pordenone, i Powerhouse a Lucinico, El Guapo a Giais d'Aviano

Ochoa (Buena Vista Social Club) suona a Nova Gorica

TRIESTE Oggi alle 17.30, nell'aula magna della Scuola interpreti, tavola rotonda per una lettura piscoanalitica, storica e sociologica del romanzo «Alamut» di Vladimir Bartol.

Domenica alle 11, al Revoltella, concerto del contrabbassista Gabriele Ragghianti e di Tiziano Mealli al pianoforte (il 13 giugno, Omaggio a Giulio Viozzi, con la Nuova Orchestra Busoni; il 20 giugno concerto di Giancarlo di Vacri viola, Giuseppe Barutti al violoncello, Nuova Orchestra Busoni).

Domenica alle 20.30, nella chiesa di via Giustinelli 7, nell'ambito della rassegna «XI festival Julius Kugy», concerto dell'organista Simone Vebber.

UDINE Da oggi a domenica, al teatro Nuovo, alle 20.45, l'Orchestra e il coro del «Verdi» di Trieste presentano «Carmen» di Bizet.

Domani alle 21, a Redenzicco, torna sulle scene «Bo (r) Boròs ... e discese agli inferi», testi tratti da Primo Levi, Elie Wiesel, Hans Joanas, David Maria Turoldo, Luigi Paryeson, rappresentazione ideata dall'Associazione don Pressacco.

The Flying Pickets

Giovedì alle 21, all'Agriturismo Agristella di Sterpo (Bertiolo), al via il progetto «Arcipelago», letture da autori africani.

PORDENONE Oggi alle 20.30, a Palazzo Montereale Mantica, incontro con il magistrato-scrittore Giancarlo De Cataldo.

Domani alle 22.30, al Velvet rock club di Giais d'Aviano, concerto di El Guapo.

GORIZIA Oggi alle 22, al pub «Mai veri vueit» a Lucinico, concerto dei Powerhouse.

Oggi alle 20, al Kulturni dom, saggio della scuola media slovena Ivan Trinko.

Domenica alle 21, al Kulturni dom, concerto degli inglesi Flying Pickets.

VENETO Oggi alle 20.45, al Teatro delle Voci di Treviso, Il Balletto Teatro di Torino presenta «Slippery-Friction-Skipped and Stretch», coreografia di Matteo Levaggi, musiche di Hausswolff, Toop, Scanner (alias Robin Rimbaud).

Domani alle 21, a san Rocco di Possagno (Treviso), unica data italiana di Don Airey, tastierista dei Deep Purple, e Tolo Marton, geniale chitarrista rock.

SLOVENIA Oggi alle 22, al Perla di Nova Gorica, concerto del chitarrista cubano Eliades Ochoa (Buena Vista Social Club).

Aperitivo straordinario dedicato a Von Suppè

TRIESTE Domenica, alle 11, al Teatro Verdi si terrà un Concerto Aperitivo straordinario. Protagonista la Camerata Strumentale Italiana, diretta dal maestro Fabrizio Ficiur. In programma musiche - in particolare alle sue composizioni operettistiche, quelle che lo resero più famoso - di Franz von Suppè, il grande musicista austriaco di origine croata di cui l'anno prossimo ricorrono 160 anni della morte.

Due repliche a Udine della «Carmen» di Bizet

UDINE Oggi e domenica, alle 20.45, al Teatro Nuovo di Udine andrà in scena «Carmen» di Georges Bizet, nell'allestimento dell'Opera di Montecarlo, che coinvolge l'Orchestra e il Coro del «Verdi» di Trieste, per la regia di Emilio Sagi. Sul podio il maestro Julian Kovatchev. Nei ruoli principali si alterneranno Ildiko Komlosi e Maria José Montiel (Carmen), Andrew Richards e Mikhail Davidoff (Don José).

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040/6722298. Stagione sinfonica di primavera e d'autunno 2004. Campagna nuovi abbonamenti e vendita dei biglietti per tutti i concerti di primavera presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19. Info tel. 040-6722111, **www.teatroverdi-trieste.com. FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione teatrale 2003/2004. CONCERTI APERITIVO. «Omaggio a Suppè»**, Camerata Strumentale Italiana, direttore Fabrizio Ficiur. Domenica 6 giugno ore **11** - Teatro Verdi. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19; info tel. 040-6722111; **www.teatroverdi-trieste.com. FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». XXXV Festival internazionale dell'operetta - Estate 2004.** Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli da giovedì 10 giugno, presso la biglietteria del Teatro Verdi; info tel. 040/6722111; www.teatroverdi-trieste.com.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424.
16, 18.50, 21.45: «Troy» con Brad Pitt. (Anche al Giotto alle **17.30** e **20.30**).

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Vedi estivi.

CINECITY-MULTIPLEX - 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo posto unico € 5,50.
«Harry Potter e il prigioniero di Azkaban» 14.30, 14.50, 16.20, 17.05, 17.45, 19.10, 19.55, 20.35, 22, 22.30.
«The day after tomorrow»: 15, 17, 17.25, 19.20, 19.50, 21.40, 22.15.
«Troy»: 14.35, 16, 19, 22.
«Van Helsing»: 14.35, 17.30, 22.15.
«I diari della motocicletta»: 19.55.
«Scooby Doo 2»: 14.35.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.
Ore **20, 22.15: «I diari della motocicletta»** di Walter Salles. Dai diari del «Che», un viaggio alla scoperta dell'America Latina degli anni Cinquanta. In concorso al 57° Festival di Cannes.
Ore **16, 18, 20, 22: «El abrazo partido - L'abbraccio perduto»** di Daniel Burman. Orso d'argento e Gran premio della Giuria al 54.o Festival di Berlino.

F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, 040-636495.
16.15, 18.15, 20.15, 22.20: «Luther» con Joseph Fiennes, Claire Cox e Peter Ustinov. **A solo 5 €, rid. 4 €.**

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.
17.15, 19.20, 21.30: «The day after tomorrow - L'alba del giorno dopo». (Anche al Nazionale alle **16, 18, 20.10, 22.20**).
17.30 e **20.30: «Troy»** Con Brad Pitt. (Anche all'Ambasciatori alle **16, 18.50, 21.45**).

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.
16, 18, 20.10, 22.20: «The day after tomorrow - L'alba del giorno dopo». (Anche al Giotto alle **17.15, 19.20, 21.30**).
16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Prey for Rock & Roll» con Gina Gershon. Un cast esplosivo, scene sensuali, dialoghi forti, un perverso senso dell'umorismo, estremamente coinvolgente. (Variety).
16.15, 18.15, 20.15: «Pontormo, un amore eretico» con Joe Mantegna. La storia del pittore che scandalizzò la Firenze dei Medici.
22.15: «Kill Bill volume 2» di Quentin Tarantino con Uma Thurman.
16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Jagoda, fragole al supermercato» di Dusan Milic ed Emir Kusturica. In concorso al Festival di Berlino. Se volete divertirvi e ridere, non esitate a vedere questo piccolo film saturo di citazioni a noi vicine, che diffonde tutta la vitalità di una realtà piena di contrasti culturali, e per questo ancora più interessante.

NAZIONALE A 3 €. Lunedì **16, 18, 20.05, 22.15: «Agata e la tempesta».** Martedì **16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Un film parlato».** Mercoledì **16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Secret window».** Giovedì **16, 18, 20.10, 22.20: «La passione di Cristo».**

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417.
16 ult. **22: «La clinica della perversione».** Luce rossa. V.m. 18.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 18, 20, 22: «Moro no Brasil» Kaurismaki in viaggio tra musica e gente del Brasile.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.45, 18.30, 20.15, 22: «Identità violate», con A. Jolie (domani solo **16.30** anche **«Scooby Doo 2»**).

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30: «Che ne sarà di noi». 4 €.** In caso di maltempo proiezioni in sala climatizzata.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30: «Le invasioni barbariche».**

UDINE

«TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. 4 giugno ore **20.45** (abb. musica 13, abb. 6 turno A), 6 giugno ore **20.45** (abb. musica 6 turno B). Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste **«Carmen».** Opèra-Comique in quattro atti, musica di Georges Bizet, allestimento del teatro dell'Opera di Montecarlo. Info: 0432/248418 - **www.teatroudine.it.**

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO) www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020.
«Harry Potter e il prigioniero di Azkaban»: 16.30, 17, 18.50, 19.50, 21.45, 22.30.
«L'alba del giorno dopo - The day after tomorrow»: 17.30, 20, 22.20.
«Troy»: 16.40, 19.30, 22.20.
«I diari della motocicletta»: 17.30, 20, 22.15.

GORIZIA

CORSO.
Sala Rossa. 18.50, 22: «Troy» con Brad Pitt e Orlando Bloom.
Sala Blu. 17.45, 20, 22.20: «Jagoda».
Sala Gialla. 17.15, 20.25: «Troy» con Brad Pitt e Orlando Bloom.
VITTORIA.
Sala 1. 17, 19.50, 22.30: «Harry Potter e il prigioniero di Azkaban».
Sala 2. 17.30, 20, 22.20: «L'alba del giorno dopo - The day after tomorrow».
Sala 3. 17.40, 20, 22.15: «I diari della motocicletta».

I FILM DI OGGI

«I GIRASOLI» (Italia Francia '69), di Vittorio De Sica, con Sophia Loren *(nella foto)* e Marcello Mastroianni (Raitre, ore 9.05).

Una donna parte per la Russia in cerca del marito che è dato per disperso dopo la guerra, ma scopre che l'uomo ha in realtà una nuova famiglia...

«I SETTE SENZA GLORIA» (Gran Bretagna '68), di André De Toth, con Michael Caine *(nella foto)* e Nigel Davenport (La7, ore 21.15).

Durante il secondo conflitto mondiale, in Africa, un ufficiale inglese guida degli ex detenuti in una difficile missione: far saltare un importante obiettivo...

«IL TEMPO DEI GITANI» (Jugoslavia '88), di Emir Kusturica *(nella foto)*, con Davor Dujnovic (Retequattro, ore 2.40).

Un giovane jugoslavo è costretto da una banda di malviventi e tagliagole a trasferirsi in Italia. E a svolgere nella penisola i loro sporchi lavori...

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS VIAGGIARE INFORMATI
6.45 UNOMATTINA ESTATE. Con Franco Di Mare e Sonia Grey.
7.00 TG1
7.30 TG1 L.I.S. - CHE TEMPO FA
8.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.30 TG1 FLASH
10.25 TG PARLAMENTO
10.30 EUROPEE 2004 TRIBUNA ELETTORALE
10.45 LE INCHIESTE DI PADRE DOWLING Telefilm.
11.30 TG1
11.35 CHE TEMPO FA - APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.45 COMMESSE Telefilm.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 LA SIGNORA IN GIALLO Telefilm.
14.55 I TRE CUORI DI IRENA. Film (drammatico '01). Di Lars Montag. Con Muriel Baumeister e Olivier Mommsen.
16.30 QUARK ATLANTE: IMMAGINI DAL PIANETA
16.50 TG PARLAMENTO
16.55 CHE TEMPO FA
17.00 TG1
17.10 LE SORELLE MC LEOD Telefilm.
17.55 L'ISPETTORE DERRICK Telefilm.
18.40 L'EREDITÀ. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.30 BATTI E RIBATTI
20.35 AFFARI TUOI. Con Paolo Bonolis.
21.00 IL COMMISSARIO REX Telefilm. "Omicidio in carcere/Elli". Con G. Zermann e K. Markovics.
22.50 TG1
22.55 PASSAGGIO A NORD OVEST. Con Alberto Angela.
0.00 STELLA DEL SUD. Con Gaia Bermani Amaral.
0.25 TG1 NOTTE
0.50 CHE TEMPO FA - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.00 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
1.35 RAI EDUCATIONAL
2.05 IL COMMISSARIO NAVARRO Telefilm. "Vendetta di un padre". Con D. Rialet e Roger Hanin.

RAIDUE

6.00 CARO DOTTORE...
6.05 SPENSIERATISSIMA
6.15 LA VOCE
6.20 TG2 MEDICINA 33
6.35 MUSIC FARM. Con Rosita Celentano.
7.00 GO CART - MATTINA
9.25 TRIS DI CUORI Telefilm.
9.45 UN MONDO A COLORI
10.00 TG2 NOTIZIE
10.05 TG2 SI, VIAGGIARE
10.30 NONSOLOSOLDI
10.45 TG2 NOTIZIE
10.55 EUROPEE 2004 TRIBUNA ELETTORALE
11.25 COSÌ È LA VITA Telefilm.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.05 AL POSTO TUO. Con Paola Perego.
15.30 L'ITALIA SUL DUE. Con Milo Infante e Monica Leofreddi.
17.00 EUROPEE 2004 TRIBUNA ELETTORALE
17.10 TG2 FLASH L.I.S.
17.15 GUELFI E GHIBELLINI. Con Lucilla Agosti e Riccardo Pasini.
18.00 TG2
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 10 MINUTI
18.50 MUSIC FARM. Con Rosita Celentano.
19.15 JAG AVVOCATI IN DIVISA Telefilm. "Amnesia"
20.10 CLASSICI DISNEY
20.30 TG2 20.30
21.00 SALSA. Film (commedia '99). Di Joyce Bunuel. Con Christianne Gout e Vincent Lecoeur.
22.45 TG2
22.50 EUROPEE 2004 TRIBUNA ELETTORALE
23.10 EUROPEE 2004 TRIBUNA ELETTORALE
23.30 THE DEAD ZONE Telefilm. "La casa blu". Con Anthony Hall e John L. Adams.
0.25 MIZAR - TG2 CULTURE
0.55 TG PARLAMENTO
1.05 METEO 2
1.10 COLD SQUAD Telefilm
1.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL
9.05 I GIRASOLI. Film (drammatico '69). Di Vittorio De Sica. Con Marcello Mastroianni e Sophia Loren.
10.50 COMINCIAMO BENE. Con Corrado Tedeschi e Elsa Di Gati.
12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.25 COMINCIAMO BENE - LE STORIE. Con Corrado Augias.
13.05 IL SANTO Telefilm. "Un piano geniale". Con Roger Moore.
13.06 TRIBUNE ELEZIONI AMMINISTRATIVE
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.50 SCREENSAVER
15.10 TG3 GT RAGAZZI
15.25 DOCUMENTARI
15.50 LE STORIE DEL FANTABOSCO
16.30 LA MELEVISIONE
17.05 GEO MAGAZINE 2004
18.05 TG3 METEO
18.10 SNOWY RIVER - LA SAGA DEI MC GREGOR Telefilm. "Le leggenda di Burley Ellen"
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE Telenovela. Con M. Honorato e Valentina Pace.
21.00 MI MANDA RAITRE. Con Piero Marrazzo.
23.05 TG3
23.10 TG REGIONE
23.20 TG3 PRIMO PIANO
23.40 AMORI
0.30 TG3 - TG3 METEO
0.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.50 INTERNET CAFÈ
1.20 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ **Trasmissioni in lingua slovena**

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.50 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio.
8.55 VERISSIMO MATTINA
9.30 TG5 BORSA FLASH
9.34 TUTTE LE MATTINE
11.30 UN DETECTIVE IN CORSIA Telefilm. "Solo per denaro". Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
12.27 MEDIASHOPPING
12.30 VIVERE Telenovela
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL Telenovela
14.10 TUTTO QUESTO È SOAP Telenovela
14.15 CENTOVETRINE Telenovela
14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.10 AMICI
17.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.31 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Anna Maria Barbera e Luca Laurenti e Sasa' Salvaggio.
21.00 SCHERZI A PARTE - CULT. Con Teo Teocoli.
23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Anna Maria Barbera e Luca Laurenti e Sasa' Salvaggio.
2.01 SHOPPING BY NIGHT
2.30 TG5
3.00 AMICI
3.35 TG5 (R)
4.05 INNAMORATI PAZZI Telefilm. "Colpo di fulmine"
4.35 HIGHLANDER Telefilm. "Il parte"
5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

6.10 SPIN CITY
7.02 SUPER PARTES. Con Piero Vigorelli.
7.15 TINY PLANETS
7.25 MEMOLE DOLCE MEMOLE
7.55 L'APE MAIA
8.30 PICCHIARELLO
8.50 I DUE MASNADIERI
9.00 ARNOLD Telefilm. "Ultimo episodio"
9.30 PACIFIC BLUE Telefilm. "Ultimo episodio"
11.15 MAC GYVER Telefilm. "Cacciatori senza scrupoli"
12.15 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio.
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.35 MEDIASHOPPING
13.40 YU - GI - HO!
14.05 DETECTIVE CONAN
14.35 I SIMPSON
15.00 BUFFY Telefilm. "Identita' segreta". Con Sara Michelle Gellar.
16.00 POKEMON ADVANCED
16.15 MEW MEW AMICHE VINCENTI
16.40 CHE MAGNIFICHE SPIE!
17.00 YUI - RAGAZZA VIRTUALE
17.30 UNA BIONDA PER PAPÀ Telefilm. "Mike mano lesta/Candidato vincente"
18.25 MEDIASHOPPING
18.30 STUDIO APERTO
19.00 CAMERA CAFÈ STORY Telefilm. Con Paolo Luca e.
19.25 FINCHÉ C'È DITTA C'È SPERANZA Telefilm
20.15 SETTIMO CIELO Telefilm. "Matrimonio in pericolo"
21.05 C.S.I.: SCENA DEL CRIMINE Telefilm. "Anonimo/Sesso bugie e...larve". Con Marg Helgenberge e William Peterson.
22.55 ROAD RAGE - INCUBO SULLA STRADA. Film TV (thriller '99). Di Deran Sarafian. Con Jere Burns e Yasmine Bleeth.
0.50 GRAND PRIX: Prove sintesi GP Italia
1.40 STUDIO SPORT
2.05 MEDIASHOPPING
2.10 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
2.20 SECONDO VOI (R). Con Paolo Del Debbio.

RETE 4

6.00 BATTICUORE Telenovela. Con Gabriel Corrado.
6.30 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
6.45 INNAMORATA Telenovela. Con Angie Cepeda e Salvador Del Solar.
7.40 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.
7.45 TG4 - RASSEGNA STAMPA
8.00 HUNTER Telefilm. "L'informatrice"
8.50 HOME & AWAY Telenovela
9.35 FEBBRE D'AMORE Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
10.35 LA FORZA DEL DESIDERIO Telenovela. Con Malu Mader e Reginaldo Faria.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 GENIUS. Con Mike Bongiorno.
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI
16.00 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio.
16.10 ELENA DI TROIA. Film (avventura '55). Di Robert Wise. Con Brigitte Bardot e Stanley Baker.
18.55 TG4
19.29 METEO 4
19.35 SIPARIO DEL TG4
20.10 WALKER TEXAS RANGER Telefilm. "Test mortale". Con Chuck Norris.
21.00 POIROT
23.05 LA ZONA ROSSA. Con Marco Taradash.
1.00 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.25 LE CANZONI DI LENNY KRAVITZ
2.25 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
2.40 IL TEMPO DEI GITANI. Film (drammatico '88). Di Emil Kusturica. Con Bora Torodovic e Ljubica Adzovic.
4.20 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.
5.00 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.
5.05 TG4 - RASSEGNA STAMPA
5.25 COME ERAVAMO

Canale 5, ore 18.40 / **Il super di «Passaparola»**

Oggi a «Passaparola» Gerry Scotti proclamerà il vincitore del Torneo dei Campioni, tra Renata Pellegrino e Roberto Mariani. Il supercampione vincerà 200.000 euro (contro i 30.000 del secondo classificato).

Raitre, ore 21 / **Acquistare una casa senza truffa**

Una casa in affitto? Quando il sogno si trasforma in incubo. Questo il tema odierno di «Mi manda Raitre», il programma condotto da Piero Marrazzo. In scaletta anche: una poltrona contro gli acciacchi; la televendita degli orologi e le truffe che possono nascondersi dietro un incontro casuale per strada.

Raitre, ore 10.50 / **Ciascuno ha l'età che si sente**

Ti senti l'età che hai? Questo il tema di «Cominciamo bene». Da lunedì Corrado Tedeschi e Elsa Di Gati passeranno il testimone a una nuova coppia di conduttori: Michele Mirabella e Selvaggia Lucarelli.

Raiuno, ore 22.55 / **«Passaggio a Nord Ovest»**

Alberto Angela conduce da oggi la nuova edizione estiva di «Passaggio a Nord Ovest». La prima puntata sarà dedicata alla vetta più alta del mondo, ricordando le più grandi imprese alpinistiche sull'Everest.

LA7

6.00 TG LA7
7.00 OMNIBUS LA7. Con A. Pancani e A. Piroso e M. Morelli.
9.15 PUNTO TG
9.20 DUE MINUTI, UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.30 NEW YORK NEW YORK Telefilm.
10.30 DISCOVERY PRESENTA
11.30 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE Telefilm.
12.30 TG LA7
13.00 MATLOCK Telefilm. "Lo zoo privato"
14.00 PER AMORE MIO HO CATTURATO UNA SPIA RUSSA. Film (spionaggio '71).
16.00 LE LEGGENDE DELLA TERRA
16.30 HALIFAX Telefilm. Con R. Gibney.
18.45 HOMICIDE: LIFE ON THE STREET Telefilm. "Il testamento"
19.45 TG LA7
20.15 DISCOVERY PRESENTA
21.15 I SETTE SENZA GLORIA. Film (guerra '68). Di John Schlesind. Con Michael Caine e Nigel Davenport.
23.30 EFFETTO REALE
0.20 TG LA7
1.00 E - LIFE
1.30 DUE MINUTI, UN LIBRO (R). Con Alain Elkann.
1.35 HILL STREET GIORNO E NOTTE Telefilm.

MTV

6.00 NEWS
7.00 WAKE UP
10.00 PURE MORNING
12.00 MUSIC NON STOP
13.30 ROOM RAIDERS
13.55 FLASH NEWS
14.00 TRL - TOTAL REQUEST LIVE A NAPOLI.
15.00 SAIYUKI
15.30 MUSIC NON STOP
16.00 FLASH NEWS
16.05 MUSIC NON STOP
18.00 HIT LIST ITALIA. Con P. Ruffini.
18.55 FLASH NEWS
19.00 THE PETS SHOW
20.00 MUSIC NON STOP
21.00 CAMP JIM
21.30 REAL WORLD XIV
22.30 FLASH NEWS
22.35 MADE

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

SKY TV

6.20 FILM. ABOUT A BOY - UN RAGAZZO (02) di Chris Weitz e Paul Weitz con Hugh Grant e Toni Colette
8.00 FILM. NOWHERE TO HIDE (99) di Myung - Se Lee con Ahn Sung - Kee e Park Joong - Hoon
9.40 FILM. BOWLING A COLUMBINE (02) di Michael Moore
11.40 FILM. ELIMINATE SMOOCHY (02) di Danny De Vito con Edward Norton e Robin Williams
13.30 FILM. SOTTO CORTE MARZIALE - HART'S WAR (02) di Gregory Hoblit con Bruce Willis e Colin Farrell
15.40 FILM. MAMMA HO ALLAGATO LA CASA - HOME ALONE 4 (02) di Rod Daniel con French Stewart e Matt Weinberg
17.05 FILM. IPOTESI DI REATO (02) di Roger Michell con Ben Affleck e Samuel L. Jackson
18.45 FILM. RICORDATI DI ME (03) di Gabriele Muccino con Fabrizio Bentivoglio e Monica Bellucci
20.45 LOADING EXTRA
21.00 FILM. MR. DEEDS (02) di Brill Steven con Adam Sandler e Winona Ryder
22.40 FILM. L'ULTIMO GIGOLÒ (01) di George Hickenlooper con Andy Garcia e Anjelica Huston
0.21 SKY CINE NEWS. Con Luca Argentero e Sarah Felderbaum.
0.55 FILM. LA SICUREZZA DEGLI OGGETTI (01) di Rose Troche con Glenn Close e Joshua Jackson
2.55 FILM. DERAILED - PUNTO D'IMPATTO (02) di Bob Misiorowski con Jean - Claude Van Damme e Thomas Arana
4.30 FILM. L'IMBALSAMATORE (02) di Matteo Garrone con Elisabetta Rocchetti e Valerio Foglia

SKY SPORT

6.29 Sport Time
6.45 KO TV Classic
7.43 Futbol Mundial
8.12 Wrestling WWE: Raw
9.00 Sky Motori: Campionato Italiano Gran Turismo Pergusa 2m
9.30 Uefa Champions League: Tutti i gol della stagione 2003/2004
11.00 Vincenti
12.00 Sky Racconta
13.30 Profili
14.01 RIP
14.30 Sport Time US
14.59 HOCKEY NHL
16.31 NHL POWER WEEK
16.56 NBA Action
17.29 Golf European Tour: Weekly Magazine
18.00 Trans World Sport
19.00 Sport Time
19.30 Golf European Tour: Highlights
20.58 10
22.15 Boxe: KO TV 2004
22.45 Sport Time
23.00 Lo sciagurato Egidio
0.02 VOLLEY WORLD LEAGUE
1.45 HOCKEY NHL
3.15 10
4.30 Sky Motori: Campionato Italiano Gran Turismo Pergusa 2m
5.00 Uefa Champions League: Tutti i gol della stagione 2003/2004

Concluso il «reality show» di Italia 1

Nella vecchia Fattoria vince Danny Queen

ROMA Danny Quinn ha vinto la prima edizione del reality show di Italia 1 «La Fattoria». Il figlio di Anthony Quinn, di cui ricorre in questi giorni il terzo anniversario della morte, ha battuto in finale il ballerino cubano Milton Morales con il 61% di voti.

Dopo due mesi nel casale toscano ottocentesco, Quinn porta a casa 100 mila euro di premio e una ritrovata religiosità. «Ho riscoperto una grande fede e questa è una delle cose più importanti», aveva detto pochi minuti prima dell'annuncio della vittoria. «Papà muore e Danny rinasce», aveva detto la vedova di Anthony ripetendo a Danny le parole dell'altro figlio, Francesco.

L'attore Danny Quinn.

Terzo e quarto si sono classificati rispettivamente Daniel Ducruet, l'ex marito di Stephanie di Monaco, e Gigi Rizzi, ex play boy noto per una vecchia relazione con Brigitte Bardot. In una specie di camera di decompressione, ponte ideale tra il 1870 (l'anno di ambientazione del reality) e la contemporaneità, ognuno dei finalisti ha ricevuto una sorpresa: la telefonata o un video messaggio dei propri cari.

La conduttrice Daria Bignardi ha incoronato vincitore morale il campione di nuoto Domenico Fioravanti, che ha trovato in tv il suo riscatto dopo essere stato costretto, per problemi cardiaci, ad abbandonare l'attività agonistica.

«Domenica in»: quasi certo il ritorno di Pippo Baudo

ROMA Il progetto c'è ed è sul tavolo del direttore generale Flavio Cattaneo e del direttore di Raiuno, Fabrizio Del Noce: è quello della «Domenica in» della prossima stagione che, quasi certamente, avrà come autore e conduttore Pippo Baudo. Per Pippo si tratta di un ritorno: sette le edizioni da lui realizzate tra l'inizio degli anni '80 a il 1991. Dopo quella più sperimentale di Bonolis, la sua «Domenica in» sarà probabilmente più tradizionale. D'altra parte fu proprio Baudo per primo a farne un rotocalco, mescolando, non senza polemiche, spettacolo, politica, giornalismo, giochi. Baudo ritroverà anche Mara Venier, che, dopo un lungo corteggiamento, sembra sia riuscita a strappare una partecipazione quasi certamente nell'ultima ora di programma, dopo «Novantesimo».

TELEQUATTRO

6.00 TG ITALIA9
6.15 MARTA Telenovela
6.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
6.45 FOX KIDS - MATTINA
7.40 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
8.05 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
8.10 PRIMA MATTINA
9.30 MARTA Telenovela
10.00 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
10.25 CONCERTO
12.15 ROTOCALCO
12.25 IL MONDO È BELLO PERCHÈ È VARIO
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.05 WORK UP
14.35 IL PERICOLO È IL MIO MESTIERE Telefilm
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
17.30 FOX KIDS
19.00 SPORTELLO ACT
19.28 IL METEO
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.50 ROTOCALCO ADNKRONOS
21.00 VOTIAMO L'EUROPA
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.30 DETECTIVE PER AMORE Telefilm
1.30 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
2.00 PRIMA MATTINA
3.20 ROTOCALCO
3.40 RISATE IN TV Telefilm
4.00 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
4.30 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
5.00 F.B.I. Telefilm

ANTENNA 3 TS

11.45 REMEMBER
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 PUNTO FRANCO
13.15 ATTUALITÀ DAL NORDEST
13.50 TG FLASH
14.00 HOTEL CALIFORNIA
14.30 TELEVENDITA
18.00 IL DISPREZZO Telenovela
19.00 MESSAGGI ELETTORALI AUTOGESTITI
19.15 PUNTO FRANCO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.45 SIGNORE E SIGNORI
22.45 MESSAGGI ELETTORALI AUTOGESTITI
23.00 AGORÀ
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI

TELEPORDENONE

12.30 BIT NEWS
13.05 LO GIURO SULLA TV
13.35 UOMINI CONTRO
14.05 ENJOY TV
14.30 I SUPERAMICI
17.00 L'ARCOBALENO INCONTRI CON IL F.V.G.
18.05 LE OSTERIE
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
20.30 RING TRASMISSIONE ELETTORALE
22.00 L'OCCHIO
22.20 L'ESCLUSIVA...
22.40 TELEGIORNALE DEL NORDEST
23.40 L'OCCHIO
24.00 MOTO E MOTORI
0.30 EROTICO
1.30 TELEGIORNALE DEL NORDEST

CAPODISTRIA

14.20 EURONEWS
14.30 ALPE ADRIA
15.00 ARTEVISIONE
15.30 LE NUOVE AVVENTURE DI LASSIE Telefilm
16.00 ZONA SPORT:
16.30 PRIMO PREMIO: MARIA ROSA. Film (commedia '52)
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA: Primorski mozaik
18.30 PRAVLJICE MIKE MAKE
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.30 CIAK JUNIOR
20.00 TUTTOGGI ATTUALITÀ
20.30 ITINERARI
21.00 FOLKEST '03
21.55 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.10 MAPPAMONDO

RETE A

12.57 TGA - PAR CONDICIO
13.06 THE CLUB PILLOLE
13.57 TG WEB
14.00 CALL CENTER.
14.57 TGA
16.00 PLAY.IT.
17.00 DVD CHART. Con Yan Agusto.
17.57 TGA
18.00 AZZURRO. Con Lucilla Agosti.
18.57 TGA
19.13 THE CLUB PILLOLE
19.30 ALL THE BEST
20.00 TG WEB
20.03 CHART.US. Con Yan Agusto.
21.03 MUSIC CONTEST
22.00 ALL MODA

TELEFRIULI

7.20 TELEGIORNALE F.V.G.
7.45 PNEWS (R)
8.15 I DIFFICILI ANNI '70 (R)
9.45 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
12.30 TELEGIORNALE F.V.G.
12.45 HOTEL CALIFORNIA
13.15 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
13.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.35 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.10 WORK UP
18.30 GLI INSEMENITI - CON I PAPU
18.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 LIS GNOVIS
19.40 SPORT SERA
20.00 CAMPAGNA AMICA
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 VOTIAMO L'EUROPA
23.05 COMUNI AL VOTO 2004
23.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
23.50 PNEWS

ITALIA 7

12.30 TG7
13.30 BUON SEGNO
13.40 TG7 SPORT
14.00 I MOSTRI Telefilm.
14.30 BLUE HEELERS Telefilm
18.00 BONANZA Telefilm
19.00 TG7
19.30 TARTARUGHE NINJA
20.30 TG7 SPORT
20.55 GIÙ LA TESTA, HOMBRE!. Film
22.50 LA MAESTRA DI SCI. Film

TELENORDEST

6.15 TNE GIORNALE
6.45 PADOVA GIORNALE
7.00 ROVIGO GIORNALE
7.15 ATLANTIDE
7.30 BUONGIORNO NORDEST
8.30 TNE CONSIGLIA
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TAVOLA ROTONDA
14.00 ATLANTIDE
14.30 TNE CONSIGLIA
19.00 GUERRINO CONSIGLIA - LA RICETTA DEL GIORNO
19.10 ATLANTIDE
19.25 PADOVA GIORNALE
19.40 ROVIGO GIORNALE
20.00 MTB GRANFONDO
20.25 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE PRINCIPALE
21.00 EXPLORER - PIANETA CONOSCENZA
23.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
23.35 CRONACHE TREVIGIANE
23.59 FILM

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

RETE AZZURRA

9.20 IL RAGAZZO DELLA TEMPESTA. Film (avventura '76)
12.00 CAVALLO MANIA
12.30 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
13.00 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
14.30 ATTO D'AMORE Telenovela
15.30 LA FORESTA PIETRIFICATA. Film (drammatico '36)
17.30 CARTONI ANIMATI
18.00 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
19.00 CAVALLO MANIA
20.00 NOTIZIARIO
20.30 ATTO D'AMORE Telenovela
21.30 SEGUENDO LA FLOTTA. Film (musicale '36)
23.30 ARTI MARZIALI

TELECHIARA LUXA TV

8.17 EUROESAMI
10.00 FUTBAL STAR
12.00 IL SICOMORO
13.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
15.20 LETTERE A DON MAZZI
15.30 S. ROSARIO
16.03 SUMAN
17.30 MOSAICO
18.15 NOTIZIE DA NORDEST
18.35 EUROESAMI CANDIDATI
19.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
19.25 REPLAY
19.40 SAT 2000
20.00 GIANNI E PINOTTO
21.00 STREET LEGAL Telefilm. Con C. David Johnson e Cynthia Dale.

Radiouno

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 7.47: Aspettando gli Europei; 8.00: GR1; 8.29: GR1 Sport; 8.38: Golem; 8.50: Habitat; 9.00: GR1; 9.08: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.37: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.35: Laradioacolori; 13.00: GR1; 13.24: GR1 Sport; 13.33: Radiouno Musica Village; 14.00: GR1; 14.06: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.37: Demo; 14.50: Messaggi Autogestiti; 15.00: GR1 - Scienze; 15.05: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.39: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1 - Europa; 17.30: GR1 Titoli - Affari; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli; 18.35: Mondomotori; 18.49: Medicina e Società; 19.00: GR1; 19.31: Ascolta, si fa sera; 19.37: Zapping; 21.00: GR1 - Europa risponde; 21.01: In OM; 21.09: Ottantaradio; 22.00: GR1 - Affari; 22.05: Confronti; 22.36: Uomini e camion; 22.49: Radiouno Musica; 23.00: GR1; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Brasil; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.30: GR2; 8.48: Dylan Dog - La Strega; 9.00: Il ruggito del coniglio; 10.30: GR2; 11.00: Condor; 11.35: Il Cammello di Radio2; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR2; 13.43: Il Cammello di Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16.00: Atlantis; 17.30: GR2; 17.51: Messaggi Autogestiti; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 22.50: Conferenza Stampa; 23.30: Il Cammello di Radio2; 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 di sera (R); 2.28: Solo Musica; 5.30: Prima del giorno.

Radiotre

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.30: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.51: Il Terzo Anello; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: La Strana Coppia; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello; 14.30: Il Terzo Anello Musica; 15.01: Speciale Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.00: Ma l'amore sì; 20.30: Il Cartellone; 22.30: La Stanza della Musica; 22.45: GR3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

Radio Regionale 91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

Programmi in lingua slovena. (103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz) 7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, calendarietto; 7.30: La fiaba; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: Parliamo di poesia (replica); 9: Onde radio-attive; 10: Notiziario; 10.10: Pagine di musica classica; 11.15: Intrattenimento a mezzogiorno; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi: Le mura dei ricordi, di Mariza Perat; 14.25: Musica leggera; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Le vie della lettura; 18: Avvenimenti culturali, segue Easy listening; 19: Segnale orario - Gr della sera, segue Lettura programmi, segue Oggi canta...; 19.35: Chiusura.

Radio Capital

6.00: Capital News - Meteo; 6.15: Oroscopo; 6.30: Flash News; 6.45: Anteprima Radio Capital; 7.00: Capital News - Meteo; 7.15: Risponde Zucconi; 7.30: Flash News; 7.45: Meteo; 8.00: Capital News; 8.15: Risponde Zucconi; 8.30: Capital sport; 8.45: Capital Tribune; 9.00: Capital News - Meteo; 9.15: Scandali al sole; 9.30: Flash News; 10.00: Capital News; 10.15: Cuore & Luxuria; 10.30: Flash News; 10.45: Capital superstar; 11.00: Capital News - Meteo; 11.15: Moulin rouge; 11.30: Flash News; 12.00: Capital News - Meteo; 12.30: Flash News; 12.45: Anteprima Radio Capital; 13.00: Capital News - Meteo; 13.15: Area protetta; 13.30: Flash News; 13.45: Area protetta; 14.00: Capital News - Meteo; 14.15: Area protetta; 14.30: Flash News; 14.45: Area protetta; 15.00: Capital News; 15.30: Capital sport; 16.00: Capital News - Meteo; 16.30: Flash News; 16.45: Primafila; 17.00: Capital News; 17.15: Meteo; 17.30: Capital sport; 18.00: Capital News; 18.15: Fumo di Londra; 18.30: Flash News; 18.45: Punto e a capo; 19.00: Capital News - Meteo; 19.15: Capital groove master; 19.30: Capital sport; 19.45: Trovacinema club; 20.00: Capital News - Meteo; 20.05: Time Machine - La macchina del tempo; 21.00: Capital News; 0.00: Capital groove master; 2.00: Nightime - La notte di Radio Capital; 5.00: Wake up - Svegliati con Radio Capital.

Radio Deejay

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 9.00: Il volo del mattino; 10.00: DJ chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay time; 16.00: Playdeejay; 18.00: Pinocchio; 20.00: SoulSista in da Club; 21.00: Dance Revolution; 22.30: C.O.C.C.O.; 0.00: Supalova; 2.00: Megamix; 4.00: The flow.

Radio Punto Zero

Trieste: 101.1 o 101.5MHz
Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. **Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

Sport: 97.5 o 97.9MHz 97.0 o 98.3MHz

7.02: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo. **Solo mercoledì.** 16: In orbita. **Solo martedì e giovedì.** 20.05: In orbita cafè. **Solo venerdì.** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. **Solo domenica.** 10: Disco Italia (completa). **Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio.** 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24.00: No Control, house&deep.

Radio Company 102.6 MHz

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Un romanzo da urlo.

LOWE PIRELLA

Tarzan delle scimmie

EDGAR RICE BURROUGHS

CAPOLAVORI PER RAGAZZI

13 Pinocchio COLLODI
14 Le avventure del barone di Münchhausen RASPE - BÜRGER
15 La spada nella roccia TERENCE H. WHITE
16 Le avventure di Oliver Twist CHARLES DICKENS
17 La sirenetta e altri racconti HANS C. ANDERSEN
18 Cuore EDMONDO DE AMICIS
19 La freccia nera ROBERT L. STEVENSON
20 Le avventure di Tom Sawyer MARK TWAIN

Miracolosamente sopravvissuto nella giungla alla morte dei suoi genitori, un bimbo inglese viene adottato e allevato da una mamma gorilla. Nasce così il mito di Tarzan, la "scimmia bianca" che condivide gli istinti del branco in cui è cresciuto e si arrampica sugli alberi, che impara l'inglese e i modi degli uomini su un vecchio libro trovato in una capanna, che incontra Jane e finisce per imparare anche l'amore. Scritto nel 1914 da Edgar Rice Burroughs, Tarzan delle scimmie rimane un grande "eroe" che non ha mai perso il suo irresistibile fascino. Un irresistibile richiamo della fantasia.

È IN EDICOLA
"TARZAN DELLE SCIMMIE"
DI EDGAR RICE BURROUGHS
A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 4,90 IN PIÙ.

CAPOLAVORI PER RAGAZZI
Cresce chi legge
IL PICCOLO

EURO RSCG
Informazione ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100 km): da 4,2 a 6,8. Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): da 109 a 161.
New Citroën C3 by D&G
DOLCE & GABBANA
A jewel in your hands. A jewel on your road.
D&G
C3 D&G
E' nata la nuova serie esclusiva Citroën C3 D&G, la prima auto interpretata dall'estro creativo di D&G. Dettagli di pura luce con elementi cromati, interni in pelle per un glamorous effetto satinato e l'affascinante decor di cristalli con taglio a diamante. Disponibile nelle versioni Diamond e Black Diamond.
Solo nelle Concessionarie Citroën.
CITROËN
www.C3DG.citroen.it

IL CT SANTINI LASCIA I BLEUS

Jacques Santini, ct in carica del Bleus, lascerà la panchina della nazionale francese dopo il campionato europeo in Portogallo. Lo ha annunciato la Federazione calcio francese in contemporanea con l'interessato. L'attuale commissario tecnico andrà ad allenare il Tottenham Hotspur, squadra che milita nel massimo campionato inglese.

OGGI IN TV

9.30 Skzy Sport 1: Uefa Champions League Tutti i gol della stagione 2003/2004
12.00 Sky Sport 2: Tennis Roland Garros - Il meglio della giornata
13.00 Sky Sport 2: Tennis Roland Garros 12a giornata
13.40 Italia 7 Gold: TG7 Sport
18.20 Rai Due: Rai Sport Sportsera
19.58 Sky Sport 2: Volley World League Italia-Cina
20.00 Rai Tre: Rai Sport Tre
20.30 Italia 7 Gold: TG7 Sport
22.15 Sky Sport 1: Boxe KO TV 2004
22.40 Capodistria: Roland Garros Sintesi
0.02 Sky Sport 1: Volley World League Italia-Cina
0.50 Italia 1: Grand Prix Prove sintesi GP Italia
1.40 Italia 1: Studio Sport

TERIM RIFIUTA SIENA

È tramontata subito l'ipotesi di portare Fatih Terim ad allenare il Siena. L'allenatore turco ha declinato l'offerta dei dirigenti bianconeri, che puntavano al colpo grosso con l'ex allenatore di Fiorentina, Milan e Galatasaray. Ad annunciarlo è Moreno Roggi, procuratore del tecnico turco: «Non dipende dal Siena, ma dalla sua volontà di restare un fermo dopo anni molto intensi».

Paga il bollo all' ACI
PRECISO&SICURO
RICEVERAI IN OMAGGIO IL PROMEMORIA PER LA SUCCESSIVA SCADENZA
via Cumano 2 - Piazza Duca d. Abruzzi, 1

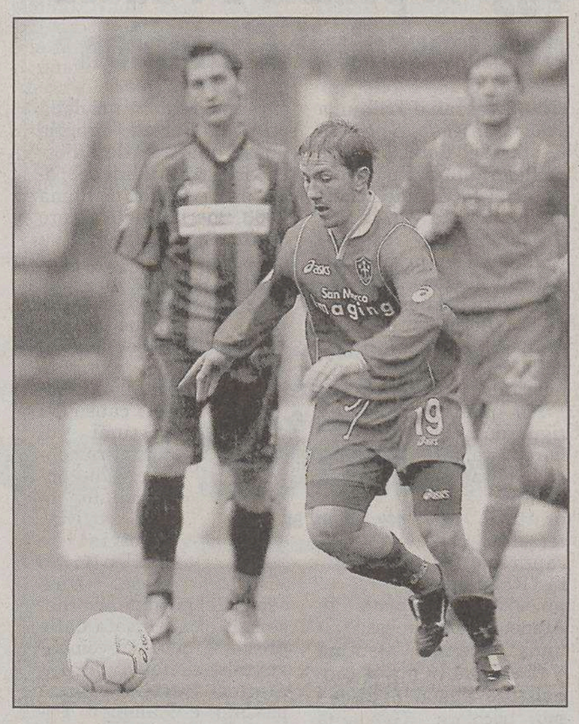
SPORT

Automobilista, CONTROLLI LA SCADENZA DELLA SUA PATENTE
ACI CLUB
VISITE MEDICHE IN SEDE
040 363856

Marianini squalificato, Aquilani resta con la under in Germania, a centrocampo solo Parola e Boscolo

Tesser cambia faccia alla Triestina

Probabile Godeas in avanti e Rigoni, Muntasser e Baù un po' più indietro


Boscolo resta il perno del centrocampo alabardato.

TRIESTE Aquilani non prende il volo verso Trieste e rimane appollaiato sulle tribune dello stadio di Bochum. Per il momento alla richiesta avanzata dalla Triestina di riavere Alberto Aquilani in tempo per la partita di sabato con il Catania (arbitro Morganti), il ct Gentile sembra avere risposto Nein. Ieri i contatti tra la sede alabardata e la Federcalcio si sono infittiti, ma Aquilani non si è mosso dalla Germania. Pur non rientrando nella lista dei 22 giocatori azzurri che stanno disputando l'Europeo under 21, Aquilani è ormai stato integrato in un gruppo che sta facendo della compattezza la sua forza. In previsione della semifinale di domani contro il Portogallo, Gentile non intende spezzare nessun equilibrio,nemmeno quello che costringe Aquilani e Floro Flores ad assistere alle partite dalla tribuna. In ogni caso pare improbabile (a meno di ripensamenti dell'ultimo minuto) che il centrocampista romano possa rinfoltire la scarna rosa alabardata in tempo per la penultima giornata di campionato.

Attilio Tesser si ritrova con sempre meno mediani in squadra. Marianini è stato squalificato dopo l'ammonizione rimediata a Palermo, Aubameyang è partito per il Gabon, Beati è stata una meteora e Aquilani rimane a Bochum. Restano Boscolo e Paola, entrambi un po' spompati dopo le fatiche accumulate in questo lunghissimo campionato. Volendo, Rigoni ha già dimostrato in passato di sapere chiudere dietro e impostare, trasformandosi da trequartista a mediano. Ma già un paio di settimane orsono Tesser aveva dichiarato che in caso di contemporanea assenza di Aquilani e Marianini sarebbe stato costretto a modificare l'assetto tattico di tutta la squadra, vista l'assenza in rosa di controfigure dei due centrocampisti laterali.

due i casi: o si rimane al 4-4-2 con «rombo» o si ritorna all'iniziale 4-2-3-1. L'unica certezza riguarda i primi quattro numeri: quel reparto difensivo che sarà formato da Minieri, Bega, Pecorari e Mantovani tenuto conto dell'indisponibilità di Ferronetti che dovrebbe andare a fare numero in panchina. Nel caso del rombo Boscolo farà il vertice arretrato, Parola e Federici (o Rigoni) i lati e Muntasser il vertice avanzato .Godeas e Moscardelli (ma è ritornato in pista anche Baù) le punte. Nel ritorno all'antico, invece, Boscolo e Parola dovrebbero essere i mediani, Baù, Muntasser e Rigoni i trequartisti e Godeas la punta unica. Schieramento, quest'ultimo, più volte provato nelle scorse settimane. Potrebbe essere arrivata l'ora di rispolverarlo.

Il diritto di prelazione dei posti degli abbonati che scadeva martedì scorso non ha portato gli esiti sperati con le sole 400 conferme. Ma gli abbonati della Triestina avranno comunque diritto a un piccolo sconto per la partita con il Catania presentando il tesserino al botteghino dello stadio nel medesimo settore nel quale si è sottoscritto l'abbonamento. Il costo dei tagliandi per gli abbonati al botteghino sono i seguenti: tribuna autorità 56 euro; tribuna centrale 23 euro; tribuna Grezar 15 euro; curve 10 euro.

Alessandro Ravalico

Minieri torna in campo contro il Catania a sostituire l'affaticato Ferronetti

«La difesa non ha problemi»

TRIESTE Se il centrocampo alabardato piange, la difesa ride. O, meglio, la retroguardia alabardata non ha motivi di lamentarsi per le assenze, anche se lo stiramento di Ferronetti costringerà il difensore romano alla panchina nel migliore dei casi. Chi sorride è invece Minieri, da sempre primo cambio della linea arretrata.

«In difesa, bene o male, siamo sempre stati cinque giocatori a scendere in campo in oltre 40 partite. Sabato, magari, ci sarà qualche problema a centrocampo ma dietro le scelte non mancano. Ci sono giocatori come Federici e Carbone che valgono almeno quanto noi che abbiamo sempre giocato con continuità. Credo che a loro vada un elogio per quanto si sono impegnati negli allenamenti: hanno visto che c'erano tanti giovani bravi e hanno trovato gli stimoli per darci dentro ancora di più. Credo che i meriti di questo campionato giocato dalla Triestina vada anche a loro e a tutti quelli che sono stati poco impegnati».

Michelangelo Minieri

Nella partita di sabato e in quella di Venezia troveranno spazio un po' tutti i reduci di questo logorante campionato. Con l'obiettivo di terminare la stagione alla grande. A iniziare dall'incontro con i siciliani. «Il Catania è in ripresa e viene da due vittorie esterne e un pareggio con la Fiorentina – assicura Minieri –. È una buona squadra che non ha mai avuto momenti di grande calo nel corso di tutto il campionato. Noi abbiamo voglia di fare bene contro un Catania che ha gli stessi nostri punti. Intendiamo staccarli e finire il campionato più su possibile in classifica».

Un Catania che ricorda momenti belli per l'Alabarda, uscita con i tre punti all'andata dal campo siciliano. «Ricordo ancora la festa negli spogliatoi, avevamo appena vinto ad Ascoli ed eravamo al secondo successo consecutivo in trasferta».

a.r.

Spareggio: il 16 si gioca in casa del Perugia

MILANO Il Perugia disputerà in casa, mercoledì 16 giugno alle ore 20.30, la gara di andata dello spareggio contro la sesta classificata dell'attuale campionato di serie B per decidere chi giocherà il prossimo anno in serie A. La gara di ritorno è prevista domenica 20 giugno, sempre alle 20.30, in casa della sesta classificata.

«È evidente che tra le due possibilità era preferibile giocare la seconda in casa - ha detto Cosmi - ma non c'è motivo per essere ulteriormente preoccupati». Cosmi ha poi detto che sia all'andata che al ritorno si giocherà in due stadi pieni e dovranno essere intelligenti le tifoserie a rendere tutto tranquillo.

Il mercato prepara colpi grossi: Vieri alla Juventus, Perrotta alla Roma e Di Vaio nerazzurro

L'Inter ottiene Veron in prestito gratuito

La girandola degli allenatori non finisce: Mancini resta il pallino di Moratti

MILANO Sebastian Veron passa all'Inter. I nerazzurri ottengono l'argentino in prestito gratuito per un anno dal Chelsea. L'argentino voleva tornare in Italia ed è stato accontentato. Così si fa più verisimile l'arrivo in panchina di Mancini, estimatore di Veron.

VIERI - A Coverciano si lavora ma si parla anche di trasferimenti prossimi venturi. Il perno delle trattative è Cristian Vieri. «Tutto dipende dalla volontà del giocatore - dice Moratti a Milano - Stiamo valutando, abbiamo la richiesta di qualche società ma per ora la nostra linea non è cambiata». Il giocatore non dice niente ma si sa che la Juventus ha fatto avances concrete, ha offerto una decina di milioni e Di Vaio, e forse anche Maresca come aggiunta.

L'Inter, frattanto ha incassato 8 milioni dal Real proprio per compensare un affare non realizzato, quello di Solari in nerazzurro. Facchetti e i dirigenti spagnoli si sono trovati davanti alla commissione arbitrale del Cio e hanno trovato l'accordo per il risarcimento.

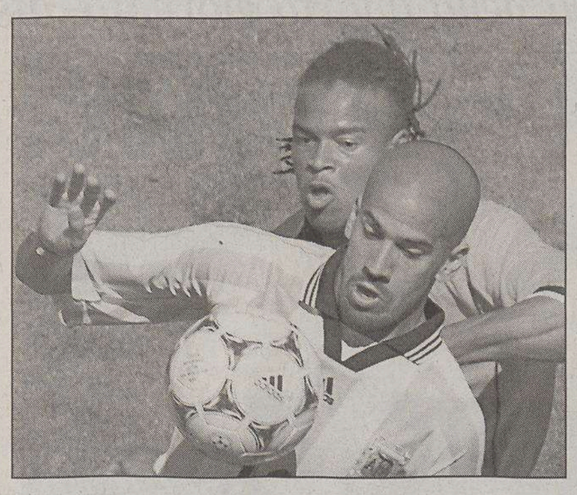
DI VAIO - Se Vieri in azzurro non dice nulla e si fa fotografare con i tifosi, Di Vaio invece parla: «Prima che cominciasse il ritiro azzurro, Moggi mi ha assicurato che ero un elemento del progetto bianconero anche per il futuro - ride Di Vaio a raccontare di Moggi - Comunque tutto può succedere. Anche che Capello all'improvviso diventi allenatore della Juve. Se mi mandano via non è per andare in qualche squadretta di serie C ma all'Inter. Dipende da cosa deciderà Vieri. A Milano ritroverei Adriano. Per me ha i mezzi per diventare il più grande di tutti. Ci ho giocato insieme tre mesi a Parma e mi sono bastati per capire che ha un potenziale immenso. Viste le sue caratteristiche e le mie, dico che proprio Adriano è il partner ideale».

PERROTTA - Un altro azzurro che sente aria di novità è Perrotta, che si lascia scappare: «Alla Roma andrei di corsa. Sono tre anni che il mio nome finisce regolarmente al centro di possibili trattative. Però poi alla fine resto sempre dove sono. Sia chiaro, finora non mi sono mai lamentato, a Verona sto bene e peraltro mi sento in una botte di ferro dato che ho ancora tre anni di contratto con la mia attuale squadra. Però non nego di sentirmi da tempo pronto per misurarmi anche su altri palcoscenici».

A chi insiste chiedendogli della Roma, di cosa pensa del progetto che sta nascendo con e attorno a Cesare Prandelli dopo l'addio di Capello trasferitosi alla Juventus, Perrotta risponde: «Quello giallorosso è indubbiamente un grande club e mi fa onore che il mio nome venga accostato ad esso. Non mi dispiacerebbe un trasferimento nella Roma anche perchè mi sembra che il progetto legato a Prandelli sia affascinante, volto a costruire qualcosa di buono e di importante attorno ad un tecnico emergente. È chiaro che lì tutti avranno un gran voglia di riconfermarsi ad altissimi livelli e di vincere nuove scommesse. Se parlo già da romanista con Totti e Cassano? Lasciamo stare, io non vorrei parlare adesso di mercato».

BUFFON - Sarà forse difficile, ma anche Buffon è entrato nel mirino del Real Madrid. Il presidente Florentino Perez, a fine mandato, cerca di trovare alternative sicure per la difesa dei madrileni. Preso Samuel, inseguendo Emerson (che ha deciso di andare alla Juve), il Real fa un sondaggio per capire le volontà di Buffon, per tenere sulla corda Casillas. Buffon non lascia Torino e allora ecco il nome si Sebastien Frey, più abbordabile come costi e più facilmente accontentabile senza scalzare Casillas dal ruolo di titolare. Cifra da sborsare al Parma. 7 milioni.

ALLENATORI - Fermo per infortunio Del Neri, che ha già il biglietto per arrivare a Porto, Claudio Ranieri intende incassare la cifra scritta sul contratto col Chelsea (8 milioni di euro) più un risarcimento di altri 4 milioni. Che fanno dodici. Il Chelsea vuol pagare ogni mese per i prossimi tre anni, Ranieri li vuole tutti e subito.


Sebastian Veron contrastato da Edgard Davis.

Europei under 21

Domani sera l'Italia di Gentile in semifinale col Portogallo

BOCHUM Il Portogallo, avversaria dell'Italia domani sera al Ruhrstadion di Bochum nella semifinale dell' Europeo under 21, ha pagato a caro prezzo la qualificazione a spese della Germania, battuta con reti di Lugo Almeida e Lourenco. Ai lusitani mancheranno tre giocatori per squalifica: Lourenco, Carlos Martins e Raul Mereiles. Resta, inoltre, improbabile la presenza dello stesso Almeida, costretto a uscire al 45' di Germania-Portogallo, fermato dalla tendinite. Il Portogallo recupera però il suo giocatore di maggior prestigio, il difensore Ricardo Costa, che ha scontato la squalifica.

Sul fronte degli azzurri, D'Agostino chiede spazio a Gentile, Gilardino si sente di nuovo con le pile cariche dopo la sosta per squalifica. Il centrocampista giallorosso e il bomber del Parma mordono il freno. Finora D'Agostino è tra gli azzurrini delusi: ha giocato neppure un tempo, tornando poi a soffrire in panchina. Ammette di avere avuto un piccolo dibattito con il ct e forse per questo sarebbe stato utilizzato così poco.

Gentile, contro il Portogallo, potrebbe tornare a schierare una squadra più coperta: Gilardino di punta e cinque centrocampisti alle nsue spalle. Così De Rossi, il regista, avrebbe Palombo, Donadel e Pinzi accanto per azzannare avversari, e D'Agostino a cercare di inserirsi negli spazi creati da Gilardino, senza dare riferimenti ai portoghesi.

EURO 2004

Non piace il nuovo pallone della competizione: troppo leggero e dalle traiettorie stravaganti

Gli azzurri lavorano e Fiore si cura

FIRENZE Prosegue il lavoro della nazionale a Coverciano con le solite due sedute di allenamento giornaliere. Sempre assente Stefano Fiore che continua a curarsi p'er i postumi di un guaio muscolare e che non ha ancora ripreso a lavorare con gli altri.

Ma, dicono a Coverciano, il guaio sta scomparendo e il giocatore sarà pronto per l'avventura portoghese. Nessun rischio di ricadute e quindi il giocatore resta nel gruppo, anche se ci vorrà un po' di tempo per vederlo come vera alternativa a Camoranesi.

Nel pomeriggio partitella a ranghi misti che Trapattoni predispone per studiare alternative tattiche e valutare la condizione dei singoli.

C' è un caso-pallone in seno agli azzurri. Tutti i calciatori di Trapattoni si lamentano del nuovo Roteiro che verrà utilizzato ad Euro 2004. È più leggero del solito, dicono, e cambia sempre traiettoria. In particolare, i tre portieri azzurri sono già allarmati, e portavoce del malcontento generale è Gigi Buffon: «Ogni volta bisogna inventare qualcosa per via delle leggi di mercato, ma non capisco perchè non si possa giocare con il vecchio pallone di cuoio di una volta, quello a scacchi bianchi e neri. Quello di questi Europei è peggio perfino di quello del mondiale di due anni fa. Ha strani effetti e rimbalza come uno non si aspetta, bisogna fare allenamenti specifici.

Comunque il pallone che usiamo alla Juve è il peggiore di tutti e l' ho detto anche a Giraudo».

Secondo Pirlo, il pallone di Euro 2004 «sembra il Tango, il pallone di plastica che usano i bambini». Per Zambrotta, «questo pallone è talmente leggero che uno rischia di inciamparci sopra». Peruzzi dice invece che «questo pallone non mi convince e sicuramente è penalizzante».

Nella qualificazione al Mondiale 2006, il Brasile vince 3-1 contro i rivali di sempre

Ronaldo schiaccia l'Argentina

BELO HORIZONTE Ronaldo ha scritto un altro capitolo della sua storia di campione, mettendo a segno tre calci di rigore che hanno dato la vittoria al Brasile nell'ennesimo, sentito derby con l'Argentina. Disputato a Belo Horizonte e finito col risultato di 3-1 per i campioni del mondo (di Sorin la rete dei biancocelesti), l'incontro era valido per la qualificazione alla Coppa del mondo di calcio 2006.

Grazie a questa vittoria il Brasile (con 12 punti) diventa capolista del gruppo, a spese dell'Argentina (11) che nell'occasione ha perduto anche l'imbattibilità. Al termine dell'incontro i giocatori argentini hanno circondato l'arbitro colombiano Oscar Ruiz per protestare contro la concessione del terzo rigore, ma il tecnico brasiliano Carlos Alberto Parreira ha replicato freddamente: «I rigori? Normali. Andavano dati e Ronaldo è ancora il giocatore che fa la differenza».

Il giocatore non aveva ancora toccato palla quando, al 17' del primo tempo, è entrato in area ed è stato atterrato da Heinze. Ronaldo ha realizzato con un tiro alla sinistra di Cavallero. La replica dei biancolesti non si è fatta attendere, pur nel mezzo di alcune magnifiche giocate di Kakà e dello stesso Ronaldo.

Ronaldo ancora in luce al 23' del secondo tempo: l'attaccante del Real, impossessatosi della palla a 35 metri dalla porta di Cavallero, ha scartato due uomini prima di essere falciato da Mascherano.

La rete dell'Argentina è arrivata con Sorin. Nel recupero, è arrivata la terza rete di Ronaldo, sempre su rigore, con un pallone che le braccia protese di Cavallero hanno sfiorato invano.

CICLISMO Il bellunese regola a Ugovizza i compagni di fuga dopo 185 durissimi chilometri del Giro del Friuli Venezia Giulia

Zanella s'aggiudica tappa e primato

Oggi la terza frazione lungo il circuito di Muggia. Gasparotto in maglia fucsia

UGOVIZZA Vittoria di tappa e primato nella classifica generale del 43.o Giro del Friuli Venezia Giulia in un colpo solo. Per il giovane bellunese Manolo Zanella quella di ieri deve essere stata una delle giornate più gioiose della sua carriera. Ex azzurro di ciclocross ai mondiali di Zolder, Zanella ha approfittato dei saliscendi della Val Canale per dare vita alla fuga decisiva, a 35 chilometri dal traguardo di Ugovizza, lanciata assieme al lituano Stundzia e al croato Mholyevic, battuti nell'ordine sotto allo striscione d'arrivo.

La tappa più lunga del Giro 2004 era partita da Corvia, per affrontare i 185 chilometri del percorso a una media altissima che ha subito spezzato le gambe alla maglia bianca Luca Amoriello, naufragato sotto i 15' di ritardo dal vincitore incassati all'arrivo. La forte andatura ha fatto subito selezione, sgranando il gruppo e permettendo la fuga deciisva di Zanella e dei suoi due compagni.

«A Muggia cercherò di difendermii – ha dichiarato il vincitore –. Intanto mi godo questa maglia e la mia buona condizione».

Un'ottima forma che sta attraversando anche il friulano Enrico Gasparotto, ventiduenne di Casarsa, 5.o sul traguardo di Sistiana e 4.o ieri a soli 7" di distacco da Zanella. Con questi due piazzamenti Gasparotto ha vestito la maglia fucsia della classifica a punti, mentre quella gialla del Gpm è sulle spalle dello sloveno Mugerlj, 5.o al traguardo ieri e nella classifica generale.

Oggi il Giro del Friuli Venezia Giulia ritorna nelle nostre lande con la terza tappa, la Muggia-Muggia di 112 chilometri. Una spettacolare prova in circuito che gli organizzatori si attendono selettiva e capace di scompaginare nuovamente la classifica generale. La corsa partirà alle 12.30 dal mandracchio, prima di svoltare a destra in largo Caduti della Libertà immettendosi sulla via Roma. Da lì inizia l'erta verso le Mura, per larghi tratti in pavè e con pendenze da muro fiammingo, e la salita che porta a Muggia Vecchia, quindi i corridori scenderanno in darsella San Bartolomeo e piomberanno sul traguardo del lungomare Venezia attraverso la strada per Lazzaretto. Un traguardo da tagliare otto volte (tanti sono i giri del circuito di 14 km previsti) per un totale di 112 chilometri. L'arrivo è previsto verso le 16.

2.a TAPPA. Corva-Ugovizza: 1) Manolo Zanella (Gs Termopiave) in 4h25'28" (media 41,813); 2) Stundzia (Cyber Team Faresin) a 1"; 3) Mihoyevic (Team San Donà) st; 4) Gasparotto (Team San Donà) a 7"; 5) Mugerlj (Ima Moro Brugnotto) st.

Classifica: 1) Manolo Zanella (Termopiave); 2) Miholyvich (Team San Donà) a 1"; 3) Stundzia (Faresin) st; 4) Gasparotto (Team San Donà) a 7"; 5) Mugerlj (Ima Moro) a 7".

al. ra.

Manolo Zanella sul podio di Ugovizza. (Foto Anteprima)

SCHERMA

Ultime stoccate prima delle Olimpiadi

Tutte le star del fioretto oggi in pedana a Padova negli assoluti Champion

PADOVA Vezzali e Trillini, a Padova salgono in pedana le star del fioretto. Dopo una giornata di riposo, oggi torna la grande scherma nella città veneta con i campionati assoluti Champion, organizzati dal Cus Padova. Oggi sarà la volta del fioretto femminile, fioretto maschile e della sciabola maschile.

Per quanto riguarda le fiorettiste, gli occhi saranno puntati soprattutto sul terzetto che rappresenterà l'Italia alle prossime Olimpiadi di Atene, la campionessa italiana uscente Valentina Vezzali che punta a conquistare il suo undicesimo tricolore, Giovanna Trillini e Margherita Granbassi.

Campioni in pedana anche per la gara di fioretto maschile. I quattro azzurri che andranno ad Atene - Salvatore Sanzo, Andrea Cassarà, Simone Vanni e Matteo Zennaro - saranno infatti tutti della partita. Furono proprio questi quattro atleti a occupare i tre gradini del podio agli Assoluti di Roma 2003, che in finale videro Sanzo trionfare su Cassarà (15-11).

Nella sciabola maschile mancherà invece il campione uscente Aldo Montano, a riposo precauzionale a causa dei postumi di uno stiramento che ha condizionato la sua attività agonistica nell'ultimo mese. L'assenza del giovane livornese sarà compensata dalla presenza dei suoi compagni di nazionale Luigi Tarantino (secondo l'anno passato) e Giampiero Pastore.

Le gare cominceranno questa mattina al Palasport San Lazzaro e termineranno nel pomeriggio con le semifinali e le finali che si disputeranno sul palco allestito all'interno del duecentesco Palazzo della Ragione.

Fra le ragazze la triestina Granbassi, fra gli uomini il quartetto selezionato per andare ad Atene

NUOTO

La rappresentativa del Friuli Venezia Giulia conquista il sesto posto. L'Edera in vasca a Capodistria

Senza acuti al «Trofeo del Doge»

TRIESTE La rappresentativa del Friuli-Venezia Giulia manda agli archivi ancgeil sesto Trofeo del Doge dopo aver raccolto un bottino di 216 punti, il che significa aver conquistato il sesto posto finale.

Il successo va alla Lombardia, prima a quota 412, mentre il Veneto chiude secondo con 344 punticini.

La manifestazione di Mestre va in scena con il coinvolgimento di alcuni big della nazionale (reduci dagli europei di Madrid), fra i quali sono da segnalare il neo campione Filippo Magnini, Loris Facci, Christian Galenda, Paolo Villa, Federica Pellegrini e Francesca Segat.

A rappresentare Trieste c'erano Federico Colino ed Andrea Goglia, che se ne tornano a casa senza particolari acuti.

L'Edera, da par suo, prende parte al meeting di Capodistria. Giulio Bartoli cala 3"3 nei 200 dorso, chiusi in 2'32"8.

Tra l'altro in questa stagione è in vantaggio di quattro secondi e mezzo rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, pur avendo subito uno stop di un mese e mezzo.

Michael Ghezzo si "mangia" 4" nei 200 sl - giungendo a 2'22"8 - e 2" nei 100 delfino (1'18").

Anna Cecchini perde ben 19" nei 200 sl (2'42"8) e due secondi e mezzo nei 50 sl (34"6) in vasca da cinquanta rispetto al 2003. Francesca Rodini si disimpegna egregiamente nei 100 sl (1'08"1) e nei 100 delfino (1'16"7), mentre Paola Germani fa un passetto avanti nei 100 rana, coperti in 1'29".

La Rodini e la Germani erano reduci dai personali stabiliti a Ravenna: la prima nei 200 sl (2'26"53) e nei 200 misti (2'45"06), la seconda nei 200 rana (3'05"48).

Federica Mian abbassa di un secondo e mezzo il suo crono nei 100 sl (1'09"8) e nei 50 sl (31"9).

m.la.

IN BREVE

Tiro a volo: Rino Zecchin fa tris al Città di Trieste

TRIESTE Per il terzo anno consecutivo il triestino Rino Zecchin si è aggiudicato la «Coppa Città di Trieste» di tiro a volo, gara organizzata dalla Società triestina di tiro al volo di Noghere mare (Muggia). Zecchin ha fatto suo il trofeo al termine della prova di 25 piattelli (22 i centri) legati alla specialità Fossa olimpica. Alla intera manifestazione hanno partecipato oltre 60 tiratori giunti da tutta la penisola e da oltre confine in lizza nei 5 settori agonistici: 1.a, 2.a e 3.a categoria, Veterani (oltre i 60), Master (oltre i 65 anni). Al Barrage, gara di tiro riservata ai primi due classificati nelle rispettive categorie, hanno gareggiato alcuni dei migliori tiratori come Adriano Agnolin e Mario Chiara della Società tiro a volo Lignano, Giordano Fasoli (Al Pian Verona) e Vincenzo Rio, tiratore scelto della società catanese Mister Bianco. Tra i triestini in gara, oltre al campione Zecchin, anche Giorgio Glavich, Mario De Stradi, Gianpaolo Benedetti, tutti appartenenti al sodalizio organizzatore della classica di tiro al volo.

In prigione il vice del Cio

SEUL Per un po' Kim Un-Yong dovrà rinunciare ai lussi cui si era abituato a spese del Comitato olimpico internazionale. Un tribunale di Seul lo ha condannato due anni e mezzo di carcere per aver distratto milioni di dollari dalle casse dell'organismo sportivo; una pena ben al di sotto dei sette anni richiesti dall'accusa per appropriazione indebita, corruzione e uso illecito di capitali stranieri. Motivando la sentenza, il tribunale ha sottolineato il ruolo svolto da Kim nella promozione internazionale del taekwondo e le sue cattive condizioni di salute. Attualmente sospeso, Kim sarà probabilmente espulso dal Cio. Da vicepresidente del Cio, Kim fu uno degli uomini più potenti e temuti del panorama sportivo internazionale. Tra le varie accuse a suo carico c'è quella di aver sottratto 3,3 milioni di dollari dalle federazioni sportive sudcoreane. Jacques Rogge, che tre anni fa sconfisse Kim nelle ultime elezioni per la presidenza del Cio, avviò una campagna di moralizzazione dell'organismo proprio per punire abusi come quello di cui si era macchiato il vicepresidente.

Tennis, finale russa a Parigi

PARIGI Finale tutta russa nel torneo femminile del Roland Garros. A contendersi il titolo dell'Open di Francia saranno le amiche d'infanzia Anastasia Myskina, impostasi 6-2, 6-2 su Jennifer Capriati, ed Elena Dementieva, che ha battuto l'argentina Paola Suarez 6-0, 7-5 in un'ora e mezza. Per la Capriati , che è riuscita ad avere ragione di una delle sorelle Williams, sfuma il sogno di bissare il successo del 2001 e di vincere il suo quarto titolo del Grande Slam. È la prima finale tra tenniste russe in un torneo del Grande Slam: al Roland Garros nessuna russa era mai andata oltre le semifinali. E quindi è una giornata del tutto particolare. La finale di disputa al meglio delle tre partite e non è certo la sfida che ci si poteva attendere in sede di pronostico. Ma sono arrivate a disputarsi il trofeo le due atlete più regolari e meglio allenate. I grandi nomi, la Mauresmo, le Williams, la Henin, sono state irrimediabilmente escluse.

VELA

EUROPEO IMS Lo skipper di Raiffeisen si piazza secondo, il rivale muggesano quarto. Benussi (Xprozac) è sesto

Bressani e Vascotto, duello triestino a Punta Ala

Solo una prova nella quarta giornata, disturbata da salti di vento e temporali

Bressani al timone di Raiffeisen ai mondiali Ims. (Foto Carlo Borlenghi)

TRIESTE Secondo posto per Lorenzo Bressani (Raiffeisen), quarto per Vasco Vascotto (Telefonica Movistar) e sesto per Gabriele Benussi (Xprozac) al campionato europeo Ims, in corso di svolgimento a Punta Ala.

Le condizioni meteo instabili, con salti di vento e temporali, hanno caratterizzato anche la quarta giornata di regate, che ha visto lo svolgimento di una sola prova, con vento variabile fino a 12 nodi. Il campionato vede un deciso duello tra Vasco Vascotto, ieri primo del gruppo B, ma ancora quarto nella graduatoria generale, e Lorenzo Bressani, ieri secondo, e secondo anche nella classifica del Gruppo B, a solo mezzo punto di distacco dallo scafo di testa, lo spagnolo Forum Filatelico.

Ieri Vascotto ha dominato al meglio i salti di vento, e altrettanto ha fatto, sullo scafo gemello (due Grand Soleil 41) Lorenzo Bressani, che grazie al secondo posto nella regata lunega di ieri l'altro riesce a mantenere un'ottima posizione in classifica generale. Attardato, invece, in sesta posizione Xprozac nel Gruppo A: ieri mattina i ragazzi della Sailing Planet, capitanati da Stefano Spangaro, hanno lavorato fino a mezz'ora prima della regata per ricomporre la chiglia dello scafo, danneggiata a seguito dell'impatto, mercoledì, con uno scoglio durante la prova lunga.

Arrivati in mare all'ultimo secondo, i triestini sono partiti bene nel loro raggruppamento, ma nel corso della prova hanno dovuto dar ragione ai diretti avversari: la vittoria è andata al Vrolijk 46 World Cargo di Roberto Maffini, con Riccardo Simoneschi al timone. Alle sue spalle si sono classificate il 56 piedi Bribon di Jose Cusi Ferret (da ieri con re Juan Carlos di Spagna a bordo) e il 57 piedi Tau-UBS di Javier Banderas.

Nel Gruppo C, quello degli scafi più piccoli, vittoria per il Vrolijk 37 Città di Jesolo di Manuel Costantin, davanti all'X 362 Don Alvaro di Francesco Siculiana e a un altro Vrolijk 37, Squalo Bianco di Maurizio Michielin. L'evento prosegue adesso con un' altra serie di regate a bastone: è sufficiente una sola prova per rendere valida l'assegnazione dei titoli continentali, ma gli organizzatori puntano, tra oggi e sabato, a disputare almeno ancora tre regate sulle boe. Poiché il campionato europeo non presuppone alcuno scarto, fino sono ancora possibili molti colpi di scena, a partire dalla attesa risalita in graduatori del gruppo B di Vasco Vascotto, che deve recuperare sei punti su Forum Filatelico. Per Lorenzo Bressani si tratta invece di mantenere il rendimento, per poter confermare il titolo continentale Ims, già vinto nel 2003.

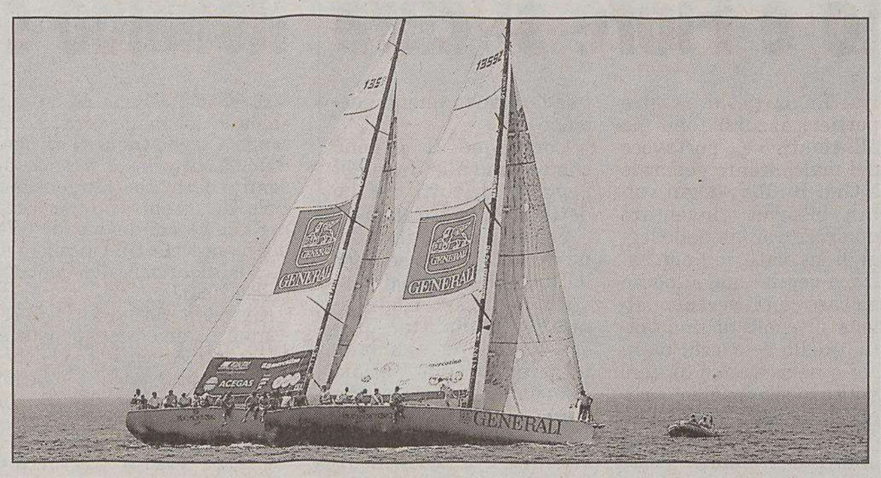
E Stopani porta la formula «Nation's cup» anche nelle acque della Costa Smeralda

TRIESTE E Federico Stopani esporta il modello Nations'cup in Sardegna. L'evento triestino - che si svolgerà quest'anno a luglio sulle Rive - avrà una sorta di anteprima a Porto Cervo la settimana prossima, e precisamente dal 9 al 13 giugno. Quattro equipaggi di Coppa America si sfideranno, infatti, nella prima edizione del Jeep Challenge, il nuovo evento velico di livello internazionale creato in Italia da Jeep, marchio del gruppo DaimlerChrysler, in collaborazione con lo Yacht Club Costa Smeralda e co-organizzato da Stopani.

Si tratta di un esclusivo match-race a inviti che si disputerà su quattro imbarcazioni monotipo Farr 40, identiche per regolamento. A contendersi il trofeo saranno quattro equipaggi di Coppa America: parteciperanno all'evento il neozelandese John Cutler sarà alla guida di Mascalzone Latino, il consorzio Italian Challenger con Paolo Cian al timone, l'inglese Chris Law con Outlaws ed i francesi di Le Defi capeggiati da Pierre Mas.

Le squadre, che saranno formate da un timoniere più cinque uomini d'equipaggio e due ospiti, si affronteranno per tre giorni con la formula del match-race in un girone all'italiana. Domenica 13 giugno si disputerà la finale. Si tratta di un appuntamento interessante, soprattutto perché non mancherà "pepe" nella sfida tra Italian challenger e Mascalzone Latino. Il primo team, infatti, è composto sostanzialmente dagli ex Mascalzone, con in testa Paolo Scutellaro e Paolo Cian. I due hanno ufficializzato la propria intenzione a partecipare alla Coppa America a Valencia nei mesi scorsi, e come tutti i "quasi" consorzi italiani stanno cercando sponsorizzazioni. La scelta degli scafi deriva dalle richieste degli stessi team: il Farr 40 è infatti una barca one design da regata lunga circa 12 metri, nata nel 1997 su un disegno del grande Bruce Farr, il progettista più conosciuto al mondo; viene costruita presso il cantiere statunitense Carroll Marine ed è commercializzata dalla Farr International. Veloce, spettacolare ed estremamente tecnica, è stata scelta per il Jeep Challenge in virtù di queste caratteristiche che lo rendono il monotipo più in voga del momento, apprezzata da tutti i grandi campioni della vela e diffuso ormai in circa 150 esemplari tal mondo.

fr.c.



Un ingaggio fra le due «TuttaTrieste» nell'ultima edizione della Nation's Cup.

TRIS

Dado di Girifalco è la punta

FIRENZE Confronto fra i 3 e i 4 anni nell'odierna Tris alle Mulina fiorentine. Si corre alla pari sul doppio chilometro e ovviamente, i più anziani hanno qualche chance in più rispetto ai pivelli. Ecco perché a noi piace Dado di Girifalco che, fra l'altro, avrà in sulky Enrico Bellei, una garanzia. Sempre fra i 4 anni, saranno da seguire Dedo d'Alfa, Devis di Rosa e Diamantea Bro.

Premio Padri Razza Usa, euro 22.660,00.

A metri 2060: 1) Deviosaf Roby (R. Biagini); 2) Del Kolbar (G. Quarneti); 3) Diamantea Bro (F. Di Rienzo); 4) Dryso (E. Vessichelli); 5) Devis di Rosa (D. Parenti); 6) Dark Effe (S. Mattera jr.); 7) Elmas Dra (A. Marucci); 8) Dattilo Vg (A. D'Ettoris); 9) Deltaz (F. Scatolini); 10) Darklady Bon (A. Baveresi); 11) Epi Carla (B. Castiello); 12) Di Sarra Dse (G. Carano); 13) Dedo d'Alfa (M. Pieve); 14) Duffy Duck Rubber (B. Linhblom); 15) Eulalia (G. Fulici); 16) Dado di Girifalco (E. Bellei); 17) Emanuel d'Asti (F. Ferrero).

I nostri favoriti. Pronostico base: **16) Dado di Girifalco. 13) Dedo d'Alfa. 17) Emanuel d'Asti.** Aggiunte sistemistiche: **5) Devis di Rosa. 3) Diamantea Bro. 6) Dark Effe.**

A Modena è uscita la terna 11-18-14 che porta euro 413 ai 2656 vincitori. Quota di coppia euro 34.

MOTOGP Il leader nella classifica mondiale ammette che al Mugello ci sarà un duello italiano

Gibernau lascia spazio a Biaggi

Max è certo di avere finalmente un motore all'altezza delle ambizioni

FIRENZE Sete Gibernau sembra l'unico incomodo al Mugello che ha tutto il sapore del derby d'Italia con il solito duello Rossi-Biaggi, con Capirossi sempre pronto a infilarsi tra i due. Nel primo Gp della stagione in Sudafrica questa rivalità ha fatto saltare in Italia ogni record di ascolto con i due, assieme a Gibernau, che hanno dato spettacolo nelle due gare seguenti proiettandosi ai vertici della classifica.

«Penso che le tre gare precedenti siano state fantastiche per chi le guardava a casa e credo che in questo week-end sarà altrettanto» - commenta proprio Gibernau, che può vantare 10 punti di vantaggio sul collega di Honda, Biaggi, e ulteriori 5 sul pilota di Yamaha, Rossi. «Penso che questo week-end sarà sotto il segno della supremazia italiana, anche per il tifo del pubblico. Per me è un fine settimana ad alta pressione, ma lo sarà anche per loro. Io mi trovo molto bene, sono stato accolto calorosamente dal pubblico italiano e praticamente mi sento a casa. Questa è la gara di casa per il mio team, per questo cercherò di stare in testa e di fare del mio meglio».

Come Gibernau, Biaggi vuol scacciare un record negativo su questo circuito e trova, nel tentare questa sfida, uno stimolo eccezionale: «Tutto quello che volevo era avere un mezzo competitivo e questo è quello che ho adesso, quindi non vedo l'ora che la gara inizi. Questa è una delle mie piste favorite nel calendario e sono sicuro che sarà presto il mio momento».

John Hopkins è rimasto fuori dagli eventi del fine settimana dopo che un esame ha rivelato una insufficiente calcificazione nel pollice rotto al primo giro a Le Mans tre settimane fa. «È solo un pollice rotto, ma il tipo di frattura potrebbe causare un'altra caduta». Hopkins ha sostenuto cicli di fisioterapia col laser, esercizi di rafforzamento, inclusa la pesca subacquea, per rimediare all'infortunio.

Ci sono migliori notizie per i colleghi inglesi Neil Hodgson e Shane Byrne che si sono entrambi dichiarati pronti per gareggiare dopo essere stati ricoverati per varie fratture nelle ultime settimane. Hodgson ha riportato varie fratture e uno stiramento muscolare alla spalla per la caduta al primo giro a Le Mans ma con le cure della clinica medica riuscirà a partire domani. Byrne ha saltato la tappa francese a causa di una mano rotta, ma visti i progressi, potrà correre al Mugello.

Toni Elias ha confermato di essere prontissimo a correre nella classe 250 nonostante l'operazione subita due settimane fa. L'intervento è pienamente riuscito. Lo stesso tipo di operazione era già stato eseguito su molti altri piloti come Alex Crivillè, Carlos Checa e Ruben Xaus. Elias si trova al sesto posto della classifica mondiale a 32 punti dal leader Randy De Puniet. «Per essere onesti l'operazione non era un problema grosso, ma sapevo che comunque, prima o poi, l'avrei dovuta fare».

Max Biaggi è sicuro di avere finalmente una moto all'altezza delle sue ambizioni e al Mugello è pronto a sfidare Valentino Rossi e Sete Gibernau, il leader della classifica.

Corsa su strada per amatori e master a Variano di Basiliano

Pagano e la Rizza primi nel campionato regionale

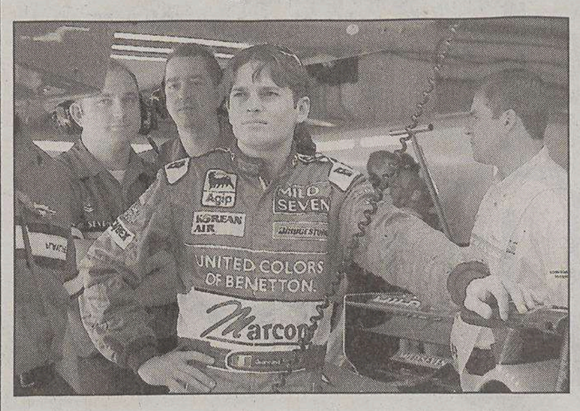
VARIANO DI BASILIANO Il triestino Giuseppe Pagano (Atletica Altopiano) e l'isontina Graziella Rizza (Olimpia Terenzano) hanno vinto il campionato regionale Amatori e Master di corsa su strada. Oltre settecento atleti (record della manifestazione) si sono misurati sul percorso di 10 chilometri tracciato sulle strade attorno a Variano di Basiliano dagli organizzatori della Libertas udine, approfottando della bella mattinata di sole che ha accolto mercoledì scorso la festa della Repubblica. Su un percorso completamente piano e molto veloce, Pagano ha impiegato 31'46" per tagliare il traguardo, precedendo il carnico Gianluca Mazzi (Aldo Moro Stratex) e il friulano Enzo Rovatti (Atletica Buja Treppo Grande). La Rizza si è invece imposta sulla «bisiaca» Anna Biancuzzi (Teenager Staranzano) e su Romina Casasola (Atletica Buja). Nelle varie classifiche di categoria si sono laureati campioni regionali di corsa su strada i triestini Bruno Verzegnassi (M65), Nadia Pecar (M55), Silva Barbo (M60) e Mariuccia Macovelli (M70). Questi i nuovi campioni regionali di corsa su strada: Amatori. Maschile: Renzo Roiatti (Atletica Buja); società: Atletica Buja Treppo Grande. Femminile: Graziella Rizza (Olimpia Terenzano); società: Atletica Buja Treppo Grande. Master. Maschile: M35: Giuseppe Pagano (Atletica Altopiano); M40:; Stefano Chiabai (Atl. Brungerna); M45: Gaetano Cimenti (Carniatletica); M50: Gianni Vello (Atl. San Martino); M55: Franco Valle (Carniatletica); M60: Graziano De Grignis (Aldo Moro Strate); M65: Bruno Verzegnassi (Acega Ts); m70: Silvio Pirozzolo (Anps Cervignano); M75: Martino Cuder (Gs Alpini Ud). Società: Olimpia Terenzano Arteni Ud. Femminile: F35: Laura Ursella (Atletica Buja); F40: Anna Biancuzzi (Teenager Staranzano); F45: Danila Moras (Leoni San Marco); F50: Ivana Dall'Armi (Atl. Aviano); F55: Nadia Pecar (Tram de Opcina); F60) Silva Barbo (Generali Ts); F65: Maria Cristina Fragiacomo (Sci Club 2 Monfalcone); F70: Mariuccia Macovelli (Atletica Ts). Società: Atletica Aviano.

A. R.

FORMULA UNO

Nelle prove sulla pista lombarda molte scuderie denunciano gravi problemi: Sauber e Toyota sembrano avere grossi problemi di affidabilità

Monza, incidenti a raffica. Spavento per Fisichella



Il pilota italiano Fisichella: gran spavento a Monza.

MONZA Si moltiplicano i problemi meccanici alle monoposto di Formula 1 presenti fino a questa sera all'autodromo di Monza per i test Fom. Dopo le uscite di pista della Sauber-Petronas di Felipe Massa di giovedì, e della Toyota di Ricardo Zonta ieri mattina, nel tardo pomeriggio è stata volta di Giancarlo Fisichella.

La Sauber del pilota romano, rilevata in mattinata da Massa, uscendo dalla curva parabolica all'inizio del rettilineo dei box, ha cominciato a sbandare per un probabile cedimento della sospensione o degli organi di trasmissione. La ruota posteriore sinistra si è staccata ma è rimasta penzoloni alla sospensione, senza volare in pista come era successo il giorno prima a Felipe Massa. Per Fisichella si è risolto tutto con uno spavento. Il pilota ha lasciato rallentare la vettura fermandola quindi a lato pista, quasi in corrispondenza del box Ferrari.

Il collaudatore brasiliano della Toyota, Ricardo Zonta, è stato protagonista invece nella mattinata di un altro spettacolare incidente.

Zonta è uscito alla Parabolica ad una velocità superiore ai 300 km/h. Nonostante l'impatto violentissimo contro le barriere di protezione, il pilota è rimasto illeso. Gravemente danneggiata, invece, la monoposto. Tre incidenti in due giorni: giovedì infatti a uscire di pista era stato Felipe Massa (Sauber), rimasto anch'egli illeso. Secondo quanto riferito dai tecnici della Toyota, l'incidente a Zonta è avvenuto «non per un errore del pilota».

Poco prima il compagno di squadra di Zonta, Ryan Briscoe, aveva investito e ucciso alla curva di Lesmo una biscia lunga oltre un metro. Lo stesso «incidente» era capitato l'altro giorno alla Ferrari di Luca Badoer.

«Ho avuto un problema in frenata» si è limitato a commentare Zonta. Il responsabile dell'impianto monzese, Giorgio Beghella Bartoli, ha riferito che l'impatto della Toyota contro le barriere di protezione «è stato violentissimo».

Le prove poi sono continuate regolarmente nel pomeriggio fino all'incidente di Fisichella. che nella mattinata aveva raggiunto il miglior tempo

BASKET

Si stringono i tempi per reperire i finanziamenti necessari. E intanto bisogna pensare anche a impostare il prossimo campionato

La lunga estate calda della Pallacanestro Trieste

Il coach Pancotto è stato contattato da altre società, Cavaliero comincia a fare gola

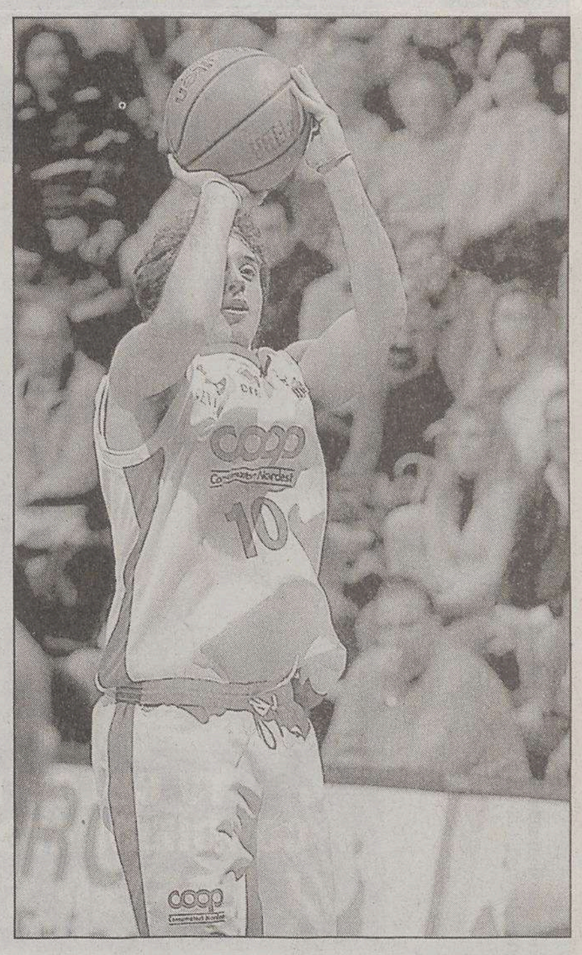
TRIESTE Per la Pallacanestro Trieste è cominciata l'ennesima estate calda. La corsa contro il tempo riguarda sia il reperimento del milione di euro indispensabile per cancellare il pesante passivo sia la necessità di serrare le fila e cominciare a lavorare in vista di una prossima stagione che rischia di cominciare senza alcuni importanti punti di riferimento.

Primo tra tutti Cesare Pancotto, che la scorsa settimana ha avuto un colloquio con la società, che è stato già virtualmente confermato ma che continua a ricevere proposte per la prossima stagione. Dopo le voci dei mesi scorsi che raccontavano di un interessamento della Snaidero, Pancotto è stato contattato da un paio di società di Legadue e da Teramo che ha salutato Franco Gramenzi ed è alla ricerca di un tecnico esperto in grado di guidarla a un campionato di assestamento in serie A. Pancotto sta bene a Trieste, ha più volte espresso la volontà di restare ma chiede alla società chiarezza sui programmi. Il fatto che questi siano ancora nebulosi e la consapevolezza di dover far rispettare un contratto decisamente elevato rispetto alle attuali possibilità della società potrebbero essere la molla per un addio che in questo momento non sembra ipotesi tanto lontana. Nel caso dovesse concretarsi il doloroso distacco con l'allenatore più amato dalla piazza triestina la soluzione interna, con la promozione a capo allenatore del vice di Cesare, Furio Steffè, potrebbe essere soluzione tutt'altro che da scartare. Sul fronte giocatori, nelle ultime settimane, la società ha confermato la volontà di ripartire dai giovani puntando decisamente sulla leadership di Daniele Cavaliero.

Il play-maker triestino, ormai entrato a pieno titolo nel giro della nazionale, ha puntati addosso gli occhi di mezza serie A e anche nel corso delle finali nazionali Under 20 è risultato uno dei talenti più seguiti dai procuratori presenti in Puglia. Il rischio di un'offerta importante dalla serie A, dunque, esiste come esiste la possibilità di doverlo sacrificare per completare il piano di risanamento della società.

Per questo, per riuscire a impostare il futuro nel più breve tempo possibile, è necessario chiudere i conti con il passato e ricreare quella struttura organizzativa (presidente e general manager sono ancora vacanti) in grado di rendere operativa la società. Per il reperimento del milione di euro indispensabile a chiudere il pregresso, intanto, torna in pista l'ipotesi dell' accensione di un prestito bancario in grado di consentire alla società di spalmare con un piano pluriennale il debito. Per ottenere le garanzie necessarie la società, anche grazie all'aiuto delle istituzioni, sta cercando di stringere i tempi.

Lorenzo Gatto



Il play della Coop Nordest Daniele Cavaliero in una foto d'archivio: in questi giorni gioca nella under 20.

Bask... estate 2004 la Don Bosco ospita due tornei paralleli

TRIESTE Dal 7 al 19 giugno la sede salesiana di via dell'Istria ospita «Basket..estate 2004», manifestazione promossa dalla società Don Bosco. In programma ci sono due settimane di tornei cestistici all'aperto, giovanili e amatoriali, coniugati, secondo costume delle iniziative estive, a proposte enogastronomiche.

Una autentica sagra dello sport cittadino, allestita sui nuovi parquet dell'impianto salesiano, che sarà aperta ogni giorno al pubblico dalle 7 alle 22. Due i tornei concepiti per la edizione 2004 di «Baske..state».

Il primo è riservato anche ai non-tesserati, con 8 squadre suddivise in due gironi, mentre sono in lizza tutte le categorie giovanili e le relative rappresentative All Stars.

Questo il calendario legato alle gare giovanili: martedì 8 giugno (19.30) All Stars-Cadetti. Giovedì 10 giugno (19.30) All Stars-Allievi, alle 21 All Stars-Under 20. Lunedì 14 giugno (19.30) All Stars-Bam, a seguire All Stars-cadetti Regionali. Mercoledì 16 giugno, alle 20, All Stars-Juniores regionali. Giovedì 17 giugno, alle 20, All Stars-Juniores Nazionali. Sabato 19 giugno, alle 20, sfida Campioni d'Italia Don Bosco Juniores contro Under 20 Pallacanestro Trieste.

f.c.

La corsa di Trieste alle finali si ferma per opera di Caserta

Coop Nordest	**62**
Juve Caserta	**78**

(15-12, 28-34, 44-47)

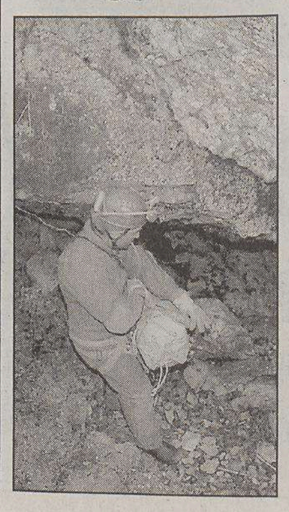
COOP NORDEST: Lotti 17, Grimaldi 4, Contento 2, Impagnatiello 9, Cavaliero 6, Umani, Godina 4, Cusin 16, Gherdol, Pancotto 4, Tommasini ne, Oeser ne. All. Trani.
JUVE CASERTA: Caiazzo 22, Sagnella, Servidei, Pinton 18, Pellegrino 13, Russo, Stellato, Bove 16, Rainolfi, De Gregorio 7, Krstic 2, Polli. All. Marletta.

MARTINA FRANCA Si interrompe contro Caserta la corsa della Coop Nordest alle finali nazionali under 20. Decisiva la distorsione alla caviglia che, dopo 7', ha condizionato Cavaliero. Il play triestino è rimasto fuori fino alla fine del primo tempo, ha provato a rientrare nella ripresa, ma è risultato il lontano parente del giocatore che, con 39 punti, martedì aveva affossato la Skipper. Caserta ha gestito la partita mettendo sul parquet tutta la sua voglia di vincere contro un'avversaria che non ha saputo adeguarsi a un metro arbitrale a volte permissivo. «Loro più grintosi - il commento di Trani - noi incapaci di adeguarci. Abbiamo pagato l'infortunio di Cavaliero, i problemi di falli di un Cusin troppo presto costretto alla panchina ma in generale l'incapacità dei miei giocatori a prendersi le responsabilità dopo l'infortunio di Daniele. Si vince di squadra, non siamo stati capaci di farlo».

l.g.

PANATHLON

Coraggio e spirito di sacrificio: fra sport e scienza la speleologia rimane una cenerentola per pochi



TRIESTE Profilo sportivo, ricerca scientifica, studio dell'habitat. L'attività di spelologia o, molto più gergalmente, «l'andar per grotte», rivesta una gamma di molteplici contenuti e versanti. Temi che hanno caratterizzato il nuovo incontro del Panathlon di Trieste, il terzo del calendario del 2004, incentrato sugli sviluppi locali, tra tappe del passato e imminenti prospettive. Il grottismo (altro termine popolare) vive da sempre un particolare fermento nell'intero territorio del capoluogo ma la storica etichetta di isola felice non appare del tutto adeguata: «In effetti, al di là dei molti risultati, ora la speleologia avverte una certa flessione – ha sottolineato Paolo Ruccavina, istruttore della società XXX Ottobre – attualmente c'è una certa assenza di nuove vocazioni e si profila uno impedimento al cambio generazionale».

I motivi? I soliti che gravitano attorno alle discipline che richiedono rigore e costanza (tutte quindi) e che prevedono inoltre un rapporto intenso con la natura e particolari strumentazioni: «Il giovane attualmente è forse distratto da altri svaghi – ha aggiunta Ruccavina nella sua disamina – l'andar per grotte è una commistione di invidualismo e forza di gruppo. Non è solo sport, non ci sono medaglie o podi da inseguire o lo spirito giusto è la condizione assoluta». Senza contare il coraggio. Dote che appartiene anche ad una veterana del circuito della speleologia triestina,

Elisabetta Stenner, della società Alpina delle Giulie, l'altra relatrice dell'incontro promosso dal Panathlon. Attiva anche in veste di biologa, Elisabetta Stenner ha maturato una particolare esperienza all'estero con missioni in Caucaso, Vietnam, Patagonia e Nuova Guinea. Una autentica esploratrice, interprete dell'ideale della ricerva coniugata ai temi dell'estremo e della scienza. Elisabetta Stenner può anche definirsi tuttavia una sorta di privilegiata del settore. In virtù della legge regionale 27 sulla speleologia, la Società Alpina delle Giulie può fruire di particolari appoggi economici con proventi legati anche agli introiti della Grotta Gigante. Questo ha favorito la ricerca, agevolato la crescita ma confermando nel contempo che anche il romantico «andar per grotte» avverte il bisogno comune di molte realtà: un supporto economico.

Francesco Cardella

Roberto Tandoi: spazio ai giovani e lotta al doping

TRIESTE «Intendiamo incentivare la diffusione della vera cultura sportiva in tutta la provincia, soprattutto al servizio dei più giovani». Roberto Tandoi, tra gli artefici dirigenziali dello sviluppo della Ginnastica artistica ed attuale presidente della sezione del Panathlon di Trieste, non ha dubbi. È attraverso la divulgazione di adeguati modelli, anche storici, che lo sport deve radicarsi negli animi delle nuove leve. Un tema che il Panathlon intende perfezionare nei confronti dei giovani e del mondo della scuola, anche nella prossima stagione, dando rilievo ai personaggi del passato e del presente di ogni disciplina: «Siamo confortati dai risultati avuti questo anno con gli incontri promossi nelle sedi scolastiche – ha sottolineato Tandoi – dietro ad ogni successo, impresa o realtà importante sportiva c'è una storia da conoscere meglio e a fondo. A Trieste la cultura dello sport è enorme ed il Panathlon vuole farla maturare, anche con i canali scolastici». Tra le prospettive nutrite da Roberto Tandoi figura anche una maggiore collaborazione con i mezzi di informazione: «Credo che la stampa ed i media in generale possano fare molto anche per temi scottanti come il doping. I media offrono molta conoscenza sul fenomeno, è vero, ma bisogna agire anche sui rimedi».

offerte valide dal 5 al 14 giugno

Come vuoi che sia lo sport? ESAGERATO!

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 1000 PEZZI

REMOTE @ shopping

QUASAR
TV color al plasma 42" MM 42
Rapporto di contrasto 1000:1.
Luminosità 1000 cd/m².
Tuner integrato. Audio stereo.
Televideo. Ingressi A/V multipli.

1.990'00

SOLO PER TE

Fino ad esaurimento scorte.

Acquistando un qualsiasi TV COLOR o DVD Recorder riceverai in omaggio un fantastico pallone Media World!
Vedi regolamento nei punti vendita.

SUPPORTERKIT

SHARP
TV color LCD 20" LC20B4EA
TFT a matrice attiva. Televideo.
Contrasto 500:1. Ingresso S-Video.
Presa scart. Audio stereo.
Dimensioni (LxHxP) 63x38,2x7,3 cm.

1.089'00

no CFC

ENVIRACAIRE
Condizionatore portatile HCL57
Potenza 9000 btu.
Funzione deumidificatore.
Portata d'aria 280 m³/ora.
Serbatoio di recupero acqua.
Gas ecologico R407C.
Dimensioni (HxLxP) 83x45,6x38,7 cm.

199'00

TV COLOR LCD 20"
+ CONDIZIONATORE PORTATILE
AL PREZZO SPECIALE DI

1.090'00

~~1.288'00~~
RISPARMI 198 EURO = 15,38%

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 300 KIT

REMOTE @ shopping

Le offerte dei prodotti sottocosto sono limitate all'acquisto di 1 solo prodotto per ogni cliente, fino ad esaurimento scorte. Il numero di pezzi fa riferimento alla quantità totale in vendita al remote shopping e in tutti punti vendita Media World.
Le offerte dei prodotti sottocosto sono valide dal 5 al 14/06/2004, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative.

REMOTE @ shopping Quando trovi questo simbolo chiama gratuitamente (dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20) o collegati al sito per ordinare i prodotti e riceverli a casa tua. 800 992200 - www.mediaworld.it

Media World

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

APERTI DOMENICA 6 GIUGNO > Grugliasco (TO) - Novate Milanese (MI) - Cinisello B.Mo (MI) - Milano, Via Pitteri - Lecco - Erbusco (BS) - Trieste - Montebello della Battaglia (PV) - Mantova - Genova - Lucca - Campi Bisenzio (FI) - Roma, C.C. la Romanina - Roma, Viale della Primavera - Bari - Cagliari.

IMPULSI
comunicatori e aziende in contatto

INCONTRI SULLA COMUNICAZIONE D'IMPRESA
a cura della TP · Associazione Italiana Pubblicitari Professionisti

ASSOCIAZIONE ITALIANA PUBBLICITARI PROFESSIONISTI

Venerdì 04/06/04 ore 17.30

[IL PRODOTTO E LA SUA COMUNICAZIONE.]

Associazione Industriali Udine · CONFINDUSTRIA Friuli Venezia Giulia · FORMINDUSTRIA · arti grafiche friulane spa industria della comunicazione

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO LA SEDE DELLA ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DI UDINE, PALAZZO TORRIANI - LARGO CARLO MELZI, 2 - UDINE

L'avviso é realizzato con la collaborazione di A.Manzoni & C. Spa

Continuaz. dalla 14.a pagina

CERCHIAMO in zona Baiamonti appartamento di 55 mq. Disponibilità di euro 95.000. Tecnocasa di Baiamonti 040/810277.
CERCHIAMO in zona Baiamonti appartamento di 75 mq. Disponibilità di euro 130.000. Tecnocasa di Baiamonti 040/810277.
CERCHIAMO urgentemente una casa anche accostata in zona Est. Tecnocasa di Baiamonti 040/810277.
RABINO 040/368566 zona semicentrale appartamento 100/120 mq soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, terrazzo. Definizione immediata.
RABINO 040/368566 zona servita appartamento uso investimento camera cucina bagno. Definizione immediata.
URGENTEMENTE cercasi casetta anche da ristrutturare in zona San Giovanni alta, Tecnocasa di San Giovanni. 040/5708131.

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

BARCOLA e Muggia appartamenti di prestigio ammobiliati ampie metrature fronte mare affitta 040/272725. La Chiave.
GALLERY altopiano villa arredata, giardino alberato, soggiorno, cucina, quattro stanze, lavanderia, servizi, terrazzo. Cod. 118/P 040/2908343. (A00)
LOCALI di circa 10.000 mq esclusivamente in locazione. Possibilità anche frazionati, con ampi piazzali di posteggio, ampia scorribilità veicolare. Adatti uso commerciale e industriale, grande distribuzione. B.G. 040/3728802. (A00)
MUGGIA in centro cantina affittasi. Adattissimo uso tavernetta o svago, con luce e acqua. B.G. 040/272500.
PROGETTOCASA via Caboto ufficio ca. 460 mq con servizio, due posti auto. Vendesi o affittasi. Cod. 654/P 040/368283.
SAN Dorligo affittasi locale ristrutturato di ca 37 mq con bagno. Adatto qualsiasi attività, studio professionale. B.G. 040/3728802.
VIA Fabio Severo ammobiliato, quinto piano con ascensore, cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, poggiolo. € 580 più spese. Pirelli Re 040/3226771. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ATTENZIONE! Cerco 9 persone per attività autonoma anche da casa. Addestramento completo. Vacanze premio. Tel. 02/30330721 www.professione-dacasa.com. (Fil47)
A Gorizia Trieste, Udine Wool Service Srl seleziona collaboratori di fiducia anche primo impiego purché disponibili subito presenza simpatica e volontà di lavorare. Guadagno medio: part-time € 660 full-time € 1.500 corso di formazione gratuito nessun investimento. Tel. 348/5304476. (A00)
AZIENDA ricerca aiuto contabile richiedesi conoscenza contabilità, procedure informatiche, serbocroato, inglese. Presentarsi lunedì 7 ore 9.30, Corso Italia 9, Chem-Co srl. (A3940)
IMPORTANTE azienda italiana ricerca 50 persone da formare per sede di Trieste o avviare all'apertura di nuove sedi nel territorio offresi corso gratuito reali prospettive di carriera € 1.550 post qualifica per colloquio 040/3728783. (A3916)
MALTESE Viaggi ricerca banconista esperta per apertura agenzia Gorizia. Faxare curriculum 0432/574218. (A00)
PRIMARIA azienda ricerca per sede di Trieste 30 operatrici telefoniche inquadramento di legge inizio immediato per colloquio 040/360026. (A3916)
PROMUOVIAMO cantanti gruppi musicali voci nuove massimo trentacinquenni a case discografiche festival produzioni operatori musicali. Prenota gratuitamente audizione 800.906123 www.scoutingweb.it. (A00)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,40 - Festivo 3,62

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo alettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,65 - Festivo 3,92

A.A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE sensualissima morettina da impazzire. Chiamami 329/3373941. (A3949)
A.A.A.A.A.A.A.A. AMBRA a Trieste italiana bella bionda disponibile 338/1705546. (A3942)
A.A.A.A.A.A.A.A. DISPONIBILISSIMA russa massaggiatrice. Ambiente riservato. Chiamami 340/1296491. (A3955)
A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE bellissima cubana disponibile 040/414316 340/9603604. (A3914)
A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE bionda europea completissima 338/4406873. (A3941)
A.A.A.A.A.A.A. BELLA signora conoscerebbe distinti 380/5023280. (A3413)
A.A.A.A.A.A.A. NOVITA' Kriss caraibica trasgressiva enorme sensazioni 320/7640234. (A3904)
A.A.A.A.A.A. GRADO body massage 339/1903557. (Fil48)
A.A.A.A.A.A. TRIESTE nuovissima russa molto disponibile 348/2647154. (A3907)
A.A.A.A.A.A. VENEZUELANA completissima, massaggiatrice tutti giorni 328/7773955. (A3962)
A.A.A.A.A. ALBA bella bolognese dolce disponibile chiama 348/2728630. (A3944)
A.A.A.A.A. GORIZIA bella V misura 24enne disponibile 333/3976299. (A3891)
A.A.A.A. VALERIA nuovissimo arrivo trasgressiva intimo tacchi spillo grossa sorpresa. 320/3732685. (A3948)
A.A.A. ARIANA russa dolce mora 23enne, aspetta amici, massima serietà 338/7204907. (A3921)
A.A.A. BELLA bionda spagnola 5.a misura nuovissima a Trieste 320/9331284. (A3945)
A.A. APPENA arrivata sexy, attraente, disponibilissima giovanissima, sono per te 346/2194130. (A3947)
A.A. GRECA 25enne bella aspetta amici max serietà 339/1281443. (A3920)
A.A. MONFALCONE nuovissima mulatta 23 enne ti aspetta dalle 10-23 320/7923809. (A3937)
A.A. NUOVA ragazza alta, sensuale, disponibile ti aspetta. Sempre valido 339/3549702. (A3938)
A.A. PANTERA nera, spumeggiante, alta, V misura con fisico mozzafiato 320/2755891. (A3906)
A.A. TRIESTE Maira nuovissima cubana dolce affascinante telefonare 10-24 333/3250298. (A3934)
A.A. TRIESTE nuova sudamericana 6.a misura ti aspetta. Telefona 333/7076610. (A3954)
A. TRIESTE Brenda novità assoluta affascinante alta, molto disponibile 10-24 339/6359668. (A3915)
AFFASCINANTE, sexy, raffinata, ti aspetta per incontri fantasiosi, pomeriggi e serate. 328/9541721. (FIL60)
ATTRAENTE 32enne, cerca uomo focoso, instancabile per belle serate. 333/2683250. (Fil60)
GESSYCA birichina 19enne molto disponibile difficilmente dico no. Vicinanze Monfalcone 333/2616159. (C00)
GIORGIA 23enne, timida, inesperta, conoscerebbe uomo che le dia particolari emozioni. 338/3969639. (Fil60)
JURANY sexy molto disponibile ti farà provare piacere-divertimento, 3496242434 feriali. (A00)
MASSAGGI cinesi telefonare 340/7075476. (A3614)
MASSAGGI di tutti i tipi! Chiama 10-19! 00386/57670077. (A00)
NOVITA' bellissima coccolona disponibile per tutto senza limite. Chiamami non ti pentirai 320/6475272. (A3943)
SONO Claudia bella giovane 21enne ti aspetto tutti giorni. Sarai soddisfatto. 338/8934334. (A3909)
SONO Claudia bella giovane 21enne ti aspetto tutti giorni. Sarai soddisfatto. 3388934334. (A3956)
TRIESTE prima volta italiana attivissima femminilissima grossa sorpresa esperta padrona dominatrice 320/0877478. (Fil14)
TRIESTE ragazza venezuelana, bocca di fragola, sexy, conturbante, 4.a misura, ti aspetta per ogni tuo desiderio. Chiamami 320/3381676. (A3952)
VERONICA bella disponibilissima per massaggi di tutti i tipi ogni giorno (Grado) tel. 333/8393150. (C00) - **899.322.326** eroticamente insieme 166.12.88.76 Pegaso Srl via Salute Bologna € 1,56/minuto vietato minorenni. (FIL63)

Riviera adriatica ... per le tue Vacanze
A cura di A. Manzoni & C. Spa
Filiale di Rimini -Tel. 0541/364947

RIMINI SUD
HOTEL VILLA LORIS **
Rivazzurra - Via Catania, 23, Tel. 0541.371297
Piccolo albergo a pochi passi dal mare gestito da una giovane famiglia. Camere confortevoli. Ascensore e parcheggio. Cucina curata con menù a scelta e buffet. Giugno - Settembre Euro 29; Luglio Euro 32; Agosto a richiesta. Sconti bambini.

CESENATICO ***
Hotel Acacia
Tel. 0547/86286
www.hotelacacia.it
Piscina, 80 metri mare, parcheggio, idromassaggio, palestra, bici, spiaggia. Cucina genuina, ricchi buffets. Camere con ogni comfort.
Pensione completa da € 34,00 a € 58,00
PIANI FAMIGLIA PERSONALIZZATI!.

Provincia di Rimini Agenzia marketing turistico
Riviera di Rimini
Visitateci prima di partire:
www.turismo.provincia.rimini.it
www.signoriadeimalatesta.it

Hotel STOP
RICCIONE Tel. 0541/600958
Vicino terme, 100 mt. dal mare, gestione propria, sala pranzo climatizzata, bar, parcheggio.
Camere confortevoli con servizi, balcone, cassaforte, ventilatore.
Colazione buffet, cucina curata.
Pensione completa da Euro 28,00 a Euro 43,00
PIANO FAMIGLIA: 2 ad. + 2 bimbi fino 12 anni (stessa camera) = 3 in giugno e settembre

BELLARIA-RIMINI NORD
www.domeniconi.com
Direttamente sulla spiaggia - Climatizzati - Piscina - Giardino - Parcheggio - In camera tutti i confort. Disponibili suite e camere comunicanti con doppi servizi. Golosi menù.
H. ROMA*** Tel. 0541.344225
H. LA PACE*** Tel. 0541.347519
H. CAPANNI*** Tel. 0541.346114 spiaggia privata
Pens. compl. a partire da € 42 bassa stag. Fino a € 55 altissima stagione.
In promozione la I^a settimana di ogni mese
PIANO FAMIGLIA 2+2=3

NOVITÀ 2004: nuova gestione, nuovo entusiasmo. Speciale formula all inclusive
Hotel LIDO***
CATTOLICA Tel. 0541.954273
Fax 968508 www.hotellidocattolica.com
Piscina riscaldata, idromassaggio, 60 mt. mare, parcheggio. Animazione sulla spiaggia, bici, solarium, sale climatizzate. Camere comunicanti. Colazione, antipasti, contorni a buffet. Scelta menù pesce e carne. Serate a tema. 3° e 4° persona sconto 50%

VISERBELLA - RIMINI
****s PARK HOTEL SERENA
Tel. 0541/738223 • Tel. 0541/738151
*** HOTEL FRA I PINI
Due Hotel un unico scopo: *farti trascorrere una vacanza da sogno!!* L'Hotel Fra i Pini dove i bimbi sono gli ospiti più importanti e il Park Hotel Serena per chi cerca qualcosa di speciale!! Completamente riscaldato.
PASQUA: p.c. comprese bevande da € 47,00
PONTI: p.c. da € 37,00

**** HOTEL ROYAL PLAZA
Rimini - Tel. 0541.28522 V.le Trieste, 22
www.hotelroyalplaza.it
Nel cuore di Marina Centro, l'elegante passeggiata di Rimini. Completamente climatizzato. Parcheggio privato. Piscina con idromassaggio. Possibilità di spiaggia compresa.

CATTOLICA *** SUP.
Hotel Queen Mary
Tel. 0541.961178 Fax 0541.953487
Numero Verde 800481525
www.clubvacanzequeenmary.com
Climatizzato, 100 mt. mare, parcheggio, sauna, palestra, piscina, bagno turco, idromassaggio, biciclette. Camere ogni confort, appartamenti. Scelta menù, specialità pesce, buffet.
3a- 4a PERSONA 50%

MUSEO DELL'AVIAZIONE
Via S. Aquilina,58 - 47900 Rimini - Italia
Superstrada Rimini-San Marino Km. 8,500 - Bus n. 7
TEL. 0541.756696
Fax 0541.905148
http://www.museoaviazione.com
E-mail: info@museoaviazione.com
REPUBLIC F-84 F
ORARIO DI APERTURA: 9.00-19.00 TUTTI I GIORNI

APPARTAMENTI
Affittiamo appartamenti per soggiorni settimanali, quindicinali, mensili a prezzi tutto compreso. Situati tra 30 e 600 metri dal mare. Dotati di uno o due servizi, TV, e su richiesta: parcheggio o garage, aria condizionata, lavatrice, cassaforte e biancheria. ASSISTENZA DURANTE TUTTO IL VOSTRO SOGGIORNO *Richiedeteci il catalogo gratuito*
AG. PERAZZINI - RICCIONE
Via N. Bixio, 3/A (zona terme)
Preventivi on line www.perazzini.it
TEL. 0541.601753 - FAX 0541.601276

ABRUZZO-ALBA ADRIATICA (TE)
*** Hotel Atlas
Tel. 0861.712393-788077
TORTORETO LIDO H. INTERNATIONAL
Completamente rinnovato e climatizzato, direttamente sulla spiaggia privata, ombrellone e sdraio. Camere TV Sat, 3 menù a scelta, colazione, verdure buffet, sempre pesce. Parcheggio, garage tutto compreso.
p.c. da €32,00 sconti famiglie.
Affittiamo appartamenti. Aperto 1/5-30/9
www.hotelatlas.it

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business services 02/29518014. (A00)
ATTIVITÀ di bar avviatissimo in gestione cedesi. Locali ottimamente arredati di ca 120 mq in affitto. Zona rionale, con fortissimo passaggio. B.G. 040/3728802.

CASID22P
LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.
Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO.
Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.
ANNUNCI ECONOMICI. IL PICCOLO TI AIUTA.

* Esempio di finanziamento: Renault Twingo ICE 1.2 8V da € 7.850,00 con IVA compresa e IPT esclusa; zero anticipo 72 rate da € 138,00; prima rata gennaio 2005; TAN 5,95%; TAEG 6,94%. Spese gestione pratica € 150,00; imposta di bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. È una offerta dei Membri della Rete Renault che aderiscono all'iniziativa, valida fino al 31/07/2004. Renault Twingo Ice 1.2 8V: emissioni CO_2 135 gr/km, consumi (ciclo misto) 6,0 l/100 km. www.renault.it

VAGARY
TITANIUM

La qualità del titanio a un prezzo ultraleggero

Cronografo, movimento al quarzo.
Cassa e bracciale in Titanio.
Fondello serrato a vite. WR 10 bar.

€ 99,00

Movimento al quarzo.
Cassa e bracciale in Titanio.
Fondello serrato a vite. WR 10 bar.

€ 69,00

Se non hai mai messo al polso un orologio in titanio, non perdere questa occasione!
Perché oggi puoi trovare per la prima volta in un'unica collezione tutto il fascino del design Vagary, l'affidabilità della tecnologia "made in Citizen" e le qualità di una materia prima straordinaria, praticamente indistruttibile, ad un prezzo senza precedenti.

VAGARY

Creato e garantito da CITIZEN

www.vagary.it